# BOLLETTINO UFFICIALE

## n. 36
## dell'8 settembre 2021

Anno LVIII n. 36

# **Sommario Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

# **Sommario Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

# **Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

21_36_1_DPR_142_1_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 20 agosto 2021, n. 0142/Pres.

LR 13/2004, art. 4 cancellazione di un'associazione dal Registro regionale delle associazioni dei prestatori di attività professionali non ordinistiche.

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 22 aprile 2004 n. 13 recante "Interventi in materia di professioni" e le successive modificazioni ed integrazioni;
**VISTO,** in particolare, l'articolo 4 di tale legge regionale, il quale prevede l'istituzione del Registro regionale delle associazioni dei prestatori di attività professionali non ordinistiche;
**VISTO** il regolamento emanato con proprio decreto n. 0372/Pres. del 11 novembre 2004 e sue successive modificazioni ed integrazioni, con il quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità di inserimento nel Registro regionale delle associazioni in parola, giusta articolo 4, comma 4, della legge regionale 13/2004;
**VISTO** il proprio decreto n. 066/Pres. del 14 marzo 2006 con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 216 del 10 febbraio 2006, è stato disposto l'inserimento dell'associazione A.P.O.S. Associazione professionale operatori shiatsu Friuli Venezia Giulia nel Registro regionale di cui all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 13/2004;
**ATTESO** che l'associazione A.P.O.S. Associazione professionale operatori shiatsu Friuli Venezia Giulia ha comunicato con nota di data 17 gennaio 2020 lo scioglimento dell'associazione avvenuto con delibera dall'assemblea straordinaria dei soci del 7 dicembre 2019, nota ammessa al protocollo regionale in data 20 gennaio 2020 con numero 3460;
**RITENUTO** ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b bis) del Regolamento, per lo scioglimento della associazione, di cancellare A.P.O.S. Associazione professionale operatori shiatsu Friuli Venezia Giulia dal Registro regionale di cui all'articolo 4 della legge regionale 13/2004;
**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale n. 1219 del 30 luglio 2021;

**DECRETA**

**1.** È cancellata dal Registro regionale delle associazioni dei prestatori di attività professionali non ordinistiche di cui all'articolo 4 della legge regionale 13/2004 l'associazione A.P.O.S. Associazione professionale operatori shiatsu Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b bis) del Regolamento, a seguito del suo scioglimento.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

21_36_1_DPR_143_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 20 agosto 2021, n. 0143/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 7. Associazione "Federazione Cacciatori Friuli Venezia Giulia" avente sede a Udine. Approvazione dello Statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la domanda del 6 agosto 2021 con cui il Presidente dell'Associazione "Federazione Cacciatori Friuli Venezia Giulia" avente sede a Udine, ha chiesto l'approvazione dello statuto ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;
**VISTO** lo statuto dell'Associazione approvato da ultimo dall'Assemblea straordinaria del 23 giugno 2019;
**VISTO** il verbale di detta Assemblea, a rogito dell'avv. Andrea Maistrello, notaio in Spilimbergo, rep. n. 9783, racc. n. 7481, registrato a Pordenone il 2 luglio 2019 al n. 9156 serie 1T;
**VISTA** la consistenza patrimoniale dell'Associazione e ritenutala adeguata al perseguimento degli scopi dell'ente;
**RISCONTRATA** la conformità alle norme di legge e regolamentari dell'atto costitutivo e dello statuto della predetta Associazione;
**RITENUTO** che le finalità statutarie siano meritevoli di considerazione e qualifichino l'Associazione come istituzione nel settore venatorio;
**RICONOSCIUTA** quindi l'opportunità di accogliere la richiesta;
**VISTO** l'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
**VISTI** gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**DECRETA**

**1.** È approvato lo statuto dell'Associazione "Federazione Cacciatori Friuli Venezia Giulia" avente sede a Udine, nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
**2.** L'Associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**STATUTO**
**DELLA FEDERAZIONE CACCIATORI FRIULI VENEZIA GIULIA**
**Art. 1**
**Denominazione, personalità giuridica, sede.**

1.1 La Federazione dei cacciatori Friuli-Venezia Giulia, di seguito nominata Federazione Cacciatori Friuli-Venezia Giulia ed abbreviata in FedC-FVG, è un'associazione senza scopo di lucro, democratica, apartitica costituita dai cittadini che vi aderiscono con il pagamento di una quota associativa annuale.
1.2 Essa ha personalità giuridica di diritto privato a norma del DPGR 10/02/2000, n. 361 ed ha sede in Udine.
1.3 Tale sede potrà essere modificata in conformità ai deliberati del proprio Consiglio Regionale.
1.4 La FedC-FVG è associazione federata con la Federazione Italiana della Caccia unitamente ad altre Federazioni regionali ed attraverso di essa alla F.A.C.E (Europa).

**Art. 2**
**Fini Istituzionali**

2.1 La FedC-FVG promuove la caccia considerata attività avente valenza sociale e culturale con la quale l'individuo svolge la sua personalità concorrendo al progresso materiale e spirituale della società.
2.2 La FedC-FVG provvede, in particolare, all'organizzazione degli associati ed alla salvaguardia dei loro interessi.
2.3 La FedC-FVG persegue e promuove la tutela delle culture, della storia, degli usi, delle tradizioni e dei costumi del Friuli Venezia Giulia che interessano la caccia, l'aucupio, l'agricoltura, la pesca, l'allevamento, la tassidermia, la cinofilia o la ruralità.
2.4 La FedC-FVG persegue e promuove azioni finalizzate alla salvaguardia dell'equilibrio ambientale e faunistico, alla gestione sostenibile della fauna selvatica, all'uso razionale delle risorse naturali rinnovabili, alla difesa dell'ambiente e della biodiversità.
2.5 La FedC-FVG persegue e promuove iniziative volte a favorire un prelievo venatorio nel rispetto del principio di pari dignità di ogni forma di esercizio venatorio e nel rispetto delle culture, degli usi, delle tradizioni e dei costumi del Friuli Venezia Giulia.
2.6 La FedC-FVG elabora studi, programmi e sviluppa iniziative per la gestione del territorio e della fauna selvatica, per lo svolgimento dell'attività venatoria, dell'attività agricola, dell'attività della pesca, dell'allevamento, della tassidermia, dell'aucupio, della falconeria, dell'attività di tiro con armi comuni da sparo e della cinofila.
2.7 La FedC-FVG svolge attività finalizzate alla protezione civile, anche mediante soccorso alla popolazione in caso di calamità naturali, ivi compresa la collaborazione ad opere di prevenzione incendi, di salvaguardia del patrimonio boschivo e forestale o di particolari produzioni agricole, di recupero del demanio marittimo e di custodia di musei, gallerie o pinacoteche.
2.8 La FedC FVG svolge attività finalizzate alla tutela della flora, di prevenzione del randagismo degli animali e di soccorso per gli animali feriti, promuove, realizza, gestisce o collabora alla gestione di centri di recupero fauna selvatica e di animali d'affezione;
2.9 La FedC-FVG organizza sagre e fiere venatorie, mostre ornitologiche, fiere inerenti l'agricoltura, la pesca, la tassidermia, l'allevamento, l'aucupio e la cinofilia ed ogni altra fiera o attività di promozione delle culture, degli usi, delle tradizioni e dei costumi del Friuli Venezia Giulia.
2.10 La FedC-FVG promuove ed organizza l'attività sportiva ed agonistica riconducibile alla cultura ed alle tradizioni venatorie.
2.11 La FedC- FVG promuove, organizza, gestisce attività didattiche, formative, divulgative nonché di specializzazione in gestione faunistica e venatoria oltre che di promozione e comunicazione.
2.12 La FedC-FVG sviluppa iniziative di prevenzione e repressione del bracconaggio, di

vigilanza venatoria, di vigilanza zoofila e di vigilanza sulle acque interne, sia attraverso la struttura associativa propria, sia attraverso la collaborazione con altre associazioni.
2.13 FedC-FVG concorre, per quanto in sua facoltà e competenza, al perseguimento dei fini previsti dall'articolo 2 dello Statuto della Federazione Italiana della Caccia e della F.A.C.E.

**Art. 3**
**Affiliazioni, confederazioni, fusioni, settoriali e privacy**

3.1 Possono essere affiliate alla FedC-FVG associazioni e/o organizzazioni che abbiano natura e finalità coerenti con gli scopi della Federazione stessa e della F.I.D.C. Il Consiglio Regionale determina condizioni, tipo e modalità della suddetta affiliazione.
3.2 La FedC-FVG, con deliberazione dell'Assemblea Regionale, su proposta del Consiglio Regionale, può stipulare protocolli d'intesa o patti federativi, progetti di confederazione, di fusione, di accorpamento e di unione con altre associazioni. I protocolli, patti, progetti o accordi determinano condizioni, tipo e modalità dei suddetti rapporti.
3.3 La FedC-FVG promuove convenzioni o accordi con altre associazioni.
3.4 Per l'espletamento dei propri compiti la FedC-FVG può assumere partecipazioni in società, anche in qualità di socio di maggioranza e può creare nuovi organismi strumentali alle finalità istituzionali della FedC-FVG e della F.I.d.C.
3.5 La FedC-FVG, in relazione ai propri fini, provvede, al coordinamento delle Sezioni Provinciali, delle Sezioni Comunali, delle associazioni federate ed affiliate ed indica e suggerisce loro iniziative, attività e determinazioni da adottare.
3.6 La FedC-FVG aderendo alla F.I.D.C. aderisce anche alle sue associazioni settoriali.
3.7 Le Associazioni federate, le associazioni settoriali potranno creare distaccamenti operativi anche per interventi di protezione civile previa comunicazione ed assenso della FedC-FVG. Le attività sopra descritte saranno organizzate, coordinate e gestite dalla FedC-FVG che indirà riunioni periodiche con le sedi regionali al fine di diffondere sul territorio nazionale le potenzialità operative della FedC-FVG.

**Art. 4**
**Soci**

4.1 La qualifica di socio della FedC FVG si acquisisce con il pagamento della quota associativa annuale che è intrasmissibile e non rivalutabile.
4.2 Possono essere soci solo coloro che si riconoscono nelle finalità dell'associazione.
4.3 La FedC-FVG e le Associazioni o Società da essa controllate, con riferimento al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Testo Unico sulla Privacy) e del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati ("RGPD" o "GDPR - General Data Protection Regulation") - UE/2016/679, nel pieno rispetto del decreto stesso, si riservano la possibilità di utilizzare i dati personali dei propri associati per le finalità strettamente connesse e strumentali all'attività della Federazione stessa precisando che il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

**Art. 5**
**Diritti e Doveri dei Soci**

5.1 Tutti i soci hanno uguali diritti fra loro, hanno il diritto ad essere informati, di partecipare con il diritto di voto e di essere eletti alle cariche sociali.
5.2 I soci hanno l'obbligo di rispettare e far rispettare le norme dello Statuto e dei regolamenti nonché degli indirizzi politico-programmatici e le decisioni degli organi.
5.3 I soci forniscono prestazioni all'Associazione, di norma, a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese. L'Associazione può intrattenere, in caso di necessità, rapporti di lavoro retribuiti anche con i propri associati.
5.4 Il diritto di voto è esercitato da tutti i soci con le modalità previste dal presente statuto e con la partecipazione alle Assemblee delle Sezioni Comunali.
5.5 I soci sono tenuti ad osservare, fino al perdurare del patto federativo, oltre alle norme del presente statuto, anche quelle contenute nello statuto della Federazione Italiana della Caccia nazionale.

**Art. 6**
**Perdita della qualità di socio**

6.1 La qualità di socio si perde per decesso, per dimissioni, per recesso volontario, per mancato versamento della quota associativa annuale e per esclusione.
6.2 Perdono la qualifica di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di violazioni gravi o ripetute dello statuto, dei regolamenti e delle delibere degli organi, che causino con il loro comportamento grave discredito per l'associazione o compromettano gli interessi più importanti dell'associazione e degli associati.
6.3 L'esclusione è deliberata dal Consiglio Regionale.
6.4 L'Assemblea Regionale può deliberare la riammissione dei soci esclusi.

**Art. 7**
**Organizzazione**

7.1 Sono organi di Feder-FVG:
- L'Assemblea Regionale;
- Il Presidente;
- La Giunta Regionale;
- Il Consiglio Regionale;

7.2 Sono organi di giustizia e di controllo:
- Il Collegio dei Probiviri;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- Il Giudice Sportivo.

7.3 Sono organi territoriali:
- Le sezioni provinciali;
- Le sezioni comunali.

**Art. 8**
**Associazioni federate**

8.1 L'Assemblea regionale delibera, a domanda, l'ammissione alla FedC-FVG delle associazioni di cacciatori, di agricoltori, di pescatori, di allevatori, di tassidermisti, di coloro che praticano o tutelano l'aucupio, di tiratori con armi comuni da sparo, di cinofili, di Distretti Venatori, di Comprensori Alpini, di Ambiti Territoriali di Caccia, aventi propria personalità giuridica.
8.2 Le associazioni federate, debbono adottare uno statuto compatibile con quello della FedC-FVG e della F.I.d.C. ratificato dal Consiglio regionale che garantisca la natura democratica dell'associazione. Lo Statuto delle associazioni federate può prevedere l'articolazione provinciale, comunale ed interprovinciale, intercomunale delle stesse.
8.3 Le associazioni federate operano nel rispetto delle scelte e degli indirizzi approvati dagli organi della FedC-FVG FedC-FVG ha facoltà di effettuare attività di vigilanza sulle Associazioni federate.
8.4 Il patrimonio delle associazioni federate è costituito dai beni mobili ed immobili risultanti dall'inventario e dal conto consuntivo. Le Associazioni federate devono inviare alla FedC-FVG, annualmente, il conto consuntivo.
8.5 Le associazioni federate rispondono alle obbligazioni contratte, nonché per gli obblighi fiscali, esclusivamente con il proprio patrimonio, fermo restando quanto previsto dall'art. 18 del codice civile.
8.6 All'atto dell'adesione tutti gli iscritti alle associazioni entrano a far parte della FedC-FVG e quindi della F.I.d.C. acquisendo la tessera della FedC-FVG e della F.I.d.C., comprensiva della copertura assicurativa se prevista per lo status giuridico dichiarato dal socio.
8.7 Le associazioni federate e i singoli tesserati hanno il diritto di fregiarsi del simbolo federale, partecipare alle attività federali, usufruire dei servizi, delle agevolazioni e delle provvidenze anche quelle offerte dalla F.I.d.C. e dalla F.A.C.E.

**Art. 9**
**Assemblea Regionale**

9.1 È costituita dai Presidenti delle sezioni comunali della Regione FVG e dai Presidenti delle associazioni federate e confederate o dai loro delegati; nel caso in cui queste ultime siano prive di organizzazione a livello comunale partecipano all'assemblea i soli presidenti delle Associazioni federate o confederate. Nel caso di impedimento i presidenti possono farsi rappresentare da un vicepresidente o consigliere all'uopo delegato per iscritto.
9.2 Il Presidente Regionale presiede l'Assemblea Regionale e vi partecipano, senza diritto di voto, i Vicepresidenti regionali, i componenti del Consiglio di Presidenza, i Consiglieri regionali, i Presidenti delle Sezioni Provinciali, il Past-President, il Presidente Onorario, il Collegio dei Revisori contabili ed il Collegio dei Probiviri.
9.3 L'Assemblea Regionale è convocata dal Presidente della Federazione di sua iniziativa, in caso d'impedimento o dimissioni, dal Vicepresidente o, in assenza o dimissioni del Vicepresidente, dal Consigliere Regionale più anziano, o sempre dal Presidente su richiesta di almeno due Sezioni Provinciali o di 30 Sezioni Comunali o dalla meta più uno dei Consiglieri Regionali anche a mezzo mail o SMS o con ogni altro mezzo che garantisca la ricezione:
a) in via ordinaria ogni cinque anni, con preavviso di almeno quindici giorni, entro e non oltre il 30 aprile;
b) in via straordinaria con analogo preavviso, per l'approvazione dei bilanci, anche quando la Giunta regionale lo ritenga necessario.
9.4 L'Assemblea Regionale deve essere sempre fissata in prima e seconda convocazione: in prima convocazione è validamente costituita se è presente la metà più uno degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione, fissata nello stesso luogo e almeno un'ora dopo, è validamente costituita se è presente un terzo degli aventi diritto al voto al momento della votazione. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando riportino l'approvazione di almeno la metà più uno dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.
9.5 I voti vengono conteggiati in base alla rappresentatività dei singoli componenti dell'assemblea: ogni componente esprime un voto ponderato secondo il numero degli iscritti rappresentati.
9.6 Le votazioni hanno luogo per appello nominale o per alzata di mano, salvi i casi previsti per le votazioni a scrutinio segreto.
9.7 La Commissione elettorale centrale, composta da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dalla Giunta Regionale o nelle more della sua costituzione dal Consiglio Regionale, svolge funzioni di verifica poteri, di controllo sull'ammissibilità delle candidature, di scrutinio, di direzione e controllo delle operazioni di voto e di risoluzioni delle controversie concernenti le operazioni stesse.
9.8 L'Assemblea Regionale ha il compito di provvedere:
a) alla elezione del Presidente Regionale e dei componenti elettivi del Consiglio Regionale;
b) all'elezione del Collegio dei Probiviri;
c) all'elezione di tre membri effettivi e due supplenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
d) all'approvazione o adozione della relazione programmatica concernente gli indirizzi di politica faunistico – venatoria e ambientale;
e) alle modifiche – in seduta straordinaria – del presente statuto. Per la validità di tali decisioni è richiesta la presenza di metà degli aventi diritto al voto;
f) a delegare, qualora lo ritenga, al Consiglio Regionale la gestione del bilancio, comprese le necessarie variazioni;
g) a verificare l'attuazione delle linee programmatiche delle Federazione;
h) all'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi predisposti dal Consiglio Regionale;
i) all'approvazione di eventuali progetti di confederazione, di fusione, di accorpamento e di unione con un'altra associazione;
j) all'acquisto, intestazione di immobili ed all'alienazione di quelli di proprietà ed alle modalità d'uso dei medesimi;

k) all'approvazione e ratifica, nella prima seduta utile, dei regolamenti attuativi del presente statuto adottati dal Consiglio Regionale;
l) alla nomina per acclamazione del Presidente Onorario tra chi possiede alte qualità morali e professionali tali da portare lustro alla FedC-FVG o/e ha ricoperto importanti ruoli nella FedC-FVG in campo sportivo e/o dirigenziale. La carica decade qualora le qualità morali venissero a mancare.
9.9 Le elezioni si effettuano a scrutinio segreto.
9.10 Le votazioni sono effettuate con voto singolo e senza possibilità di delega.
9.11 L'Assemblea può eleggere per acclamazione a Presidente onorario colui che abbia acquisito rilevanti benemerenze nella caccia, nella storia dell'associazione e nella attuazione dei fini istituzionali della Federazione.
9.12 Il Presidente onorario partecipa a titolo consultivo alle sedute dell'Assemblea regionale e del Consiglio Regionale.

**Art. 10**
**Presidente della Feder Friuli-Venezia Giulia**

10.1 Il Presidente deve essere un cittadino avente residenza o domicilio nel Friuli Venezia Giulia e dura in carica un quinquennio.
10.2 Ha la rappresentanza legale della FedC-FVG e ne firma gli atti.
10.3 Stabilisce il calendario delle elezioni di tutti gli organi comunali, provinciali e regionali sentito il Consiglio Regionale e comunica la formale indizione delle elezioni.
10.4 Convoca e presiede l'Assemblea Regionale, il Consiglio Regionale e la Giunta regionale
10.5 Dà attuazione ai deliberati degli Organi Collegiali ed è responsabile nei confronti dell'Assemblea Regionale del perseguimento dei fini statutari.
10.6 Può adottare deliberazioni in via di urgenza, in particolare quando sia necessario provvedere ad atti dovuti ovvero ad adempimenti indifferibili, da sottoporre, per la ratifica, agli organi collegiali competenti nella prima riunione utile.
10.7 Nell'ipotesi di dimissioni – delle quali prende atto il Consiglio Regionale – il Presidente continua a svolgere le funzioni di ordinaria amministrazione fino alla proclamazione del nuovo eletto e deve convocare l'Assemblea entro sessanta giorni. Le elezioni dovranno svolgersi entro trenta giorni successivi. In caso di inerzia del Presidente dimissionario la convocazione dell'Assemblea competerà al Vicepresidente più anziano di carica ovvero, in caso di parità, dal più anziano di età ed in caso di loro impossibilità o inerzia dal Consigliere Regionale più anziano.
10.8 In caso di impedimento definitivo del Presidente, le funzioni vicarie sono esercitate dal Vicepresidente più anziano di carica ovvero, in caso di parità, dal più anziano di età che deve svolgere altresì gli adempimenti elettivi secondo le modalità di cui al precedente comma.
10.9 L'incarico di Presidente Regionale è incompatibile con l'incarico di Presidente di Sezione Provinciale.

**Art. 11**
**Vicepresidenti della Feder Friuli-Venezia Giulia**

11.1 Esercitano i poteri delegati dal Presidente.
11.2 Il Vicepresidente vicario sostituisce il Presidente in caso di impedimento temporaneo o di assenza. L'esercizio del potere di firma costituisce prova nei confronti dei terzi dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

**Art.12**
**Segretario tesoriere**

12.1 Il Segretario Tesoriere è nominato dal Consiglio Regionale.
12.2 Il Segretario Tesoriere cura e conserva i verbali delle riunioni del Consiglio Regionale e della Giunta Regionale, svolge tutte le pratiche di carattere amministrativo e finanziario, firma congiuntamente al Presidente gli impegni di spesa, predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo da deliberarsi dal Consiglio Direttivo ai fini dell'approvazione da parte dell'Assemblea ed è responsabile della regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili.

**Art. 13**
**Consiglio Regionale**

13.1 Il Consiglio Regionale è composto dal Presidente, dai Vice Presidenti, dal Segretario, dai Presidenti delle Sezioni Provinciali o dai soggetti da loro delegati, da un numero di 15 Consiglieri eletti dall'Assemblea regionale. Partecipano alla riunione del Consiglio con il solo diritto di parola il Past-President ed il Presidente onorario. I consiglieri eletti dall'Assemblea durano in carica 5 anni, mentre gli alti consiglieri sono nominati ratione offici.
13.2 Il Consiglio Regionale è convocato dal Presidente almeno due volte all'anno ed ogni qualvolta lo ritenga opportuno, ovvero quando ne faccia richiesta scritta e motivata un terzo dei suoi componenti.
13.3 L'avviso di convocazione del Consiglio regionale, da comunicarsi con almeno tre giorni di anticipo mezzo mail o SMS o con ogni altro mezzo utile, deve indicare il luogo, la data e l'ora e riportare l'indicazione specifica degli argomenti posti all'ordine del giorno
13.4 Le riunioni del Consiglio Regionale sono valide quando è presente la metà più uno dei suoi componenti. Il diritto di voto non è delegabile, salvo quanto previsto dall'art.46.14 del presente statuto, e in caso di parità è determinante il voto del Presidente.
13.5 Di ogni riunione il Segretario o un suo delegato, redige il verbale che viene sottoscritto anche dal Presidente.
13.6 Il Consiglio Regionale provvede:
a) alla determinazione del numero ed alla nomina dei Vicepresidenti fra il gli iscritti alla Federcaccia del Friuli Venezia Giulia o alle Associazioni federate;
b) alla predisposizione o se delegato all'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi:
c) all'adozione del Regolamento di attuazione del presente Statuto, di quello relativo alle procedure elettorali, di quello di amministrazione e contabilità e relative modificazioni, da presentare per la ratifica ed approvazione all'Assemblea regionale nella prima seduta utile. In caso di mancata tempestiva ratifica ed approvazione il relativo regolamento perde efficacia;
d) alla predisposizione della relazione politico – programmatica presentata nella riunione convocata per l'approvazione del bilancio preventivo o della sua bozza da sottoporre all'Assemblea;
e) alla nomina, organizzazione, formazione e coordinamento di gruppi di difesa ambientale e di protezione civile, in particolare con funzioni di antincendio, nonché di vigilanza sulle acque interne e di vigilanza venatoria, eco-zoofila ed antibracconaggio anche tramite le Sezioni Provinciali o Sezioni Comunali al tal fine delegate;
f) all'approvazione di ogni altro regolamento diverso da quelli di cui alla precedente lettera c);
g) all'indizione, coordinamento ed organizzazione dei corsi di abilitazione anche tramite le Sezioni Provinciali o Sezioni Comunali al tal fine delegate;
h) a gestire gli strumenti d'informazione e le linee editoriali nonché i rapporti con la stampa e svolgere ogni attività divulgativa, o pubblicitaria anche tramite le Sezioni Provinciali o Sezioni Comunali al tal fine delegate;
i) provvede alla designazione dei rappresentanti negli organismi venatori ed ambientali di interesse regionale e su proposta delle Sezioni Provinciali quelli d'interesse provinciale;
l) alla tenuta dell'elenco annuale dei soci della regione suddiviso per sezioni provinciali e sezioni comunali;
m) alla nomina del Segretario Regionale;
n) alla nomina dei componenti della Commissione elettorale centrale e degli eventuali componenti delle Commissioni di collegio elettorali periferiche;
o) ad indire le elezioni in caso di dimissioni o impossibilità del Presidente Regionale;
p) delegare specifiche funzioni al Presidente, al Segretario Regionale ed ai Vice Presidenti;
q) determinare le tipologie e costo annuo delle tessere associative, sia quelle relative ai

titolari di porto d'arma per uso venatorio che a quella relativa ai titolari di porto d'arma per uso sportivo che alle guardie volontarie venatorie, che ai soci "amatoriali", ai soci "amici" ed ai soci "specializzandi".
13.7 La tessera associativa, ove necessario, può includere le coperture assicurative di cui all'art.25 della legge n.157 dell'11 febbraio 1992 o altre necessarie allo svolgimento delle attività sociali.
13.8 I Consiglieri che, salvo giustificato motivo, non partecipano per tre volte consecutive alle riunioni del Consiglio, decadono dalla carica e vengono sostituiti dai primi non eletti del rispettivo collegio elettorale o nell'impossibilità dal primo dei non eletti dei collegi elettorali confinanti.
13.9 Alla sostituzione dei Consiglieri elettivi che durante il mandato cessino dalla carica per qualsiasi motivo, si provvede con cooptazioni che dovranno espletarsi in occasione della prima riunione utile del Consiglio Regionale fra i candidati primi non eletti nel collegio da cui proveniva il cessato consigliere o nell'impossibilità dal primo dei non eletti dei collegi elettorali confinanti.
13.10 Se viene meno la maggioranza dei componenti, il Consiglio Regionale decade automaticamente. Per l'ordinaria amministrazione rimane in carica il Presidente il quale dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro sessanta giorni, nominando la Commissione elettorale. L'Assemblea dovrà svolgersi entro i trenta giorni successivi. In caso di inerzia del Presidente la convocazione dell'Assemblea competerà al Vicepresidente più anziano di carica ovvero, in caso di parità, dal più anziano di età ed in caso di loro impossibilità o inerzia dal Consigliere Regionale più anziano.
13.11 Salvo quanto previsto dall'art.18 del Codice Civile per tutti gli atti di gestione amministrativa e contabile del Consiglio Regionale, sono responsabili anche solidalmente coloro che li hanno posti in essere.

**Art. 14**
**Giunta Regionale**

14.1 La Giunta Regionale è composto dal Presidente, dai Vicepresidenti, dai Presidenti delle Sezioni Provinciali e dal Segretario Regionale il quale espleta anche le funzioni di tesoriere.
14.2 La Giunta Regionale delibera su tutte le materie non rimesse dal presente statuto alla competenza esclusiva di altri organi. Può adottare deliberazioni in via d'urgenza, che dovranno essere sottoposte a ratifica del Consiglio Regionale nella prima riunione utile.

**Art. 15**
**Collegio dei Probiviri regionale**

15.1 Il Collegio dei probiviri è composto da tre membri effettivi e due supplenti, anche non soci nella misura massima di un terzo dei componenti.
15.2. Il Collegio resta in carica per cinque anni, elegge nel proprio ambito, mediante votazione segreta, il Presidente che deve essere un laureato in discipline giuridiche.
15.3 Il Collegio ha sede nella stessa sezione provinciale in cui il Consiglio Regionale ha posto la sede della FedC-FVG.
15.4 Il Collegio decide sulle controversie insorte fra gli organi di FedC-FVG, fra queste e le sezioni provinciali e/o fa queste ultime e le sezioni comunali e sui provvedimenti disciplinari nei confronti dei dirigenti federali, con esclusione della sfera di attribuzione relativa alla materia sportiva.
15.5 Il Collegio decide in via definitiva ed inappellabile sui ricorsi e reclami in materia elettorale.
15.6 Il Collegio decide altresì inappellabilmente sui ricorsi avverso le decisioni dei Collegi dei Probiviri delle sezioni provinciali di cui è stato investito.
15.7 Il Collegio giudica d'ufficio, su iniziativa del Consiglio Regionale.
15.8 Per questioni di particolare importanza, individuate dal Presidente a suo insindacabile giudizio, il Collegio opera in composizione plenaria, ovvero con la presenza di tutti e cinque membri.

15.9 Il Collegio pubblica le proprie motivate decisioni entro sessanta giorni dal ricevimento delle pratiche, sentiti gli interessati.
15.10 Il Segretario regionale cura l'esecuzione di tali decisioni.

**Art. 16**
**Collegio dei Revisori dei Conti regionali**

16.1 Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti anche non soci.
16.2 Il Collegio elegge nel proprio ambito il Presidente nella prima riunione utile. Il Presidente deve essere iscritto al Registro Nazionale dei Revisori Contabili.
16.3 Il Collegio resta in carica per cinque anni e non decade qualora per qualsiasi motivo sia venuto a decadere il Consiglio Regionale.
16.4 Il Collegio controlla la regolare tenuta della contabilità nel rispetto delle leggi, dello Statuto e dei Regolamenti.
16.5 Di ciascuna verifica viene redatta relazione su apposito registro vidimato dal Presidente Regionale.
16.6 I Revisori partecipano alle riunioni di tutti gli organi deliberati.

**Art. 17**
**Patrimonio e bilancio**

17.1 Il Patrimonio della FedC-FVG è costituito dai beni mobili ed immobili acquisiti, risultanti dai bilanci e dagli inventari anche di quelli delle Sezioni Provinciali e Comunali.
17.2 I beni costituenti tale patrimonio possono essere ceduti, affittati o locati a titolo oneroso o concessi in comodato d'uso previa delibera del Consiglio Regionale.
17.3 Le entrate finanziarie della FedC-FVG sono costituite dalle quote del tesseramento, da contributi e da donazioni e lasciti.
17.4 La gestione finanziaria ed il bilancio della FedC-FVG sono disciplinati dal regolamento di amministrazione e contabilità deliberato dall'Assemblea.
17.5 Ciascuna Sezione Provinciale deve inviare il proprio bilancio consuntivo e preventivo approvati al Consiglio della FedC-FVG entro il 30 maggio di ogni anno.
17.6 Il Consiglio della FedC-FVG terrà conto delle componenti e dei risultati dei bilanci delle sezioni provinciali nella predisposizione del bilancio della FedC-FVG.
17.7 Chi cessa di far parte, per qualunque motivo, delle Sezioni Provinciali che fanno capo alla FedC-FVG, non ha alcun diritto sul patrimonio sezionale.
17.8 In caso di scioglimento della Sezione Provinciale, il relativo patrimonio viene direttamente gestito dalla FedC-FVG, per essere destinato ai fini istituzionali della Federazione, prioritariamente nell'ambito locale.
17.9 La FedC-FVG per il conseguimento dei fini istituzionali può costituire società o detenere partecipazioni provvedendo alla gestione di attività commerciali, anche di carattere ricreativo continuativo, ma in relazione a tali società ed attività dovranno essere redatte e tenute scritture e bilanci separati dalla gestione della FedC-FVG. Ove tali società o attività siano affidate a terzi gli eventuali utili e oneri della gestione fanno capo esclusivamente ai terzi affidatari della gestione e non incidono sul fondo comune della FedC-FVG né possono ad alcun titolo comportare obbligazioni o responsabilità di e per quest'ultima.

**Art. 18**
**Giudice sportivo**

18.1 Il Giudice sportivo e un supplente sono nominati dal Consiglio Regionale e durano in carica per cinque anni salvo revoca per giusta causa.
18.2 Il Giudice sportivo decide inappellabilmente su tutte le questioni in materia sportiva sottoposto al suo giudizio.

**Art. 19**
**Sezioni Provinciali**

19.1 Le Sezioni Provinciali della FedC-FVG hanno sede in Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste.
19.2 Nei territori ove si presentino particolari condizioni geografiche, sociali, istituzionali o

associative, il Consiglio regionale, sentita la Sezione provinciale esistente, può deliberare la costituzione di “Sezioni provinciali aggiunte” con organi e funzioni di Sezione provinciale.
19.3 Nei territori ove si presentino particolari condizioni geografiche, sociali, istituzionali o associative, il Consiglio regionale, sentite le Sezioni provinciali interessate, può deliberare la fusione fra Sezioni provinciali.
19.4 Le Sezioni provinciali svolgono nel territorio di loro giurisdizione i compiti connessi ai fini istituzionali della FedC-FVG nel rispetto del presente statuto, dei regolamenti e deliberati degli organi regionali.
19.5 Le Sezioni Provinciali provvedono altresì:
a) svolgere tutte le attività ad esse delegate dal Presidente Regionale e dal Consiglio Regionale;
b) all’educazione venatoria e alla preparazione tecnico – culturale degli iscritti e degli aspiranti cacciatori della provincia, avendo soprattutto cura di formare dirigenti qualificati per la gestione sociale del territorio per fini faunistico – venatori e organizzare, corsi per la formazione e per l’aggiornamento di guardie volontarie;
c) ad iniziative a carattere culturale, ricreativo e propagandistico;
d) alla promozione, coordinamento e controllo dell’attività delle sezioni e sottosezioni comunali;
e) alla organizzazione di mostre, concorsi e altre iniziative a carattere ecologico, agonistico - sportivo, venatorio e cinofilo;
f) tenere ed istituire anche tramite le sezioni comunali il registro degli indirizzi di posta elettronica dei numeri di cellulare o fissi e delle pagine o profili presenti sui social-media dei soci residenti nel territorio della sezione provinciale;
g) trasmettere ogni anno i dati del registro di cui al precedente punto g) al Consiglio regionale con le eventuali variazioni.

**Art. 20**
**Organi delle Sezioni provinciali**

20.1 Sono organi delle Sezioni provinciali:
- l’Assemblea;
- il Presidente
- il Consiglio direttivo
- la Giunta esecutiva
- il Segretario tesoriere
- il Collegio dei Revisori dei Conti
- il Collegio dei Probiviri

20.2 Sono organi territoriali periferici delle Sezioni provinciali le sezioni e sottosezioni comunali della FedC-FVG.
20.3 Tutti gli organi delle sezioni provinciali anche quelli periferici debbono essere muniti d’indirizzi di posta elettronica e di ogni altro strumento di comunicazione utile per unificare tra loro metodologie e tecniche dell'informatica e delle telecomunicazioni e per integrare i sistemi di elaborazione e trasmissione a distanza delle informazioni.

**Art. 21**
**Assemblea provinciale**

21.1 L’Assemblea provinciale è costituita dai presidenti delle sezioni comunali i quali votano per rappresentanza, disponendo di un numero di voti pari al numero dei soci da ciascuno di essi rappresentato. In caso d’impedimento i presidenti delle sezioni comunali possono farsi rappresentare da altro componente del consiglio direttivo comunale delegato per iscritto.
21.2 Intervengono altresì all’Assemblea senza diritto di voto, i Consiglieri provinciali, i Revisori dei Conti provinciali, i Commissari straordinari ed i Presidenti delle Associazioni settoriali provinciali.
21.3 Partecipano ai lavori dell’Assemblea provinciale, con solo diritto di parola, il Presidente regionale i componenti del Consiglio di Presidenza e i Consiglieri nazionali.

21.4 Le votazioni hanno luogo per appello nominale o per alzata di mano, salvi i casi in cui sia richiesta la votazione a scrutinio segreto.

**Art. 22**

**Disposizioni concernenti le Assemblee provinciali e compiti delle medesime**

22.1 Le Assemblee delle Sezioni provinciali vengono convocate in via ordinaria dal Presidente della Sezione stessa almeno una volta all'anno entro la fine di marzo per l'approvazione del bilancio consuntivo.

22.2 l'Assemblea può essere convocata in via straordinaria, ogni qualvolta il Consiglio direttivo lo ritenga opportuno o quando venga richiesto, con motivata istanza, firmata individualmente da presidenti di sezione comunale, che rappresentino almeno un terzo degli iscritti nella provincia.

22.3 l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, deve essere fissata in prima e seconda convocazione. In prima convocazione essa è validamente costituita con la presenza dei presidenti rappresentanti almeno la metà più uno degli iscritti nella provincia. In seconda convocazione, da fissarsi nello stesso giorno e luogo della prima ad un'ora di distanza, l'Assemblea è costituita validamente quando sia rappresentato almeno un quarto degli iscritti della provincia.

22.4 L'Assemblea deve essere convocata almeno dieci giorni prima della data stabilita, a mezzo mail o SMS o con ogni altro mezzo che garantisca la ricezione.

22.5 Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando riportino l'approvazione, per rappresentanza, di almeno la metà più uno dei rappresentati in Assemblea. In caso di parità prevale il voto del presidente.

22.6 Le Assemblee deliberano sugli argomenti indicati nell'ordine del giorno, o su quelli sopravvenuti, urgenti e indifferibili.

Esse provvedono:

a) ad approvare i bilanci preventivo e consuntivo, redatti secondo le modalità contenute nel Regolamento di amministrazione e contabilità della FedC-FVG e la relazione tecnico – morale – finanziaria da trasmettere al Consiglio regionale nei termini prescritti;

b) ad eleggere i membri del consiglio direttivo, del Collegio dei Revisori, dei delegati al Consiglio regionale e del Collegio dei Probiviri;

c) a determinare le direttive per il coordinamento delle attività delle sezioni comunali.

22.7 Il Consiglio direttivo, all'atto della convocazione dell'Assemblea elettiva, nomina la Commissione elettorale e determina il numero dei componenti il consiglio direttivo. I membri della Commissione elettorale non hanno diritto di voto.

**Art. 23**

**Consiglio direttivo e Giunta esecutiva delle Sezioni Provinciali**

23.1 Le Sezioni provinciali sono rette da un Consiglio direttivo composto da almeno nove membri effettivi eletti ai sensi del successivo art.44 e che durano in carica per cinque anni.

23.2 Il Consiglio direttivo elegge con votazione segreta, il Presidente, uno o più Vicepresidenti ed il Segretario della sezione, il quale espleta anche compiti di tesoriere.

23.3 Alle sedute del Consiglio assistono senza diritto di voto, i Presidenti delle associazioni venatorie settoriali provinciali.

23.4 La Giunta esecutiva provinciale è composta dal Presidente, da uno o più Vicepresidenti, dal Segretario e da almeno due membri eletti dal Consiglio direttivo nel suo ambito.

La Giunta assicura l'espletamento delle competenze delegate dal Consiglio.

23.5 Il Segretario della Sezione coadiuva il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni e redige i verbali delle riunioni del Consiglio direttivo e della Giunta, che sottoscrive insieme al Presidente.

**Art. 24**

**Compiti dei Consigli direttivi e della Giunta esecutiva delle Sezioni provinciali**

24.1 Il Consiglio direttivo gestisce la sezione provinciale nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Statuto, dei Regolamenti attuativi della FedC-FVG e dei deliberati

dell'Assemblea, Consiglio Regionale e del Presidente della FedC-FVG.
Il Consiglio direttivo decide sulle questioni di indirizzo e di programma attinenti l'attività della Sezione nel rispetto degli obiettivi programmatici di cui al precedente punto 9.8 lettera d) e redige i bilanci da sottoporre all'Assemblea.
24.2 Il Consiglio direttivo propone alla Giunta Regionale i rappresentanti da nominare negli organismi venatori ed ambientali di interesse provinciale.
24.3 Il Consiglio direttivo coordina e indirizza l'attività delle sezioni comunali e in particolare attua le direttive deliberate dall'Assemblea provinciale, dal Presidente e dal Consiglio Regionale.
24.4 Le riunioni del Consiglio direttivo si tengono almeno una volta ogni quattro mesi e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno.
24.5 Le sedute sono valide quando sia presente almeno la metà più uno dei componenti. Il Consiglio direttivo adotta le deliberazioni a maggioranza dei presenti; in caso di parità è determinante il voto di chi presiede.
24.6 Un terzo dei Consiglieri può chiedere la convocazione del Consiglio direttivo con richiesta motivata e previa presentazione dell'ordine del giorno. I Consiglieri che, salvo giustificato motivo, non prendono parte per tre volte consecutive alle riunioni di Consiglio direttivo, decadono dalla carica.
24.7 Alla sostituzione dei Consiglieri che cessano dalla carica, si provvede mediante surrogazione con il primo dei non eletti ovvero, in mancanza con elezioni parziali che dovranno essere espletate nella prima Assemblea utile.
24.8 Se viene meno la maggioranza dei componenti, il Consiglio direttivo decade automaticamente. Per ordinaria amministrazione resta in carica il Presidente che dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro sessanta giorni, nominando la Commissione elettorale. L'Assemblea dovrà essere tenuta entro i trenta giorni successivi.
In caso di inerzia, l'Assemblea viene convocata da un commissario nominato dal Presidente Regionale.
24.9 La Giunta provinciale svolge le funzioni delegate dal Consiglio direttivo per determinate materie e in caso di estrema urgenza può deliberare, salvo ratifica del Consiglio direttivo nella prima riunione successiva.

**Art. 25**

**Presidenti delle Sezioni provinciali**

25.1 Il Presidente ha la legale rappresentanza della Sezione. Convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio direttivo e la Giunta, curando l'esecuzione delle delibere, anche quelle della FedC-FVG.
25.2 Il Presidente è responsabile del funzionamento della Sezione unitamente al Consiglio direttivo.
25.3 Le funzioni vicarie sono di competenza del Vicepresidente più anziano di carica; in caso di parità di carica, del più anziano di età. In caso di assenza o impedimento dei Vicepresidenti, le funzioni sono esercitate dal Consigliere più anziano di età. In caso di dimissioni o di impedimento permanente del Presidente, il Consiglio direttivo procede entro trenta giorni a nuove elezioni.
25.4 Il Presidente firma i documenti di spesa, attua le delibere del Consiglio Direttivo e adotta in caso di urgenza i provvedimenti necessari, salvo ratifica del Consiglio Direttivo (o della Giunta Esecutiva) nella prima riunione utile.
25.5 In caso di dimissioni, impedimento permanente o decadenza del Presidente o del Vice Presidente, il Consiglio Direttivo provvede alla immediata elezione del nuovo Presidente o Vice Presidente.

**Art. 26**

**Il Segretario tesoriere**

26.1 Il Segretario Tesoriere che può essere anche un non associato, è nominato dal Consiglio Direttivo ai sensi del precedente articolo 23.2.

26.2 Il Segretario Tesoriere cura e conserva i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, svolge tutte le pratiche di carattere amministrativo e finanziario, firma congiuntamente al Presidente gli impegni di spesa, predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo da deliberarsi dal Consiglio Direttivo ai fini dell'approvazione da parte dell'Assemblea ed è responsabile della regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili.

**Art. 27**

**Collegio dei Revisori dei conti delle Sezioni provinciali**

27.1 In occasione dell'elezione del Consiglio direttivo provinciale si provvede alla elezione del Collegio dei Revisori dei conti composto da almeno tre membri effettivi e due supplenti, anche non soci. Il Collegio controlla al regolare tenuta della contabilità. Di ogni revisione viene redatta relazione su apposito registro, vidimato dal Presidente della Sezione provinciale.

27.2 I Revisori partecipano alle riunioni del Consiglio direttivo senza diritto di voto.

27.3 Il Collegio resta in carica per l'intero quinquennio e non decade qualora per qualsiasi motivo sia venuto a mancare il Consiglio direttivo provinciale.

**Art. 28**

**Collegio dei Probiviri provinciale**

28.1 In occasione dell'elezione del Consiglio direttivo provinciale si provvede alla elezione del Collegio dei Probiviri composto da tre membri effettivi ed almeno un supplente, eletti tra persone di specchiata moralità, residenti in un Comune della Provincia. Il Collegio elegge nel proprio seno, mediante votazione segreta, il Presidente. In caso di impedimento del Presidente il Collegio è presieduto dal componente più anziano di età.

28.2 Il Collegio dei Probiviri delle Sezioni Provinciali giudica, in via definitiva, sui ricorsi avverso i provvedimenti disciplinari adottati dai Collegi dei Probiviri comunali e decide altresì inappellabilmente sulle controversie tra i soci.

28.3 Il Collegio dei Probiviri giudica, in prima istanza, sulle controversie fra sezioni comunali, fra queste e la Sezione Provinciale e su quelle fra soci e dirigenti della Sezione Provinciale.

28.4 Il Collegio dei Probiviri giudica in via definitiva sui ricorsi relativi alle elezioni di tutti i dirigenti a livello comunale e sull'elezione del Collegio dei Revisori dei Conti.

28.5 Il Collegio dei Probiviri giudica in prima istanza sui ricorsi avverso l'elezione dei dirigenti provinciali.

28.6 Eventuali controversie sull'elezione del Collegio dei Probiviri provinciale sono di competenza del Collegio dei Probiviri regionale.

28.7 Il Collegio adotta le proprie decisioni entro sessanta giorni dal ricevimento degli atti, sentiti gli interessati. Il Segretario della Sezione Provinciale cura l'esecuzione di tali decisioni.

2.8 Il Collegio resta in carica per l'intero quinquennio e non decade qualora per qualsiasi motivo venga a mancare il Consiglio direttivo provinciale.

**Art. 29**

**Autonomia e responsabilità gestionali delle Sezioni provinciali**

29.1 Le Sezioni provinciali godono, di autonomia patrimoniale, gestionale, amministrativa, contabile, fiscale e di bilancio con i limiti e nel rispetto del presente statuto, dei regolamenti e dei deliberati degli organi regionali della FedC-FVG.

29.2 Il Patrimonio delle Sezioni provinciali è costituito dai beni acquisiti, da contabilizzarsi nell'inventario e nel conto consuntivo e dai contributi corrisposti dal Consiglio Regionale. Chi cessa di far parte, per qualunque motivo, delle Sezioni Comunali che fanno capo alle Sezioni provinciali, non ha alcun diritto sul patrimonio sezionale.

29.3 La Sezione provinciale ha distinti bilanci, preventivo e consuntivo, e formula una relazione annuale sull'andamento della gestione e sui programmi di attività, sottoscritta dal Presidente, insieme ad una relazione deliberata dal Collegio dei Revisori. Le modalità di gestione di cassa debbono uniformarsi ai principi del Regolamento di amministrazione e contabilità della FedC-FVG.

29.4 L'eventuale gestione di attività commerciali, anche di carattere ricreativo continuativo,

deve essere oggetto di scritture e bilanci separati dalla gestione della Sezione. Ove tale attività sia affidata a terzi gli eventuali utili e oneri della gestione fanno capo esclusivamente ai terzi affidatari della gestione e non incidono sul fondo comune della Sezione né possono ad alcun titolo comportare obbligazioni o responsabilità di quest'ultima.
29.5 In caso di scioglimento o commissariamento della Sezione, il relativo patrimonio viene direttamente gestito dalla Feder-FVG per essere destinato ai fini istituzionali della Federazione, prioritariamente nell'ambito locale.
29.6 Delle obbligazioni contratte dalla Sezione provinciale risponde unicamente la stessa con il proprio patrimonio, fermo restando la competenza e la responsabilità degli organi collegiali della Sezione.
29.7 Per tutti gli atti di gestione amministrativa e contabile della Sezione, sono responsabili solidalmente coloro che li hanno posti in essere.

**Art. 30**

**Scritture contabili della Sezione Provinciale**

La sezione provinciale conserva e cura i seguenti libri:
a) raccolta delle delibere dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e di ogni altro organo della Sezione e relativi verbali;
b) raccolta dei verbali del Collegio dei Revisori e del Probiviri;
c) libri e scritture contabili previste dalla vigente legislazione;
d) elenco dei soci con l'indicazione degli indirizzi anche mail, dei numeri di cellulare e dei profili o pagine presenti su social media nonché della riserva di ammissione e dell'attività lavorativa svolta;
d) ogni altra documentazione prevista dal presente Statuto.

**Art. 31**

**Attività agonistico –sportivo – venatoria delle Sezioni provinciali.**

31.1 Le Sezioni provinciali possono svolgere ogni attività agonistico sportiva ritenuta utile al perseguimento dei fini istituzionali.
31.2 Le Sezioni Provinciali possono, altresì, promuovere, regolamentare e giudicare competizioni sportivo – amatoriali anche per discipline agonistiche la cui titolarità appartenga a Federazioni sportive nazionali riconosciute dal CONI.
31.3 Le entrate e le uscite relative a tali attività saranno contabilizzate nel bilancio della Sezione.

**Art. 32**

**Sezioni Comunali**

32.1 Le Sezioni Comunali hanno sede nei comuni della Regione FVG e sono formate dai soci.
32.2 Ove particolari situazioni lo richiedano possono essere costituite dal Consiglio Direttivo della sezione provinciale, che ne stabilirà la denominazione, più sezioni comunali.
32.3 E' facoltà dei soci di due o più comuni confinanti di deliberare, in separate assemblee, la costituzione di un'unica sezione con il nome dei vari comuni. Tale delibera può essere assunta previo consenso del Consiglio Direttivo provinciale.
32.4 Le Sezioni comunali svolgono, nel proprio territorio, i compiti loro assegnati da leggi e relativi regolamenti, dalle decisioni assunte dagli organi provinciali e regionali della FedC-FVG e collaborano fra loro per il raggiungimento dei fini associativi.
32.5 Tutti le sezioni comunali ed i loro organi debbono essere muniti d'indirizzi di posta elettronica e di ogni altro strumento di comunicazione utile per unificare tra loro metodologie e tecniche dell'informatica e delle telecomunicazioni e per integrare i sistemi di elaborazione e trasmissione a distanza delle informazioni.
32.6 In particolare le sezioni comunali provvedono:
a) in collaborazione fra loro e con la Sezione Provinciale, alla educazione venatoria degli associati;
b) alla promozione di iniziative volte alla tutela ambientale e all'incremento del patrimonio faunistico e al mantenimento degli equilibri biologici fra le varie specie di fauna

selvatica;
c) a fornire al Consiglio Regionale i dati per la tenuta dell'elenco annuale dei soci;
d) alla riunione in assemblea dei propri iscritti;
e) a collaborare con gli Organi dell'associazione per iniziative di carattere locale e regionale;
f) alla organizzazione di mostre, concorsi ed altre iniziative di carattere venatorio, cinofilo, sportivo ed ecologico;
g) allo sviluppo ed al mantenimento di rapporti con associazioni aventi finalità analoghe o affini a quelle del mondo venatorio;
h) all'organizzazione in collaborazione con il Consiglio Regionale di gruppi di difesa ambientale e di protezione civile, in particolare con funzioni antincendio;
i) tenere ed istituire il registro dei soci iscritti alla sezione comunale con l'indicazione degli indirizzi anche mail, dei numeri di cellulare e dei profili o pagine presenti su social media nonché della riserva di ammissione e dell'attività lavorativa svolta;
l) trasmettere ogni anno i dati del registro di cui al precedente punto l) al Consiglio provinciale ed alla FedC-FVG con le eventuali variazioni.

**Art. 33**
**Organi**

33.1 Sono Organi necessari della Sezione Comunale:
a) l'Assemblea;
b) il Presidente;
c) il Consiglio direttivo.
33.2 Sono Organi eventuali della Sezione Comunale
d) il Segretario Tesoriere;
e) il Collegio dei Probiviri;
f) il Collegio dei Revisori (nelle Sezioni aventi 100 o più soci e in tutti i casi ove deliberato dall'Assemblea);
g) la Giunta Esecutiva (ove l'Assemblea ritenga opportuno istituirla).
33.3 Tutte le cariche sociali durano fino all'esaurimento dei cinque anni e sono onorifiche.
33.4 La qualifica di membro del Collegio dei Probiviri e del Collegio dei Revisori, è incompatibile con qualunque altra carica sociale all'interno della Sezione.

**Art. 34**
**Assemblee comunali**

34.1 Le Assemblee comunali sono formate dai soci della FedC FVG che aderiscono alla Sezione Comunale;
34.2 L'Assemblea è l'organo sovrano della Sezione che provvede:
- alla determinazione del numero dei componenti il Consiglio Direttivo e della giunta Esecutiva se esistente; alla fissazione del numero dei consiglieri per il rinnovo delle cariche sociali che sarà determinato dall'Assemblea precedente alle elezioni;
- alla elezione dei componenti il Consiglio direttivo, del Collegio dei Probiviri e del Collegio dei Revisori ove previsto;
- a stabilire gli indirizzi generali di gestione dell'attività sociale;
- alla approvazione del Bilancio Preventivo e Conto Consuntivo;
- alle delibere sullo scioglimento, la fusione, incorporazione e cambio della denominazione sociale.

34.3 L'Assemblea è convocata in via straordinaria una volta l'anno dal Consiglio direttivo entro il 28 febbraio per deliberare sul bilancio preventivo e consuntivo e ratificare la misura della quota sociale deliberata dal Consiglio direttivo per i soci cacciatori, guardie volontarie, amici simpatizzanti e specializzandi. L'Assemblea può essere convocata in via straordinaria ogni qualvolta sia necessario, ovvero quando ne sia fatta richiesta motivata con indicazione degli argomenti da porsi all'ordine del giorno da almeno un terzo dei soci della Sezione.
Le Assemblee sono convocate mediante preavviso di almeno 10 giorni. L'annuncio deve

essere ampiamente pubblicizzato e rimanere affisso per tutto il periodo di tempo precedente l'Assemblea, nella sede sociale.
L'avviso deve contenere il luogo, la data e l'ora della convocazione e l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. I soci hanno diritto, nelle 24 ore immediatamente precedenti l'Assemblea, di prendere visione, nel luogo e ora indicati nell'avviso di convocazione, di tutti gli atti e documenti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno.
L'Assemblea è fissata in prima e seconda convocazione.
Fra le due convocazioni deve intercorrere almeno un'ora.
In prima convocazione, l'Assemblea è valida con la presenza di almeno un terzo dei soci della Sezione.
In seconda convocazione, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei soci presenti.
Il Presidente della Sezione, constatata la validità della costituzione dell'Assemblea, invita la stessa a nominare il Presidente.
Le delibere sono prese a maggioranza dei votanti.
34.4 I partecipanti alle Assemblee comunali votano personalmente. Non è ammessa la delega.

**Art. 35**
**Presidente della sezione Comunale**

35.1 Il Presidente ha la rappresentanza della Sezione, presiede il Consiglio Direttivo e lo convoca. Firma unitamente al Segretario Tesoriere i documenti di spesa. Attua le delibere del Consiglio Direttivo e adotta in caso di urgenza i provvedimenti necessari, salvo ratifica del Consiglio Direttivo (o della Giunta Esecutiva) nella prima riunione utile.
35.2 Il Vice Presidente più anziano di età sostituisce il Presidente in ogni caso di assenza o impedimento.
35.3 In caso di dimissioni, impedimento permanente o decadenza del Presidente o del Vice Presidente, il Consiglio Direttivo provvede alla immediata elezione del nuovo Presidente o Vice Presidente.
35.4 L'Assemblea può eleggere per acclamazione a Presidente onorario che abbia acquisito rilevanti benemerenze nello sport della caccia e nella attuazione dei fini istituzionali della Federazione.
35.5 Il Presidente onorario partecipa a titolo consultivo alle sedute del Consiglio Direttivo.

**Art. 36**
**Il Consiglio Direttivo della sezione Comunale**

36.1 Il Consiglio Direttivo è composto da almeno 3 membri eletti dall'Assemblea ai sensi del precedente articolo 26.
36.2 I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica fino all'esaurimento del ciclo olimpico nel corso del quale sono stati eletti e sono rieleggibili.
36.3 Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione elegge a scrutinio segreto fra i suoi componenti il Presidente, uno o più Vice Presidenti e il Segretario Tesoriere.
36.4 Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno 4 volte all'anno su convocazione del Presidente ed è regolarmente costituito con la presenza di almeno la metà dei membri più il Presidente. La convocazione deve essere effettuata con mezzi idonei e almeno 7 giorni prima della data fissata per la riunione salvo motivi di eccezionale urgenza e salvo l'ipotesi di presenza totale.
36.5 Il Consiglio Direttivo si riunisce inoltre ogni qualvolta ne facciano richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.
36.6 Qualora il Presidente non provveda a convocare il Consiglio entro 15 giorni dalla richiesta, la convocazione può essere effettuata direttamente dai Consiglieri richiedenti di cui al comma precedente.
36.7 Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza.
36.8 In caso di parità prevale il voto del Presidente.
36.9 In caso di dimissioni, decadenza o impedimento permanente di uno o più Consiglieri, subentra al loro posto il primo dei non eletti nell'Assemblea.

36.10 In caso contrario si procede alla relativa elezione alla prima assemblea utile.
36.11 In caso di decadenza, dimissioni o impedimento definitivo di consiglieri che rappresentino almeno la metà del Consiglio, l'intero Consiglio decade e il Presidente e il Segretario Tesoriere restano in carica per l'ordinaria amministrazione e per la convocazione dell'assemblea elettiva da tenersi entro 30 giorni dalla avvenuta decadenza.
36.12 In caso di inerzia la sezione provinciale provvede ai sensi del successivo articolo 48.

**Art. 37**
**Compiti del Consiglio Direttivo della sezione Comunale**

37.1 Il Consiglio Direttivo è l'organo di direzione e gestione della Sezione.
37.2 Esso provvede in conformità agli indirizzi approvati dall'Assemblea alla conduzione della Sezione e alla realizzazione dei fini sociali.
37.3 E' competente su qualsiasi materia che il presente Statuto non riservi ad altro organo.

**Art. 38**
**Giunta Esecutiva della sezione Comunale**

38.1 La Giunta Esecutiva è composta dal Presidente, da uno o più Vice Presidenti anche facente funzioni di Segretario Tesoriere o dal Segretario Tesoriere e da altri membri del Consiglio eletti nel proprio ambito.
38.2 La giunta Esecutiva delibera in merito a tutte le materie che ad essa siano delegate dal Consiglio Direttivo.
38.3 Nell'assenza della Giunta Esecutiva le funzioni sono svolte dal Consiglio direttivo.

**Art. 39**
**Il Segretario tesoriere della Sezione Comunale**

39.1 Il Segretario Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo ai sensi del precedente articolo 29 comma 3 e cura e conserva i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, svolge tutte le pratiche di carattere amministrativo e finanziario, firma congiuntamente al Presidente gli impegni di spesa, predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo da deliberarsi dal Consiglio Direttivo ai fini dell'approvazione da parte dell'Assemblea ed è responsabile della regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili.
39.2 Qualora non venga istituita la figura del Segretario Tesoriere le relative funzioni sono svolte dal Presidente della Sezione Comunale.

**Art. 40**
**Collegio dei Probiviri delle Sezioni comunali**

40.1 Il Collegio dei Probiviri è di facoltativa costituzione e qualora previsto può essere composto anche da un solo membro eletto dall'Assemblea fra i soci. Se è composto da più membri elegge nel suo seno il Presidente. Esso giudica, entro trenta giorni dalla richiesta degli interessati di qualunque controversia relativa alla attività sportiva o associativa insorta fra i soci nonché fra quelle insorte fra i soci e la Sezione.
40.2 Il Collegio esercita altresì funzioni di giudice disciplinare nei confronti dei soci che si siano resi responsabili di mancanze e violazioni degli obblighi di correttezza, lealtà e probità sportiva e associativa, di violazioni delle norme federali e del presente statuto nonché di violazioni alle leggi e regolamenti relativi alla caccia nonché per comportamenti scorretti od ostativi all'espletamento dell'attività degli agenti volontari di vigilanza ecologico – venatoria della F.I.d.C.
40.3 Il Collegio giudica senza formalità ma previa contestazione degli addebiti e concessione di un termine di almeno 15 giorni per le giustificazioni e con facoltà per il socio nei cui confronti si procede di essere sentito personalmente e di farsi assistere da persona di sua fiducia.
40.4 Il Collegio, ove ritenga fondato l'addebito può applicare le seguenti sanzioni:
a) censura;
b) deplorazione;
c) sospensione dall'attività della sezione per un periodo di tempo non superiore a 1 anno quando la mancanza addebitata al socio sia di rilevante gravità o vi sia recidiva nelle

sanzioni di alle precedenti lettere a) - b);
d) esclusione dalla Sezione quando sia accertato che il socio abbia posto in essere comportamenti incompatibili con la partecipazione alla Sezione od in violazione del vincolo di giustizia o qualora sia già ripetutamente incorso nella sanzione della sospensione.
40.5 La sezione comunale deve comunicare alla sezione provinciale i provvedimenti di cui alle precedenti c) e d).
40.6 Avverso i provvedimenti del Collegio che devono essere comunicati con lettera raccomandata all'interessato, è ammesso il ricorso al Collegio dei Probiviri della sezione provinciale, con reclamo motivato da proporsi entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione.
40.7 Il Collegio giudica con la presenza di tutti i suoi componenti e i suoi provvedimenti sono immediatamente esecutivi.
40.8 Nell'assenza della Collegio le funzioni sono svolte dal Consiglio direttivo.

**Art. 41**
**Il Collegio dei Revisori delle Sezioni comunali**

41.1 Il Collegio dei Revisori dei Conti è di facoltativa costituzione e qualora previsto può essere composto anche da un solo membro eletto dall'Assemblea fra i soci. Se è composto da più membri elegge nel suo seno il Presidente.
41.2 Il Collegio dei Revisori o in sua assenza il Presidente Comunale, controlla la gestione finanziaria e contabile della Sezione, la regolare tenuta della contabilità e dei libri sociali. Formula inoltre la relazione sui progetti di bilancio preventivo e conto consuntivo.
41.3 Il Presidente del Collegio è invitato a presenziare anche tramite altro revisore delegato alle riunioni del Consiglio Direttivo.
41.4 Il revisore supplente partecipa alle riunioni del Collegio ogni qualvolta i sindaci effettivi siano assenti. I revisori decadono in caso di decadenza o dimissioni del Consiglio e non possono essere revocati se non per giusta causa.
41.5 Nell'assenza della Collegio le funzioni sono svolte dal Consiglio direttivo.

**Art. 42**
**Scritture contabili della Sezione Comunale**

42.1 La sezione comunale conserva e cura i seguenti libri:
a) l'elenco dei soci;
b) raccolta delle delibere del Consiglio Direttivo e relativi verbali;
c) raccolta dei verbali del Collegio dei Revisori (ove esistente);
d) libri e scritture contabili previste dalla vigente legislazione.

**Art. 43**
**Patrimonio ed entrate della sezione Comunale**

43.1 Il patrimonio della Sezione è costituito:
a) dal fondo costituito dalle quote di adesione degli associati nella misura stabilita e corrisposta dal Consiglio regionale e da ogni loro eventuale contributo nonché da ogni altra entrata che pervenga alla Sezione per raggiungimento dei fini sociali;
b) dai beni mobili di proprietà della Sezione secondo le risultanze del libro degli inventari.
43.2 L'eventuale gestione di attività commerciali, anche di carattere ricreativo continuativo, deve essere oggetto di scritture e bilanci separati dalla gestione della Sezione. Ove tale attività sia affidata a terzi gli eventuali utili e oneri della gestione fanno capo esclusivamente ai terzi affidatari della gestione e non incidono sul fondo comune della Sezione né possono ad alcun titolo comportare obbligazioni o responsabilità di quest'ultima.
43.3 In caso di scioglimento della Sezione, il relativo patrimonio viene devoluto alla FedC, per essere destinato ai fini istituzionali della Federazione, prioritariamente nell'ambito locale.

**Art. 44**
**Elezioni alle cariche sociali Provinciali-Comunali**

44.1 Il Presidente regionale stabilisce il calendario entro il quale dovranno svolgersi le elezioni

provinciali e comunali sentito il Consiglio Regionale.
44.2 Il Consiglio (Provinciale e/o Comunale) provvede all'indizione delle elezioni nominando una Commissione elettorale di tre membri che espleta le funzioni di verifica poteri, di ammissibilità delle liste o delle candidature, di scrutinio, di direzione e controllo delle operazioni elettorali, di risoluzione di eventuali controversie e di proclamazione dei risultati.
44.3 I componenti della Commissione elettorale non sono eleggibili ad alcuna carica nell'Assemblea in cui hanno svolto tale funzione.
44.4 Le liste dei candidati ai Consigli, Provinciali e Comunali devono essere presentate con le modalità indicate nel regolamento di attuazione del presente statuto.
Tali liste dovranno essere firmate dai presentatori con l'indicazione del rispettivo indirizzo e del numero della tessera federale in vigore.
Le liste dovranno pervenire alla Sezione almeno cinque giorni prima del giorno stabilito per le votazioni e dovranno essere subito affisse in sede e restare esposte nella sala del seggio per tutto il periodo delle votazioni.
44.5 È vietata qualsiasi forma di propaganda elettorale nella sala del seggio durante lo svolgimento delle operazioni di voto.
44.6 Le elezioni dei candidati ai Consigli, Provinciali e Comunali avvengono mediante votazione segreta espressa su liste le quali debbono contenere un numero di candidati non superiore al numero dei seggi da attribuire. Ogni elettore ha diritto di esprimere un numero di preferenze non superiore a quello dei componenti da eleggere.
Se viene presentata una sola lista risulteranno eletti i candidati della lista che avranno riportato il maggior numero di voti.
Se vengono presentate due o più liste risulteranno eletti per i due terzi i candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e per un terzo i candidati della lista che è risultata seconda.
44.7 È ammessa la cancellazione dalla lista di uno o più candidati e l'aggiunta di altri nominativi, purché corrispondenti a soci della Sezione che siano eleggibili ai sensi dell'art. 47.
Se, nei termini e modi previsti dal presente Statuto non viene presentata alcuna lista, la votazione avviene su schede in bianco distribuite dalla Commissione elettorale a ciascun iscritto. Risulteranno eletti i candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti.
44.8 Le candidature a delegato provinciale in Consiglio Regionale al Collegio dei Probiviri e al Collegio dei Revisori possono essere presentate anche nel corso dell'Assemblea da almeno due soci.
44.9 Avverso la decisione della Commissione elettorale sulle contestazioni sorte in sede di verifica poteri o su qualunque altra contestazione sulla regolarità delle votazioni, ivi compreso l'esito delle stesse, è consentito reclamo motivato alla Sezione Provinciale della Federcaccia. Il reclamo deve essere preannunciato con dichiarazione scritta e succintamente motivato al Collegio dei Probiviri della Sezione Provinciale prima della chiusura dell'Assemblea e deve essere presentato entro 3 giorni dall'Assemblea medesima. Il Collegio dei Probiviri delibera in merito al reclamo, sentite le parti, entro 15 giorni dal ricevimento.
44.10 Avverso la decisione del Collegio dei Probiviri della Sezione Provinciale è possibile fare ricorso entro 3 giorni al Collegio dei Probiviri Regionale che decide nei successivi 10 giorni dal ricevimento del ricorso.

**Art. 45**
**Designazione mediante primarie dei candidati ed elezione del Presidente Regionale e dei Consiglieri regionali**

45.1 Il Presidente regionale stabilisce, sentito il Consiglio Regionale, il calendario entro il quale dovranno svolgersi le primarie per la designazione del Candidato Presidente Regionale e dei candidati Consiglieri regionali nonché il calendario entro il quale dovranno svolgersi le elezioni regionali del Candidato Presidente Regionale e dei candidati Consiglieri regionali.
45.2 La Giunta regionale, o nelle more della sua costituzione il Consiglio Regionale, nomina la Commissione elettorale centrale di cui all'art.4 comma 6 del presente statuto che espleta le

funzioni di verifica poteri, di ammissibilità delle liste o delle candidature per le primarie, delle liste e delle candidature in assenza delle primarie o in sede di prima applicazione del presente statuto, nonché in sede di Assemblea Regionale di scrutinio, di direzione e controllo delle operazioni elettorali, di risoluzione di eventuali controversie e di proclamazione dei risultati.
45.3 I componenti della Commissione elettorale centrale non sono presentabili per le primarie né eleggibili ad alcuna carica nell'Assemblea in cui hanno svolto tale funzione.
45.4 Il Presidente Regionale affigge immediatamente presso la sede dell'associazione in Udine il provvedimento di nomina della Commissione Centrale Elettorale e ne dà immediata comunicazione tramite E-mail alle Sezioni Provinciali ed alle Sezioni Comunali.
45.5 Le liste per le primarie dei candidati alla Presidenza Regionale e dei Candidati Consiglieri Regionali devono essere depositate presso la sede dell'associazione in Udine entro un mese dall'affissione presso la sede del provvedimento di nomina della Commissione elettorale centrale.
45.6 Tali liste per essere validamente proposte devono essere sottoscritte da almeno due presentatori con la qualità di Presidenti Provinciali o 3 presentatori con la qualità di presidenti di associazioni federate o confederate o 20 presentatori con la qualità di Presidenti di Sezione Comunale o da un numero di 150 presentatori associati.
45.7 I presentatori devono sottoscrivere le liste per le primarie indicando la propria qualifica il rispettivo indirizzo ed il numero della tessera federale in vigore qualora la stessa non risulti dagli elenchi degli associati della FedC.
45.8 Le liste per le primarie devono contenere il nome e cognome del candidato presidente regionale e di almeno un candidato consigliere regionale per ciascuno dei 15 collegi elettorali in cui sarà suddiviso il territorio regionale.
45.9 Le liste per le primarie devono essere subito affisse in sede, restare esposte nella sala del seggio per tutto il periodo della procedura delle primarie e della successiva procedura elettorale.
45.10 La Commissione elettorale centrale provvede all'ammissione delle liste alle primarie o alla loro esclusione entro 5 giorni dal deposito. Avverso tale decisione i candidati presidenti regionali possono nei 2 giorni successivi ricorrere con atto scritto al Collegio dei Probiviri Regionale che decide entro i 5 giorni successivi.
45.11 La Commissione elettorale provvede entro 15 giorni dal deposito delle liste per le primarie, a trasmetterle a ciascuna sezione comunale unitamente ad un elenco dei soci ammessi al voto ed alle relative schede unitamente alle istruzioni di raccolta del voto.
45.12 Le operazioni di voto per l'indicazione del Candidato Presidente Regionale e dei candidati Consiglieri regionali si svolgono presso la sede di ciascuna sezione comunale contestualmente all'elezione degli organi della sezione e sono dirette dalla Commissione centrale che può delegare le operazioni di voto stesse alle commissioni elettorali della Sezione Comunale.
45.13 Le schede di voto dei Candidati Presidenti Regionali e dei candidati Consiglieri regionali vengono inserite da ciascun votante in un'urna che viene successivamente sigillata e trasmessa dal Presidente della Sezione Comunale alla Commissione Elettorale Centrale per lo spoglio.
45.14 Sono ammessi al voto elettivo all'Assemblea Regionale solo le liste dei Candidati Presidenti Regionali che abbiano conseguito la preferenza di almeno il 40% di coloro che hanno votato.
45.15 Sono ammessi al voto elettivo all'Assemblea Regionale solo i Candidati Consiglieri Regionali collegati al Candidato Presidente ammesso al voto elettivo all'Assemblea Regionale che abbiano preso più voti fra quelli indicati per ciascun collegio in cui si sono svolte le primarie.
45.16 L'associato avente diritto al voto per le primarie, può esprimere la sua preferenza solo per uno dei Candidati Consiglieri Regionali, collegati al Candidato Presidente Regionale, del collegio elettorale della cui sezione comunale di cui fa parte o di quella ove risulta residente

previa esibizione della tessera federale in vigore d'iscrizione.
45.17 Non è ammesso il voto disgiunto, ovvero ad un candidato Presidente Regionale ed a un Candidato Consigliere Regionale collegato all'altro candidato Presidente Regionale. In caso di espressione del voto disgiunto si considera validamente espresso solo quello reso al candidato Presidente Regionale.
45.18 È vietata qualsiasi forma di propaganda elettorale nella sala del seggio durante lo svolgimento delle operazioni delle primarie e di voto nel contesto dell'Assemblea Regionale.
45.19 In sede di prima applicazione del presente Statuto e qualora, nei termini e modi previsti dal presente Statuto non viene presentata alcuna lista per le primarie o non è possibile svolgere le primarie, la votazione ed elezione del Candidato Presidente Regionale e dei candidati Consiglieri regionali avviene nelle forme, tempi e modalità previste dall'art.46 e del regolamento delle procedure elettorali.
45.20 Le candidature al Collegio dei Probiviri regionali e al Collegio dei Revisori regionali possono essere presentate anche nel corso dell'Assemblea da almeno 2 Presidenti Provinciali o 15 Presidenti di Sezione Comunale.
45.21 Avverso la decisione della Commissione elettorale centrale sulle contestazioni sorte in sede di verifica poteri o su qualunque altra contestazione sulla regolarità delle votazioni, ivi compreso l'esito delle stesse, è consentito reclamo motivato alla Federcaccia del Friuli Venezia Giulia- Collegio dei Probiviri Regionali. Il reclamo deve essere preannunciato con dichiarazione scritta e succintamente motivato prima della chiusura dell'Assemblea e deve essere presentato entro 3 giorni dall'Assemblea medesima. Il Collegio dei Probiviri Regionali delibera in merito al reclamo, sentite le parti, entro 15 giorni dal ricevimento.

**Art. 46**

**Votazione ed elezione del Candidato Presidente Regionale e dei Candidati Consiglieri regionali in sede di prima applicazione del presente statuto ed in assenza di liste per le primarie**

46.1 In sede di prima applicazione del presente statuto o in assenza di liste di candidati per le primarie le liste dei candidati alla Presidenza Regionale e dei Candidati Consiglieri Regionali devono essere presentate, con le modalità indicate nel regolamento di attuazione del presente statuto, entro 30 giorni dalla comunicazione alle sezioni provinciali e comunali della convocazione dell'Assemblea regionale per l'elezione degli organi direttivi.
46.2 Tali liste per essere validamente proposte devono essere sottoscritte da almeno due presentatori con la qualità di Presidenti Provinciali o 3 presentatori con la qualità di presidenti di associazioni federate o confederate o 20 presentatori con la qualità di Presidenti di Sezione Comunale o da un numero di 150 presentatori associati con l'indicazione del rispettivo indirizzo e del numero della tessera federale in vigore.
46.3 I presentatori devono sottoscrivere le liste indicando la propria qualifica il rispettivo indirizzo ed il numero della tessera federale in vigore.
46.4 Le liste devono contenere il nome e cognome del candidato presidente regionale e di due candidati consiglieri regionali per ciascuno dei 15 collegi elettorali in cui sarà suddiviso il territorio regionale.
46.5 Le liste possono contenere anche i candidati al Collegio dei Probiviri ed i candidati al Collegio dei Revisori dei conti.
46.6 Sono ammessi al voto elettivo all'Assemblea Regionale solo i candidati consiglieri regionali collegati al candidato presidente ammesso al voto elettivo all'Assemblea Regionale
46.7 Le liste devono essere subito affisse nella sede di Udine ed in ciascuna delle sedi delle Sezioni Provinciali, restare esposte nella sala del seggio per tutto il periodo della procedura delle primarie e della successiva procedura elettorale.
46.8 La Commissione elettorale centrale provvede all'ammissione delle liste o alla loro esclusione entro 1 giorno dal deposito. Avverso tale decisione i candidati presidenti regionali possono nei 2 giorni successivi ricorrere con atto scritto al Collegio dei Probiviri Regionale che decide inappellabilmente entro il giorno successivo.

46.9 E' vietata qualsiasi forma di propaganda elettorale nella sala del seggio durante lo svolgimento delle operazioni di voto.
46.10 Non è ammesso il voto disgiunto, ovvero ad un candidato presidente regionale ed a un candidato consigliere regionale collegato all'altro candidato presidente regionale. In caso di espressione del voto disgiunto si considera validamente espresso solo quello reso al candidato presidente regionale.
46.11 Le elezioni avvengono mediante votazione segreta espressa sulle liste di cui al precedente comma 4 le quali debbono contenere un numero di candidati non superiore a quello di cui al precedente comma 7.
46.12 I soggetti di cui all'art.9.1 ammessi ad esercitare il voto con le modalità di cui all'art. 9.5 possono votare il solo candidato presidente regionale ed il voto si estende a tutti i candidati al consiglio regionale o possono votare il candidato presidente regionale ed esprimere la preferenza ad uno solo dei due candidati per ciascuno dei 15 collegi elettorali. L'espressione della sola preferenza ad un candidato consigliere regionale si considera voto al candidato presidente regionale collegato. Sono eletti per ciascun collegio elettorale i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze ed in caso di parità viene eletto il più giovane di età.
46.13 Se viene presentata una sola lista risulteranno eletti i candidati della lista che abbiano raccolto il maggior numero di preferenze, indipendentemente dal numero complessivo dei votanti.
46.14 I candidati che risulteranno eletti potranno, in caso di temporaneo impedimento, delegare la partecipazione ed il voto in Consiglio Regionale al candidato primo non eletto nel rispettivo collegio.
46.15 Se vengono presentate due o più liste risulteranno eletti i candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti.
46.16 Se, nei termini e modi previsti dal presente Statuto non viene presentata alcuna lista, la votazione avviene su schede in bianco distribuite dalla Commissione elettorale a ciascun Presidente di Sezione Comunale. Risulteranno eletti i candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti.
46.17 Le candidature al Collegio dei Probiviri e al Collegio dei Revisori possono essere presentate unitamente alla lista di cui al precedente comma 4 ma anche disgiuntamente nel corso dell'Assemblea se sottoscritte da almeno 10 Presidenti di sezione comunale in qualità di presentatori.
46.18 Avverso la decisione della Commissione elettorale centrale sulle contestazioni sorte in sede di verifica poteri o su qualunque altra contestazione sulla regolarità delle votazioni, ivi compreso l'esito delle stesse, è consentito reclamo motivato al Collegio dei Probiviri Regionali.
Il reclamo deve essere preannunciato con dichiarazione scritta e succintamente motivato prima della chiusura dell'Assemblea e consegnato alla Commissione centrale elettorale che dovrà trasmetterlo immediatamente al Collegio dei Probiviri Regionali.
Entro 3 giorni dalla chiusura dell'Assemblea di cui al comma precedente il reclamante ha facoltà di precisare i termini del reclamo, sia in fatto che diritto allegando documentazione.
Il Collegio dei Probiviri Regionali delibera in merito al reclamo, sentite le parti, entro 15 giorni dal ricevimento del medesimo pubblicando la decisione mediante affissione presso la sede di Udine.

**Art. 47**
**Requisiti generali per l'elezione alle cariche sociali per tutti gli organi dell'associazione Feder Friuli-Venezia Giulia**

47.1 Per essere eletti alle cariche sociali i soci devono:
a) avere un'anzianità associativa di almeno due anni o essere soci fin dal momento della costituzione della Sezione o essere soci da meno di due anni ma con un'anzianità anagrafica inferiore ai 45 anni o possedere professionalità, qualifiche o riconoscimenti utili al

conseguimento dei fini istituzionali di cui all'art.2;
b) non avere riportato condanne o sanzioni amministrative per gravi violazioni delle leggi sulla caccia o in materia ambientale. La gravità delle violazioni è valutata con giudizio insindacabile dal Collegio dei Probiviri;
d) non essere stati sottoposti a sanzioni disciplinari da parte della FedC-FVG e di associazioni ad essa affiliate che abbiano comportato squalifiche o inibizioni superiori a due anni;
h) disporre e rendere utilizzabile per le comunicazioni un indirizzo di posta elettronica o un numero di cellulare;
i) l'incarico di Segretario tesoriere regionale, provinciale e comunale così come quello di componente del Collegio dei Revisori dei Conti e Presidente e componente del Collegio dei Probiviri Regionale può essere ricoperto anche dal non socio purché fornito di adeguati titoli professionali;
47.2 i requisiti di cui al punto precedente sono tassativi ed in relazione agli stessi non si applicano le disposizioni dello statuto della Federazione Italiana della Caccia.

**Art. 48**
**Commissari straordinari**

48.1 Qualora un'associazione confederata o un organo provinciale o comunale venga a trovarsi per qualsiasi causa nell'impossibilità di deliberare, ovvero abbia compiuto gravi violazioni delle norme statutarie, dei regolamenti, o delle delibere del Presidente Regionale o del Consiglio Regionale, il Presidente Regionale, sentita la Giunta Regionale, o il Consiglio Provinciale in relazioni alle sezioni comunali ricadenti sul territorio di competenza, di propria iniziativa, su istanza di soci o di componenti dei consigli direttivi o del collegio dei probiviri o del collegio dei revisori dei conti può, esperite opportune indagini, procedere allo scioglimento del Consiglio dell'Associazione federata, o dell'organo territoriale e dichiarare la decadenza del Presidente Provinciale o Comunale dalle funzioni e provvedere alla nomina di un Commissario che provvede alla gestione ordinaria, pone in essere tutti gli atti necessari per la rimozione delle eventuali irregolarità e convoca l'Assemblea della Sezione per l'elezione dei nuovi organi entro tre mesi dalla nomina.
48.2 La nomina del Commissario è immediatamente esecutiva.
48.3 Contro il provvedimento di nomina del Commissario è ammesso ricorso al Collegio dei Probiviri Regionale nel termine di giorni 10 dalla comunicazione che decide senza formalità dopo aver sentito le parti e svolto l'istruttoria ritenuta utile.
48.4 Il Commissario straordinario non ha diritto di voto.

**Art. 49**
**Norma Transitoria**

49.1 Nelle more dell'applicazione delle norme del presente statuto valgono le norme dello statuto precedente.
49.2 Per quanto non previsto dal presente Statuto si applica in quanto compatibile ed in vigenza del rapporto federativo lo Statuto della Federazione Italiana della Caccia.

**Art. 50**
**Entrata in Vigore**

50.1 Il presente statuto con le variazioni approvate entrerà in vigore a far data dal 01/07/2019.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

21_36_1_DPR_144_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 20 agosto 2021, n. 0144/Pres.

## Regolamento recante disposizioni sulla composizione, sul funzionamento e sulle attività della Consulta dei Coordinatori dei gruppi comunali di Protezione civile e dei Presidenti delle Associazioni di volontariato, in attuazione dell'articolo 31, comma 1 ter della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64.

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 recante "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile";
**PREMESSO** che l'attività della Protezione civile della Regione, istituita ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, quale struttura di rilevanza generale con compiti di coordinamento unitario delle attività e delle azioni di previsione e prevenzione, nonché degli interventi di emergenza, si esplica principalmente nei livelli di previsione - prevenzione, finalizzati rispettivamente all'abbassamento delle soglie di rischio e alla gestione delle emergenze;
**ATTESO** che il Sistema regionale integrato di protezione civile è stato chiamato negli ultimi anni, con sempre maggior frequenza, a svolgere attività articolate e specialistiche che hanno richiesto l'impiego di professionalità specifiche nell'ambito della previsione, prevenzione e superamento delle situazioni di emergenza;
**VISTO** l'articolo 31, comma 1 ter della legge regionale 64/1986, come introdotto dall'articolo 5, comma 25 della legge regionale 6 novembre 2020, n. 22, che al fine di coinvolgere il sistema del volontariato nelle scelte operate dalla Protezione civile della Regione per le attività di competenza, stabilisce l'istituzione della Consulta dei Coordinatori dei gruppi comunali e dei Presidenti delle Associazioni di volontariato di protezione civile;
**RILEVATO** che, ai sensi del citato articolo 31, comma 1 ter della legge regionale 64/1986, la composizione, il funzionamento e le attività della Consulta dei Coordinatori dei gruppi comunali e dei Presidenti delle Associazioni di volontariato di protezione civile sono disciplinati da regolamento regionale;
**VISTO** il testo del "Regolamento recante disposizioni sulla composizione, sul funzionamento e sulle attività della Consulta dei Coordinatori dei Gruppi comunali di Protezione civile e dei Presidenti delle Associazioni di volontariato, in attuazione dell'articolo 31, comma 1 ter della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64" e ritenuto di emanarlo;
**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionale, emanato con proprio decreto n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;
**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17
**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale n. 1206 del 30 luglio 2021;

**DECRETA**

**1.** È emanato il "Regolamento recante disposizioni sulla composizione, sul funzionamento e sulle attività della Consulta dei Coordinatori dei Gruppi comunali di Protezione civile e dei Presidenti delle Associazioni di volontariato, in attuazione dell'articolo 31, comma 1 ter della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64" nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
**2.** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

# Regolamento recante disposizioni sulla composizione, sul funzionamento e sulle attività della Consulta dei Coordinatori dei Gruppi comunali di Protezione civile e dei Presidenti delle Associazioni di volontariato, in attuazione dell'articolo 31, comma 1 ter della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64.



## **art. 1** Oggetto

**1.** Il presente regolamento disciplina la composizione, il funzionamento e le attività della Consulta dei Coordinatori dei Gruppi comunali di Protezione civile e dei Presidenti delle Associazioni di volontariato di Protezione Civile in attuazione dell'articolo 31, comma 1 ter della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 (Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile), di seguito denominata Legge.

## **art. 2** Composizione della Consulta in forma plenaria

**1.** La Consulta in forma plenaria è costituita con decreto del direttore competente in materia di Protezione civile ed è composta dai Coordinatori dei Gruppi comunali di protezione civile e dai Presidenti delle Associazioni di volontariato di Protezione Civile iscritte nell' elenco di cui all'articolo 30 della Legge.

**2.** Il Coordinatore o il Presidente che sia impedito a presenziare può delegare, rispettivamente un Caposquadra del Gruppo comunale di protezione civile di appartenenza o il Vicepresidente o un membro del direttivo dell'Associazione.

## **art. 3** Consulta in forma ristretta

**1.** La Consulta di cui all'articolo 2 si riunisce in forma ristretta con la partecipazione dei seguenti componenti:

a) per i Comuni facenti parte di aggregazioni intercomunali, dal Coordinatore dell'aggregazione intercomunale o, in mancanza di questo, dal rappresentante individuato dai Comuni facenti parte dell'aggregazione;

b) per i Comuni non facenti parte di aggregazioni intercomunali, dai Coordinatori dei Gruppi comunali di protezione civile in carica al momento della seduta;

c) dai Presidenti o dal referente delle Associazioni di volontariato iscritte nell'elenco di cui all'articolo 30 della Legge e convenzionate con la Protezione civile regionale ai sensi dell'articolo 24 lettera e) della Legge.

**2.** I componenti della consulta individuati al comma 1 che siano impediti a presenziare possono delegare rispettivamente:
a) il vice Coordinatore dell'aggregazione intercomunale o un Coordinatore di altro Gruppo comunale costituente l'aggregazione intercomunale;
b) il vice Coordinatore comunale o un Capo squadra del Gruppo comunale di protezione civile di appartenenza;
c) il vice Presidente o un membro del direttivo per le Associazioni di protezione civile convenzionate, il vice referente o il Presidente di una delle Associazioni aggregate ai fini del convenzionamento.

## **art. 4** Attività della Consulta

**1.** Ai sensi dell'articolo 31, comma 1 ter della Legge**,** la Consulta in forma plenaria ha lo scopo di coinvolgere il sistema del volontariato nelle scelte operate dalla Protezione civile della Regione per le attività di competenza.

**2.** La Consulta in forma ristretta, nell'ambito delle finalità definite all'articolo 31, comma 1 ter della legge regionale 64/1986, ha lo scopo di coinvolgere i rappresentanti del sistema di volontariato sulle scelte operate dalla Protezione civile della Regione, anche mediante la formulazione di proposte sulle tematiche di competenza del volontariato.

**3.** La Consulta in forma ristretta a maggioranza dei presenti formula inoltre la proposta del nominativo del volontario che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia designa quale proprio rappresentante in seno alla Commissione territoriale del Comitato nazionale del volontariato di protezione civile di cui all'articolo 42 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile).

## **art. 5** Convocazione e svolgimento delle sedute della Consulta in forma plenaria

**1.** La Consulta in forma plenaria si riunisce una volta all'anno entro il 31 gennaio e viene convocata mediante PEC, dal Direttore centrale della Protezione civile almeno quindici giorni prima della data fissata per la seduta.

**2.** Alle sedute della Consulta in forma plenaria partecipano il Presidente della Regione o l'Assessore da questo delegato alla Protezione civile o suo sostituto, il Direttore centrale della Protezione civile o suo sostituto, il Direttore del Servizio competente per le attività relative al volontariato di protezione civile o suo sostituto e il Funzionario delegato di posizione organizzativa competente in materia di volontariato della Protezione civile o suo sostituto.

**3.** Alle sedute in forma plenaria possono essere invitati a partecipare, in relazione alle materie trattate, anche soggetti esperti esterni.

**4.** Non è previsto un numero minimo di presenti per ritenere valida la seduta.

## **art. 6** Convocazione e svolgimento delle sedute della Consulta in forma ristretta

**1.** La Consulta in forma ristretta si riunisce una volta ogni quattro mesi e viene convocata mediante PEC, dal Direttore centrale della Protezione civile almeno dieci giorni prima della data fissata per la seduta.

**2.** La convocazione avviene, di norma, in sedute separate per ognuno dei gruppi di componenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b) e c).

**3.** La convocazione della Consulta in forma ristretta può essere richiesta in via straordinaria da

ciascuno dei gruppi di componenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b) e c). In tal caso la richiesta è presentata con atto scritto indicante le motivazioni, da almeno un terzo di ciascun gruppo dei componenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b) e c).

**4.** Qualora la convocazione della Consulta in forma ristretta venga richiesta in via straordinaria per emergenze o per esigenze specifiche rappresentate dalla Protezione civile della Regione, la seduta deve tenersi entro tre giorni dalla data della richiesta.

**5.** La seduta in via straordinaria può essere svolta in forma parziale, nel caso in cui gli argomenti trattati riguardino solamente una parte dei gruppi di componenti di cui all' articolo 3 comma 1 lettere a), b) e c).

**6.** Alle sedute della Consulta in forma ristretta partecipano il Presidente della Regione o l'Assessore da questo delegato alla Protezione civile o suo sostituto, il Direttore centrale della Protezione civile o suo sostituto, il Direttore del Servizio competente per le attività relative al volontariato di protezione civile o suo sostituto e il Funzionario delegato di posizione organizzativa competente in materia di volontariato della Protezione civile o suo sostituto.

**7.** Delle sedute della Consulta in forma ristretta viene redatto il processo verbale in forma riassuntiva a cura di un funzionario della Protezione civile della Regione presente alla seduta.

**8.** Non è previsto un numero minimo di presenti per ritenere valida la seduta.

## **art. 7** Norme transitorie

**1.** In sede di prima applicazione la prima seduta della Consulta plenaria è convocata entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, mentre la prima seduta della Consulta in forma ristretta è convocata entro 90 giorni, eventualmente prorogabili con decreto del Direttore Centrale competente in materia di Protezione civile, dalla prima seduta della Consulta in forma plenaria.

## **art. 8** Pubblicità e trasparenza

**1.** Sul sito internet della Protezione civile della Regione vengono pubblicati, a cura del Servizio competente per le attività relative al volontariato della Protezione civile della Regione, la composizione, nonché le attività della Consulta in forma ristretta mediante pubblicazione dei relativi verbali.

## **art. 9** Entrata in vigore

**1.** Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

21_36_1_DPR_145_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 24 agosto 2021, n. 0145/Pres.

## Legge 580/1993 - DM 156/2011. Individuazione delle organizzazioni imprenditoriali che provvederanno alle designazioni dei membri componenti il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia e contestuale rinvio ad altro provvedimento per le designazioni da parte delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei consumatori ed utenti.

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge 29 dicembre 1993, n. 580 “Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 “Riforma dell’ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell’articolo 53, della legge 23 luglio 2009, n. 99”, ed in particolare gli articoli 10 e 12, come modificati dall’art. 1 del D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, ai sensi dei quali viene determinato il numero dei componenti, nonché disciplinata la costituzione dei Consigli camerali;

**VISTO** il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 155 “Regolamento sulla composizione dei Consigli delle Camere di commercio in attuazione dell’articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580”;

**VISTO** il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156 “Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio ed all’elezione dei membri della Giunta delle Camere di commercio in attuazione dell’articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580”, che all’articolo 9 stabilisce, fra l’altro, le modalità per la determinazione del numero dei rappresentanti designati dalle organizzazioni imprenditoriali, prevedendo, al comma 4, in conformità alla disposizione dell’art. 10, comma 5, della L. 580/1993, l’autonoma rappresentanza delle piccole imprese all’interno dei settori dell’industria, del commercio e dell’agricoltura, nonché, al successivo comma 6, i criteri di assegnazione del punteggio attribuibile alle organizzazioni sindacali ed alle associazioni dei consumatori;

**VISTO** il proprio decreto 1 marzo 2013, n. 033/Pres. con il quale sono stati fissati i punteggi massimi attribuibili singolarmente ai tre parametri di cui all’art. 3 del citato DM 156/2011, riferiti alla “consistenza numerica degli iscritti” (40), all’“ampiezza e diffusione delle strutture operative” (30) ed ai “servizi resi ed all’attività svolta” (30), al fine di determinare il grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei consumatori, o loro raggruppamenti, in ambito provinciale;

**VISTO** il proprio decreto 17 ottobre 2016, n. 0195/Pres. con il quale è stato costituito per la durata di cinque anni decorrenti dal 28 ottobre 2016, il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia di cui, in vista della sua prossima scadenza, risulta necessario provvedere al rinnovo;

**VISTO** il Decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo economico del 30 giugno 2020 con il quale, ai sensi dell’art. 3, comma 5, del DM 155/2011, sono stati pubblicati i dati relativi a tutti gli enti camerali, tra cui i parametri per la ripartizione dei seggi tra i settori economici relativi alla Camera di Commercio Venezia Giulia;

**PRESO ATTO** che secondo il suddetto Decreto ministeriale, al 31 dicembre 2019, il numero delle imprese iscritte nel relativo registro tenuto dalla Camera di commercio Venezia Giulia risulta pari a 34.326;

**VISTO** in particolare l’art. 10, comma 1, della citata L. 580/1993, come novellato dall’art. 1, comma 1, lett. i), n. 1, del menzionato D. Lgs. 219/2016, ai sensi del quale, per le Camere di commercio aventi fino a 80.000 imprese, è stata disposta la riduzione da 20 a 16 del numero dei componenti del consiglio camerale in rappresentanza dei settori economici;

**VISTO** altresì l’art. 10, comma 6, della citata L. 580/1993, come modificato dall’art. 1, comma 1, lett. i), n. 2, del sopracitato D. Lgs. 219/2016, secondo il quale del consiglio fanno parte anche tre componenti, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai presidenti degli ordini professionali presso la camera di commercio, per un totale, quindi, di 19 seggi consiliari;

**PRESO ATTO** della modifica dell’art. 14 e dell’allegato A dello Statuto camerale relativo alla composizione del Consiglio della Camera di commercio Venezia Giulia adottata, in conformità ai criteri dettati

dall'art. 10 della citata L. 580/1993, con deliberazione del Consiglio stesso del 19 aprile 2021 n. 3/CC., che prevede la seguente ripartizione dei 19 seggi consiliari:

| SETTORI ECONOMICI | NUMERO SEGGI |
|---|---|
| AGRICOLTURA | 1 |
| ARTIGIANATO | 2 |
| INDUSTRIA | 4 |
| COMMERCIO | 3 |
| COOPERATIVE | 1 |
| TURISMO | 1 |
| TRASPORTI E SPEDIZIONI | 1 |
| CREDITO E ASSICURAZIONI1 | |
| SERVIZI ALLE IMPRESE | 2 |
| | |
| ART. 10, c. 6, L.580/1993 | |
| ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI | 1 |
| ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEGLI INTERESSI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI | 1 |
| ORDINI E ASSOCIAZIONI DI LIBERI PROFESSIONISTI | 1; |

**RILEVATO** che, alla luce della suddetta ripartizione dei seggi ed ai sensi delle disposizioni sopra citate, per i settori economici dell'industria e del commercio è riservato un seggio ciascuno alla rappresentanza autonoma delle piccole imprese, mentre analogo seggio non può essere riservato per il settore della agricoltura poiché, come chiarito dal Ministero dello Sviluppo economico nelle circolari n. 3536/C del 24 dicembre 2001 e n. 122689 del 25 febbraio 2012, nel caso di specie per tale settore è disponibile un solo seggio, da assegnarsi all'organizzazione rappresentativa di più imprese a prescindere dalla qualifica di piccole imprese;
**PRESO ATTO** che, secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 1, del DM n. 156/2011, la Camera di commercio Venezia Giulia ha provveduto ad avviare, con decorrenza 30 aprile 2021, le procedure per il rinnovo del proprio Consiglio;
**PRESO ATTO** della motivata richiesta della Camera di Commercio Venezia Giulia del 7 luglio u.s., prot. n. 17834/U, di proroga di 30 giorni del termine di consegna della documentazione, originariamente previsto per il 9 luglio 2021 e della nota dell'8 luglio u.s., prot. n. 5439/p del Segretariato Generale della Regione Friuli Venezia Giulia di accoglimento della richiesta medesima;
**ACQUISITI** in data 2 agosto 2021, con nota di trasmissione della Camera di commercio Venezia Giulia prot. n. 19967/U, i dati e le informazioni documentate pervenute dalle organizzazioni imprenditoriali o loro raggruppamenti costituiti ex art. 4 del DM 156/2011, e segnatamente i dati relativi al numero delle imprese, quelli relativi al numero degli addetti, nonché i dati del diritto annuale versato, sia singolarmente che in apparentamento, unitamente all'indicazione del valore aggiunto per addetto per settore;
**CONSIDERATO** che risultano concorrere all'assegnazione dei seggi consiliari le seguenti organizzazioni imprenditoriali:

per il settore agricoltura:
1) Apparentamento tra: "CIA-Confederazione Italiana Agricoltori, Associazione Regionale del Friuli Venezia Giulia", "Confagricoltura Gorizia e Trieste" e "Kmečka zveza-Associazione Agricoltori "
2) Apparentamento tra: "Federazione Provinciale Coldiretti di Trieste" e "Federazione Provinciale Coldiretti di Gorizia"

per il settore artigianato:
Apparentamento tra: "Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste- Confartigianato", "Confartigianato-Imprese Gorizia", "Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio-Imprese per l'Italia di Trieste e dei Comuni dell'Area Giuliana", "Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio-Imprese per l'Italia della Provincia di Gorizia" e "Slovensko deželno gospodarsko združenje - Unione Regionale Economica Slovena"

per il settore industria:
"Confindustria Alto Adriatico"

per il settore commercio:
Apparentamento tra: “Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato”, “Confartigianato-Imprese Gorizia”, “Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio-Imprese per l’Italia di Trieste e dei Comuni dell’Area Giuliana”, “Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio-Imprese per l’Italia della Provincia di Gorizia” e “Slovensko deželno gospodarsko združenje - Unione Regionale Economica Slovena”

per il settore cooperative:
Apparentamento tra: “Associazione Generale delle Cooperative Italiane - AGCI Federazione Regionale Friuli Venezia Giulia”, “Confcooperative Trieste - Federazione delle Cooperative e Mutue”, “Confcooperative-Unione Provinciale Cooperative di Gorizia” e “Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia”

per il settore turismo:
Apparentamento tra: “Confartigianato-Imprese Gorizia”, “Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio-Imprese per l’Italia di Trieste e dei Comuni dell’Area Giuliana”, “Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio-Imprese per l’Italia della Provincia di Gorizia”, “Confindustria Alto Adriatico” e “Slovensko deželno gospodarsko združenje - Unione Regionale Economica Slovena”

per il settore trasporti e spedizioni:
Apparentamento tra: “Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato”, “Confartigianato-Imprese Gorizia”, “Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio-Imprese per l’Italia di Trieste e dei Comuni dell’Area Giuliana”, “Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio-Imprese per l’Italia della Provincia di Gorizia”, “Confindustria Alto Adriatico” e “Slovensko deželno gospodarsko združenje - Unione Regionale Economica Slovena”

per il settore credito e assicurazioni:
Apparentamento tra “ABI-Associazione Bancaria Italiana” e “ANIA-Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici”

per il settore servizi alle imprese:
Apparentamento tra: “Confartigianato-Imprese Gorizia”, “Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio-Imprese per l’Italia di Trieste e dei Comuni dell’Area Giuliana”, “Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio-Imprese per l’Italia della Provincia di Gorizia”, “Confindustria Alto Adriatico” e “Slovensko deželno gospodarsko združenje - Unione Regionale Economica Slovena”;

**RILEVATO**, ai sensi dell’art. 9, comma 1, lett. a) del DM 156/2011, il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale, così come rappresentato nell’allegato sub A), definito, ai sensi del successivo comma 2, dalla media aritmetica dei seguenti parametri:
- percentuale del numero delle imprese iscritte all’organizzazione imprenditoriale, rispetto al totale delle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;
- percentuale del numero degli occupati nelle imprese iscritte all’organizzazione imprenditoriale, rispetto al totale degli occupati nelle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;
- percentuale del valore aggiunto relativo agli occupati delle imprese iscritte all’organizzazione imprenditoriale rispetto al valore aggiunto totale relativo agli occupati delle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;
- percentuale del diritto annuale versato dalle imprese aderenti all’organizzazione imprenditoriale, rispetto al totale del diritto annuale versato dalle imprese aderenti alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore economico, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;
**RILEVATI**, altresì, i quozienti ottenuti dividendo il grado di rappresentatività attribuito a ciascuna organizzazione imprenditoriale, o gruppo di organizzazioni, secondo quanto disposto dall’art. 9, comma 3, del DM 156/2011 ed ordinati successivamente i quozienti così ottenuti, come rappresentato nell’allegato sub A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, al fine di individuare le organizzazioni imprenditoriali, o loro apparentamenti, che provvederanno alle designazioni;
**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’art. 9, comma 1, del DM 156/2011, le determinazioni del Presidente

della Regione devono essere notificate a tutte le organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli articoli 2 e 3 del citato Decreto ministeriale;
**RILEVATO** inoltre che il nominativo del rappresentante dei liberi professionisti, su richiesta dei competenti Uffici camerali, verrà indicato dai Presidenti degli ordini professionali presso la Camera di commercio Venezia Giulia;
**PRESO ATTO** altresì che con la nota di trasmissione sopra indicata la Camera di commercio Venezia Giulia ha comunicato, come già anticipato con nota prot. n. 15131/U dell'11 giugno 2021, l'assenza di domande di partecipazione per l'attribuzione dei seggi spettanti alle organizzazioni sindacali dei lavoratori e alle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti;
**RITENUTO**, pertanto, di non potersi procedere all'individuazione dei soggetti legittimati alle designazioni relative ai due seggi sopra menzionati e, conseguentemente, di dover rinviare tale determinazione ad un successivo provvedimento da adottarsi a seguito della conclusione di una nuova procedura che consenta alle organizzazioni sindacali dei lavoratori e alle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti interessate di presentare le proprie candidature entro un termine congruo;

**DECRETA**

**1.** Nell'ambito dei settori economici rappresentati nel Consiglio della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 10, comma 1, DM 4 agosto 2011, n. 156, le sottoelencate organizzazioni imprenditoriali, o loro raggruppamenti, designeranno il numero di consiglieri a fianco di ciascuna indicato, sulla base delle risultanze riassunte nell'allegato sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto:

| SETTORE ECONOMICO | N° SEGGI |
|---|---|
| AGRICOLTURA<br>(1 SEGGIO) | |
| Apparentamento tra:<br>CIA-Confederazione Italiana Agricoltori, Associazione Regionale del Friuli Venezia Giulia<br>Confagricoltura Gorizia e Trieste<br>Kmečka zveza-Associazione Agricoltori | 1 (UNO) |
| ARTIGIANATO<br>(2 SEGGI)<br>UNICO CONCORRENTE | |
| Apparentamento tra:<br>Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato<br>Confartigianato-Imprese Gorizia<br>Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio-Imprese per l'Italia di Trieste e dei Comuni dell'Area Giuliana<br>Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio-Imprese per l'Italia della Provincia di Gorizia<br>Slovensko deželno gospodarsko združenje - Unione Regionale Economica Slovena | 2 (DUE) |
| INDUSTRIA<br>(4 SEGGI di cui 1 riservato alle piccole imprese)<br>UNICO CONCORRENTE | |
| Confindustria Alto Adriatico | 4 (QUATTRO)<br>(la rappresentanza delle piccole imprese è garantita da Confindustria Alto Adriatico che conta 105 P.I. iscritte) |

COMMERCIO
(3 SEGGI di cui 1 riservato alle piccole imprese)
UNICO CONCORRENTE

| | |
|---|---|
| Apparentamento tra:<br>Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato<br>Confartigianato-Imprese Gorizia<br>Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio-Imprese per l'Italia di Trieste e dei Comuni dell'Area Giuliana<br>Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio-Imprese per l'Italia della Provincia di Gorizia<br>Slovensko deželno gospodarsko združenje - Unione Regionale Economica Slovena | 3 (TRE)<br>(la rappresentanza delle piccole imprese è garantita dallo stesso apparentamento che conta 719 P.I. iscritte) |

COOPERATIVE
(1 SEGGIO)
UNICO CONCORRENTE

| | |
|---|---|
| Apparentamento tra:<br>Associazione Generale delle Cooperative Italiane - AGCI Federazione Regionale Friuli Venezia Giulia<br>Confcooperative Trieste - Federazione delle Cooperative e Mutue<br>Confcooperative - Unione Provinciale Cooperative di Gorizia<br>Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia | 1 (UNO) |

TURISMO
(1 SEGGIO)
UNICO CONCORRENTE

| | |
|---|---|
| Apparentamento tra:<br>Confartigianato-Imprese Gorizia<br>Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio-Imprese per l'Italia di Trieste e dei Comuni dell'Area Giuliana<br>Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio-Imprese per l'Italia della Provincia di Gorizia<br>Confindustria Alto Adriatico<br>Slovensko deželno gospodarsko združenje - Unione Regionale Economica Slovena | 1 (UNO) |

TRASPORTI E SPEDIZIONI
(1 SEGGIO)
UNICO CONCORRENTE

| | |
|---|---|
| Apparentamento tra:<br>Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato<br>Confartigianato-Imprese Gorizia<br>Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio-Imprese per l'Italia di Trieste e dei Comuni dell'Area Giuliana<br>Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio-Imprese per l'Italia della Provincia di Gorizia<br>Confindustria Alto Adriatico<br>Slovensko deželno gospodarsko združenje - Unione Regionale Economica Slovena | 1 (UNO) |

CREDITO E ASICURAZIONI
(1 SEGGIO)
UNICO CONCORRENTE

Apparentamento tra: 1 (UNO)
ABI - Associazione Bancaria Italiana
ANIA - Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

SERVIZI ALLE IMPRESE
(2 SEGGI)
UNICO CONCORRENTE

Apparentamento tra: 2 (DUE)
Confartigianato-Imprese Gorizia
Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio-Imprese per l'Italia di Trieste e dei Comuni dell'Area Giuliana
Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio-Imprese per l'Italia della Provincia di Gorizia
Confindustria Alto Adriatico
Slovensko deželno gospodarsko združenje - Unione Regionale Economica Slovena

**2.** Il nominativo del rappresentante dei liberi professionisti verrà indicato ai competenti Uffici camerali dai Presidenti degli ordini professionali presso la Camera di commercio Venezia Giulia.
**3.** La determinazione dei soggetti legittimati alla designazione dei componenti in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni a tutela dei consumatori e degli utenti verrà rinviata ad un successivo provvedimento.
**4.** Il presente decreto verrà notificato a tutte le organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione, di cui agli articoli 2 e 4 del DM 4 agosto 2011, n. 156.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino della Regione.

FEDRIGA

## ALLEGATO "A"

Le cifre stampate possono, in alcuni casi, non ricomporre esattamente i totali a causa degli arrotondamenti eseguiti automaticamente dal sistema operativo utilizzato.

**CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE AGRICOLTURA (1 SEGGIO)**
**- articolo 9, comma 2, D.M. 156/11 -**

| ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE | IMPRESE | | OCCUPATI | | VALORE AGGIUNTO | | | DIRITTO ANNUALE VERSATO | | GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | N. | % | N. | % | PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO | TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO | % | EURO | % | |
| 1) APPARENTAMENTO TRA: | | | | | | | | | | |
| CIA FVG | 86 | | 321 | | | | | 4.899,84 | | |
| CONFAGRICOLTURA GO E TS | 151 | | 761 | | | | | 12.282,19 | | |
| KMEČKA ZVEZA | 224 | | 774 | | | | | 8.768,00 | | |
| **TOTALE 1)** | **461** | **46,38%** | **1.856** | **60,97%** | **39,15** | **72.662,40** | **60,97%** | **25.950,03** | **52,86%** | **55,30%** |
| | | | | | | | | | | |
| 2) APPARENTAMENTO TRA: | | | | | | | | | | |
| COLDIRETTI TRIESTE | 85 | | 117 | | | | | 3.296,63 | | |
| COLDIRETTI GORIZIA | 448 | | 1.071 | | | | | 19.845,43 | | |
| **TOTALE 2)** | **533** | **53,62%** | **1.188** | **39,03%** | **39,15** | **46.510,20** | **39,03%** | **23.142,06** | **47,14%** | **44,70%** |
| | | | | | | | | | | |
| **TOTALE DEL SETTORE** | **994** | 100,00% | **3.044** | 100,00% | 39,15 | **119.172,60** | 100,00% | **49.092,09** | 100,00% | 100,00% |

Il calcolo per la piccola impresa non è stato effettuato poiché, come chiarito dal MI.S.E. nelle circolari n. 3536/C del 24/12/2001 e n. 122689 del 25/02/2011, nel caso di un solo seggio, lo stesso viene assegnato all'organizzazione più rappresentativa a prescindere dalle piccole imprese

**CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE AGRICOLTURA**
**- articolo 9, comma 3, D.M. 156/11 -**

| calcolo dei quozienti | | | |
|---|---|---|---|
| **ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE** | **GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'** | **DIVISORE** | **QUOZIENTE** |
| 1) APPARENTAMENTO TRA:<br>CIA FVG<br>CONFAGRICOLTURA GO E TS<br>KMEČKA ZVEZA | 55,30% | 1 | **55,30%** |
| 2) APPARENTAMENTO TRA:<br>COLDIRETTI TRIESTE<br>COLDIRETTI GORIZIA | 44,70% | 1 | **44,70%** |

| graduatoria dei quozienti | | |
|---|---|---|
| **1° (ed unico) seggio** | 1) APPARENTAMENTO TRA:<br>CIA FVG<br>CONFAGRICOLTURA GO E TS<br>KMEČKA ZVEZA | **55,30%** |
| | 2) APPARENTAMENTO TRA:<br>COLDIRETTI TRIESTE<br>COLDIRETTI GORIZIA | **44,70%** |

**CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE ARTIGIANATO (2 SEGGI)**
**- articolo 9, comma 2, D.M. 156/11 -**

| ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE | IMPRESE | | OCCUPATI | | VALORE AGGIUNTO | | | DIRITTO ANNUALE VERSATO | | GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | N. | % | N. | % | PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO | TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO | % | EURO | % | |
| 1) APPARENTAMENTO TRA: | | | | | | | | | | |
| CONFARTIGIANATO TRIESTE | 582 | | 3.170 | | | | | 46.279,98 | | |
| CONFARTIGIANATO GORIZIA | 743 | | 2.121 | | | | | 50.931,14 | | |
| CONFCOMMERCIO TRIESTE | 61 | | 203 | | | | | 5.104,60 | | |
| CONFCOMMERCIO GORIZIA | 96 | | 236 | | | | | 6.203,69 | | |
| SDGZ-URES | 112 | | 359 | | | | | 8.368,68 | | |
| **TOTALE 1)** | **1.594** | **100,00%** | **6.089** | **100,00%** | **48,13** | **293.063,57** | **100,00%** | **116.888,09** | **100,00%** | **100,00%** |
| | | | | | | | | | | |
| **TOTALE DEL SETTORE** | **1.594** | 100,00% | **6.089** | 100,00% | 48,13 | **293.063,57** | 100,00% | **116.888,09** | 100,00% | 100,00% |

**unico concorrente**

**CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEI 2 SEGGI DEL SETTORE ARTIGIANATO**
**- articolo 9, comma 3, D.M. 156/11 -**

| calcolo dei quozienti | | | |
|---|---|---|---|
| **ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE** | **GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'** | **DIVISORE** | **QUOZIENTE** |
| 1) APPARENTAMENTO TRA: CONFARTIGIANATO TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA CONFCOMMERCIO TRIESTE CONFCOMMERCIO GORIZIA SDGZ-URES | 100,00% | 1 | **100,00%** |
| 1) APPARENTAMENTO TRA: CONFARTIGIANATO TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA CONFCOMMERCIO TRIESTE CONFCOMMERCIO GORIZIA SDGZ-URES | 100,00% | 2 | **50,00%** |

| graduatoria dei quozienti | | |
|---|---|---|
| **1° seggio** | 1) APPARENTAMENTO TRA: CONFARTIGIANATO TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA CONFCOMMERCIO TRIESTE CONFCOMMERCIO GORIZIA SDGZ-URES | **100,00%** |
| **2° seggio** | 1) APPARENTAMENTO TRA: CONFARTIGIANATO TRIESTE CONFARTIGIANATO GORIZIA CONFCOMMERCIO TRIESTE CONFCOMMERCIO GORIZIA SDGZ-URES | **50,00%** |

**CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE INDUSTRIA (4 SEGGI DI CUI 1 RISERVATO ALLE PICCOLE IMPRESE)**
**- articolo 9, comma 2, D.M. 156/11 -**

| ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE | IMPRESE | | OCCUPATI | | VALORE AGGIUNTO | | | DIRITTO ANNUALE VERSATO | | GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | N. | % | N. | % | PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO | TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO | % | EURO | % | |
| 1) CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO | 252 | | 12.568 | | | | | | | |
| **TOTALE 1)** | **252** | **100,00%** | **12.568** | **100,00%** | **74,96** | **942.097,28** | **100,00%** | **117.726,15** | **100,00%** | **100,00%** |
| | | | | | | | | | | |
| **TOTALE DEL SETTORE** | **252** | 100,00% | **12.568** | 100,00% | 74,96 | **942.097,28** | 100,00% | **117.726,15** | 100,00% | 100,00% |

**unico concorrente**

La rappresentanza delle piccole imprese è garantita da CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO che, a fronte delle 252 imprese iscritte, conta 105 P.I. con complessivi 1.533 occupati.

**CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEI 4 SEGGI DEL SETTORE INDUSTRIA**
**(DI CUI 1 RISERVATO ALLE PICCOLE IMPRESE)**
**-articolo 9, comma 3, D.M. 156/11 -**

| calcolo dei quozienti | | | |
|---|---|---|---|
| **ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE** | **GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'** | **DIVISORE** | **QUOZIENTE** |
| CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO | 100,00% | 1 | **100,00%** |
| CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO | 100,00% | 2 | **50,00%** |
| CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO | 100,00% | 3 | **33,33%** |
| CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO | 100,00% | 4 | **25,00%** |

| graduatoria dei quozienti | | |
|---|---|---|
| **1° seggio** | CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO | **100,00%** |
| **2° seggio** | CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO | **50,00%** |
| **3° seggio** | CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO | **33,33%** |
| **4° seggio** | CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO | **25,00%** |

**CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE COMMERCIO (3 SEGGI DI CUI 1 RISERVATO ALLE PICCOLE IMPRESE)**
**- articolo 9, comma 2, D.M. 156/11 -**

| ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE | IMPRESE | | OCCUPATI | | VALORE AGGIUNTO | | | DIRITTO ANNUALE VERSATO | | GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | N. | % | N. | % | PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO | TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO | % | EURO | % | |
| 1) APPARENTAMENTO TRA: | | | | | | | | | | |
| CONFARTIGIANATO TRIESTE | 33 | | 150 | | | | | 6.330,51 | | |
| CONFARTIGIANATO GORIZIA | 21 | | 250 | | | | | 1.855,03 | | |
| CONFCOMMERCIO TRIESTE | 899 | | 3.929 | | | | | 89.646,19 | | |
| CONFCOMMERCIO GORIZIA | 537 | | 1.282 | | | | | 45.761,18 | | |
| SDGZ-URES | 97 | | 343 | | | | | 13.521,01 | | |
| **TOTALE 1)** | **1.587** | **100,00%** | **5.954** | **100,00%** | **45,99** | **273.824,46** | **100,00%** | **157.113,92** | **100,00%** | **100,00%** |
| | | | | | | | | | | |
| TOTALE DEL SETTORE | **1.587** | 100,00% | **5.954** | 100,00% | 45,99 | **273.824,46** | 100,00% | **157.113,92** | 100,00% | 100,00% |

**unico concorrente**

La rappresentanza delle piccole imprese è garantita dall'apparentamento che, a fronte delle 1.587 imprese iscritte, conta 719 P.I. con complessivi 1.512 occupati

**CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEI 3 SEGGI DEL SETTORE COMMERCIO**
**(DI CUI 1 RISERVATO ALLE PICCOLE IMPRESE)**
**- articolo 9, comma 3, D.M. 156/11 -**

| calcolo dei quozienti | | | |
|---|---|---|---|
| **ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE** | **GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'** | **DIVISORE** | **QUOZIENTE** |
| APPARENTAMENTO TRA:<br>CONFARTIGIANATO TRIESTE<br>CONFARTIGIANATO GORIZIA<br>CONFCOMMERCIO TRIESTE<br>CONFCOMMERCIO GORIZIA<br>SDGZ-URES | 100,00% | 1 | **100,00%** |
| APPARENTAMENTO TRA:<br>CONFARTIGIANATO TRIESTE<br>CONFARTIGIANATO GORIZIA<br>CONFCOMMERCIO TRIESTE<br>CONFCOMMERCIO GORIZIA<br>SDGZ-URES | 100,00% | 2 | **50,00%** |
| APPARENTAMENTO TRA:<br>CONFARTIGIANATO TRIESTE<br>CONFARTIGIANATO GORIZIA<br>CONFCOMMERCIO TRIESTE<br>CONFCOMMERCIO GORIZIA<br>SDGZ-URES | 100,00% | 3 | **33,33%** |

**CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEI 3 SEGGI DEL SETTORE COMMERCIO**
**(DI CUI 1 RISERVATO ALLE PICCOLE IMPRESE)**
**- articolo 9, comma 3, D.M. 156/11 -**

| graduatoria dei quozienti | | |
|---|---|---|
| **1° seggio** | APPARENTAMENTO TRA:<br>CONFARTIGIANATO TRIESTE<br>CONFARTIGIANATO GORIZIA<br>CONFCOMMERCIO TRIESTE<br>CONFCOMMERCIO GORIZIA<br>SDGZ-URES | **100,00%** |
| **2° seggio** | APPARENTAMENTO TRA:<br>CONFARTIGIANATO TRIESTE<br>CONFARTIGIANATO GORIZIA<br>CONFCOMMERCIO TRIESTE<br>CONFCOMMERCIO GORIZIA<br>SDGZ-URES | **50,00%** |
| **3° seggio** | APPARENTAMENTO TRA:<br>CONFARTIGIANATO TRIESTE<br>CONFARTIGIANATO GORIZIA<br>CONFCOMMERCIO TRIESTE<br>CONFCOMMERCIO GORIZIA<br>SDGZ-URES | **33,33%** |

**CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE COOPERATIVE (1 SEGGIO)**
**- articolo 9, comma 2, D.M. 156/11 -**

| ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE | IMPRESE | | OCCUPATI | | VALORE AGGIUNTO | | | DIRITTO ANNUALE VERSATO | | GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | N. | % | N. | % | PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO | TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO | % | EURO | % | |
| 1) APPARENTAMENTO TRA: | | | | | | | | | | |
| AGCI FVG | 13 | | 356 | | | | | 1.898,45 | | |
| CONFCOOPERATIVE TRIESTE | 55 | | 1.084 | | | | | 4.979,24 | | |
| CONFCOOPERATIVE GORIZIA | 51 | | 444 | | | | | 5.285,41 | | |
| LEGA COOPERATIVE FVG | 123 | | 1.772,289 | | | | | 17.144,91 | | |
| **TOTALE 1)** | **242** | **100,00%** | **3.656,289** | **100,00%** | **34,43** | **125.886,03** | **100,00%** | **29.308,01** | **100,00%** | **100,00%** |
| | | | | | | | | | | |
| **TOTALE DEL SETTORE** | **242** | 100,00% | **3.656,289** | 100,00% | 34,43 | **125.886,03** | 100,00% | **29.308,01** | 100,00% | 100,00% |

**unico concorrente**

**CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE COOPERATIVE**
**- articolo 9, comma 3, D.M. 156/11 -**

| calcolo dei quozienti | | | |
|---|---|---|---|
| **ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE** | **GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'** | **DIVISORE** | **QUOZIENTE** |
| 1) APPARENTAMENTO TRA:<br>AGCI FVG<br>CONFCOOPERATIVE TRIESTE<br>CONFCOOPERATIVE GORIZIA<br>LEGA COOPERATIVE FVG | 100,00% | 1 | **100,00%** |

| graduatoria dei quozienti | | |
|---|---|---|
| **1° (ed unico) seggio** | 1) APPARENTAMENTO TRA:<br>AGCI FVG<br>CONFCOOPERATIVE TRIESTE<br>CONFCOOPERATIVE GORIZIA<br>LEGA COOPERATIVE FVG | **100,00%** |

**CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE TURISMO (1 SEGGIO)**
**- articolo 9, comma 2, D.M. 156/11 -**

| ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE | IMPRESE | | OCCUPATI | | VALORE AGGIUNTO | | | DIRITTO ANNUALE VERSATO | | GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | N. | % | N. | % | PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO | TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO | % | EURO | % | |
| 1) APPARENTAMENTO TRA: | | | | | | | | | | |
| CONFARTIGIANATO GORIZIA | 38 | | 143 | | | | | 2.574,70 | | |
| CONFCOMMERCIO TRIESTE | 542 | | 2.205 | | | | | 44.075,89 | | |
| CONFCOMMERCIO GORIZIA | 385 | | 1.560 | | | | | 30.708,20 | | |
| CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO | 19 | | 410 | | | | | 4.664,94 | | |
| SDGZ-URES | 61 | | 287 | | | | | 7.406,25 | | |
| **TOTALE 1)** | **1.045** | **100,00%** | **4.605** | **100,00%** | **39,29** | **180.930,45** | **100,00%** | **89.429,98** | **100,00%** | **100,00%** |
| | | | | | | | | | | |
| **TOTALE DEL SETTORE** | **1.045** | 100,00% | **4.605** | 100,00% | 39,29 | **180.930,45** | 100,00% | **89.429,98** | 100,00% | 100,00% |

**unico concorrente**

**CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE TURISMO**
**- articolo 9, comma 3, D.M. 156/11 -**

| **calcolo dei quozienti** | | | |
|---|---|---|---|
| **ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE** | **GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'** | **DIVISORE** | **QUOZIENTE** |
| 1) APPARENTAMENTO TRA:<br>CONFARTIGIANATO GORIZIA<br>CONFCOMMERCIO TRIESTE<br>CONFCOMMERCIO GORIZIA<br>CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO<br>SDGZ-URES | 100,00% | 1 | **100,00%** |

| **graduatoria dei quozienti** | | |
|---|---|---|
| **1° (ed unico) seggio** | 1) APPARENTAMENTO TRA:<br>CONFARTIGIANATO GORIZIA<br>CONFCOMMERCIO TRIESTE<br>CONFCOMMERCIO GORIZIA<br>CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO<br>SDGZ-URES | **100,00%** |

**CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE TRASPORTI E SPEDIZIONI (1 SEGGIO)**
**- articolo 9, comma 2, D.M. 156/11 -**

| ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE | IMPRESE | | OCCUPATI | | VALORE AGGIUNTO | | | DIRITTO ANNUALE VERSATO | | GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | N. | % | N. | % | PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO | TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO | % | EURO | % | |
| 1) APPARENTAMENTO TRA: | | | | | | | | | | |
| CONFARTIGIANATO TRIESTE | 46 | | 107 | | | | | 4.157,63 | | |
| CONFARTIGIANATO GORIZIA | 55 | | 142 | | | | | 4.295,33 | | |
| CONFCOMMERCIO TRIESTE | 171 | | 3.583 | | | | | 41.207,62 | | |
| CONFCOMMERCIO GORIZIA | 34 | | 103 | | | | | 4.150,97 | | |
| CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO | 144 | | 3.307 | | | | | 37.902,90 | | |
| SDGZ-URES | 15 | | 102 | | | | | 2.145,30 | | |
| **TOTALE 1)** | **465** | **100,00%** | **7.344** | **100,00%** | **87,83** | **645.023,52** | **100,00%** | **93.859,75** | **100,00%** | **100,00%** |
| | | | | | | | | | | |
| **TOTALE DEL SETTORE** | **465** | 100,00% | **7.344** | 100,00% | 87,83 | **645.023,52** | 100,00% | **93.859,75** | 100,00% | 100,00% |

**unico concorrente**

**CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE TRASPORTI E SPEDIZIONI**
**- articolo 9, comma 3, D.M. 156/11 -**

| calcolo dei quozienti | | | |
|---|---|---|---|
| **ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE** | **GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'** | **DIVISORE** | **QUOZIENTE** |
| 1) APPARENTAMENTO TRA:<br>CONFARTIGIANATO TRIESTE<br>CONFARTIGIANATO GORIZIA<br>CONFCOMMERCIO TRIESTE<br>CONFCOMMERCIO GORIZIA<br>CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO<br>SDGZ-URES | 100,00% | 1 | **100,00%** |

| graduatoria dei quozienti | | |
|---|---|---|
| **1° (ed unico) seggio** | 1) APPARENTAMENTO TRA:<br>CONFARTIGIANATO TRIESTE<br>CONFARTIGIANATO GORIZIA<br>CONFCOMMERCIO TRIESTE<br>CONFCOMMERCIO GORIZIA<br>CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO<br>SDGZ-URES | **100,00%** |

**CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE CREDITO E ASSICURAZIONI (1 SEGGIO)**
**- articolo 9, comma 2, D.M. 156/11 -**

| ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE | IMPRESE | | OCCUPATI | | VALORE AGGIUNTO | | | DIRITTO ANNUALE VERSATO | | GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | N. | % | N. | % | PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO | TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO | % | EURO | % | |
| 1) APPARENTAMENTO TRA: | | | | | | | | | | |
| ABI | 155 | | 1.180 | | | | | 27.823,76 | | |
| ANIA | 25 | | 2.343 | | | | | 23.642,00 | | |
| **TOTALE 1)** | **180** | **100,00%** | **3.523** | **100,00%** | **110,52** | **389.361,96** | **100,00%** | **51.465,76** | **100,00%** | **100,00%** |
| | | | | | | | | | | |
| **TOTALE DEL SETTORE** | **180** | 100,00% | **3.523** | 100,00% | 110,52 | **389.361,96** | 100,00% | **51.465,76** | 100,00% | 100,00% |

**unico concorrente**

**CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE CREDITO E ASSICURAZIONI**
**- articolo 9, comma 3, D.M. 156/11 -**

| calcolo dei quozienti | | | |
|---|---|---|---|
| **ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE** | **GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'** | **DIVISORE** | **QUOZIENTE** |
| 1) APPARENTAMENTO TRA:<br>ABI<br>ANIA | 100,00% | 1 | **100,00%** |

| graduatoria dei quozienti | | |
|---|---|---|
| **1° (ed unico) seggio** | 1) APPARENTAMENTO TRA:<br>ABI<br>ANIA | **100,00%** |

**CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE (2 SEGGI)**
**-articolo 9, comma 2, D.M. 156/11**

| ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE | IMPRESE | | OCCUPATI | | VALORE AGGIUNTO | | | DIRITTO ANNUALE VERSATO | | GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | N. | % | N. | % | PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO | TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO | % | EURO | % | |
| 1) APPARENTAMENTO TRA: | | | | | | | | | | |
| CONFARTIGIANATO GORIZIA | 39 | | 365 | | | | | 3.540,96 | | |
| CONFCOMMERCIO TRIESTE | 290 | | 1.812 | | | | | 41.950,50 | | |
| CONFCOMMERCIO GORIZIA | 115 | | 421 | | | | | 11.787,64 | | |
| CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO | 101 | | 3.324 | | | | | 32.525,49 | | |
| SDGZ-URES | 61 | | 228 | | | | | 7.195,99 | | |
| **TOTALE 1)** | **606** | **100,00%** | **6.150** | **100,00%** | **77,72** | **477.978,00** | **100,00%** | **97.000,58** | **100,00%** | **100,00%** |
| | | | | | | | | | | |
| **TOTALE DEL SETTORE** | **606** | 100,00% | **6.150** | 100,00% | 77,72 | **477.978,00** | 100,00% | **97.000,58** | 100,00% | 100,00% |

**unico concorrente**

**CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEI 2 SEGGI DEL SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE**
**- articolo 9, comma 3, D.M. 156/11 -**

| calcolo dei quozienti | | | |
|---|---|---|---|
| **ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE** | **GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'** | **DIVISORE** | **QUOZIENTE** |
| 1) APPARENTAMENTO TRA:<br>CONFARTIGIANATO GORIZIA<br>CONFCOMMERCIO TRIESTE<br>CONFCOMMERCIO GORIZIA<br>CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO<br>SDGZ-URES | 100,00% | 1 | **100,00%** |
| 1) APPARENTAMENTO TRA:<br>CONFARTIGIANATO GORIZIA<br>CONFCOMMERCIO TRIESTE<br>CONFCOMMERCIO GORIZIA<br>CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO<br>SDGZ-URES | 100,00% | 2 | **50,00%** |

| graduatoria dei quozienti | | |
|---|---|---|
| **1° seggio** | 1) APPARENTAMENTO TRA:<br>CONFARTIGIANATO GORIZIA<br>CONFCOMMERCIO TRIESTE<br>CONFCOMMERCIO GORIZIA<br>CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO<br>SDGZ-URES | **100,00%** |
| **2° seggio** | 1) APPARENTAMENTO TRA:<br>CONFARTIGIANATO GORIZIA<br>CONFCOMMERCIO TRIESTE<br>CONFCOMMERCIO GORIZIA<br>CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO<br>SDGZ-URES | **50,00%** |

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

21_36_1_DPR_146_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 26 agosto 2021, n. 0146/Pres.

Legge 580/1993 - DM 156/2011. Rinnovo del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia. Individuazione delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti che provvederanno alle designazioni dei propri rappresentanti. Avvio di una nuova procedura a seguito dell'assenza di domande di partecipazione per l'attribuzione dei seggi spettanti.

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 "Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53, della legge 23 luglio 2009, n. 99", ed in particolare gli articoli 10 e 12, come modificati dall'art. 1 del D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, ai sensi dei quali viene determinato il numero dei componenti, nonché disciplinata la costituzione dei Consigli camerali;

**VISTO** il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 155 "Regolamento sulla composizione dei Consigli delle Camere di commercio in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580";

**VISTO** il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio ed all'elezione dei membri della Giunta delle Camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580",

**VISTO** il proprio decreto 17 ottobre 2016, n. 0195/Pres. con il quale è stato costituito per la durata di cinque anni decorrenti dal 28 ottobre 2016, il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia di cui, in vista della sua prossima scadenza, risulta necessario provvedere al rinnovo;

**VISTO** in particolare l'art. 10, comma 6, della citata L. 580/1993, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. i), n. 2, del sopracitato D. Lgs. 219/2016, secondo il quale del consiglio fanno parte anche due componenti in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti;

**PRESO ATTO** che in data 2 agosto 2021, con nota di trasmissione prot. n. 19967/U, la Camera di commercio Venezia Giulia ha comunicato, come già anticipato con precedente nota prot. n. 15131/U dell'11 giugno 2021, l'assenza di domande di partecipazione per l'attribuzione dei seggi spettanti alle organizzazioni sindacali dei lavoratori e alle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti;

**VISTO** il proprio decreto 24 agosto 2021, n. 0145/Pres. relativo all'individuazione dei soggetti legittimati a designare i componenti del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia con il quale si è determinato, tra l'altro, di rinviare a un successivo provvedimento la determinazione dei soggetti legittimati alle designazioni relative ai due seggi sopra menzionati;

**CONSIDERATO** che le mancate determinazioni di cui sopra sono state causate dall'assenza di candidature da parte delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei consumatori e degli utenti, nell'ambito della procedura di rinnovo del suddetto Consiglio camerale di cui all'avviso camerale pubblicato in data 30 aprile 2021;

**RILEVATO** che il DM 156/2011, nel dettare la disciplina della procedura per la costituzione dei consigli camerali, non contempla espressamente la suddetta fattispecie venutasi a verificare nel procedimento di rinnovo del Consiglio della CCIAA Venezia Giulia;

**PRESO ATTO** della nota prot. n. 42781 del 13 marzo 2013, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, in relazione alla medesima fattispecie, ha precisato che la Regione in caso di assenza di candidature deve richiedere alla Camera di commercio interessata, "titolare ai sensi del D.M. n. 156/2011 di questa parte della procedura, di avviare una nuova procedura, gestita secondo le fasi procedimentali del decreto stesso, che consenta alle organizzazioni interessate di presentare eventualmente le proprie candidature entro un termine ritenuto congruo e prevedendo, nel caso in cui tale procedura vada nuovamente deserta, di procedere alla nomina in via autoritativa, ai sensi del comma 6 dell'articolo 12 della

legge 29.12.1993, n. 580 e ss.ii.mm.";
**RITENUTO**, pertanto, necessario di dare avvio, in conformità a quanto previsto dal suddetto parere del Ministero, ad una procedura specifica ai fini dell'assegnazione dei seggi di cui sopra, delineata sulla base di quella disciplinata dal DM 156/2011, seppure con i termini temporali ridotti alla metà, in ragione della straordinarietà della stessa e in ossequio ai principi di celerità e funzionalità del procedimento;
**CONSIDERATO** peraltro che, ai sensi dell'articolo 12, comma 7, della L. 580/1993, la nomina di singoli componenti il Consiglio camerale può intervenire anche successivamente all'insediamento del Consiglio stesso senza pregiudizio per lo svolgimento delle proprie funzioni, purchè siano in carica almeno i due terzi dei componenti dell'organo consiliare;
**RITENUTO**, infine, in conformità del citato parere n. 42781/2013 del Ministero dello Sviluppo Economico, di procedere, con applicazione analogica della disposizione di cui all'articolo 12, comma 6, della L. 580/1993, alla nomina in via sostitutiva da parte del Presidente della Regione dei relativi componenti il Consiglio camerale, qualora, ad esito della procedura di cui al presente provvedimento, si verificasse nuovamente la mancata presentazione di candidature da parte di organizzazioni sindacali e/o associazioni dei consumatori e degli utenti per l'assegnazione dei seggi loro spettanti;

**DECRETA**

**1.** Nell'ambito delle procedure per il rinnovo del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia ed in esecuzione di quanto previsto con proprio decreto 24 agosto 2021, n. 0145/Pres., si avvia una nuova procedura, delineata sulla base di quella disciplinata dal DM 156/2011, per l'assegnazione dei due seggi spettanti rispettivamente al rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e al rappresentante delle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti, disponendosi che:
a) l'istanza con la relativa documentazione deve essere presentata, con le modalità disciplinate dall'articolo 3 del DM n. 156/2011, al Presidente della CCIAA Venezia Giulia, entro venti giorni dalla pubblicazione nell'albo camerale e sul sito internet istituzionale di apposito avviso recante gli estremi del presente provvedimento;
b) entro quindici giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle candidature il Segretario generale della CCIAA, ai sensi dell'articolo 5 del DM n. 156/2011, effettuate le verifiche di propria competenza, fa pervenire al Presidente della Regione i dati e i documenti regolarmente acquisiti; alle eventuali richieste di regolarizzazioni i legali rappresentanti delle organizzazioni sindacali e/o delle associazioni dei consumatori devono provvedere entro il termine perentorio di cinque giorni;
c) entro quindici giorni dalla ricezione della documentazione trasmessa dal Segretario generale della CCIAA, il Presidente della Regione, ai sensi dell'articolo 9 del DM n. 156/2011, determina, tenendo conto dei criteri di cui al comma 6, a quale soggetto spetti designare il componente del consiglio camerale in rappresentanza dei lavoratori e quello in rappresentanza dei consumatori e degli utenti e notifica tali determinazioni a tutte le organizzazioni sindacali e associazioni dei consumatori che abbiano presentato validamente la propria candidatura.
**2.** Qualora in esito alla procedura di cui al punto 1. nessuna organizzazione sindacale e/o associazione dei consumatori e degli utenti presenti la candidatura per partecipare all'assegnazione del relativo seggio, il Presidente della Regione procederà alla nomina del componente il Consiglio di cui trattasi, scegliendolo tra le personalità di riconosciuto prestigio nella vita economica della circoscrizione territoriale di Trieste e Gorizia, con riferimento allo specifico settore.
**3.** Il Presidente della CCIAA Venezia Giulia è tenuto a pubblicare nell'albo camerale e sul sito internet istituzionale apposito avviso recante notizia dell'avvio della procedura disposto dal presente decreto, dando comunicazione dell'avvenuta pubblicazione al Presidente della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino della Regione.

FEDRIGA

21_36_1_DDS_COORD POL FAM_8835_1_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia 26 agosto 2021, n. 8835

LR 12/2006, art. 7, commi 8 e 8 bis e DPReg. 147/2016. Approvazione Avviso "Iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne - Contributi anno 2021".

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la deliberazione 23 luglio 2018, n. 1363 con cui la Giunta regionale ha approvato, con decorrenza 2 agosto 2018, l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la deliberazione 9 aprile 2021, n. 537, con cui la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in capo alla dott.ssa Elisa Marzinotto, per il periodo di 1 anno a decorrere dal 12 aprile 2021;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con DPReg. 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 (Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7) articolo 7, commi 8 e 8 bis, come modificati, da ultimo, con legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale (Legge finanziaria 2015)", articolo 9, comma 42;
**ATTESO** che la citata normativa, ai fini di provvedere un sostegno economico, da parte dell'Amministrazione regionale, a progetti diretti a diffondere la cultura del rispetto tra i sessi e a promuovere la partecipazione paritaria di donne e uomini in tutti gli ambiti della vita economica e sociale, prevede che con regolamento sono determinati criteri e modalità generali riguardanti la concessione di contributi per i menzionati progetti e con il quale sono stabiliti i contenuti di Avvisi pubblici atti ad individuare in particolare, di volta in volta ed in base ad indirizzi della Giunta regionale, gli ambiti tematici specifici dei progetti e le corrispondenti natura e caratteristiche dei beneficiari;
**VISTO** il "Regolamento per la concessione di contributi a sostegno di progetti diretti a diffondere la cultura del rispetto tra i sessi e a promuovere la partecipazione paritaria di donne e uomini in tutti gli ambiti della vita economica e sociale ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 8 bis, della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12), approvato con decreto del Presidente della Regione 20 luglio 2016, n. 147;
**RICHIAMATI**, in particolare, gli articoli 2 e 3 del citato regolamento ove sono evidenziate le possibili tipologie progettuali e gli ambiti tematici generali cui fare riferimento nell'emanazione degli Avvisi previsti, nonché le possibili natura e caratteristiche dei soggetti promotori dei progetti e beneficiari del contributo da individuarsi in base agli indirizzi della Giunta Regionale;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 1294 dd. 20 agosto 2021 con la quale vengono adottati gli indirizzi per l'emanazione di un Avviso pubblico avente come oggetto la concessione di contributi per progetti di "iniziative speciali" volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne;
**ATTESO** che, in base ai citati indirizzi, sono individuati quali soggetti promotori e beneficiari del contributo, i Comuni del Friuli Venezia Giulia ed è stabilito che i progetti in parola devono prevedere la realizzazione di una o più iniziative di sensibilizzazione territoriale sul tema, da effettuarsi in prossimità della data del 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, realizzati in partenariato con una o più associazioni femminili con sede legale o operativa nel territorio del Friuli Venezia Giulia, che gestiscono Centri Antiviolenza aderenti alla rete nazionale "DiRE", o associazioni di volontariato o promozione sociale, iscritte ai registri regionali in base alla Legge 23/2012 ed aventi tra le proprie finalità la previsione di attività volte a contrastare la violenza di genere;
**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria pari ad € 150.000,00 allocati sui capitoli dedicati del bilancio per l'anno 2021;
**RITENUTO** pertanto di:
a. approvare l'Avviso "Iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne - contributi anno 2021", allegato al presente decreto del quale fa parte integrante e sostanziale;
b. disporre la pubblicazione dello stesso sul bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia, www.regione.fvg.it, alla voce "Bandi e Avvisi della Regione", dove sarà resa disponibile anche la relativa modulistica;
**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante "Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023";
**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 recante "Legge di stabilità 2021";
**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27, recante "Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023";
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 2026 del 30 dicembre 2020, con la quale è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2021, concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa;

## DECRETA

**1.** E' approvato l'Avviso "Iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne - contributi anno 2021", allegato al presente decreto del quale fa parte integrante e sostanziale;
**2.** E' disposta la pubblicazione dell'Avviso sul bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Re-

gione Friuli Venezia Giulia, www.regione.fvg.it, alla voce “Bandi e Avvisi della Regione”, dove sarà resa disponibile anche la relativa modulistica.

Trieste, 26 agosto 2021

MARZINOTTO

**AVVISO**

**"Iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne – contributi anno 2021"**

**CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**
- legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 (Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7), articolo 7, commi 8 e 8bis;
- legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia);
- legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 (Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale);
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), in particolare articolo 54, comma 4 e articolo 101, comma 2;
- legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- Regolamento per la concessione di contributi a sostegno di progetti diretti a diffondere la cultura del rispetto tra i sessi e a promuovere la partecipazione paritaria di donne e uomini in tutti gli ambiti della vita economica e sociale ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 8bis, della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 (Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7), emanato con decreto del Presidente della Regione 20 luglio 2016, n. 147;
- "Indirizzi per l'emanazione di un Avviso pubblico riguardante iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne" ex art. 7, comma 8 bis, della l.r. 12/2006, approvati con Deliberazione della Giunta regionale n. 1294 del 20 agosto 2021.

**§ 1. Oggetto e finalità dell'intervento.**

1. Con il presente intervento l'Amministrazione regionale intende sostenere, mediante la concessione di contributi, progetti di "iniziative speciali" volte a promuovere la cultura del rispetto tra i sessi, attraverso la valorizzazione delle differenze ed il contrasto a stereotipi di genere che sviliscono i principi dell'universalità dell'esercizio dei diritti, del rispetto dell'identità, dell'equità nella distribuzione di risorse, poteri e responsabilità.

2. Tali progetti, in base agli indirizzi approvati dalla Giunta regionale per l'anno 2021, debbono riguardare l'ambito tematico specifico del contrasto alla violenza di genere nei confronti delle donne prevedendo, come dettagliato al successivo paragrafo 4, la realizzazione di una o più iniziative di sensibilizzazione territoriale sul tema, da effettuarsi in corrispondenza o in prossimità della data del 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

**§ 2. Risorse disponibili.**

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Avviso ammontano complessivamente a euro 150.000,00.

**§ 3. Soggetti promotori delle iniziative e beneficiari del contributo.**

**1.** Sono soggetti promotori delle iniziative e possono presentare richiesta per beneficiare del contributo i Comuni del Friuli Venezia Giulia.

**§ 4. Richieste ammissibili, accordi di partenariato e caratteristiche delle iniziative.**

1. Per ciascun Comune è ammissibile la presentazione di una sola richiesta di contributo, a pena di esclusione delle richieste successive alla prima, la quale deve, a pena di esclusione, contenere:

a) un accordo di partenariato tra l'Ente promotore e altri soggetti o realtà associative operanti sul territorio tra cui sia presente almeno uno dei seguenti soggetti:

1) associazioni femminili che gestiscono Centri Antiviolenza aderenti alla rete nazionale "DiRE – Donne in Rete contro la Violenza", aventi sede legale o sede operativa nel territorio del Friuli Venezia Giulia;

2) associazioni di volontariato o di promozione sociale, iscritte ai registri regionali in base alla legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 (Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale) ed ai relativi regolamenti approvati, rispettivamente, con DPReg 91/2014 e 90/2014, che siano in regola con le prescrizioni e gli aggiornamenti previsti dalla normativa nazionale di cui al DLgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche (Codice del Terzo settore) e che abbiano tra le proprie finalità statutarie, o comunque a seguito di adozione di atti formali, la previsione di attività volte a contrastare la violenza di genere e, se non dotate di personalità giuridica, contare tra i propri soci, iscritti o aderenti almeno dieci persone;

b) un progetto relativo all'iniziativa o alle iniziative che si intendono realizzare.

2. L'accordo di partenariato di cui al punto 1 lettera a) deve essere sottoscritto dalle parti utilizzando il fac-simile disponibile nella MODULISTICA allegata al presente Avviso (Allegato 1- fac-simile accordo di partenariato) e prevedere in particolare:

a) la condivisione della proposta progettuale, con particolare riguardo alle modalità di attuazione delle iniziative descritte nel progetto allegato alla domanda;

b) i contenuti della collaborazione tra i soggetti coinvolti, evidenziando l'impegno di ciascuno a fornire la propria partecipazione e apporto al progetto a titolo gratuito;

c) gli impegni e modalità di messa a disposizione di spazi, competenze e risorse da parte di ciascun soggetto.

3. I progetti per le iniziative di cui al punto 1 lettera b), redatti utilizzando la MODULISTICA allegata al presente Avviso (Allegato 2- domanda di contributo e proposta progettuale), devono in particolare:

a) consistere nella realizzazione di una o più iniziative, riferite al territorio di pertinenza dell'ente locale promotore, aventi le caratteristiche di eventi pubblici di sensibilizzazione territoriale, quali, ad esempio, convegni, workshop, installazioni o spettacoli, da svolgersi in massimo 4 giornate, anche non consecutive, nell'arco temporale massimo di due settimane ed in corrispondenza o in prossimità del 25 novembre 2021 e concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2021;

b) contenere, oltre ad una breve descrizione delle iniziative che si intendono realizzare ed all'indicazione delle date e luoghi previsti, indicazione esplicita del fine specifico perseguito dal progetto e delle modalità attuative (azioni, fasi e tempi propedeutici alla concretizzazione delle iniziative);

c) contenere un dettagliato piano finanziario del progetto, con indicazione analitica dei costi previsti (IVA e ogni altro onere inclusi), suddivisi per macrovoci di spesa, con indicazione anche di quelli imputabili ad altri eventuali contributi concessi dall'Amministrazione regionale, e/o ad altri eventuali finanziamenti pubblici o privati che intendono contribuire alla realizzazione del progetto.

4. Non sono ammessi progetti in cui non sia evidenziata la coerenza tra il fine specifico perseguito dal progetto e le finalità generali previste dal presente Avviso.

**§ 5. Spese ammissibili e principi generali per l'ammissibilità delle spese.**

1. Sono ammissibili le tipologie di spesa indicate nello specifico all'articolo 7 del Regolamento emanato con DPReg 147/2016, in particolare:

a) spese per compensi di personale contrattualizzato dal beneficiario in via temporanea ed esclusivamente per attività riferite alle iniziative proposte (ad esempio esperti, tecnici, consulenti, relatori, collaboratori) e spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dal beneficiario in loro favore;
b) spese per la fornitura di servizi, direttamente imputabili al progetto e correlati alle iniziative proposte (resi, a titolo esemplificativo, da ditte, cooperative, associazioni);
c) canoni di noleggio o locazione e spese di assicurazione per sale o altri spazi utilizzati temporaneamente ed esclusivamente per il progetto qualora non siano già nella disponibilità del soggetto beneficiario o dei soggetti partner delle iniziative;
d) spese per l'acquisto di materiale di consumo e per leasing o noleggio di materiali e beni strumentali, riferibili direttamente ed esclusivamente all'iniziativa proposta (questa tipologia di spese non può superare la misura massima del 30% delle spese ammissibili) ed eventuali spese per il trasporto, la spedizione o assicurazione delle attrezzature;
e) spese di rappresentanza, costituite esclusivamente da spese per rinfreschi, catering o allestimenti ornamentali (per un importo complessivo non superiore al 5% delle spese ammissibili);
f) spese promozionali, pubblicitarie e di affissione, compresa la stampa dei materiali prodotti qualora non siano realizzate con mezzi propri ed in economia dal soggetto beneficiario o dai soggetti partner delle iniziative.

2. Non sono ammissibili le tipologie di spesa indicate nello specifico all'articolo 8 del Regolamento emanato con DPReg 147/2016, in particolare:

a) spese generali di funzionamento del soggetto beneficiario e dei soggetti in partenariato (ad esempio spese per la fornitura di elettricità, gas ed acqua, canoni di locazione, spese condominiali, spese di assicurazione, spese di pulizia e di manutenzione degli immobili destinati alla sede legale e alle sedi operative, spese telefoniche, spese relative al sito internet e per assistenza e manutenzione tecnica della rete e delle apparecchiature informatiche e multimediali, spese postali e bancarie, spese relative agli automezzi intestati al soggetto beneficiario o ai soggetti in partenariato);
b) retribuzione del personale impiegato nell'amministrazione o nella segreteria del soggetto beneficiario o dei soggetti in partenariato;
c) spese per l'acquisto di beni mobili, immobili o strumentali.

3. La spesa per essere ammissibile rispetta i seguenti principi generali:

a) è relativa al progetto finanziato;
b) è generata esclusivamente durante il periodo di durata del progetto finanziato, chiaramente riferibile al periodo di durata del progetto (calcolato a far data dal giorno di presentazione della domanda) e totalmente pagata entro il termine di presentazione del rendiconto;
c) è sostenuta dal soggetto beneficiario del contributo.

4. Non sono ammesse richieste di contributo per progetti che prevedano oneri finanziari a carico dei destinatari finali delle iniziative (p.es. tasse, tariffe o altre forme di pagamento, compreso l'eventuale obbligo di acquisto di materiali, per la partecipazione alle iniziative previste).

**§ 6. Misura, intensità e cumulabilità del contributo.**

1. La misura massima del contributo è stabilita in euro:

a) 2.000, nel caso i progetti presentati prevedano lo svolgimento delle iniziative in 1 o 2 giornate, anche non consecutive, aumentabili ad euro 3.000 nel caso la domanda sia presentata da un Comune la cui popolazione, al 31 dicembre 2020, risulti compresa tra le 15.000 e le 25.000 persone e aumentabili a 4.000 nel caso risulti superiore alle 25.000 persone;
b) 3.000, nel caso i progetti presentati prevedano lo svolgimento delle iniziative in 3 o 4 giornate, anche non consecutive aumentabili ad euro 4.000 nel caso la domanda sia presentata da un Comune la cui

popolazione, al 31 dicembre 2020, risulti compresa tra le 15.000 e le 25.000 persone e aumentabili a 5.000 nel caso risulti superiore alle 25.000 persone;

2. Nei limiti di cui al punto 1, il contributo è concesso per l'intero importo delle spese ammissibili fino ad esaurimento delle risorse disponibili, ovvero per importo inferiore nel caso di eventuale disponibilità parziale.

3. Il contributo è cumulabile con altri contributi o incentivi pubblici e privati concessi in relazione ad ulteriori spese connesse alla realizzazione della medesima iniziativa.

**§ 7. Modalità e termini di presentazione della domanda, trattamento dati.**

1. A pena di inammissibilità la domanda di contributo deve:

a) essere redatta utilizzando la MODULISTICA allegata al presente Avviso (Allegato 2- domanda di contributo e proposta progettuale), disponibile sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia, www.regione.fvg.it, alla voce bandi e avvisi, compilata in tutte le sue parti e contenente tutte le informazioni richieste;

b) essere inviata, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione ed entro e non oltre il 16 ottobre 2020, a mezzo posta certificata all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, riportando nell'oggetto la dicitura "Iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne – contributi anno 2021";

c) essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto promotore e beneficiario, di cui al paragrafo 3;

d) essere corredata dall'accordo di partenariato, previsto al paragrafo 4, redatto e sottoscritto in base al fac-simile disponibile nella MODULISTICA allegata al presente Avviso (Allegato 1- fac-simile accordo di partenariato) e da copia fronte retro di documento di identità in corso di validità di tutti i sottoscrittori dell'accordo.

2. Il trattamento dei dati personali, in conformità al Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice di protezione dei dati personali) e ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento UE n. 679/2016, è effettuato dagli uffici regionali per le finalità inerenti il procedimento di cui al presente Avviso.

**§ 8. Istruttoria e procedure di selezione delle domande, comunicazioni.**

1. Gli uffici della struttura competente in materia di pari opportunità, come previsto dall'art. 36, comma 6, della legge regionale 7/2000, dal Regolamento DPReg 147/2016 e dal presente Avviso, effettuano l'attività istruttoria inerente le domande, diretta a verificare in particolare:

a) l'ammissibilità della domanda;

b) la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente;

c) la conformità tipologica del progetto in relazione alle finalità ed obiettivi richiamati dal presente Avviso;

d) l'ammissibilità delle spese.

2. In fase istruttoria gli uffici della struttura competente in materia di pari opportunità possono chiedere, a mezzo posta certificata, integrazioni e chiarimenti cui deve essere fornita risposta entro 5 giorni dalla data della richiesta, pena decadenza della domanda.

3. Esaurita la fase istruttoria, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, della l.r. 7/2000 e dell'articolo 5, comma 1 del Regolamento DPReg 147/2016, il contributo è concesso con decreto del direttore della struttura competente in materia di pari opportunità secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e secondo quanto disposto al paragrafo 6, nei limiti delle disponibilità finanziarie, entro trenta giorni dalla data di presentazione della domanda.

4. La comunicazione di concessione del contributo e tutte le altre comunicazioni relative al procedimento amministrativo contributivo fra la struttura competente in materia di pari opportunità e il beneficiario avvengono esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC).

**§ 9. Erogazione, rendicontazione, controlli e revoche.**

1. Il contributo è erogato in un'unica soluzione contestualmente alla concessione del medesimo.
2. Il rendiconto della spesa, redatto ai sensi dell'articolo 42 della l.r. 7/2000, dev'essere prodotto nel termine stabilito dal decreto di concessione e comunque entro e non oltre il 31 marzo 2022.
3. Gli uffici della struttura competente in materia di pari opportunità possono chiedere riscontro del conforme svolgimento delle iniziative previste dal progetto finanziato, verificare l'ottemperanza di tutti gli obblighi e divieti previsti dal presente Avviso e dalla normativa vigente e, in caso di esito negativo, con provvedimento dirigenziale disporre la rideterminazione o la revoca dei contributi concessi e la restituzione delle somme erogate.
4. Con decreto del direttore della struttura competente in materia di pari opportunità sono altresì revocati i contributi concessi a seguito di formale rinuncia del soggetto beneficiario.

**§ 10. Variazioni al progetto, obblighi del beneficiario e pubblicità.**

1. Eventuali variazioni al cronoprogramma e al piano finanziario, che si rendessero eventualmente necessarie nella fase di attuazione del progetto, devono essere comunicate e autorizzate dal direttore della struttura competente in materia di pari opportunità.
2. Negli avvisi, manifesti o in ogni altro materiale di divulgazione relativo alle iniziative ammesse a contributo devono essere riportati la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia" e il logo della Regione.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Informazioni possono essere richieste alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia:

**Struttura stabile per la programmazione e il coordinamento di interventi in materia di conciliazione tempi di vita e di lavoro e di parità di genere**
sig.a Marina REBEC (040 3775147 – marina.rebec@regione.fvg.it)

Il Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia
dott.ssa Elisa Marzinotto

*comunicazione ai sensi dell'art. 14 della l.r. 7 dd. 20.03.2000*
*responsabile del procedimento: dott.ssa Elisa Marzinotto*
*responsabile dell'istruttoria : sig.a Marina Rebec*

*Avviso pubblico "Iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne – contributi anno 2021" (ai sensi del Regolamento emanato con DPReg. n. 147 del 20 luglio 2016)*

**MODULISTICA - allegato 1 – fac-simile accordo di partenariato**

*da inviare in allegato assieme alla domanda di contributo a (PEC) lavoro@certregione.fvg.it*
*-compilato e sottoscritto dalle parti*
*-accompagnato da copia fronte retro di documento in corso di validità di tutti i sottoscrittori dell'accordo*
*n.b.: il presente fac-simile contiene solo le parti essenziali dell'accordo, elementi ulteriori di accordo e soggetti partner ulteriori rispetto a quelli obbligatori possono essere aggiunti nel testo*

**ACCORDO DI PARTENARIATO**

**stipulato per la presentazione e realizzazione del progetto denominato**

"_______________________________________________________________________________"

in riferimento all'Avviso pubblico "Iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne – contributi anno 2021" emanato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in base al "Regolamento per la concessione di contributi a sostegno di progetti diretti a diffondere la cultura del rispetto tra i sessi e a promuovere la partecipazione paritaria di donne e uomini in tutti gli ambiti della vita economica e sociale ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 8 bis, della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12", emanato con decreto del Presidente della Regione 20 luglio 2016, n. 147.

Il giorno ___________________________________ in _______________________________________
*(data)* *(luogo)*

**tra le parti:**

_______________________________________________________________________________
*(denominazione Ente locale)*

con sede in ______________________________ via ________________________________________

codice fiscale _______________________________________________________________________

nella persona di _____________________________________________________________________

quale legale rappresentante dell'Ente responsabile dell'attuazione del progetto e beneficiario dell'eventuale contributo

e
*(partner obbligatorio)*

______________________________________________________________________________
*(denominazione Associazione, Associazione femminile e/o Centro Antiviolenza)*

- ○ aderente alla rete nazionale "DiRE – Donne in Rete contro la Violenza"

*oppure*

- ○ iscritta, in base alla legge regionale 9 novembre 2012, n. 23, al registro regionale:
  - o delle organizzazioni di volontariato (*DPReg 91/2014*) n. iscrizione ____________
  - o delle associazioni di promozione sociale (*DPReg 90/2014*) n. iscrizione ____________

con sede in ______________________________ via _______________________________________

codice fiscale ______________________________________________________________________

nella persona di ______________________________________________________________________

quale Presidente / Legale rappresentante dell'Associazione/Centro Antiviolenza

e
*(partner facoltativo)*

______________________________________________________________________________
*(denominazione soggetto)*

______________________________________________________________________________
*(natura giuridica)*

con sede in ______________________________ via _______________________________________

codice fiscale ______________________________________________________________________

nella persona di ______________________________________________________________________

quale Presidente / Legale rappresentante

PREMESSO CHE

- la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, ha emanato un Avviso

pubblico recante “Iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne – contributi anno 2021”, ai sensi dell’articolo 10 del regolamento emanato con DPReg 20 luglio 2016, n. 147;

- l’Ente locale firmatario del presente accordo intende, ai sensi del paragrafo 3 del citato Avviso, farsi promotore delle iniziative previste e presentare richiesta di contributo alla Struttura regionale competente;

- il paragrafo 4 del richiamato Avviso prevede che l’Ente locale che presenta la domanda di contributo debba attivare la sottoscrizione di un accordo di partenariato con i soggetti ivi indicati, da allegare alla domanda stessa, in cui si evidenziano e si definiscono, in particolare:

a) la condivisione della proposta progettuale, con particolare riguardo alle modalità di attuazione delle iniziative descritte nel progetto allegato alla domanda;
b) i contenuti della collaborazione tra i soggetti coinvolti, evidenziando l’impegno di ciascuno a fornire la propria partecipazione e apporto al progetto a titolo gratuito;
c) gli impegni e modalità di messa a disposizione di spazi, competenze e risorse da parte di ciascun soggetto;

- l’Associazione e/o Centro Antiviolenza, sottoscrittori del presente accordo, confermano la disponibilità e l’interesse a sostenere le attività progettuali per le iniziative di cui all’oggetto dichiarandosi in possesso di tutti i requisiti richiesti dall’articolo 3 del Regolamento emanato con DPReg 147/2016 e dal paragrafo 4, comma 1 lettera a) dell’Avviso, in particolare di avere tra le proprie finalità statutarie, o comunque a seguito di adozione di atti formali, la previsione di attività volte a contrastare la violenza di genere e, se non dotati di personalità giuridica, contare tra i propri soci, iscritti o aderenti almeno dieci persone;

- gli eventuali altri soggetti sottoscrittori del presente accordo parimenti confermano la disponibilità e l’interesse a sostenere le attività progettuali per le iniziative di cui all’oggetto;

SI CONVIENE E SI STIPULA

1. Le premesse sopra riportate fanno parte integrante del presente accordo e risultano note alle parti firmatarie.

2. Con la sottoscrizione del presente accordo, l’Ente Locale e l’Associazione e/o Centro Antiviolenza, nonché tutti gli altri soggetti firmatari, si danno reciprocamente atto e confermano la costituzione di un accordo di partenariato finalizzato alla presentazione di una domanda di contributo relativa al progetto cui il presente accordo fa riferimento, condividendo le finalità e le modalità di attuazione delle iniziative così come descritte nel progetto allegato alla domanda.

3. Le parti concordano di riconoscere l’Ente locale firmatario soggetto responsabile dell’attuazione del progetto e beneficiario del relativo contributo.

4. Gli oneri finanziari sono stabiliti all’interno del piano finanziario, parte integrante della domanda di contributo.

5. Le parti si impegnano a rispettare i seguenti contenuti della collaborazione, con particolare riguardo alla messa a disposizione di spazi, competenze e risorse da parte di ciascun soggetto:

L'Ente locale

- fornirà gli spazi necessari all'organizzazione delle iniziative programmate
- metterà a disposizione personale dipendente dall'Ente stesso per la gestione amministrativa e di coordinamento delle attività in programma
- gestirà le fasi di controllo sulla tempistica ed il rispetto della normativa di riferimento
- ______________________________________________________________________________
- ______________________________________________________________________________

L'Associazione e/o Centro antiviolenza

- contribuiranno alla gestione del progetto, a titolo gratuito, rispettando gli indirizzi forniti dall'Ente locale
- ______________________________________________________________________________
- ______________________________________________________________________________

Gli altri soggetti firmatari

- contribuiranno alla gestione del progetto, a titolo gratuito, rispettando gli indirizzi forniti dall'Ente locale
- ______________________________________________________________________________
- ______________________________________________________________________________

6. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Accordo verranno apportate di concerto tra le parti firmatarie e comunicate tempestivamente all'Amministrazione regionale

7. Il partenariato terminerà automaticamente senza bisogno di alcuna formalità:

- alla completa realizzazione delle attività affidate dalla Direzione competente con liquidazione di ogni pendenza;
- anticipatamente se l'Amministrazione regionale, nell'adempimento delle sue facoltà, decidesse di rivedere i termini di durata del progetto;
- con il verificarsi di una causa di estinzione del rapporto per una delle cause previste dalla legislazione in vigore.

8. ______________________________________________________________________________
_______________________________________________

Letto, confermato e sottoscritto

firme

*Avviso pubblico "Iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne – contributi anno 2021" (ai sensi del Regolamento emanato con DPReg. n. 147 del 20 luglio 2016)*

**MODULISTICA - allegato 2 – domanda di contributo e proposta progettuale**

*da inviare a (PEC): lavoro@certregione.fvg.it*
*riportando nell'oggetto la dicitura "Iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne – contributi anno 2021"*

Il/la sottoscritto/a ________ ________________________________________________________________________________

nato/a _______________________________________________ il ____________________________________________ __

in qualità di **legale rappresentante di**

________________________________________________________________________________

*(denominazione Ente locale)*

con sede in ________________________________ via _________________________________________________

codice fiscale ______________________________________________________________________________________

**C H I E D E**

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso pubblico per "Iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne" emanato ai sensi del Regolamento DPReg 147/2016.

A tal fine si impegna, in caso di concessione del contributo, ad osservare, in qualità di beneficiario responsabile dell'attuazione delle iniziative, tutti gli obblighi previsti dall'Avviso e dalla normativa vigente ed ivi richiamata.

Dichiara inoltre di essere informato che il trattamento dei dati personali, in conformità al Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice di protezione dei dati personali) e ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento UE n. 679/2016, è effettuato dagli uffici regionali, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità inerenti il procedimento di cui al presente Avviso.

Contestualmente indica:

- il seguente nominativo di un referente per comunicazioni relative al progetto presentato:

| Referente: | |
|---|---|
| nominativo: | |
| numero di telefono: | |
| indirizzo e-mail: | |

| Estremi bancari dell'Ente beneficiario per l'accreditamento del contributo |
|---|
| conto corrente n. ___________________________________________________________ |
| presso l'Istituto di credito ______________________________________________________ |
| ABI _____________________ CAB _____________________ |
| IBAN _____________________________________________________________________ |

- il seguente elenco delle Associazioni che hanno sottoscritto il previsto Accordo di partenariato con l'Ente Locale e che pertanto si impegnano alla collaborazione a titolo gratuito

| Elenco Associazioni |
|---|
| 1:<br>2:<br>3: |

## SEZIONE 1 presentazione della domanda

**TITOLO DEL PROGETTO**

**NUMERO DI CUP (CODICE UNICO PROGETTO)**

**FINALITA'**

Descrivere brevemente le finalità specifiche perseguite dal progetto

**INIZIATIVE CHE SI INTENDONO REALIZZARE**

*Indicare specificatamente le attività suddivise per giornate di attuazione*

| giornate | data | luogo |
|---|---|---|
| | | |
| 1° giornata | | |
| 2° giornata | | |
| 3° giornata | | |
| 4° giornata | | |

breve descrizione degli eventi:

1° giornata

2° giornata

3° giornata

4° giornata

**modalità attuative**

Descrivere brevemente azioni, fasi e tempi propedeutici alla realizzazione delle iniziative

| **PIANO FINANZIARIO**<br>**con indicazione analitica dei costi previsti, comprensivi di IVA e di ogni altro onere, suddivisi per macrovoci di spesa** |
|---|
| |

| **1. piano finanziario – COSTI RISORSE UMANE**<br><br>**(per personale non dipendente dal soggetto beneficiario – es. collaboratori professionisti ecc. )** | **COSTI** |
|---|---|
| Specificare nominativo (se già individuato), qualifica, ruolo nel progetto<br>I costi vanno suddivisi per compensi e spese di viaggio, vitto e alloggio | |
| a) ……. | |
| b) ……. | |
| c) ……. | |
| ………. | |
| ………. | |

| **2. piano finanziario – COSTI PER FORNITURA DI SERVIZI** | **COSTI** |
|---|---|
| Specificare nominativo società/azienda/coop. (se già individuata) e tipologia di servizio richiesto | |
| a) ……. | |
| b) ……. | |
| c) ……. | |
| ………. | |
| ………. | |

| **3. piano finanziario – COSTI PER NOLEGGIO, LOCAZIONE ED EVENTUALI ASSICURAZIONI PER LOCALI UTILIZZATI**<br><br>**(qualora non siano già nella disponibilità del soggetto beneficiario o dei soggetti partner)** | **COSTI** |
|---|---|
| Specificare nominativo fornitore (se già individuato) e tipologia del servizio acquisito | |
| a) ……. | |
| b) ……. | |
| c) ……. | |
| ………. | |
| ………. | |

| **4. piano finanziario – COSTI PER ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO, LEASING O NOLEGGIO MATERIALI E BENI STRUMENTALI** ***(spesa massima consentita 30% delle spese ammissibili)***<br><br>**4.1 COSTI DI TRASPORTO, SPEDIZIONE O ASSICURAZIONE ATTREZZATURE** | **COSTI** |
|---|---|
| Specificare nominativo fornitore (se già individuato) e tipologia di materiale o bene oggetto dell'acquisto, noleggio, spedizione o assicurazione | |
| a) ……. | |
| b) ……. | |
| c) ……. | |
| ………. | |
| ………. | |

| **5. piano finanziario – COSTI DI RAPPRESENTANZA** ***(spesa massima consentita 5% delle spese ammissibili)***<br><br>**(es. rinfreschi, catering, allestimenti ornamentali ecc.)** | **COSTI** |
|---|---|
| Specificare nominativo fornitore (se già individuato) e tipologia di servizio richiesto | |
| a) ……. | |
| b) ……. | |
| c) ……. | |
| ………. | |
| ………. | |

| **6. piano finanziario – COSTI PROMOZIONALI, PUBBLICITARI , DI AFFISSIONE E STAMPA MATERIALI**<br><br>**(qualora non realizzati con mezzi propri ed in economia dal soggetto beneficiario o dai soggetti partner)** | **COSTI** |
|---|---|
| Specificare nominativo fornitore (se già individuato) e tipologia di servizio richiesto | |
| a) ……. | |
| b) ……. | |
| c) ……. | |
| ………. | |
| ………. | |

| 7. **piano finanziario – RIEPILOGO COSTI** | **COSTI** |
|---|---|
| | |
| TOTALE COSTI TABELLA 1 | |
| TOTALE COSTI TABELLA 2 | |
| TOTALE COSTI TABELLA 3 | |
| TOTALE COSTI TABELLA 4 | |
| TOTALE COSTI TABELLA 5 | |
| TOTALE COSTI TABELLA 6 | |
| T O T A L E G E N E R A L E . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | |

21_36_1_DDS_FORM_8860_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio formazione 26 agosto 2021, n. 8860

## Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico n. 90/19 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali. Avviso di cui al decreto n. 19018/LAVFORU del 29/07/2020. Sportello di giugno 2021: approvazione esito valutazione e contestuale prenotazione fondi.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;
**VISTO** il D.P.Reg n. 203/Pres di data 15 ottobre 2018 che approva il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", come modificato dal DPReg 0186 / Pres. del 24 ottobre 2019, di seguito Regolamento FSE;
**VISTO** il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", di seguito Regolamento Formazione;
**VISTO** il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 90/19 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali;
**CONSIDERATO** il Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C (2021) 1132 del 16 febbraio 2021;
**PRECISATO** che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
**VISTO** il decreto n. 19018/LAVFORU del 29 luglio 2020, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico n. 90/19 - "Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali" - pubblicato sul BUR S.O. n. 33 del 12 agosto 2020;
**PRECISATO** che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad € 293.323,85 (importo dato dalla differenza tra la diponibilità prevista nell'Avviso pari ad euro 500.000,00 e l'importo delle operazioni già ammesse a finanziamento nei mesi precedenti);
**EVIDENZIATO** che le proposte di operazioni presentate sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017;
**CONSIDERATO** che entro il mese di GIUGNO 2021 sono state presentate 7 (SETTE) operazioni;
**VISTO** che tutte le 7 (SETTE) operazioni presentate hanno superato positivamente la fase istruttoria di verifica di ammissibilità conclusasi in data 02/08/2021;
**VISTO** il verbale relativo alle sedute del 2 e del 5 agosto 2021, sottoscritto digitalmente dalla Presidente, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 23150/LAVFORU del 19 novembre 2020, ha formalizzato i risultati della valutazione delle operazioni;
**PRESO ATTO** del summenzionato verbale di valutazione dal quale emerge che tutte le 7 (sette) operazioni esaminate sono valutate positivamente;
**CONSIDERATO** che l'Allegato 1, facente parte integrante del presente decreto, riporta l'elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento;
**CONSIDERATO** che negli allegati al presente decreto, sono rispettivamente evidenziati:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

- Elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A);
**CONSIDERATO** che, come evidenziato dall'Allegato A, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi euro € 24.652,10;
**RAVVISATA** la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei competenti capitoli del bilancio regionale per la somma complessiva di € 24.652,10per la realizzazione delle operazioni descritte nell'Allegato "A" al presente decreto come di seguito indicato:

| Capitolo | spesa autorizzata esercizio in corso |
|---|---|
| 3241 | 1.000,80 |
| 3242 | 2.335,20 |
| 3243 | 3.336,00 |
| 3245 | 2.697,01 |
| 3246 | 6.293,04 |
| 3247 | 8.990,05 |
| TOTALE | 24.652,10 |

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2026 del 30 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTO** il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2021/2023 e per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2025 del 30 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni;
**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa sono approvati i seguenti documenti:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (allegato A).
**2.** Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, è disposta la prenotazione di € 24.652,10 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2021, come di seguito indicato:

| Capitolo | spesa autorizzata esercizio in corso |
|---|---|
| 3241 | 1.000,80 |
| 3242 | 2.335,20 |
| 3243 | 3.336,00 |
| 3245 | 2.697,01 |
| 3246 | 6.293,04 |
| 3247 | 8.990,05 |
| TOTALE | 24.652,10 |

**3.** Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
**4.** Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1, parte integranti, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 26 agosto 2021

DE BASTIANI

21_36_1_DDS_FORM_8870_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio formazione 26 agosto 2021, n. 8870

## LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) - a.f. 2021/2022. Approvazione nuove edizioni corsuali di tipologia A, B, B1 e Q e ricognizione edizioni corsuali avviate. Prenotazione fondi.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPReg n. 140/Pres. del 22 giugno 2017;

**PRECISATO** che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

**VISTO** il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

**VISTO** il decreto n. n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stata individuata l'Associazione temporanea di impresa Effe.Pi 2024, quale soggetto responsabile della gestione delle attività da avviare negli a.f. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, di seguito ATI Effe.Pi 2024;

**PRECISATO** che l'attività di cui si tratta è finanziata con fondi statali e regionali e che al paragrafo 10 dell'Avviso di cui al decreto n. 20048/LAVFORU/2020 si è fatta riserva di rideterminare l'attività realizzabile in ciascun anno formativo sulla base dei finanziamenti resi disponibili dal bilancio regionale relativamente al periodo interessato;

**PRESO ATTO** che con deliberazione giuntale n. 1269 del 6 agosto 2021 si è provveduto a determinare il finanziamento per le attività dei percorsi in argomento per l'anno formativo 2021/2022 per un ammontare complessivo pari ad euro 26.640.000,00 (4.119 allievi);

**VISTO** il decreto n. 1767/LAVFORU del 10 marzo 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 12 di data 24 marzo 2021, con il quale sono state emanate le Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - a.f. 2021/2022;

**PRECISATO** che le suddette Direttive regionali disciplinano le attività formative afferenti le seguenti tipologie:

- Tipologia A - percorsi triennali ordinari di IeFP finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF);
- Tipologia B - percorsi triennali di formazione duale di IeFP finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF);
- Tipologia B1 - quarto anno di formazione duale IeFP rivolto ad allievi in possesso dell'attestato di qualifica professionale di IeFP e finalizzati al conseguimento di un diploma professionale (IV livello EQF);
- Tipologia Q - percorsi quadriennali (riferiti al solo profilo per "Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale - digital maker") di formazione duale di IeFP finalizzati al conseguimento di un diploma professionale (IV livello EQF);

**VISTO** il decreto n. 5795/LAVFORU dell'11 giugno 2021 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi riferiti alle suddette attività formative;

**EVIDENZIATO** che a fronte dei citati prototipi formativi sono state presentate, nei termini e con le modalità previsti dalle menzionate Direttive, 90 edizioni corsuali riferite alla Tipologia A, 38 edizioni corsuali riferite alla Tipologia B, 49 edizioni corsuali riferite alla Tipologia B1 e 3 edizioni corsuali riferite alla Tipologia Q da attivarsi nell'anno formativo 2021/2022;

**VISTA** la corrispondenza delle menzionate edizioni corsuali con i prototipi formativi approvati con i decreti n. 5795/LAVFORU/2021, per quanto concerne le prime annualità di Tipologia A e le quarte annualità di Tipologia B1 e Q, n. 18355/LAVFORU del 9 luglio 2020 e n. 5211/LAVFORU del 10 maggio 2019 per quanto concerne le seconde e terze annualità di Tipologia A e B;

**RITENUTO** pertanto di approvare l'elenco delle edizioni corsuali di cui all'allegato 1 parte integrante del

presente decreto;
**RICORDATO** che le attività da realizzarsi nell' a.f. 2021/2022 includono anche le seconde e terze annualità di cui all'allegato 2, parte integrante del presente decreto, relative a percorsi avviati negli anni precedenti e pertanto già approvati (68 seconde annualità e 49 terze annualità di Tipologia A, 11 seconde annualità e 16 terze annualità di Tipologia B, 2 seconde annualità di Tipologia Q);
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**RAVVISATA** la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei capitoli 5235 e 5900, esercizi 2021, 2022 e 2023 del bilancio regionale per la somma complessiva di euro 26.640.000,00 per la realizzazione dei percorsi IeFP in argomento;
**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023);
**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023);
**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2026 del 30 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTO** il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni2021/2023 e per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2025 del 30 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 "Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26";
**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

**DECRETA**

**1.** In relazione alle Direttive di cui al decreto 1767/LAVFORU del 10 marzo 2021 concernente le attività di IeFP per l'a.f. 2021/2022 e a seguito dell'approvazione dei prototipi formativi di cui al decreto n. 5795/LAVFORU dell'11 giugno 2021, è approvato l'elenco delle edizioni corsuali di Tipologia A, B, B1 e Q (allegato 1 parte integrante).
**2.** Si prende atto che nel medesimo anno formativo vengono realizzate anche le seconde e terze annualità (68 seconde annualità e 49 terze annualità di Tipologia A, 11 seconde annualità e 16 terze annualità di Tipologia B, 2 seconde annualità di Tipologia Q) relative a percorsi avviati negli anni precedenti e pertanto già approvati (allegato 2 parte integrante).
**3.** Per la realizzazione dei percorsi di IeFP dell'anno formativo 2021/2022 è prenotata ai capitoli 5235 e 5900, esercizi 2021, 2022 e 2023, la somma complessiva pari a euro 26.640.000,00 come evidenziato nella tabella di seguito riportata e come dettagliatamente indicato nell'allegato contabile:

| CAP. 5900 | CAP. 5235 | | | |
|---|---|---|---|---|
| EPF 2021 | EPF 2021 | EPF 2022 | EPF 2023 | TOTALE |
| 8.328.663,00 | 11.170.158,54 | 5.809.178,46 | 1.332.000,00 | 26.640.000,00 |

**4.** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 agosto 2021

DE BASTIANI

*Allegato 1*

| CODICE PROGETTO | TIPOLOGIA | ANNUALITA' | PROPONENTE | DENOMINAZIONE | VALUTAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| **FP2115416001** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | CUOCO (LINGUA SLOVENA) | AMMESSO |
| **FP2115416002** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | CUOCO | AMMESSO |
| **FP2115416004** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | CAMERIERE DI SALA E BAR | AMMESSO |
| **FP2115416003** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | CAMERIERE DI SALA E BAR (LINGUA SLOVENA) | AMMESSO |
| **FP2115416005** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | CUOCO | AMMESSO |
| **FP2115416006** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, GELATERIA E PASTICCERIA | AMMESSO |
| **FP2115414201** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA | AMMESSO |
| **FP2115414202** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI | AMMESSO |
| **FP2115414401** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMBIENTALI MONTANE | AMMESSO |
| **FP2115414402** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE ATTIVITA' AGROAMBIENTALI | AMMESSO |
| **FP2115415901** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE LAVORAZIONI EDILI CON MATERIALI TRADIZIONALI, INNOVATIVI ED ECOSOSTENIBILI | AMMESSO |
| **FP2115414801** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE | AMMESSO |
| **FP2115414802** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI | AMMESSO |
| **FP2115414803** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLA CONTABILITÀ | AMMESSO |
| **FP2115414804** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO AI SISTEMI INFORMATICI, DIGITALI E WEB | AMMESSO |
| **FP2115415001** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | AMMESSO |
| **FP2115415002** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ACCONCIATORE | AMMESSO |
| **FP2115415003** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ESTETISTA | AMMESSO |
| **FP2115415004** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | CUOCO | AMMESSO |
| **FP2115415005** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, GELATERIA E PASTICCERIA | AMMESSO |
| **FP2115414805** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, GELATERIA E PASTICCERIA | AMMESSO |
| **FP2115414806** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, GELATERIA E PASTICCERIA | AMMESSO |
| **FP2115414807** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI | AMMESSO |
| **FP2115414808** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA | AMMESSO |
| **FP2115414809** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE | AMMESSO |
| **FP2115414810** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | CUOCO | AMMESSO |
| **FP2115416007** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI | AMMESSO |
| **FP2115416008** | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE | AMMESSO |

| FP2115416009 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI | AMMESSO |
|---|---|---|---|---|---|
| FP2115416010 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI | AMMESSO |
| FP2115416011 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | SALDOCARPENTIERE | AMMESSO |
| FP2115416012 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | AMMESSO |
| FP2115414811 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE | AMMESSO |
| FP2115414403 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA | AMMESSO |
| FP2115414404 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | AMMESSO |
| FP2115414405 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | AMMESSO |
| FP2115415006 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | AMMESSO |
| FP2115414406 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | AUTOCARROZZIERE | AMMESSO |
| FP2115414407 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI | AMMESSO |
| FP2115414408 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI | AMMESSO |
| FP2115415902 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | INSTALLATORE DI IMPIANTI DOMOTICI E SPECIALI | AMMESSO |
| FP2115415903 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA | AMMESSO |
| FP2115415904 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA | AMMESSO |
| FP2115415905 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | AMMESSO |
| FP2115415906 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | AMMESSO |
| FP2115416013 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI E SOSTENIBILI | AMMESSO |
| FP2115416014 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI | AMMESSO |
| FP2115416015 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | SALDOCARPENTIERE | AMMESSO |
| FP2115416016 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLA CONTABILITÀ | AMMESSO |
| FP2115415907 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | AUTOCARROZZIERE | AMMESSO |
| FP2115415908 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, GELATERIA E PASTICCERIA | AMMESSO |
| FP2115415909 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI | AMMESSO |
| FP2115415910 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | INSTALLATORE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E DI IMPIANTI AUDIO-LUCI | AMMESSO |
| FP2115415911 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA | AMMESSO |
| FP2115415912 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | AMMESSO |
| FP2115415913 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE | AMMESSO |
| FP2115414203 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ACCONCIATORE | AMMESSO |

| FP2115414204 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ACCONCIATORE | AMMESSO |
|---|---|---|---|---|---|
| FP2115414205 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ACCONCIATORE | AMMESSO |
| FP2115414206 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ACCONCIATORE | AMMESSO |
| FP2115414207 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ACCONCIATORE | AMMESSO |
| FP2115414208 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ACCONCIATORE | AMMESSO |
| FP2115414209 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ACCONCIATORE | AMMESSO |
| FP2115414210 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ACCONCIATORE | AMMESSO |
| FP2115414211 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ACCONCIATORE | AMMESSO |
| FP2115414212 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ACCONCIATORE | AMMESSO |
| FP2115414409 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | CAMERIERE DI SALA E BAR | AMMESSO |
| FP2115414410 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | CAMERIERE DI SALA E BAR | AMMESSO |
| FP2115414213 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | CAMERIERE DI SALA E BAR | AMMESSO |
| FP2115414411 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | CUOCO | AMMESSO |
| FP2115414412 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | CUOCO | AMMESSO |
| FP2115415914 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | CUOCO | AMMESSO |
| FP2115415007 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | CUOCO | AMMESSO |
| FP2115415008 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | CUOCO | AMMESSO |
| FP2115415009 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ESTETISTA | AMMESSO |
| FP2115415010 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ESTETISTA | AMMESSO |
| FP2115415011 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ESTETISTA | AMMESSO |
| FP2115415012 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ESTETISTA | AMMESSO |
| FP2115414812 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ESTETISTA | AMMESSO |
| FP2115414813 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ESTETISTA | AMMESSO |
| FP2115414413 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ESTETISTA | AMMESSO |
| FP2115415915 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RICETTIVE E CENTRI BENESSERE | AMMESSO |
| FP2115415013 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA | AMMESSO |
| FP2115415014 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | AMMESSO |
| FP2115415015 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, GELATERIA E PASTICCERIA | AMMESSO |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| FP2115414814 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE | AMMESSO |
| FP2115414815 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE | AMMESSO |
| FP2115414414 | A | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | INSTALLATORE E PROGRAMMATORE COMPONENTI IOT | AMMESSO |

**totale 88 prime annualità**

| CODICE PROGETTO | TIPOLOGIA | ANNUALITA' | PROPONENTE | DENOMINAZIONE | VALUTAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| FP2115413601 | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA | AMMESSO |
| FP2115413602 | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ACCONCIATORE | AMMESSO |

**totale 2 seconde annualità**

| CODICE PROGETTO | TIPOLOGIA | ANNUALITA' | PROPONENTE | DENOMINAZIONE | VALUTAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| FP2115413801 | B | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA | AMMESSO |
| FP2115413802 | B | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | CAMERIERE DI SALA E BAR | AMMESSO |
| FP2115413803 | B | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI | AMMESSO |
| FP2115413805 | B | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLA LOGISTICA INTEGRATA E ALLA GESTIONE DEI PROCESSI DI MAGAZZINO | AMMESSO |
| FP2115413806 | B | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLA SEGRETERIA | AMMESSO |
| FP2115413807 | B | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE | AMMESSO |
| FP2115413808 | B | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | SALDOCARPENTIERE | AMMESSO |

**totale 7 prime annualità**

| CODICE PROGETTO | TIPOLOGIA | ANNUALITA' | PROPONENTE | DENOMINAZIONE | VALUTAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| FP2115413603 | B | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RICETTIVE E CENTRI BENESSERE | AMMESSO |
| FP2115413604 | B | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA | AMMESSO |
| FP2115413605 | B | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | CAMERIERE DI SALA E BAR | AMMESSO |
| FP2115413606 | B | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | CUOCO | AMMESSO |
| FP2115413607 | B | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | CAMERIERE DI SALA E BAR | AMMESSO |
| FP2116430101 | B | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA | AMMESSO |

**totale 6 seconde annualità**

| CODICE PROGETTO | TIPOLOGIA | ANNUALITA' | PROPONENTE | DENOMINAZIONE | VALUTAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| FP2115413501 | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE RELAZIONI COMMERCIALI | AMMESSO |

| FP2115413502 | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI | AMMESSO |
|---|---|---|---|---|---|
| FP2115413503 | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA CONTABILITÀ | AMMESSO |
| FP2115413504 | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA | AMMESSO |
| FP2115413505 | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA SEGRETERIA | AMMESSO |
| FP2115413506 | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | AMMESSO |
| FP2115413507 | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA | AMMESSO |
| FP2115413508 | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA | AMMESSO |
| FP2115413509 | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA | AMMESSO |
| FP2115413510 | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | AMMESSO |
| FP2115413511 | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | AMMESSO |
| FP2115413512 | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | AMMESSO |
| FP2115413513 | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | AMMESSO |
| FP2115413514 | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | AMMESSO |
| FP2115413515 | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | AMMESSO |
| FP2115413516 | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | AMMESSO |
| FP2115413517 | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | AMMESSO |
| FP2115413518 | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | AMMESSO |
| FP2115413519 | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | AMMESSO |
| FP2115413520 | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | AMMESSO |
| FP2115413521 | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | AMMESSO |
| FP2115413522 | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE VENDITE | AMMESSO |
| FP2115413523 | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | AMMESSO |
| FP2115413524 | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | AMMESSO |
| FP2115413525 | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | AMMESSO |

**totale 25 terze annualità**

| CODICE PROGETTO | TIPOLOGIA | ANNUALITA' | PROPONENTE | DENOMINAZIONE | VALUTAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| FP2115413201 | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DI CUCINA | AMMESSO |
| FP2115413202 | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DELLE PRODUZIONI VEGETALI | AMMESSO |
| FP2115413203 | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DELLE TRASFORMAZIONI DELLE CARNI | AMMESSO |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **FP2115413204** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DELLE TRASFORMAZIONI LATTIERO-CASEARIE | AMMESSO |
| **FP2115413205** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE DEI VEGETALI | AMMESSO |
| **FP2115413206** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DELLA GESTIONE DI AREE BOSCATE E FORESTALI | AMMESSO |
| **FP2115413207** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE | AMMESSO |
| **FP2115413208** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO PER L'AMMINISTRAZIONE E LA CONTABILITÀ | AMMESSO |
| **FP2115413209** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | AMMESSO |
| **FP2115413210** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DI PASTICCERIA | AMMESSO |
| **FP2115413001** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DI PASTICCERIA | AMMESSO |
| **FP2115413002** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DI CUCINA | AMMESSO |
| **FP2115413003** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DI CUCINA | AMMESSO |
| **FP2115413004** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DEI SERVIZI DI SALA - BAR | AMMESSO |
| **FP2115413005** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | AMMESSO |
| **FP2115413006** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI | AMMESSO |
| **FP2115413701** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO GRAFICO | AMMESSO |
| **FP2115413702** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE | AMMESSO |
| **FP2115413703** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE | AMMESSO |
| **FP2115413704** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DEI PROCESSI DI SALDATURA | AMMESSO |
| **FP2115413705** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DELLE COSTRUZIONI ARCHITETTONICHE E AMBIENTALI | AMMESSO |
| **FP2115413706** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO ELETTRICO | AMMESSO |
| **FP2115413213** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO ELETTRICO | AMMESSO |
| **FP2115413707** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE | AMMESSO |
| **FP2115413708** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE | AMMESSO |
| **FP2115413709** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO GRAFICO | AMMESSO |
| **FP2115413710** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DEI SERVIZI LOGISTICI DI MAGAZZINO | AMMESSO |
| **FP2115413711** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DI IMPIANTI TERMICI | AMMESSO |
| **FP2115413712** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO ELETTRICO | AMMESSO |
| **FP2115413211** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE | AMMESSO |
| **FP2115413212** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO GRAFICO | AMMESSO |
| **FP2115413007** | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | AMMESSO |

| FP2115413008 | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE) | AMMESSO |
|---|---|---|---|---|---|
| FP2115413009 | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DEI SERVIZI DI SALA - BAR | AMMESSO |
| FP2115413010 | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DEI SERVIZI DI SALA - BAR | AMMESSO |
| FP2115413713 | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI | AMMESSO |
| FP2115413714 | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI | AMMESSO |
| FP2115413715 | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI | AMMESSO |
| FP2115413716 | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI | AMMESSO |
| FP2115413717 | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | AMMESSO |
| FP2115413718 | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | AMMESSO |
| FP2115413719 | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | AMMESSO |
| FP2115413720 | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | AMMESSO |
| FP2115413011 | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DI PASTICCERIA | AMMESSO |
| FP2115413214 | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DI CUCINA | AMMESSO |
| FP2115413215 | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DI CUCINA | AMMESSO |
| FP2115413012 | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | AMMESSO |
| FP2115413013 | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE | AMMESSO |
| FP2115413014 | B1 | 4 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | AMMESSO |

**totale 49 quarte annualità**

| CODICE PROGETTO | TIPOLOGIA | ANNUALITA' | PROPONENTE | DENOMINAZIONE | VALUTAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| FP2115412901 | Q | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE) | AMMESSO |
| FP2115412902 | Q | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE) | AMMESSO |
| FP2115412903 | Q | 1 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE) | AMMESSO |

**totale 3 prime annualità**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE
Dott. Igor De Bastiani

*Allegato 2*

| CODICE PROGETTO | TIPOLOGIA | ANNUALITA' | PROPONENTE | DENOMINAZIONE | APPROVAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| **FP2012655904** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | CUOCO (LINGUA SLOVENA) | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655905** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | CUOCO | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655906** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | CAMERIERE DI SALA E BAR | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655907** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | CAMERIERE DI SALA E BAR (LINGUA SLOVENA) | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655908** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | CUOCO | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655901** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655902** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMBIENTALI MONTANE | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655903** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE LAVORAZIONI EDILI CON MATERIALI TRADIZIONALI, INNOVATIVI ED ECOSOSTENIBILI | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655909** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655910** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655911** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLA CONTABILITÀ | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655912** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655913** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ACCONCIATORE | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655914** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ESTETISTA | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655915** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | CUOCO | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655916** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, GELATERIA E PASTICCERIA | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655917** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, GELATERIA E PASTICCERIA | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655918** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, GELATERIA E PASTICCERIA | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655919** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655920** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655921** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655922** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | CUOCO | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655923** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655924** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655925** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655926** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **FP2012655927** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | SALDOCARPENTIERE | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655928** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655929** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655930** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012657201** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012657202** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012657203** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | AUTOCARROZZIERE | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012657204** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012657205** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012657206** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | INSTALLATORE DI IMPIANTI DOMOTICI E SPECIALI | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012657207** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012657208** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655931** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI E SOSTENIBILI | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012655933** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | SALDOCARPENTIERE | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012657209** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | AUTOCARROZZIERE | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012657210** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, GELATERIA E PASTICCERIA | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012657211** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012657213** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012656902** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ACCONCIATORE | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012656903** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ACCONCIATORE | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012656904** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ACCONCIATORE | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012656905** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ACCONCIATORE | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012656906** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ACCONCIATORE | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012656907** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ACCONCIATORE | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012656908** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ACCONCIATORE | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012656909** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ACCONCIATORE | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012656910** | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | CAMERIERE DI SALA E BAR | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |

| FP2012656911 | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | CAMERIERE DI SALA E BAR | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
|---|---|---|---|---|---|
| FP2012656913 | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | CUOCO | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| FP2012656914 | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | CUOCO | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| FP2012656917 | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ESTETISTA | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| FP2012656918 | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ESTETISTA | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| FP2012656919 | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ESTETISTA | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| FP2012656920 | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ESTETISTA | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| FP2012656921 | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ESTETISTA | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| FP2012656922 | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ESTETISTA | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| FP2012656923 | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ESTETISTA | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| FP2012656926 | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| FP2012656927 | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| FP2012656928 | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, GELATERIA E PASTICCERIA | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| FP2012656929 | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| FP2012656930 | A | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |

**totale 68 seconde annualità**

| CODICE PROGETTO | TIPOLOGIA | ANNUALITA' | PROPONENTE | DENOMINAZIONE | APPROVAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| FP1982414131 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO (LINGUA SLOVENA) | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414133 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414132 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR (LINGUA SLOVENA) | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414134 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414135 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414136 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414137 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE AGRICOLO - OPERATORE AGROAMBIENTALE | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414081 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE AGRICOLO - OPERATORE AMBIENTALE MONTANO | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414082 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414112 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |

| FP1982414113 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
|---|---|---|---|---|---|
| FP1982414114 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414115 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414106 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414107 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414087 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414088 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414116 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414117 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE MECCANICO - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414118 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE MECCANICO - MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414119 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414120 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414121 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414089 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414122 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414138 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - AUTOCARROZZIERE | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414139 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414140 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414141 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414142 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE ELETTRONICO - INSTALLATORE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE CIVILI E INDUSTRIALI | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414143 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414144 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414146 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414147 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - AUTOCARROZZIERE | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414148 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414149 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE MECCANICO - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414150 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE ELETTRONICO - INSTALLATORE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E IMPIANTI AUDIO-LUCI | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |

| FP1982414126 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
|---|---|---|---|---|---|
| FP2012657605 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| FP1982414129 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414130 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414090 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414091 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414092 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414094 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414100 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE ELETTRONICO - ADDETTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI STAMPANTI 3D E SISTEMI ARDUINO | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414101 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE ELETTRONICO - ADDETTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI STAMPANTI 3D E SISTEMI ARDUINO | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414103 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| FP1982414104 | A | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE VENDITE | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |

**totale 49 terze annualità**

| CODICE PROGETTO | TIPOLOGIA | ANNUALITA' | PROPONENTE | DENOMINAZIONE | APPROVAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| FP2012657301 | B | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, GELATERIA E PASTICCERIA | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| FP2012657302 | B | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLE ATTIVITA' AGROAMBIENTALI | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| FP2012657303 | B | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | CAMERIERE DI SALA E BAR | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| FP2012657304 | B | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| FP2012657305 | B | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLA LOGISTICA INTEGRATA E ALLA GESTIONE DEI PROCESSI DI MAGAZZINO | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| FP2012657306 | B | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLA SEGRETERIA | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| FP2012657307 | B | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| FP2012657308 | B | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| FP2012657309 | B | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| FP2012657311 | B | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| FP2012657312 | B | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |

**totale 11 seconde annualità**

| CODICE PROGETTO | TIPOLOGIA | ANNUALITA' | PROPONENTE | DENOMINAZIONE | APPROVAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|

| **FP1982414024** | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE MECCANICO - MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
|---|---|---|---|---|---|
| **FP1982414028** | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| **FP1982414029** | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI - ADDETTO ALLA LOGISTICA INTEGRATA E ALLA GESTIONE DEI PROCESSI DI MAGAZZINO | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| **FP1982414034** | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA SEGRETERIA | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| **FP1982414030** | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI - INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| **FP1982414035** | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE SOSTENIBILE DI ENERGIA | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| **FP1982414031** | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| **FP1982414032** | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| **FP1982414033** | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| **FP1982414036** | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RICETTIVE E CENTRI BENESSERE | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| **FP1982414038** | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| **FP2012657603** | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP1982414039** | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| **FP1982414040** | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| **FP1982414025** | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |
| **FP1982414026** | B | 3 | ATI EFFE.PI 2024 | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR | 9863/LAVFORU dd 30/08/2019 |

**totale 16 terze annualità**

| CODICE PROGETTO | TIPOLOGIA | ANNUALITA' | PROPONENTE | DENOMINAZIONE | APPROVAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| **FP2012683201** | Q | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE) | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |
| **FP2012683203** | Q | 2 | ATI EFFE.PI 2024 | TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE) | 19653/LAVFORU dd 27/08/2020 |

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE
Dott. Igor De Bastiani

21_36_1_DDS_FORM_8933_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 agosto 2021, n. 8933

## LR n. 27/2017. Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione. Emanazione delle direttive per la presentazione e gestione delle operazioni - a.f. 2021/2022.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
**VISTO** il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFp);
**VISTO** il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2024 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;
**RAVVISATA** la necessità di dettare specifiche Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni relative ai percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione per l'anno formativo 2021/2022 da parte di Effe.Pi;
**PRECISATO** che l'attività di tutoraggio pedagogico individualizzato funzionale all'attivazione di percorsi personalizzati è finanziata, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1269 del 6 agosto 2021, nel limite di spesa di 110.000,00 EUR;
**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni e in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni riferite ai percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione - a.f. 2021/2022.
**2.** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 27 agosto 2021

DE BASTIANI

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione

**Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione**

# DIRETTIVE PER LA PRESENTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

## A.F. 2021/2022

## SOMMARIO

# DISPOSIZIONI GENERALI

## 1. PREMESSA

1. Le presenti Direttive intendono fornire all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2024[1] (di seguito Effe.Pi), individuata[2] con decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, indicazioni per la presentazione e realizzazione, nell'annualità formativa 2021/2022:
   - dell'operazione non formativa di tutoraggio pedagogico individualizzato funzionale all'attivazione dei percorsi personalizzati le cui caratteristiche sono definite dal documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali", nella versione nel tempo vigente (1 PERS);
   - delle operazioni formative riferite a ciascun percorso personalizzato (2 PERS).

2. Le attività di cui alle presenti Direttive rientrano nella competenza del Servizio formazione di seguito Servizio.

## 2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Il quadro normativo e gli atti di riferimento delle presenti Direttive sono i seguenti:

   Normativa regionale
   - Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
   - Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", di seguito LR 27/2017;
   - Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione;
   - Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, emanato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Accreditamento.

   Atti regionali

---

[1] Formalmente costituita con atto del Notaio dott. Gaspare Gerardi, repertorio n. 73722/35535 del 21 gennaio 2021.
[2] In relazione all'Avviso emanato con decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020.

- Documento "LR 27/2017, art. 26. Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 3 luglio 2020;
- Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali" nel tempo vigente, attualmente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1052 del 2 luglio 2021, di seguito Linee guida IeFP;
- Accordo concernente "Interventi a favore degli allievi privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo a rischio dispersione scolastica", sottoscritto tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia in data 11 luglio 2017, di seguito Accordo RAFVG-USR;
- Documento "POR FSE. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 347 del 6 marzo 2020 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Documento UCS;
- Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2321 del 6 dicembre 2018, di seguito Documento Metodologie;
- Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito della procedura di riconoscimento formalizzato di cui alla DGR 1158/2016 o a seguito di un percorso formale di formazione professionale e adozione dei modelli per gli attestati", approvato con decreto del Direttore del Servizio formazione n. 5439/LAVFORU del 15 maggio 2019, di seguito Decreto Attestazioni;
- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena.
- Deliberazione della Giunta regionale n.1269 del 6 agosto 2021, di seguito DGR risorse, che definisce le attività formative finanziabili rivolte ai giovani di età inferiore ai diciotto anni, tra le quali anche il tutoraggio pedagogico individualizzato funzionale all'attivazione di percorsi personalizzati di formazione professionale per l'acquisizione di crediti formativi spendibili all'interno dei percorsi di IeFP.

## 3. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI

1. L'ATI Effe.Pi di cui all'articolo 1, comma 1 si configura come soggetto proponente ai fini della presentazione e selezione delle operazioni.

2. Il soggetto proponente, titolare delle operazioni selezionate secondo le modalità previste dalle presenti Direttive, assume la denominazione di soggetto attuatore.

3. L'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento dell'attività formativa, deve risultare coerentemente accreditato, alla data di avvio dell'attività in senso stretto dell'operazione 2PERS, ai sensi della disciplina regionale vigente in materia di accreditamento.

## 4. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante.

2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

3. Per l'operazione 1PERS, il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione del relativo atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione dell'operazione stessa.

4. Il Servizio, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nel quale comunica gli estremi dei decreti di concessione reperibili sul sito www.regione.fvg.it (Amministrazione trasparente).

5. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede all'erogazione dell'anticipazione nella misura massima prevista all'articolo 7 dell'Allegato 1.

6. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dal Servizio entro 180 giorni dalla presentazione del rendiconto.

7. Il soggetto attuatore deve assicurare:
   a. la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
   b. l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'operazione. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione per l'operazione 1PERS, ovvero, dell'atto di approvazione per l'operazione 2PERS, avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria

responsabilità e che, nel caso dell'operazione 1PERS, nulla è dovuto da parte del Servizio ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili al Servizio stesso;

c. la realizzazione dell'operazione 1PERS in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo e per le operazioni 2PERS nell'operazione approvata;
d. la completa realizzazione dell'operazione;
e. la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento Formazione per le operazioni formative 2PERS; per l'operazione non formative 1PERS la dichiarazione di avvio è presentata entro 7 giorni dall'inizio dell'attività, mentre la trasmissione della dichiarazione di conclusione dell'operazione avviene contestualmente alla presentazione del rendiconto finale;
f. il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
g. l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione al Servizio di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
h. la conclusione delle operazioni entro il 31 agosto 2022;
i. la presentazione del rendiconto delle spese entro il 31 dicembre 2022;
j. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
k. la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
l. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
m. l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali ove previste dal Decreto Attestazioni.

## 5. DESTINATARI

1. I destinatari delle operazioni sono:
   a. giovani di età ricompresa fra i 15 anni, compiuti nell'arco dell'anno solare di avvio degli interventi, e i 19 anni non compiuti al momento dell'iscrizione privi del titolo di studio conclusivo del I ciclo rispetto ai quali viene attivato un percorso personalizzato di formazione professionale finalizzato all'acquisizione di crediti formativi spendibili all'interno dei percorsi di IeFP ed al conseguimento del titolo conclusivo di primo ciclo, quest'ultimo in accordo con Centri Permanenti per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) competente al rilascio del titolo medesimo (operazione formativa **Tipologia C1**);
   b. giovani di età ricompresa fra i 15 anni, compiuti nell'arco dell'anno solare di avvio degli interventi, e i 19 anni non compiuti al momento dell'iscrizione in possesso del titolo di studio conclusivo del I ciclo che a seguito di una situazione di insuccesso scolastico/formativo desiderano rientrare in un percorso di IeFP rispetto ai quali viene attivato un percorso

personalizzato di formazione professionale finalizzato all'acquisizione di crediti formativi spendibili all'interno dei percorsi triennali di IFP (operazione formativa **Tipologia C2**);

c. giovani minori in obbligo di istruzione che seguono un percorso di IeFP avvalendosi delle possibilità offerte dalla normativa in materia di educazione parentale (operazione formativa **Tipologia C3**).

2. Possono essere destinatari delle operazioni di cui alla Tipologia C2 anche giovani di età superiore al limite indicato, purché gli stessi si trovino nella particolare condizione caratterizzata dalla costanza di frequenza di un percorso formativo finalizzato all'assolvimento del diritto/dovere di istruzione e formazione.

## 6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, SELEZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le modalità di presentazione, selezione e gestione amministrativa e contabile delle operazioni sono definite negli Allegati 1 e 2 come da Tabella riepilogativa:

| **OPERAZIONE** | **ALLEGATO** |
|---|---|
| Operazioni non formative di tutoraggio pedagogico individualizzato (1PERS) | **1** |
| Operazioni formative riferite ai percorsi personalizzati (2PERS) | **2** |

2. Con riferimento alle visite didattiche organizzate dal soggetto gestore e previste nell'operazione 2PERS, si precisa che non si rende necessaria da parte della Servizio alcuna autorizzazione preventiva, ma ne va data esclusivamente comunicazione allo stesso.

3. Ai fini dell'attività di monitoraggio si invita a compilare in Webforma la sezione denominata "Dati per l'orientamento" con una descrizione sintetica ma significativa dell'operazione proposta.

4. Per quanto non espressamente indicato negli Allegati si rimanda al Regolamento Formazione.

## 7. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti al Servizio saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui alla presenti Direttive, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio.

2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:

- selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per l'attuazione di tali operazioni;
- comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
- monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;
- gestione dei procedimenti contributivi;

e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   - il titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste, nella persona del Presidente in carica;
   - il responsabile della protezione dei dati è raggiungibile all'indirizzo: piazza Unità d'Italia 1, Trieste, PEC: privacy@certregione.fvg.it;
   - il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.p.A., Via San Francesco 43, Trieste.

## 8. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, si riepilogano i seguenti termini:
   a. l'operazione 1PERS deve essere presentata a partire dal giorno successivo della data di pubblicazione delle presenti Direttive sul Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 12.00 del 29 settembre 2021, mentre le operazioni 2PERS sono presentate, a sportello mensile, successivamente all'approvazione dell'operazione 1PERS ed entro le ore 12.00 del 29 aprile 2022;
   b. le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle stesse;
   c. le operazioni sono approvata entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione delle stesse;
   d. le operazioni devono concludersi entro il 31 agosto 2022;
   e. l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di adozione del decreto di approvazione dell'operazione 1PERS;
   f. il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione 1PERS deve essere presentato entro il 31 dicembre 2022;
   g. l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 180 giorni dalla presentazione del rendiconto;
   h. il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2023.

## 9. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è il dott. Igor De Bastiani (040 3775298 - igor.debastiani@regione.fvg.it).

2. Il Responsabile dell'istruttoria è il dott. Marko Glavina (040 3775025 – marko.glavina@regione.fvg.it).

3. La persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è il dott. Fulvio Fabris (040 3775010 – fulvio.fabris@regione.fvg.it).

# ALLEGATO 1

## Operazione non formativa di tutoraggio pedagogico individualizzato (1 PERS)

## 1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. L'operazione non formativa di tutoraggio pedagogico individualizzato riguarda il finanziamento delle attività (ad es. bilancio delle competenze, tenuta registri, assistenza pedagogica, ecc.…) connesso all'attivazione di più percorsi personalizzati di formazione professionale (Tipologie C1 e C2).

2. L'operazione non formativa di tutoraggio pedagogico individualizzato riguarda anche il finanziamento delle attività rivolte ad allievi che seguono un percorso di IeFP avvalendosi delle possibilità offerte dalla normativa in materia di educazione parentale (Tipologia C3) e che consistono:
   a. nella disponibilità di un'offerta di consulenza e monitoraggio didattico nei confronti del soggetto responsabile dell'educazione del minore;
   b. nella predisposizione della prova di fine annualità.

## 2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili previste dalla DGR risorse sono pari a 110.000,00 EUR.

2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula di cui al comma 4.

3. L'operazione è gestita attraverso l'applicazione dell'UCS 8 – Formazione individuale personalizzata, così come stabilita dal Documento UCS.

4. Il costo complessivo dell'operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

| UCS 8 (26,00 EUR) * 40 (ore) * n. percorsi personalizzati previsti |
|---|

5. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

## 3. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione 1PERS ai sensi dell'articolo 19, comma 3, della LR 27/2017, è presentata con le seguenti modalità e termini:

- utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma)*;
- a partire dal giorno successivo della data di pubblicazione delle presenti Direttive sul Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 12.00 del 29 settembre 2021.

Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione viene persa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

2. Ai fini della presentazione dell'operazione mediante *Webforma*[3]:
   - il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento in formato pdf[4];
   - il file pdf va sottoscritto con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato e ricaricato nel sistema;
   - nella videata della funzione *trasmetti* è presente la possibilità di allegare altri documenti digitali quali la delega esplicita qualora la domanda di finanziamento non sia firmata dal legale rappresentante;
   - attraverso la funzione *trasmetti* il soggetto proponente invia tramite *Webforma* al Servizio tutta la documentazione necessaria a ottenere il finanziamento;
   - il sistema acquisisce la trasmissione[5] e in tempo differito protocolla direttamente la domanda, notificando all'operatore gli estremi dell'avvenuta protocollazione[6].

3. L'operazione presentata non è soggetta a bollo in quanto comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI degli enti di formazione.

## 4. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE

1. La proposta di operazione viene selezionata sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b. fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.

2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

[3] Gli orari garantiti di funzionamento di *Webforma* sono LUN-VEN 8.00-18.00 e SAB 8-12.30. Per segnalazioni di malfunzionamenti contattare il numero verde 800 098 788 (da cellulare/estero 040 06 49 013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
[4] Il sistema controlla l'impronta digitale del pdf, pertanto tale file non deve essere mai modificato o rinominato.
[5] Il sistema registra l'esatta data, ora, minuto e secondo della trasmissione e li riporta in automatico sull'operazione come data di presentazione.
[6] A tal proposito si suggerisce di inserire il mittente noreply@insiel.net tra i mittenti riconosciuti al fine di evitare che il sistema di posta elettronica inserisca la notifica nella posta indesiderata (spam).

| Requisito di ammissibilità | | Cause di non ammissibilità generale |
|---|---|---|
| 1 | Rispetto dei termini di presentazione | ▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 3, comma 1 |
| 2 | Rispetto delle modalità di presentazione | ▪ Mancato rispetto delle modalità di presentazione previste all'articolo 3, comma 2 |
| 3 | Correttezza e completezza della documentazione richiesta | ▪ Mancato utilizzo del formulario previsto all' articolo 3, comma 1<br>▪ Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui all'articolo 3, comma 2 |
| 4 | Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente | ▪ Mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 3, comma 1 delle Disposizioni generali |

Trattandosi di operazione realizzata a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile della Servizio in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

| Criteri di selezione | Aspetto valutativo |
|---|---|
| Coerenza dell'operazione | ▪ Completa compilazione del formulario previsto<br>▪ Coerenza dell'operazione rispetto a quanto previsto all'articolo 1 |
| Congruenza finanziaria | ▪ Corretta rispondenza alle UCS indicate e correttezza del calcolo del costo delle operazioni di cui all'articolo 2 |

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la non approvazione dell'operazione.

4. L'operazione è selezionata entro 60 giorni dal termine ultimo per la sua presentazione.

5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

## 5. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. A norma dell'articolo 6, comma 3, del Regolamento Formazione, il responsabile della Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva, non approva o esclude le operazioni.

2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.

3. È consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata o esclusa secondo le modalità e i termini indicati dal Servizio.

## 6. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.

2. Il Servizio, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).

## 7. FLUSSI FINANZIARI

1. Su richiesta del soggetto attuatore e previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi, il finanziamento può essere erogato in via anticipata in misura non superiore al 95 per cento dell'importo totale dopo l'avvio dell'attività. La fideiussione viene predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *lavoro formazione/lavoro/area operatori*

2. Pertanto il flusso finanziario nei confronti del soggetto attuatore da parte del Servizio può avvenire secondo due modalità:
   a. anticipazione e saldo;
   b. in un'unica soluzione solo successivamente alla conclusione dell'operazione, a saldo, dopo la verifica del rendiconto.

3. Il costo approvato dell'operazione 1PERS costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra

l'anticipazione e il costo complessivo dell'operazione ammesso a seguito della verifica del rendiconto e nei limiti sopraindicati.

4. Il Servizio eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it

5. Il decreto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, è approvato entro 180 giorni dalla presentazione del rendiconto.

6. Il Servizio, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica al soggetto attuatore, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma liquidata sul totale concesso.

## 8. AVVIO E CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'avvio dell'operazione da parte del soggetto attuatore è documentato mediante la compilazione on-line di un apposito modello presente nel sistema informativo da inoltrare di norma entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'operazione ovvero dell'attività in senso stretto. A tale applicativo si accede attraverso il sito www.regione.fvg.it *lavoro formazione/formazione/area operatori*.

2. La conclusione delle operazioni deve essere documentata con la predisposizione dell'apposito modello di chiusura, disponibile su www.regione.fvg.it. Per l'operazione 1PERS, il modello di chiusura deve essere trasmesso contestualmente alla presentazione del rendiconto finale.

3. Con riferimento al termine di conclusione previsto dalle presenti Direttive e dal decreto di concessione, il soggetto attuatore può richiedere una sola motivata proroga prima della scadenza del termine stesso. Nel caso di mancata conclusione nel termine previsto o prorogato, il contributo viene revocato.

## 9. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 19 del Regolamento Formazione.

## 10. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto deve essere presentato alla competente struttura regionale entro il 31 dicembre 2022.

2. Il rendiconto va presentato secondo le indicazioni di cui all'art. 17 del Regolamento Formazione ed è costituito dalla relazione tecnico – fisica dell'operazione secondo il modello predisposto e disponibile alla voce Rendicontazione sul sito www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/area operatori* accompagnata dalla seguente documentazione:
   a. timesheet del personale impegnato nell'attività di tutoraggio pedagogico individualizzato;
   b. prospetto di riepilogo ore/allievi.

3. In sede di rendicontazione il finanziamento dell'operazione è rideterminato moltiplicando la UCS per il numero delle ore di tutoraggio rendicontabili, ovvero per il numero di ore effettivamente svolte e comunque non superiori a 40 ore. Non sono ammesse a rendiconto ore di tutoraggio per percorsi formativi personalizzati non avviati.

# ALLEGATO 2

## Operazioni formative riferite ai percorsi personalizzati (2 PERS)

## 1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. I percorsi formativi personalizzati (Tipologie C1 e C2) sono progettati modularmente individuando all'interno dell'offerta formativa complessiva già esistente e finanziata di IeFP le unità medesime più pertinenti; essi tengono conto dei bisogni formativi dell'allievo e delle competenze e abilità da lui possedute e pertanto non esiste una loro durata minima o massima prestabilita.
   In particolare:
   a. la Tipologia C1 prevede la realizzazione di un progetto riferito a competenze proprie di un percorso di IeFP nonché a competenze relative ad un percorso attivato presso un CPIA per il conseguimento del titolo di studio conclusivo del I ciclo;
   b. la Tipologia C2 è riferita ad un unico progetto ricomprendente competenze riferite ad **almeno due** diversi percorsi di IeFP.

   Non è ammessa la previsione di percorsi personalizzati che si esauriscano unicamente in un tirocinio o stage.

2. I percorsi di Tipologia C3 si realizzano attraverso la predisposizione e realizzazione della prova di fine annualità preceduta da una serie di attività propedeutiche di consulenza e monitoraggio didattico con l'allievo e i responsabili della educazione parentale finalizzati al buon esito dell'intervento formativo. La durata dell'operazione formativa 2PERS si sostanzia esclusivamente nelle ore previste per l'esame finale. Tutta la documentazione relativa al percorso C3 è conservata presso la sede principale del soggetto gestore del tutoraggio pedagogico individualizzato.

3. La realizzazione dei percorsi rivolti ad allievi non in possesso del titolo di studio conclusivo del I ciclo (Tipologia C1) è subordinata alla stipula di apposite convenzioni con le istituzioni scolastiche del primo ciclo (Scuole secondarie di primo grado/Centri Permanenti per l'Istruzione degli Adulti) presso le quali sono iscritti gli allievi. Le convenzioni sono sottoscritte anche da parte delle famiglie degli allievi stessi, qualora minorenni. Le convenzioni sono conservate presso la sede principale dei percorsi di IeFP di riferimento.

4. Per quanto concerne il registro di presenza degli allievi:
   a. l'allievo privo del titolo conclusivo del I ciclo che frequenta un percorso di Tipologia C1, costituito da ore da realizzare presso l'ente formativo e ore di competenza del CPIA, è tenuto a firmare il registro già in uso nel percorso triennale di riferimento per quanto riguarda le ore svolte presso l'ente formativo. Il codice regionale del percorso personalizzato dovrà essere annotato all'interno del registro del percorso di IeFP.

b. gli allievi già in possesso del titolo conclusivo del I ciclo i cui percorsi sono strutturati con competenze che costituiscono parte di più percorsi di IeFP (Tipologia C2), sono tenuti a firmare i registri dei percorsi formativi di riferimento. Il codice regionale del percorso personalizzato dovrà essere annotato all'interno dei registri dei percorsi di IeFP.

5. I percorsi formativi personalizzati devono concludersi entro il 31 agosto del 2022.

6. I percorsi si concludono con una prova finale e con il rilascio di un attestato di frequenza di cui al Decreto attestazioni, mod. 2/2017, qualora l'allievo risulti idoneo.

7. La Commissione interna di tali percorsi deve essere costituita dal soggetto attuatore ed è composta da almeno tre persone, compreso il tutor.

8. La prova d'esame deve essere finalizzata all'accertamento dei livelli di padronanza raggiunti dall'allievo, in modo da verificare e riconoscere i crediti che ne permettano il passaggio direttamente alle annualità successive.

9. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si rimanda alle disposizioni dell'Accordo RAFVG-USR.

## 2. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni 2PERS, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, della LR 27/2017, sono presentate, secondo le seguenti modalità, a sportello mensile:
   - utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma)*;
   - successivamente all'approvazione dell'operazione 1PERS ed entro le ore 12.00 del 29 aprile 2022.

   Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione viene persa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

2. Ai fini della presentazione delle operazioni mediante *Webforma*[7]:
   - il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento, senza alcuna imputazione di costo, in formato pdf[8];
   - il file pdf va sottoscritto con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato e ricaricato nel sistema;

[7] Gli orari garantiti di funzionamento di *Webforma* sono LUN-VEN 8.00-18.00 e SAB 8-12.30. Per segnalazioni di malfunzionamenti contattare il numero verde 800 098 788 (da cellulare/estero 040 06 49 013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
[8] Il sistema controlla l'impronta digitale del pdf, pertanto tale file non deve essere mai modificato o rinominato.

- nella videata della funzione *trasmetti* è presente la possibilità di allegare altri documenti digitali quali la delega esplicita qualora la domanda di finanziamento non sia firmata dal legale rappresentante;
- attraverso la funzione *trasmetti* il soggetto proponente invia tramite *Webforma* al Servizio tutta la documentazione necessaria a ottenere il finanziamento;
- il sistema acquisisce la trasmissione[9] e in tempo differito protocolla direttamente la domanda, notificando all'operatore gli estremi dell'avvenuta protocollazione[10].

3. Le operazioni presentate non sono soggette a bollo in quanto comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI degli enti di formazione.

## 3. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b. fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.

2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

| Requisito di ammissibilità | | Cause di non ammissibilità generale |
|---|---|---|
| 1 | Rispetto dei termini di presentazione | ▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 2, comma 1 |
| 2 | Rispetto delle modalità di presentazione | ▪ Mancato rispetto delle modalità di presentazione previste all'articolo 2, comma 2 |
| 3 | Correttezza e completezza della documentazione richiesta | ▪ Mancato utilizzo del formulario previsto all' articolo 2, comma 1<br>▪ Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui all'articolo 2, comma 2 |
| 4 | Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente | ▪ Mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 3, comma 1 delle Disposizioni generali |

[9] Il sistema registra l'esatta data, ora, minuto e secondo della trasmissione e li riporta in automatico sull'operazione come data di presentazione.
[10] A tal proposito si suggerisce di inserire il mittente noreply@insiel.net tra i mittenti riconosciuti al fine di evitare che il sistema di posta elettronica inserisca la notifica nella posta indesiderata (spam).

Trattandosi di operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile del Servizio con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

| Criteri di selezione | Aspetto valutativo |
|---|---|
| Coerenza dell'operazione | ▪ Completa compilazione del formulario previsto, comprensiva, nel caso di percorsi di Tipologia C1, dei contenuti e delle ore di competenza dei CPIA<br>▪ Coerenza delle operazioni rispetto a quanto previsto all'articolo 1 |

La valutazione negativa comporta la non approvazione dell'operazione**.**

4. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.

5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

## 4. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. A norma dell'articolo 6, comma 3, del Regolamento Formazione, il responsabile della Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva, non approva o esclude le operazioni.

2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.

3. È consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata o esclusa secondo le modalità e i termini indicati dal Servizio.

## 5. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Le operazioni relative ai percorsi formativi personalizzati (Tipologie C1 e C2) si realizzano presso le sedi dei percorsi di IeFP di riferimento.

2. Per quanto riguarda i percorsi formativi personalizzati (Tipologia C3) si considera sede di realizzazione la sede principale del soggetto gestore del tutoraggio pedagogico individualizzato.

## 6. AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'avvio delle operazioni da parte del soggetto attuatore è documentato mediante la compilazione on-line di un apposito modello presente nel sistema informativo da inoltrare di norma entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'operazione ovvero dell'attività in senso stretto. A tale applicativo si accede attraverso il sito www.regione.fvg.it *lavoro formazione/formazione/area operatori*.

2. La conclusione delle operazioni deve essere documentata con la predisposizione dell'apposito modello di chiusura, disponibile su www.regione.fvg.it. Per le operazioni 2PERS, il verbale d'esame deve essere trasmesso alla competente struttura regionale entro 15 giorni di calendario dalla data di svolgimento dell'esame finale.

21_36_1_DDS_FORM_8964_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 agosto 2021, n. 8964

## Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020". Programma specifico n. 52/20 - Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati. Avviso di cui al decreto n. 24903/LAVFORU del 14/12/2020. Approvazione e prenotazione fondi delle operazioni presentate nello sportello del mese di giugno 2021.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;

**VISTO** il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017;

**VISTO** il DPReg. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'art. 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)" e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018 (Regolamento FSE);

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 del 16 febbraio 2021;

**VISTO** il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2020", di seguito "PPO 2020", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020;

**VISTO** il decreto n. 24903/LAVFORU del 13 dicembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 del 23/12/2020, con il quale è stato emanato l'Avviso per la realizzazione delle operazioni a valere sull'asse 3 -Fondo sociale europeo, Programma Operativo regionale 2014/2020, PPO 2020, Programma specifico n. 52/20 - Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati e s.m.i., di seguito "Avviso";

**PRECISATO** che le operazioni devono essere presentate tramite il sistema Webforma entro le ore 17.00 dell'ultimo giorno di ciascun mese di operatività dello sportello ed entro il termine ultimo del 30 settembre 2021, salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili;

**RICORDATO** che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni relative ai percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati ammontano ad un totale di Euro 1.000.000,00;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 743 del 14/05/2021 "POR FSE 2014/2020 Pianificazione Periodica delle Operazioni. Quadro delle modifiche e integrazioni da apportare nella fase di chiusura della programmazione" che prevede un'integrazione di risorse pari a 350.000,00 euro che finanziano prioritariamente le operazioni già presentate nei precedenti sportelli, approvate ma non finanziate per l'esaurimento della disponibilità finanziaria iniziale e che porta lo stanziamento totale ad euro 1.350.000,00;

**PRECISATO** che l'Avviso prevede la possibilità di usufruire di una riserva di Euro 50.000,00 per le operazioni formative per ciascuna Area interna regionale (Alta Carnia, Dolomiti friulane e Val del Ferro Val Canale) e che in virtù della sopra citata delibera e del decreto 5249/LAVFORU del 28 maggio 2021 lo stanziamento previsto per l'area delle Dolomiti Friulane passa a Eur 67.360,99 e che pertanto le riserve di ciascuna area interna regionale sono le seguenti:

| Area interna regionale | Riserva Eur |
|---|---|
| Alta Carnia | 50.000,00 |
| Dolomiti Friulane | 67.360,99 |
| Canal del Ferro - Val Canale | 50.000,00 |

**EVIDENZIATO** che le operazioni formative destinate ai lavoratori delle imprese collocate in Alta Carnia, nell'area delle Dolomiti Friulane e nel Canal del Ferro - Val Canale sono oggetto di graduatorie separate se le stesse imprese risultano appartenenti ai settori produttivi previsti per ogni singola area come specificato all'articolo 9 dell'Avviso;
**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate secondo quanto previsto dal paragrafo 12 dell'Avviso;
**VISTO** il decreto n. 44/LAVFORU del 8 gennaio 2021 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice delle operazioni presentate;
**VISTE** le operazioni presentate dal 01/06/2021 al 30/06/2021;
**PRESO ATTO** che 12 delle 14 operazioni presentate sono state ammesse alla valutazione mentre 2 operazioni sono state rinunciate dall'operatore;
**EVIDENZIATO** che la Commissione ha provveduto alla valutazione delle operazioni ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 04/08/2021;
**PRESO ATTO** che dalla suddetta relazione emerge che tutte le 12 operazioni ammesse alla valutazione sono state approvate;
**PRESO ATTO** che la valutazione delle stesse determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- Graduatoria delle operazioni approvate, Allegato 1 (parte integrante)
- Elenco delle operazioni escluse dalla valutazione o rinunciate, Allegato 2 (parte integrante)
- Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di riferimento, Allegato A

**CONSIDERATO** che l'Allegato 1 prevede l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di 12 operazioni per complessivi Euro 50.621,72;
**PRECISATO** che una operazione, codice FP2113965401, è destinata alla formazione dei lavoratori del Canal del Ferro - Val Canale;
**PRECISATO** che si è proceduto a verificare la necessaria disponibilità finanziaria, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale, sulla base di quanto indicato nell'allegato A:

| Capitolo | spesa autorizzata esercizio in corso Euro |
|---|---|
| 3241 | 3.908,06 |
| 3242 | 9.118,80 |
| 3243 | 13.026,86 |
| 3245 | 3.685,20 |
| 3246 | 8.598,80 |
| 3247 | 12.284,00 |
| TOTALE | 50.621,72 |

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**PRECISATO** inoltre che i soggetti attuatori, ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021);
**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);
**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021/2023);
**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2026 del 30 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTO** il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2021/2023 e per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2025 del 30 dicembre 2020;
**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni";

**DECRETA**

**1.** In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di giugno 2021, sono approvati gli allegati rispettivamente denominati:

- Graduatoria delle operazioni approvate, Allegato 1 (parte integrante)
- Elenco delle operazioni escluse dalla valutazione o rinunciate, Allegato 2 (parte integrante)
- Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di riferimento, Allegato A

**2.** L'allegato 1 prevede l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 12 operazioni per complessivi Euro 50.621,72.

**3.** Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato:

| Capitolo | spesa autorizzata esercizio in corso Euro |
|---|---|
| 3241 | 3.908,06 |
| 3242 | 9.118,80 |
| 3243 | 13.026,86 |
| 3245 | 3.685,20 |
| 3246 | 8.598,80 |
| 3247 | 12.284,00 |
| TOTALE | 50.621,72 |

**4.** Per le imputazioni contabili si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

**5.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 27 agosto 2021

DE BASTIANI

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - MESE DI GIUGNO 2021**

**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

FSE 2014/2020 Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati - 2020 ps 52

| N° | Codice Operazione | Operatore | Denominazione Operazione | Costo ammesso | Contributo | Punteggio/ Esito | Tipo Fin. | Canale Fin. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | FP2112428701 | ARCHE' - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI | PREVENIRE CON L'INNOVAZIONE GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA NEI SERVIZI PER L'INFANZIA | 3.737,14 | 2.616,00 | APPROVATO | 1420OCCARE20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE |
| **2** | FP2113150801 | SYNTHESI FORMAZIONE | STRUMENTI DIGITALI AVANZATI PER LA COMPETITIVITA' DELL'IMPRESA | 9.342,86 | 5.605,72 | APPROVATO | 1420OCCARE20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE |
| **3** | FP2113150802 | SYNTHESI FORMAZIONE | NUOVE COMPETENZE DIGITALI PER LA GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI | 9.342,86 | 6.540,00 | APPROVATO | 1420OCCARE20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE |
| **4** | FP2113987302 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | L'INNOVAZIONE DI PROCESSO E IL LEAN MANAGEMENT AVANZATO | 9.342,86 | 6.540,00 | APPROVATO | 1420OCCARE20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE |
| **5** | FP2113996001 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE E LA COMPETITIVITA' AZIENDALE | 9.342,85 | 6.540,00 | APPROVATO | 1420OCCARE20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE |
| **6** | FP2113996002 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | PROJECT MANAGEMENT: METODOLOGIA STRUTTURATA PER LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DEI PROGETTI | 9.342,85 | 6.540,00 | APPROVATO | 1420OCCARE20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE |
| **7** | FP2113150803 | SYNTHESI FORMAZIONE | VISUALIZZAZIONE E ANALISI DEI DATI DI PRODUZIONE | 2.376,00 | 2.376,00 | APPROVATO | 1420OMIBRE20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE |
| **8** | FP2113150804 | SYNTHESI FORMAZIONE | SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE E GREEN ECONOMY | 2.376,00 | 2.376,00 | APPROVATO | 1420OMIBRE20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE |
| **9** | FP2113965402 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | REALIZZAZIONE DI MODELLI TRIDIMENSIONALI CON SOFTWARE CAD 3D INVENTOR AVANZATO | 2.376,00 | 2.376,00 | APPROVATO | 1420OMIBRE20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE |
| **10** | FP2113996003 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | IL CONTROLLO DI GESTIONE SECONDO LOGICHE LEAN | 2.376,00 | 2.376,00 | APPROVATO | 1420OMIBRE20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **11** | FP2113996004 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA: BUSINESS ENGLISH | 2.376,00 | 2.376,00 | APPROVATO | 1420OMIBRE20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE |
| | | | Totale con finanziamento | 62.331,42 | 46.261,72 | | | |
| | | | Totale | 62.331,42 | 46.261,72 | | | |
| **1** | FP2113965401 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | TECNICHE AVANZATE DI CUSTOMER CARE PER I SERVIZI TURISTICI | 6.228,57 | 4.360,00 | APPROVATO | 1420OCCACC20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - CANAL DEL FERRO - VAL |
| | | | Totale con finanziamento | 6.228,57 | 4.360,00 | | | |
| | | | Totale | 6.228,57 | 4.360,00 | | | |
| | | | Totale con finanziamento | 68.559,99 | 50.621,72 | | | |
| | | | Totale | 68.559,99 | 50.621,72 | | | |

**ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE**

| N° | Operatore | Codice Operazione | Denominazione Operazione | Anno rif. | Esito/Punteggio | | Tipo Fin. | Canale Fin. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | FP2113987301 | LEAN MANAGEMENT COME INNOVAZIONE DI PROCESSO | 2021 | RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA' | | 1420OCCACC20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - CANAL DEL FERRO - VAL CANALE |
| 2 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | FP2113987303 | INGLESE AVANZATO PER IL SETTORE DELL'IMPIANTISTICA | 2021 | RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA' | | 1420OMIBCC20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - CANAL DEL FERRO - VAL CANALE |

21_36_1_DDS_FORM_8976_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 agosto 2021, n. 8976

## Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS). Approvazione avviso.

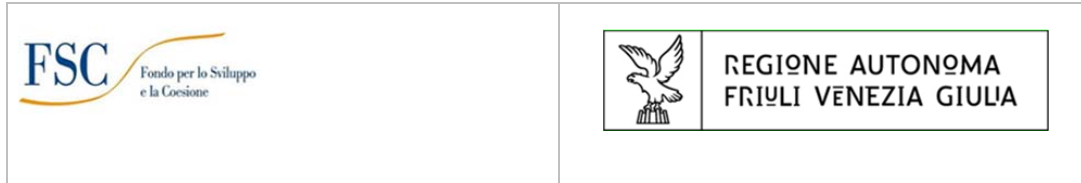
**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 140 del 22 giugno 2017 "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)";
**VISTO** l'Accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione, sancito nella seduta del 22 febbraio 2001 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano (Repertorio atti n. 1161), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 91 del 19 aprile 2001;
**VISTO** l'articolo 2, comma 1, dell'Accordo, che dispone che "la formazione dell'operatore socio-sanitario è di competenza delle regioni e province autonome, che provvedono alla organizzazione dei corsi e delle attività didattiche, nel rispetto delle disposizioni del presente decreto";
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1879 del 31 maggio 2001, con la quale sono state recepite le disposizioni contenute nel citato Accordo;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 381 dell'11 marzo 2016 recante "Indirizzi e standard formativi per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario";
**DATO ATTO** che le operazioni sono finanziate nell'ambito del quadro programmatorio del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020
**VISTO** il parere di conformità espresso dall'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo con nota Prot. n. 165410/P del 27 agosto 2021;
**SPECIFICATO** che il presente provvedimento e l'Allegato A, parte integrante dello stesso, sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 relativa all'articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche,

**DECRETA**

**1.** E' approvato l'Avviso costituente Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS)
**2.** Il presente provvedimento e l'Allegato A, parte integrante, sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 agosto 2021

DE BASTIANI

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione

**Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020**

***Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS)***

Allegato A

## Sommario

## 1. PREMESSA

1. La realizzazione delle operazioni oggetto del presente avviso consente di rispondere sia ai fabbisogni rilevati dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità necessari a soddisfare la costante richiesta di operatori qualificati da parte del Servizio sanitario regionale e dai Servizi e Strutture socio sanitarie e socio assistenziali, pubbliche e private, sia alla necessità di offrire alle persone interessate concrete opportunità di inserimento/reinserimento lavorativo in un settore, quello dei servizi socio sanitari, caratterizzato da una costante e significativa crescita.
   Inoltre, a fronte di una ancora diffusa presenza di personale occupato con funzioni assistenziali dell'area dei servizi alla persona ancora privo della qualifica, ma in possesso di crediti lavorativi e formativi coerenti con il profilo di operatore socio-sanitario OSS, l'Amministrazione regionale intende riconoscere e valorizzare le competenze possedute da tali operatori promuovendone la qualificazione attraverso percorsi dedicati di misure compensative finalizzati a compensare le competenze mancanti in area sociale o sanitaria.
   Infine, la realizzazione di percorsi personalizzati dedicati consente, in particolari casi, di completare la formazione alle persone che, per diversi motivi quali ad esempio assenza per maternità, malattia, assistenza ai familiari, non hanno completato il percorso formativo per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario OSS.
2. Le operazioni sono finalizzate al conseguimento di una qualifica di formazione professionale di livello 3 EQF.
3. Le operazioni sono finanziate nell'ambito del quadro programmatorio del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020.
4. In via sperimentale, è prevista l'attivazione di corsi per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario con finanziamento a carico di soggetti terzi.
5. La Struttura regionale attuatrice del programma è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito Servizio.

## 2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

– Il quadro normativo e gli atti di riferimento del presente Avviso sono i seguenti:

<u>1. Normativa UE</u>

- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 207/2015 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea.

2. Atti UE

- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato POR.

3. Normativa nazionale e regionale

- Provvedimento del 22 febbraio 2001 "Accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro della solidarietà sociale e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione", pubblicato sulla G.U. del 19 aprile 2001, n. 91, di seguito Accordo;
- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria";
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Regolamento per l'accreditamento;
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), emanato con D.P.Reg. 0203/Pres. del 15 ottobre 2018, di seguito denominato Regolamento FSE;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg 140 del 22 giugno 2017, pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 5 luglio 2017, di seguito Regolamento formazione.

Atti nazionali e regionali

- Delibera del comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 60/2020 del 29 settembre 2020, che ha approvato la riprogrammazione e la nuova assegnazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 per la Regione Friuli Venezia Giulia;

- Delibera del comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 2/2021 del 29 aprile 2021 inerente alle disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione;
- Delibera del comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 19/2021 del 29 aprile 2021 che approva il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 381 dell'11 marzo 2016 riguardante "Indirizzi e standard formativi per il conseguimento della Qualifica di Operatore Socio-Sanitario", di seguito Indirizzi;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 382 dell'11 marzo 2016 riguardante "Standard formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario - Misure compensative per le persone in possesso del diploma di Tecnico dei Servizi Sociali o Tecnico dei Servizi socio-sanitari conseguito presso gli Istituti Professionali di Stato (IPS)";
- Documento concernente "Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS", di cui all'Allegato B) del sopra citato Regolamento FSE e successive modifiche ed integrazioni;
- Documento concernente "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvato con decreto n. 5723/LAVFORU del 3 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Metodologie;
- Documento concernente "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici" – SRA, approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito denominato Linee guida;
- Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito della procedura di riconoscimento formalizzato di cui alla DGR 1158/2016 o a seguito di un percorso formale di formazione professionale e adozione dei modelli per gli attestati", approvato con decreto del Direttore del Servizio formazione n.5439/LAVFORU del 15 maggio 2019, di seguito Decreto Attestazioni;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 839 del 28 maggio 2021 riguardante "Programmazione della formazione per operatori socio-sanitari (OSS) e per operatori socio-sanitari con formazione complementare e indicazione per l'attuazione dei corsi".

## 3. SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI

1. Le operazioni sono presentate da soggetti pubblici non territoriali o privati accreditati aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale. Il mancato possesso di tali requisiti è causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
2. Non è ammessa la presentazione di operazioni da parte di soggetti riuniti in forma di raggruppamento, a pena di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.

3. I soggetti proponenti, non ancora accreditati nella macrotipologia di cui al punto 6 alla data di presentazione della domanda, devono allegare alla stessa gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente Ufficio regionale, a pena di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
4. I soggetti proponenti, non ancora accreditati nella macrotipologia di cui al punto 6, possono presentare una sola operazione di cui al paragrafo 6 (Formazione iniziale) a pena di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
5. I Soggetti proponenti le cui operazioni vengono selezionate e approvate secondo le modalità previste dal presente Avviso assumono la denominazione di Soggetti attuatori.
6. Ai fini dell'attuazione delle operazioni ammesse al finanziamento, i Soggetti attuatori devono essere titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale, ai sensi del regolamento di riferimento vigente, nella macrotipologia C, Formazione continua e permanente, settore formativo "Servizi socio – assistenziali ed educativi", alla data di avvio dell'operazione (attività in senso stretto) e per tutta la loro durata.
7. Il mancato rispetto delle previsioni di cui al punto 6 è causa di decadenza dal contributo.

## 4. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al punto 2.
4. Il Servizio, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Sezione: *Amministrazione trasparente*).
5. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista al paragrafo 18 punto .3.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
7. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dal Servizio entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
8. Il soggetto attuatore deve assicurare:
   a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti al paragrafo 23;
   b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
   c) l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione previsti nel presente

Avviso. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte del Servizio ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili al Servizio stesso;

d) la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
e) la completa realizzazione dell'operazione. Il soggetto attuatore deve assicurare la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dal Servizio;
f) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017;
g) il flusso delle comunicazioni con Il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
h) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione al Servizio di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
i) la conclusione delle operazioni nei termini previsti;
j) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al paragrafo 21 punto 1;
k) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
l) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
m) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
n) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali.

## 5. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni formative per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario previste dal presente Avviso si articolano in:
   a) **n. 20 operazioni di formazione iniziale della durata di 1000 ore** rivolte a persone disoccupate;
   b) **fino ad un massimo di 3 operazioni di formazione iniziale** il cui finanziamento è a carico di soggetti terzi;
   c) **operazioni di misure compensative rivolte a un gruppo omogeneo** di persone in possesso di documentato credito formativo coerente con il profilo dell'OSS oppure con esperienza lavorativa nell'assistenza alla persona presso strutture socio sanitarie, socio assistenziali o nei servizi domiciliari;
   d) **operazioni di misure compensative individuali** rivolte a persone che per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario hanno la necessità di completare la formazione OSS pregressa, interrotta per diversi motivi, quali ad esempio malattia, maternità, assistenza ai familiari.

2. Con riferimento alle operazioni di cui al punto 1, lettere c) e d), la valutazione delle misure compensative necessarie per l'acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario è di competenza dell'ente di formazione che attiva le operazioni.
3. La partecipazione alle operazioni oggetto del presente avviso è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto proponente e l'allievo che prevedano eventuali partecipazioni finanziarie, a qualunque titolo, da parte di quest'ultimo, pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.

## 6. FORMAZIONE INIZIALE (1000 ore)

1. Le operazioni di formazione iniziale sono rivolte a persone disoccupate ai sensi della normativa vigente.
2. Ogni operazione presentata deve rispettare l'articolazione territoriale prevista, pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
   Tenuto conto della disponibilità di sedi formative idonee per il tirocinio, le operazioni formative (corsi) dovranno essere distribuite territorialmente, così come di seguito indicato:
   a) **n. 6 operazioni** (corsi) nel territorio dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina ASUGI e degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni con riferimento alle sedi di Trieste (4), Gorizia (1) e Monfalcone (1);
   b) **n. 10 operazioni** (corsi) nel territorio dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale ASUFC e degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni, con riferimento alle sedi di Udine (4), Codroipo (1), Cervignano/ Palmanova (1), Tarcento (1), Tolmezzo/Gemona (2), Latisana (1);
   c) **n. 4 operazioni** (corsi) nel territorio dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale ASFO e degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni con riferimento alle sedi di Pordenone (2), Cordenons (1), Spilimbergo/Maniago (1).
3. Ogni operazione presentata deve fare riferimento alla distribuzione territoriale e alle sedi sopra indicate, pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
4. Le operazioni formative devono essere realizzate nel rispetto degli Indirizzi e standard formativi regionali definiti per la formazione iniziale per il conseguimento della qualifica di Operatore socio sanitario. I corsi devono avere una durata pari a 1.000 ore (attività formativa in senso stretto di cui 450 ore di tirocinio), devono essere articolati in moduli didattici di base e professionalizzanti, così come descritto nell'Allegato 1 del documento Indirizzi e devono concludersi entro il 31 dicembre 2022.
5. L'inosservanza delle disposizioni di cui al punto 3 comporta la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
6. Il numero minimo e massimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione all'operazione deve essere compreso tra 20 e 25, pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione. Nel caso del perdurare della situazione epidemiologica da COVID 19 e della necessità di distanziamento in aula, può essere previsto, previa autorizzazione del Servizio competente, un numero di allievi inferiore.
7. Per lo svolgimento dei tirocini/stage, i soggetti attuatori dovranno provvedere a disciplinare i necessari rapporti con le Aziende per l'Assistenza Sanitaria, le Aziende sanitarie universitarie integrate, gli Enti gestori dei Servizi Sociali, le Aziende per i Servizi alla Persona e altri Servizi e Strutture socio – sanitarie e assistenziali dell'area territoriale sede dell'operazione, tramite stipula di

apposite convenzioni, così come previsto dall'articolo 6, comma 10, degli Indirizzi. Il raccordo con i Servizi è assicurato dalla Direzione salute politiche sociali e disabilità.

8. Ai fini della realizzazione del tirocinio/stage, deve essere compilato il modello FP5b (comunicazione di inizio stage). Le eventuali variazioni delle aziende ospitanti lo stage devono essere comunicate con l'integrazione del modello FP5b. La documentazione relativa alle eventuali variazioni inerenti i soggetti ospitanti lo stage deve essere conservata dal soggetto attuatore presso le proprie strutture e resa disponibile per le verifiche in loco del Servizio.
9. Fra il soggetto ospitante e chi viene ospitato non si instaura alcun tipo di rapporto di lavoro; l'ospitato deve essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile. E' possibile l'effettuazione del tirocinio/stage anche durante l'orario notturno e il superamento delle otto ore giornaliere, qualora previsto dall'orario di lavoro del contratto di riferimento.
10. Agli allievi frequentanti il corso è corrisposta, al termine di ogni tirocinio, un'indennità oraria di euro 2,00 per ogni ora di effettiva presenza durante il tirocinio/stage.
11. L'avvio dell'attività formativa in senso stretto deve essere preceduto da fasi di pubblicizzazione dell'operazione e selezione dei candidati. La relativa documentazione deve essere conservata dal soggetto attuatore e resa disponibile per le verifiche in loco del Servizio.
12. Le modalità di sensibilizzazione e pubblicizzazione dell'operazione devono essere descritte nel formulario di presentazione dell'operazione medesima.
13. In considerazione della specificità delle operazioni e per assicurare il raccordo e il coordinamento inter-istituzionale, la selezione dei partecipanti per l'accesso all'attività formativa deve essere effettuata dal soggetto attuatore sulla base delle indicazioni del Servizio, ai fini di garantire standard di selezione il più possibile omogenei.
14. Ai fini dell'ammissione all'esame finale è richiesta, per ciascun allievo, la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore non inferiori al 90% delle ore previste per l'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.
15. Le operazioni, a fronte dell'idoneità dell'allievo dopo l'esame finale, si concludono con il rilascio di un attestato di qualifica professionale corrispondente al livello 3 EQF.
16. Gli attestati, redatti secondo i modelli disponibili sul sito http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/, devono essere inoltrati al Servizio contestualmente al modello FP7.
17. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate al Servizio con le modalità di cui al paragrafo 13.

## 7. FORMAZIONE INIZIALE (1000 ore). CORSI FINANZIATI DA SOGGETTI TERZI

1. Possono essere realizzati fino ad un massimo di 3 corsi di formazione iniziale della durata di 1000 ore, finanziati da soggetti terzi ed attivati e gestiti dagli enti di cui al paragrafo 3, punto 1, che seguono le medesime regole previste per le operazioni di formazione iniziale, di cui al paragrafo 6.
2. La partecipazione alle operazioni è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto proponente e l'allievo che prevedano eventuali partecipazioni finanziarie, a qualunque titolo, da parte di quest'ultimo, a pena di inammissibilità dell'operazione alla valutazione.

3. I soggetti proponenti sono tenuti ad allegare al formulario, a pena di inammissibilità dell'operazione alla valutazione, l'accordo finanziario stipulato con il soggetto terzo e la dichiarazione con cui quest'ultimo si impegna a non richiedere alcun contributo economico agli allievi partecipanti.
4. Agli allievi disoccupati frequentanti il corso è corrisposta, al termine di ogni tirocinio, un'indennità oraria di euro 2,00 per ogni ora di effettiva presenza durante il tirocinio/stage.
5. Le operazioni devono concludersi entro 18 mesi dall'approvazione delle stesse.

## 8. MISURE COMPENSATIVE FPGO (Formazione permanente per gruppi omogenei)

1. Le operazioni formative di cui al presente paragrafo sono rivolte a persone prive del titolo di operatore socio sanitario, in possesso di competenze acquisite nell'assistenza diretta alla persona presso strutture socio sanitarie e assistenziali o nei servizi domiciliari, ovvero in possesso di un titolo attestante l'acquisizione di competenze tecniche e relazionali coerenti con il citato profilo professionale dell'OSS, compresi i titoli professionali stranieri in ambito sanitario non riconosciuti equipollenti al titolo di infermiere o ostetrico dal Ministero della Salute ed in possesso di una dichiarazione di riconoscimento di un credito formativo per l'accesso ad un corso compensativo rilasciato dal Ministero stesso o dalla Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Per le persone in possesso del diploma di Tecnico dei Servizi Sociali o Tecnico dei Servizi socio-sanitari conseguito presso gli Istituti Professionali di Stato (IPS), possono essere realizzati corsi di Misure compensative secondo quanto previsto nella DGR n. 382/2016 riguardante gli standard formativi relativi ai percorsi di Misure compensative.
3. Nello specifico, il percorso compensativo deve essere strutturato in Unità Formative (UF) così come descritte nell'Allegato n.1 alla Delibera n. 381/2016 riguardante "Indirizzi. Indirizzi e Standard formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore socio sanitario" o nell'Allegato alla Delibera n. 382/2016 riguardante "Standard formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario - Misure compensative per le persone in possesso del diploma di Tecnico dei Servizi Sociali o Tecnico dei Servizi socio-sanitari conseguito presso gli Istituti Professionali di Stato (IPS)".
   Obiettivi e contenuti delle UF devono essere sviluppati in funzione delle abilità e competenze da conseguire con il percorso compensativo.
4. L'inosservanza delle disposizioni di cui al punto 3 comporta la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
5. In considerazione della finalità delle operazioni di cui al presente paragrafo, il numero minimo e massimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione all'operazione deve essere compreso tra 20 e 25, pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione. Su motivata richiesta del Soggetto proponente/attuatore il Servizio può autorizzare un numero inferiore di allievi.
6. Per lo svolgimento dei tirocini/stage, i soggetti attuatori dovranno provvedere a disciplinare i necessari rapporti con le Aziende per l'Assistenza Sanitaria, le Aziende sanitarie universitarie integrate, gli Enti gestori dei Servizi Sociali, le Aziende per i Servizi alla Persona e altri Servizi e Strutture socio – sanitarie e assistenziali dell'area territoriale sede dell'operazione, tramite stipula di apposite convenzioni, così come previsto dall'articolo 6, comma 10, degli Indirizzi. Il raccordo con i Servizi è assicurato dalla Direzione salute politiche sociali e disabilità.

7. L'obiettivo del Tirocinio/stage è finalizzato ad approfondire le conoscenze teoriche acquisite ed integrare le capacità tecniche, comportamentali e relazionali nelle varie situazioni di lavoro e con tipologie di utenza diversificate e in situazioni di lavoro diverse da quelle di cui si è certificato il credito lavorativo secondo quanto indicato nell'allegato B del richiamato Accordo del 22 febbraio 2001.
8. Le persone con esperienza lavorativa presso strutture residenziali, semiresidenziali e a domicilio, dovranno svolgere il tirocinio/stage esclusivamente in ambito ospedaliero al fine di acquisire le competenze riguardanti l'assistenza di base e gli aspetti igienico-sanitari in tale contesto lavorativo. In tal caso, dovrà essere prevista anche un'esperienza comprensiva dei percorsi pulito/sporco e delle attività di sterilizzazione.
9. E' possibile l'effettuazione del tirocinio/stage anche durante l'orario notturno e il superamento delle otto ore giornaliere, qualora previsto dall'orario di lavoro del contratto di riferimento.
10. Ai fini della realizzazione del tirocinio/stage, deve essere compilato il modello FP5b (comunicazione di inizio stage). Le eventuali variazioni delle aziende ospitanti lo stage devono essere comunicate con l'integrazione del modello FP5b. La documentazione relativa alle eventuali variazioni inerenti i soggetti ospitanti lo stage deve essere conservata dal soggetto attuatore presso le proprie strutture e resa disponibile per le verifiche in loco del Servizio.
11. Fra il soggetto ospitante e chi viene ospitato non si instaura alcun tipo di rapporto di lavoro; l'ospitato deve essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile.
12. L'avvio dell'attività formativa in senso stretto deve essere preceduto da fasi di pubblicizzazione dell'operazione. La relativa documentazione deve essere conservata dal soggetto attuatore e resa disponibile per le verifiche in loco del Servizio.
13. Le modalità di sensibilizzazione e pubblicizzazione dell'operazione devono essere descritte nel formulario di presentazione dell'operazione medesima.
14. La creazione del gruppo classe deve essere effettuata dal soggetto attuatore ai fini di garantire standard il più possibile omogenei.
15. Ai fini dell'ammissione all'esame finale è richiesta, per ciascun allievo, la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore non inferiori al 90% delle ore previste per l'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.
16. Le operazioni, a fronte dell'idoneità dell'allievo dopo l'esame finale, si concludono con il rilascio di un attestato di qualifica professionale corrispondente al livello 3 EQF.
17. Gli attestati, redatti secondo i modelli disponibili sul sito http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/, devono essere inoltrati al Servizio contestualmente al modello FP7.
18. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate al Servizio con le modalità di cui al paragrafo 13.

## 9. MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI (percorsi personalizzati)

1. L'operazione formativa riguarda il finanziamento delle attività di tutoraggio pedagogico individualizzato (bilancio delle competenze, tenuta registri, assistenza pedagogica, ecc.) connesse all'attivazione di un percorso personalizzato di Misure compensative rivolte a persone che al fine di

conseguire la qualifica di operatore socio sanitario hanno necessità di completare la formazione OSS pregressa interrotta per diversi motivi quali ad esempio malattia, maternità, assistenza ai familiari.

2. I percorsi personalizzati di formazione professionale, connessi all'operazione di tutoraggio, tengono conto dei bisogni formativi dell'allievo e delle competenze e abilità già possedute e pertanto non esiste una loro durata minima o massima prestabilita.
3. I percorsi personalizzati sono progettati modularmente, adottando la metodologia della Unità Formativa (UF) nel rispetto del documento "Indirizzi e Standard formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore socio- sanitario" approvato con DGR n. 381/2016, così come descritto nell'Allegato 1 del documento medesimo.
4. In caso di realizzazione di stage/tirocini si deve tenere conto che l'obiettivo del tirocinio/stage è finalizzato ad approfondire le conoscenze teoriche acquisite ed integrare le capacità tecniche, comportamentali e relazionali nelle varie situazioni di lavoro, con tipologie di utenza diversificate e in situazioni di lavoro diverse da quelle di cui si è documentato il credito lavorativo, secondo quanto indicato nell'allegato B del richiamato Accordo del 22 febbraio 2001.
5. Le persone con esperienza lavorativa presso strutture residenziali, semiresidenziali e a domicilio, svolgono il tirocinio/stage esclusivamente in ambito ospedaliero al fine di acquisire le competenze riguardanti l'assistenza di base e gli aspetti igienico-sanitari in tale contesto lavorativo. Deve essere prevista anche un'esperienza comprensiva dei percorsi pulito/sporco e delle attività di sterilizzazione.
6. È possibile l'effettuazione del tirocinio/stage anche durante l'orario notturno e il superamento delle otto ore giornaliere, qualora previsto dall'orario di lavoro del contratto di riferimento.
7. Ai fini della realizzazione del tirocinio/stage, deve essere compilato il modello FP5b (comunicazione di inizio stage). Le eventuali variazioni delle aziende ospitanti lo stage devono essere comunicate con l'integrazione del modello FP5b. La documentazione relativa alle eventuali variazioni inerenti i soggetti ospitanti lo stage deve essere conservata dal soggetto attuatore presso le proprie strutture e resa disponibile per le verifiche in loco del Servizio.
8. Fra il soggetto ospitante e chi viene ospitato non si instaura alcun tipo di rapporto di lavoro; l'ospitato deve essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile.
9. L'inosservanza delle disposizioni di cui al punto 3 comporta la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.

## 10. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Per l'accesso ai corsi di Formazione iniziale di cui ai paragrafi 6 e 7, sono richiesti i seguenti requisiti:
   a) residenza nel territorio regionale;
   b) possesso del diploma di scuola dell'obbligo (terza media) o assolvimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione;
   c) compimento del diciottesimo anno di età alla data d'iscrizione al corso;
   d) stato di disoccupazione alla data di inizio dell'attività formativa in senso stretto (per l'accesso ai corsi di Formazione iniziale di cui al paragrafo 6).
2. Per l'accesso ai corsi di Misure compensative FPGO (formazione permanente per gruppi omogenei), di cui al paragrafo 8, e di Misure compensative individuali (percorsi personalizzati), di cui al paragrafo 9, oltre al credito formativo, oppure lavorativo, sono richiesti i seguenti requisiti:

a) residenza o domicilio elettivo nel territorio regionale;
b) possesso del diploma di scuola dell'obbligo (terza media) o assolvimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione;
c) compimento del diciottesimo anno di età alla data d'iscrizione al corso;

3. Gli allievi di nazionalità straniera devono dimostrare la conoscenza della lingua italiana almeno di livello B1. Il livello di conoscenza è verificato ex ante dal soggetto attuatore con l'erogazione di un apposito test di ingresso.
4. Gli allievi devono essere sottoposti agli accertamenti sanitari e alle vaccinazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge per l'espletamento di attività sociosanitarie. L'accertamento è predisposto dal soggetto attuatore. L'ammissione al corso avviene solo a seguito di accertamento da parte del medico competente di idoneità psicofisica, senza limitazioni, per lo svolgimento delle funzioni specifiche previste dal profilo professionale e di possesso di certificazione di avvenuta vaccinazione contro SARS CoV-2, al fini di consentire lo svolgimento delle attività di tirocinio presso le strutture sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali pubbliche e private ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76 .

## 11. RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse complessivamente disponibili per la realizzazione delle operazioni di cui al presente avviso, con esclusione delle operazioni previste al paragrafo 7, sono pari a EURO 4.800.000,00 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020
2. La percentuale di contributo pubblico è pari al 100% del costo dell'operazione, così come determinato al paragrafo 12 punto 3.

## 12. GESTIONE FINANZIARIA

1. Le operazioni formative di cui al paragrafo 6 "Formazione iniziale (1000 ore)" del presente avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 1 di cui al documento UCS, pari a euro 139,00 ora corso.
2. Agli allievi frequentanti i corsi è corrisposta un'indennità oraria di euro 2,00 per ogni ora di effettiva presenza durante il tirocinio/stage.
3. Il costo totale dell'operazione derivante dall'applicazione dell'UCS 1 e dal costo dell'indennità oraria è determinato nel modo seguente:

| UCS 1 ora corso (euro 139,00) * (n. ore attività d'aula + 50% n. ore stage)<br>+<br>Indennità oraria di partecipazione (€ 2,00) * n. ore di tirocinio * n. allievi previsti |
|---|

4. Il Soggetto attuatore eroga l'indennità oraria di partecipazione agli allievi al termine di ogni tirocinio.
5. L'indennità viene comunque erogata e ammessa a rendicontazione, a prescindere dal numero di ore di presenza necessarie per l'ammissione all'esame finale. Le ore corso vengono calcolate in base allo svolgimento dell'attività come evidenziato nel registro delle presenze.

6. Precisato che il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione del percorso formativo, in fase di consuntivazione del percorso formativo medesimo il costo dell'operazione è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento dell'UCS 1 indicate nel paragrafo 4 punto 1 del documento UCS e delle modalità a costi reali previste per le indennità di frequenza.
7. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione sono imputati, alle seguenti voci di spesa:
   a) B2.3) – Erogazione del servizio – per quanto concerne il costo di cui al punto 1;
   b) B2.4) – Attività di sostegno all'utenza – per quanto concerne il costo di cui al punto 2.
8. Le operazioni di cui al paragrafo 8 MISURE COMPENSATIVE FPGO (formazione permanente per gruppi omogenei) del presente avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 1 di cui al documento UCS, pari a euro 139,00 ora corso

| UCS 1 ora corso (euro 139,00) * (n. ore attività d'aula + 50% n. ore stage) |
|---|

9. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione sono imputati, alle seguenti voci di spesa:
   B2.3) – Erogazione del servizio – per quanto concerne il costo di cui al punto 1;
10. Le operazioni di cui al paragrafo 9 MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI (percorsi personalizzati) del presente avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 8 di cui al documento UCS
    Il costo dell'operazione derivante dall'applicazione dell'UCS 8 è così determinato:

- Misure compensative individuali (percorsi personalizzati) minori o uguali a 150 ore:

| 26,00 * 40 (ore) |
|---|

– Misure compensative individuali (percorsi personalizzati) superiori a 150 ore:

| 26,00 * 80 (ore) |
|---|

11. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione sono imputati, alle seguenti voci di spesa:
B2.2. - Tutoraggio

## 13. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni di cui al paragrafo 6 "FORMAZIONE INIZIALE" sono presentate secondo la modalità "a bando", a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 12.00 dell'8 ottobre 2021.
2. Le operazioni di cui al paragrafo 7 "CORSI FINANZIATI DA SOGGETTI TERZI" sono presentate secondo la modalità a sportello, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione ed entro il 30 giugno 2022.
3. Le operazioni di cui ai paragrafi 8 "MISURE COMPENSATIVE FPGO" (formazione permanente per gruppi omogenei) e 9 "MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI (percorsi personalizzati)", sono presentate secondo la modalità a sportello, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione ed entro il 30 giugno 2022, salvo anticipato esaurimento delle risorse.

4. Ai fini della selezione a sportello, vengono prese in considerazione le operazioni presentate dal primo all'ultimo giorno del mese di riferimento.
5. Le operazioni devono essere presentate tramite il sistema WebForma, al seguente link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo.
6. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
   a) cognome e nome;
   b) codice fiscale;
   c) codice d'identificazione (username utilizzato).

   Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

   Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF. Il servizio è attivo:
   a) dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00;
   b) sabato dalle 8.00 alle 13.00.

   Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
   a) dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
   b) sabato dalle 8.00 alle 12.30.
7. Il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento che va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e ricaricata nell'apposita sezione di web forma. Attraverso la funzione trasmetti il soggetto proponente invierà tramite WebForma alla SRA tutta la documentazione necessaria ad ottenere il finanziamento.
8. Gli allegati alla domanda sono:
   a) documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante, in cui si evidenzi che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente alla domanda presentata;
   b) una comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale (solo per i soggetti non accreditati ai sensi del Regolamento accreditamento);

   per le operazioni di cui al paragrafo 7, oltre a quanto indicato alle lettere a) e b), devono essere allegati:

c) l'accordo finanziario con il terzo finanziatore;
d) la dichiarazione secondo cui non è richiesto alcun contributo economico agli allievi partecipanti.

9. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
10. In caso di contestazione la data ed ora che fa fede è quella con cui la documentazione viene trasmessa, ovvero quando viene completata l'attività su WebForma.

## 14 SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DI FORMAZIONE INIZIALE E DELLE OPERAZIONI DI MISURE COMPENSATIVE FPGO

1. La selezione delle operazioni di cui ai paragrafi 6, 7 e 8 del presente Avviso è svolta secondo quanto stabilito dal documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione comparativa con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La fase istruttoria di verifica di ammissibilità consiste nella verifica della presenza nella proposta progettuale dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso:

| | Requisiti di ammissibilità | Causa di non ammissibilità generale |
|---|---|---|
| 1) | Rispetto dei termini di presentazione | - mancato rispetto dei termini di presentazione delle operazioni, previsti dal paragrafo 13 punti 1, 2 e 3 |
| 2) | Rispetto delle modalità di presentazione | - mancato rispetto delle modalità di presentazione e trasmissione delle operazioni, come previsto dal paragrafo 13, punto 5;<br>- mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 3 punto 3 e al paragrafo 6 punto 3; |
| 3) | Completezza e correttezza della documentazione | - mancato utilizzo del formulario previsto dal paragrafo 13 punto 5<br>- mancata o non conforme sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui al paragrafo 13 punto 7;<br>- mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 13 punto 8 |
| 4) | Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente | - Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 3, punti 1, 2 e 3. |
| 5) | Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa | - Mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento di cui al paragrafo 3, punto 3 |

Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora il soggetto proponente sia un ente di formazione accreditato, i suddetti requisiti si danno per assolti.

In caso di soggetti proponenti NON ancora accreditati, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione dell'operazione. Le operazioni presentate sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie, tuttavia l'attuazione delle stesse rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento, in attesa del suo buon esito.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione comparativa.

3. A conclusione della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni e secondo quanto previsto dal documento Metodologie, la Commissione di valutazione, istituita dal dirigente responsabile del Servizio, provvede alla selezione delle operazioni ammissibili applicando la valutazione comparativa prevista al paragrafo 5 punto 3 e 5 punto 3.1. del suddetto documento.
4. Ai fini della selezione delle operazioni, vengono adottate le seguenti definizioni:

| Definizione | Descrizione |
|---|---|
| **Criteri di selezione** | Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato |
| **Sottocriteri** | Sono una articolazione dei criteri di selezione |
| **Indicatori** | Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sotto criterio e supportano la formulazione di un giudizio |
| **Giudizio** | Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sotto criterio attraverso l'utilizzo di una scala standard |
| **Coefficiente** | Indica il livello di importanza del criterio o del sotto criterio |
| **Punteggio** | È il prodotto della seguente operazione: giudizio * coefficiente |

5. La scala di giudizio si articola nel modo seguente:

| Scala di giudizio | Descrizione |
|---|---|
| **5 punti** | Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza |
| **4 punti** | Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste |
| **3 punti** | Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli |

| | |
|---|---|
| | o gli elementi forniti sono limitati |
| **2 punti** | Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti |
| **1 punto** | Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti. |
| In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a **0** punti. | |

6. Tutto ciò premesso, le operazioni sono selezionate con l'applicazione dei seguenti criteri e con le modalità indicate:

| **Criterio di selezione: 1. Affidabilità del soggetto proponente. Punteggio massimo: 19** | | | |
|---|---|---|---|
| **Sottocriterio** | **Indicatore** | **Coefficiente** | **Punteggio massimo** |
| *1.1 Adeguatezza rispetto all'attività proposta (esperienza) in termini di:* | Esperienza pregressa (n. progetti formativi avviati e conclusi dal 01/09/2018 al 31/05/2021) * | 1,2 | 6 |
| *1.2 Adeguatezza del raccordo con gli attori significativi del territorio in termini di:* | Convenzioni e accordi stipulati con gli attori significativi del territorio (SSC, Aziende sanitarie AS, ASUI, ASP, Cooperazione sociale), pertinenti con le finalità dell'Avviso | 1 | 5 |
| *1.3 Adeguatezza del know how (risorse umane) in termini di:* | Disponibilità di un'equipe didattica organizzativa dedicata e di eventuali altre figure con esperienza e competenza pertinente con gli Indirizzi e standard formativi regionali | 1,6 | 8 |

| **Criterio di selezione: 2. Coerenza, qualità ed efficacia della operazione. Punteggio massimo: 66** | | | |
|---|---|---|---|
| **Sottocriterio** | **Indicatore** | **Coefficiente** | **Punteggio massimo** |
| *2.1 Coerenza e qualità delle attività di sensibilizzazione e pubblicizzazione delle operazioni in termini di:* | Completezza ed esaustività delle modalità di sensibilizzazione e pubblicizzazione dell'operazione per i potenziali partecipanti, compresa la presenza di eventuali criteri finalizzati a elevare la presenza femminile nell'attuazione delle operazioni | 1,6 | 8 |
| *2.2 Coerenza e qualità del dispositivo di selezione dei* | Chiarezza ed esaustività del dispositivo di selezione dei partecipanti: si tiene | 1,6 | 8 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| *partecipanti in termini di:* | conto delle loro specificità e delle prescrizioni dell'Avviso | | |
| *2.3 Coerenza e qualità dei moduli e del tirocinio/stage in termini di:* | Articolazione dei moduli, delle unità formative e dello stage in conformità con Indirizzi e standard formativi regionali | 1,2 | 6 |
| *2.4 Coerenza e qualità del personale docente in termini di:* | Individuazione dei docenti in linea con Indirizzi e standard formativi regionali:<br>- tutti i docenti hanno 2 anni di esperienza pertinente – 1 punto<br>- alcuni docenti hanno più di 2 anni di esperienza pertinente – 2 punti<br>- metà dei docenti hanno più di 2 anni di esperienza pertinente – 3 punti<br>- la maggioranza dei docenti hanno più di 2 anni di esperienza pertinente – 4 punti<br>- tutti i docenti hanno più di 2 anni di esperienza pertinente – 5 punti | 2 | 10 |
| *2.5 Coerenza e qualità della didattica, in termini di:* | Strumenti e metodologie, materiale didattico per le attività d'aula, le esercitazioni pratiche, le attività di tirocinio/stage | 2 | 10 |
| *2.6 Coerenza e qualità della didattica in termini di:* | Elementi specifici di innovazione e altri aspetti significativi, che danno valore aggiunto alla proposta | 1,2 | 6 |
| *2.7 Coerenza e qualità degli aspetti logistici delle attività formative, in termini di:* | Aspetti logistici (caratteristiche delle aule, dei laboratori, delle attrezzature e dei supporti) | 2,4 | 12 |
| *2.8 Coerenza e qualità dei dispositivi di valutazione in termini di:* | Accuratezza e pertinenza dei dispositivi di valutazione per misurare il grado di apprendimento degli allievi, in itinere e finale | 1,2 | 6 |

| **Criterio di selezione: 3. Coerenza con le priorità trasversali. Punteggio massimo 4** | | | |
|---|---|---|---|
| **Sottocriterio** | **Indicatore** | **Coefficiente** | **Punteggio massimo** |
| *3.1 Rispondenza alle priorità della programmazione FSE 2014/2020* | Rispetto e rafforzamento dei principi orizzontali: evidenza di elementi concreti della proposta progettuale che si interfacciano con i suddetti principi | 0,8 | 4 |

| Criterio di selezione: 4. Congruenza finanziaria. Punteggio massimo: 1 | | | |
|---|---|---|---|
| Sottocriterio | Indicatore | Coefficiente | Punteggio massimo |
| *4.1 Congruenza finanziaria.* | Corretta compilazione della parte finanziaria<br>Si =1 No= 0 | 1 | 1 |

| Criterio di selezione: 5. Completezza della proposta progettuale. Punteggio massimo: 10 | | | |
|---|---|---|---|
| Sottocriterio | Indicatore | Coefficiente | Punteggio massimo |
| *5.1 Coerenza e completezza della proposta progettuale.* | Coerenza tra le singole parti che compongono il progetto. | 1 | 5 |
| | Chiarezza e completezza delle parti descrittive e qualità della documentazione prodotta | 1 | 5 |

**La valutazione prenderà in considerazione i corsi nel settore "Servizi sociali e sanitari", realizzati dal soggetto proponente nel periodo 01.09.2018- 31.05.2021, in base ai risultati dell'estrazione dei dati presenti nel sistema informativo del Servizio.*

7. Il punteggio finale massimo attribuibile ad ogni operazione è di **100 punti.**
8. Ai fini della approvazione ed ammissione al finanziamento ogni operazione, articolata così come descritto al paragrafo 5 punto 2, deve conseguire un punteggio non inferiore a **65 punti**.
9. Con riferimento al Criterio 1. *Affidabilità del proponente*, sottocriterio1.1 *Adeguatezza rispetto all'attività proposta (esperienza)* per i progetti presentati da enti non ancora accreditati, viene attribuito un punteggio pari al punteggio medio ottenuto dagli altri proponenti.
10. In caso di parità di punteggio tra due o più operazioni, verrà scelta l'operazione che avrà ottenuto il punteggio maggiore nel criterio di selezione 1. *Affidabilità del proponente.* Nel caso di ulteriore parità, verrà scelta l'operazione che avrà ottenuto il punteggio maggiore nel criterio di selezione 2. *Coerenza, qualità ed efficacia dell'operazione*. Ove persista una situazione di parità di punteggio, viene data priorità all'operazione presentata in data antecedente, nell'ambito dei termini di presentazione del presente avviso.
11. Sono ammesse a finanziamento le operazioni di **Formazione iniziale** che conseguono il punteggio più alto con riferimento alla sede di realizzazione individuata.

## 15. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DI MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI (percorsi personalizzati)

1. La selezione delle operazioni di cui al paragrafo 9 del presente Avviso è svolta secondo quanto stabilito dal documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

   a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;

b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza di operazioni di carattere formativo che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal Servizio.

2. La fase istruttoria di verifica di ammissibilità consiste nella verifica della presenza nella proposta progettuale dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso:

| | Requisiti di ammissibilità | Causa di non ammissibilità generale |
|---|---|---|
| 1) | Rispetto dei termini di presentazione | – mancato rispetto dei termini di presentazione delle operazioni, previsti dal paragrafo 13 punto 3 |
| 2) | Rispetto delle modalità di presentazione | – mancato rispetto delle modalità di presentazione e trasmissione delle operazioni, come previsto dal paragrafo 13 punto 5: |
| 3) | Completezza e correttezza della documentazione | – mancato utilizzo del formulario previsto dal paragrafo 13 punto 5<br>– mancata o non conforme sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui al paragrafo 13 punto 7;<br>– mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 13 punto 8 |
| 4) | Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente | – Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 3, punti 1, 2 e 3. |
| 5) | Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa | – Mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento di cui al paragrafo 3, punto 3 |

3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora il soggetto proponente sia un ente di formazione accreditato, i suddetti requisiti si danno per assolti. In caso di soggetti proponenti NON ancora accreditati, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione dell'operazione. L'operazione presentata è oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie, tuttavia l'attuazione della stessa rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento, in attesa del suo buon esito.
4. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione di coerenza.
5. A conclusione della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni e secondo quanto previsto dal documento Metodologie, la Commissione di valutazione, istituita dal dirigente responsabile del Servizio, provvede alla selezione delle operazioni ammissibili applicando la valutazione coerenza prevista dal suddetto documento.
6. Per la valutazione di coerenza si applicano i seguenti criteri:

a) coerenza dell'operazione;

b) coerenza con le priorità trasversali di cui al paragrafo 24;

c) congruenza finanziaria.

| Coerenza dell'operazione |
| --- |
| • Coerenza e qualità della progettazione con riferimento ai destinatari delle azioni previste;<br>• Coerenza e qualità dell'organizzazione didattica con riferimento all'applicazione della metodologia della Unità Formativa (UF) nel rispetto del documento "Indirizzi e Standard formativi" con riferimento<br>• Coerenza in caso di realizzazione di stage/tirocini secondo quanto indicato nell'allegato B del richiamato Accordo del 22 febbraio 2001.<br>• Coerenza tra le singole parti che compongono il progetto. |
| Coerenza con le priorità trasversali di cui al paragrafo 24 |
| • Presenza di modalità concrete atte a garantire la promozione/rafforzamento dei principi orizzontali di non discriminazione e pari opportunità. |
| Congruenza finanziaria |
| • Corrispondenza delle voci di spesa a quanto previsto dall'Avviso. |

La valutazione negativa rispetto anche ad un solo dei 3 criteri sopraindicati comporta la non approvazione dell'operazione.

## 16. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. La selezione delle operazioni si conclude entro 60 giorni dal termine di chiusura per la presentazione delle operazioni.
2. Il Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predispone un decreto con il quale approva:
   a) <u>per le operazioni di cui ai paragrafi 6, 7 e 8, soggette a valutazione comparativa:</u>
      1. la graduatoria delle operazioni approvate con l'indicazione di quelle ammesse al finanziamento, qualora previsto;
      2. l'elenco delle operazioni non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
      3. l'elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza dei requisiti di ammissibilità con indicazione dei motivi di esclusione.
   b) <u>per le operazioni di cui al paragrafo 9, soggette a valutazione di coerenza:</u>
      1. l'elenco delle operazioni approvate, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
      2. l'elenco delle operazioni non approvate;
      3. l'elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di requisiti di ammissibilità con indicazione dei motivi di esclusione.
3. Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it. La pubblicazione costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.

## 17. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Nel caso di operazioni finanziate, entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni, il dirigente responsabile del Servizio provvede all'adozione del decreto di concessione del contributo.

2. Successivamente il Servizio trasmette al soggetto attuatore apposita nota nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Sezione: Amministrazione trasparente)

### 18. FLUSSI FINANZIARI

1. Il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile.
2. Il contributo pubblico è pari al 100% del costo ammissibile determinato ai sensi del paragrafo 12.
3. In relazione ad ogni operazione è prevista una anticipazione pari all'85% del costo dell'operazione da erogarsi successivamente all'avvio delle attività in senso stretto ed un saldo da erogarsi ad avvenuta verifica del rendiconto.
4. L'erogazione dell'anticipazione avviene previa presentazione, da parte del soggetto attuatore, della domanda di anticipo corredata da una fidejussione bancaria o assicurativa di importo almeno pari a quello dell'anticipo. La domanda di anticipo deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIA8/
5. Il saldo, pari alla differenza tra anticipo e costo complessivo dell'operazione ammesso a rendiconto, viene erogato, ove spettante, a seguito della verifica del rendiconto.

### 19. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Qualora si verifichino le circostanze indicate nell'articolo 12 del Regolamento FSE e nell'articolo 19 del Regolamento formazione, il Servizio ha facoltà di revocare il contributo nei modi e nei tempi prescritti.

### 20. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Tutte le attività formative d'aula previste dal presente avviso devono realizzarsi presso sedi accreditate del soggetto attuatore titolare dell'operazione. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività formativa viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, pena la decadenza dal contributo.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modifiche e integrazioni. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, alla struttura attuatrice utilizzando il modello COM*SedeOc* reperibile sul sito

http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area operatori/FOGLIA8/

3. La conformità della sede di svolgimento dello stage deve essere certificata mediante l'utilizzo del modello FP-5a, reperibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro /formazione/area operatori/modulistica,* che va conservato presso il soggetto attuatore.

## 21. RENDICONTAZIONE

1. Nel caso di operazioni finanziate, entro 60 giorni di calendario dalla conclusione dell'attività in senso stretto il soggetto attuatore deve presentare al Servizio, via San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione.
2. Per la presentazione del rendiconto deve essere utilizzato l'apposito applicativo informatico predisposto dall'ufficio regionale competente e disponibile sul sito www.regione.fvg.it. Il documento generato dall'applicativo e il relativo file è presentato corredato dalla documentazione di cui ai punti 4 e 5.
3. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 20 comma 1 del Regolamento, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.
4. La documentazione da presentare a rendiconto per le operazioni di cui al punto 3 è costituita da:
   *a) la relazione tecnico – fisica dell'operazione;*
   *b) i registri utilizzati in originale;*
   c) *la documentazione attestante l'attività di informazione e pubblicità svolta, corredata dai loghi se previsti;*
   d) *i documenti attestanti l'attività di selezione degli allievi svolta ove previsto;*
   e) *il prospetto di riepilogo ore/allievi;*
   f) *i curricula professionali del personale esterno impiegato;*
   *g) la documentazione attestante il profilo professionale dei docenti interni;*
   *h) il timesheet del tutor impiegato nella attività formativa.*
5. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata a costi reali (indennità orarie di partecipazione degli allievi), il documento generato dall'applicativo di cui al punto 2 e il relativo file è presentato corredato da:
   *a) il prospetto di riepilogo ore/allievi;*
   *b) i documenti attestanti l'avvenuta erogazione dell'indennità oraria.*
6. A seguito della verifica del rendiconto l'ufficio regionale competente provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate.

## 22. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti al Servizio competente saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di

protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.

2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
   - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;
   - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per tali operazioni
   - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi
   - gestione dei procedimenti contributivi

   e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.
3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   - Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste nella persona del Presidente in carica;
   - Il responsabile della protezione dei dati è raggiungibile al seguente indirizzo: piazza Unità d'Italia 1 Trieste e–mail: privacy@regione.fvg.it pec: privacy@certregione.fvg.it
   - Il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

## 23. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Nel caso di operazioni finanziate, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono recare i seguenti loghi:

| | |
|---|---|
|  |  |

3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.
4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE e dell'articolo 19 del Regolamento formazione

## 24. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. **Sviluppo sostenibile.** I soggetti proponenti, nella fase che precede la progettazione delle operazioni, mirano ad intervenire con riferimento a figure professionali immediatamente spendibili nel mondo

del lavoro, in particolare con riferimento alla specifica domanda espressa dalle imprese aderenti ai partenariati che propongono le operazioni medesime. In tale contesto potrà essere privilegiata la proposta di operazioni in grado di rafforzare e dare impulso alla *green economy* ed alla *blue economy*, con le declinazioni proprie delle aree di specifico sviluppo regionale, allo scopo di preservare, tutelare, e migliorare la qualità dell'ambiente, conformemente agli articoli 11 e 191, paragrafo 1, TFUE. (reg 1303).

2. **PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE.** In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n.1303/2013 la struttura attuatrice richiede ai soggetti attuatori di dedicare particolare attenzione al sostegno alle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle operazioni finanziate.

3. **PARITÀ TRA UOMINI E DONNE.** La Regione FVG, consapevole delle criticità che ancora interessano la questione di parità di genere, attraverso questo programma intende dare continuità e sviluppo alle politiche implementate per la eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad un effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne.
Nell'attuazione del presente avviso la struttura attuatrice promuove la più ampia partecipazione della componente femminile alle operazioni finanziate.
La pubblicizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori deve evidenziare elementi che favoriscano il più ampio coinvolgimento delle donne; le fasi di selezione dei partecipanti possono contenere criteri finalizzati a elevare la presenza femminile nell'attuazione delle operazioni.
Nel formulario di presentazione delle operazioni devono essere indicate:
   a) l'eventuale presenza di organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
   b) l'eventuale presenza di elementi atti a rendere flessibili e adattabili gli orari di realizzazione della operazione, finalizzati ad assicurare pari opportunità di accesso;
   c) l'eventuale presenza di servizi di cura attivabili dai destinatari e funzionali alla partecipazione all'operazione;
   d) l'eventuale presenza di uno specifico modulo formativo dedicato al tema delle pari opportunità

## 25. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:

   - Responsabile del procedimento: Direttore del Servizio formazione, Igor De Bastiani (e-mail: igor.debastiani@regione.fvg.it;);
   - Responsabili dell'Istruttoria:
     - Fulvia Cante (e-mail: fulvia.cante@regione.fvg.it )
     - Giovanna Guerrieri (e-mail: giovanna.guerrieri@regione.fvg.it);
   - Referente del Programma: Anna Maria Bosco (e-mail: annamaria.bosco@regione.fvg.it; tel.).

2. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva

comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

## 26. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Le operazioni con modalità "a bando" devono essere presentate entro l'8 ottobre 2021. Le operazioni con modalità "a sportello" devono essere presentate entro il 30 giugno 2022
2. Le operazioni sono selezionate da apposita Commissione entro 60 giorni dal termine ultimo di presentazione;
3. Le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data del verbale di valutazione;
4. L'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di approvazione delle operazioni;
5. Le operazioni di cui al paragrafo 6, 8 e 9 devono concludersi entro la data indicata nel decreto di concessione
6. Le operazioni di cui al paragrafo 7 devono concludersi entro 18 mesi dall'approvazione delle stesse
7. Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'operazione.
8. Il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla data di presentazione del rendiconto.
9. L'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto.
10. Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 dicembre 2025.

21_36_1_DDS_RIC_FSE_8877_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 27 agosto 2021, n. 8877

## Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. Iniziativa occupazione giovani. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di agosto 2021.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL II^ fase. PIPOL 18/20", il quale mantiene e intende valorizzare ulteriormente gli aspetti che hanno contraddistinto la fase precedente e attua la seconda fase del PIPOL PON IOG Garanzia Giovani;
**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale ANPAL ha ripartito le risorse del Programma Operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni e la Provincia autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, assegnando alla Regione FVG risorse pari ad euro 7.968.529,00;
**VISTO** il decreto n. 1527/LAVFORU del 24 febbraio 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 4 marzo 2020, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG - Iniziativa Occupazione Giovani. Disposizioni tecnico operative per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale";
**VISTO** il decreto n. 8082/LAVFORU dell'11 maggio 2020 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato documento;
**EVIDENZIATO** che le citate Direttive di cui al decreto 1527/LAVFORU/2020 prevedono la realizzazione delle seguenti tipologie di tirocini:
a) tirocini formativi e di orientamento, rivolti a soggetti che hanno conseguito un titolo di studio universitario ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. a) del "Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" approvato con DPReg n. 57/Pres/2018;
b) tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro, rivolti a soggetti in stato di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. b) del sopracitato Regolamento tirocini; cioè
**EVIDENZIATO** che i tirocini di cui alla lettera a) sono organizzati dalle Università degli studi di Trieste e di Udine;
**EVIDENZIATO** che i tirocini di cui alla lettera b) sono organizzati dalle PO servizi ai lavoratori hub giuliano, isontino, pordenonese, Udine e basso Friuli, medio e alto Friuli;
**PRECISATO** che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica con cadenza quindicinale;
**EVIDENZIATO** che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;
**EVIDENZIATO** che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale sono le seguenti:

| Disponibilità PON IOG | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 7.368.529,00 | RISORSE INDIVISE | | | |

**RICHIAMATO** il decreto n. 8460/LAVFORU del 12 agosto 2021, con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di luglio 2021, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

| Disponibilità residua PON IOG | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 6.250.129,00 | RISORSE INDIVISE | | | |

**VISTI** i progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di agosto 2021;

**EVIDENZIATO** che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 15308/LAVFORU del 4 giugno 2020, modificato dal decreto n. 5602/LAVFORU dell'8 giugno 2021, ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di agosto 2021, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 25 agosto 2021;
**PRESO ATTO** che dal citato verbale di valutazione emerge che tutti i progetti formativi di tirocinio presentati sono stati valutati positivamente e sono approvabili;
**CONSIDERATO** che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di agosto 2021 determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** pertanto che l'allegato 1 "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 24 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 43.600,00;
**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

| Disponibilità residua PON IOG | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
|---|---|---|---|---|
| 6.206.529,00 | RISORSE INDIVISE | | | |

**PRECISATO** inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

**DECRETA**

**1.** In relazione alle Disposizioni indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di agosto 2021, è approvato il seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 24 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 43.600,00.
**3.** Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
**4.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 27 agosto 2021

SEGATTI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

**ALLEGATO 1:**

**ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO**

**Garanzia Giovani 2020**

| Promotore | Cod. Progetto | Titolo | Misura | Contributo approvato | Data protocollo | Nro. protocollo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS) | FP20210156410001 | Tirocinio in Sviluppo dall'idea di progetto alla sua costruzione - R. P. | Tirocini | 2.000,00 € | 03/08/2021 | N° 156410 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD) | FP20210157541001 | GESTIONE DELLA SEGRETERIA | Tirocini | 1.800,00 € | 05/08/2021 | N° 157541 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS) | FP20210157645001 | TIROCINIO IN MURATORI IN PIETRA E MATTONI K.R. | Tirocini | 1.800,00 € | 05/08/2021 | N° 157645 |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD) | FP20210157871001 | Tirocinio in DISEGNO TECNICO IN AMBITO STRUTTURALE CON METODOLOGIA BIM - N.D.P. | Tirocini | 2.200,00 € | 05/08/2021 | N° 157871 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD) | FP20210158032001 | TIROCINIO IN MECCANICO NAVALE | Tirocini | 1.800,00 € | 06/08/2021 | N° 158032 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS) | FP20210158033001 | TIROCINIO IN COMMESSO DI VENDITA | Tirocini | 1.800,00 € | 06/08/2021 | N° 158033 |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS) | FP20210158057001 | Tirocinio in Progetto Architettonico, dal Rilievo alla Comunicazione - S.C. | Tirocini | 2.200,00 € | 06/08/2021 | N° 158057 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN) | FP20210158105001 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA NASTRATURA E LUCIDATURA DEI METALLI | Tirocini | 1.800,00 € | 06/08/2021 | N° 158105 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD) | FP20210158258001 | TIROCINIO IN ADDETTI ALLA CONTABILITA' | Tirocini | 1.800,00 € | 06/08/2021 | N° 158258 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN) | FP20210158281001 | TIROCINIO IN ASSISTENTE ESTETISTA | Tirocini | 1.800,00 € | 06/08/2021 | N° 158281 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN) | FP20210158287001 | TIROCINIO IN ADDETTO PROGETTAZIONE | Tirocini | 1.800,00 € | 06/08/2021 | N° 158287 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD) | FP20210158900001 | TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA | Tirocini | 1.800,00 € | 09/08/2021 | N° 158900 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD) | FP20210159328001 | TIROCINIO IN PARRUCCHIERE | Tirocini | 1.800,00 € | 10/08/2021 | N° 159328 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD) | FP20210159495001 | TIROCINIO IN ADDETTA ALLA CONTABILITA' | Tirocini | 1.800,00 € | 10/08/2021 | N° 159495 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO) | FP20210159698001 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE DEL BACK OFFICE PRESSO UFFICIO TECNICO-AMMINISTRATIVO | Tirocini | 1.800,00 € | 10/08/2021 | N° 159698 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD) | FP20210160017001 | TIROCINIO IN AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' | Tirocini | 1.800,00 € | 11/08/2021 | N° 160017 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN) | FP20210160037001 | TIROCINIO IN INSTALLATORE | Tirocini | 1.800,00 € | 11/08/2021 | N° 160037 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD) | FP20210160038001 | TIROCINIO IN UFFICIO TECNICO | Tirocini | 1.800,00 € | 11/08/2021 | N° 160038 |

**Garanzia Giovani 2020**

| Promotore | Cod. Progetto | Titolo | Misura | Contributo approvato | Data protocollo | Nro. protocollo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN) | FP20210160136001 | TIROCINIO IN ADDETTO PASTICCERIA | Tirocini | 1.800,00 € | 11/08/2021 | N° 160136 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD) | FP20210160440001 | TIROCINIO IN BARISTA | Tirocini | 1.800,00 € | 12/08/2021 | N° 160440 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS) | FP20210160492001 | Tirocinio in aiuto cuoco S.A. | Tirocini | 1.800,00 € | 12/08/2021 | N° 160492 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD) | FP20210160495001 | TIROCINIO IN AIUTO ASSISTENTE ASILI NIDO | Tirocini | 1.200,00 € | 12/08/2021 | N° 160495 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN) | FP20210160946001 | INSTALLATORE DI IMPIANTI TERMICI E IDRAULICI | Tirocini | 1.800,00 € | 13/08/2021 | N° 160946 |
| REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD) | FP20210161124001 | TIROCINIO IN PERSONALE NON QUALIFICATO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE | Tirocini | 1.800,00 € | 13/08/2021 | N° 161124 |
| **Totale progetti : 24** | | | | | | **43.600,00 €** |

21_36_1_DDS_RIC_FSE_8882_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 27 agosto 2021, n. 8882

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO. Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di Sviluppo e Coesione (PSC). Approvazione operazioni FPGO - presentate nel mese di giugno 2021.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

**VISTO** l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

**CONSIDERATO** che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

**CONSIDERATO** che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

**CONSIDERATO** che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

**VISTA** la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

**CONSIDERATO** che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

**VISTA** la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che i seguenti programmi specifici in corso di realizzazione a valere su POR FSE escono da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 8/18: PIPOL 18/20 - FVG Progetto occupabilità, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 7.000.000,00;
- programma specifico 12/18: PIPOL 18/20 - Garanzia giovani FVG, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 6.000.000,00;

**VISTO** il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regio-

ne n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori "finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);
**VISTI** i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n. 10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n. 7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020, n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020, n. 19019/LAVFORU del 29 luglio 2020, n. 21086/LAVFORU dell'11 ottobre 2020, n. 308/LAVFORU del 20 gennaio 2021, n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
**VISTO** il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:
a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia
**PRECISATO** che le operazioni devono essere presentate, con modalità a sportello con cadenza mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;
**VISTO** il decreto n. 3679/LAVFORU del 10 aprile 2020, modificato dal decreto n. 9178/LAVFORU del 13 maggio 2020, con il quale è stata approvata la pianificazione delle attività FPGO per l'annualità 2020;
**PRECISATO** che il 70% delle risorse finanziarie disponibili per le attività FPGO viene destinato alla realizzazione di percorsi formativi predeterminati (offerta a catalogo) ed il restante 30% alla realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (offerta specifica);
**VISTO** il decreto n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021 con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziare di cui all'annualità 2020 per quanto riguarda gli ambiti di intervento/tipologia PRO OCC Formazione FPGO e PRO GIOV Formazione FPGO e si è inoltre provveduto a prevedere una proroga della durata dell'incarico al 31 gennaio 2022;
**VISTO** il decreto n. 6274/LAVFORU del 25 giugno 2021 con il quale si è provveduto, a modificazione di quanto previsto dal decreto n. 3165/LAVFORU/2021, a ridefinire il piano finanziario per l'Area territoriale HUB Medio e Alto Friuli relativo all'ambito di intervento / Tipologia PRO OCC Formazione FPGO Catalogo e Coprogettazione e PRO GIOV Formazione FPGO Catalogo e Coprogettazione;
**EVIDENZIATO** che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 6274/LAVFORU del 25 giugno 2021, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (offerta specifica) nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC nel periodo dal 1° maggio 2020 al 31 gennaio 2022 - sono pari ad euro 798.770,44, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

| FPGO PRO OCC | Hub Giuliano | Hub Isontino | Hub Udine e bassa friulana | Hub Medio e alto Friuli | Hub Pordenonese |
|---|---|---|---|---|---|
| 798.770,44 | 137.778,31 | 247.615,03 | 170.639,86 | 173.151,18 | 69.586,06 |

**EVIDENZIATO** che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (offerta specifica) nell'ambito di intervento FPGO PRO GIOV nel periodo dal 1° maggio 2020 al 31 gennaio 2022 - sono pari ad euro 907.502,06, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

| FPGO PRO GIOV | Hub Giuliano | Hub Isontino | Hub Udine e bassa friulana | Hub Medio e alto Friuli | Hub Pordenonese |
|---|---|---|---|---|---|
| 907.502,06 | 159.217,19 | 286.144,97 | 197.192,14 | 184.533,82 | 80.413,94 |

**PRECISATO** che le operazioni possono essere rivolte ad utenti riconducibili all'ambito di intervento PRO OCC o all'ambito di intervento PRO GIOV, oppure ad entrambi gli ambiti (utenza mista PRO OCC / PRO GIOV);
**RITENUTO** di accorpare la disponibilità finanziaria a favore di operazioni da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV poiché l'utenza viene individuata successivamente, in relazione alla effettiva composizione del gruppo classe;
**RITENUTO** che la disponibilità finanziaria a favore di operazioni realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;
**EVIDENZIATO** pertanto che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi formativi da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV nel periodo dal 1° maggio 2020 al 31 gennaio 2022 - sono pari ad euro 1.706.272,50, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

| FPGO PRO OCC PRO GIOV | Hub Giuliano | Hub Isontino | Hub Udine e bassa friulana | Hub Medio e alto Friuli | Hub Pordenonese |
|---|---|---|---|---|---|
| 1.706.272,50 | 296.995,50 | 533.760,00 | 367.832,00 | 357.685,00 | 150.000,00 |

**VISTO** il decreto n. 6573/LAVFORU del 5 luglio 2021, con il quale sono state approvate le operazioni FPGO presentate nel mese di maggio 2021 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

| FPGO PRO OCC PRO GIOV | Hub Giuliano | Hub Isontino | Hub Udine e bassa friulana | Hub Medio e alto Friuli | Hub Pordenonese |
|---|---|---|---|---|---|
| 624.435,50 | 10.794,50 | 233.520,00 | 137.231,00 | 153.355,00 | 89.535,00 |

**VISTE** le operazioni presentate nel mese di giugno 2021;
**EVIDENZIATO** che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 9128/LAVFORU dell'8 agosto 2019, e modificata da ultimo con decreto n. 6818/LAVFORU del 12 luglio 2021, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di giugno 2021, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 24 agosto 2021;
**PRESO ATTO** che dal citato verbale di valutazione emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 4 operazioni FPGO per complessivi euro 224.346,00, di cui 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale Hub Isontino per complessivi euro 208.500,00, e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale Hub Udine e bassa friulana per complessivi euro 15.846,00;
**PRECISATO** che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

| FPGO PRO OCC PRO GIOV | Hub Giuliano | Hub Isontino | Hub Udine e bassa friulana | Hub Medio e alto Friuli | Hub Pordenonese |
|---|---|---|---|---|---|
| 400.089,50 | 10.794,50 | 25.020,00 | 121.385,00 | 153.355,00 | 89.535,00 |

**PRECISATO** inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle

funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

**DECRETA**

**1.** In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di giugno 2021 è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 4 operazioni FPGO per complessivi euro 224.346,00, di cui 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale Hub Isontino per complessivi euro 208.500,00, e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale Hub Udine e bassa friulana per complessivi euro 15.846,00.
**3.** Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
**4.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 27 agosto 2021

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

## ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSCPROOCCA9

FSC - PIPOL - FPGO - UTENZA MISTA

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP** | | | | | | |
| **1** | TECNICHE DI TUBISTERIA NAVALE - ED. 1 | FP2114189801 | 2021 | 70.890,00 | 70.890,00 | APPROVATO |
| **2** | TECNICHE DI TUBISTERIA NAVALE - ED. 2 | FP2114189802 | 2021 | 70.890,00 | 70.890,00 | APPROVATO |
| **3** | TECNICHE DI SALDATURA NAVALE | FP2114189803 | 2021 | 66.720,00 | 66.720,00 | APPROVATO |
| | Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP | | | 208.500,00 | 208.500,00 | |
| | Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP | | | 208.500,00 | 208.500,00 | |
| **ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.** | | | | | | |
| **1** | GRADUATE PROGRAM - SPECIALIZZAZIONE IN PONTI E VIADOTTI | FP2113918901 | 2021 | 15.846,00 | 15.846,00 | APPROVATO |
| | Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P. | | | 15.846,00 | 15.846,00 | |
| | Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P. | | | 15.846,00 | 15.846,00 | |
| | Totale con finanziamento FSCPROOCCA9 | | | 224.346,00 | 224.346,00 | |
| | Totale FSCPROOCCA9 | | | 224.346,00 | 224.346,00 | |
| | Totale con finanziamento | | | 224.346,00 | 224.346,00 | |
| | Totale | | | 224.346,00 | 224.346,00 | |

21_36_1_DDS_VALOR QUAL PROD_5917_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 25 agosto 2021, n. 5917

## Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico dei vini IGT, dei vini spumanti e dei vini senza denominazione d'origine e/o indicazione geografica per la campagna vitivinicola 2021/2022.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTI**:
- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio ed in particolare l'allegato VIII, Parte I, lettera A (limiti di arricchimento), punto 1, che prevede che quando le condizioni climatiche in talune zone viticole della Comunità lo richiedano, gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino ottenuti dalle varietà di uve da vini classificabili in conformità dell'articolo 81;
- il regolamento di esecuzione (CE) n. 52/2013 della Commissione del 22 gennaio 2013 che modifica l'allegato XI ter del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda il vino frizzante, il vino frizzante gassificato e il mosto di uve concentrato rettificato;

**RICHIAMATA** la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino), e in particolare l'articolo 10, comma 2, ai sensi del quale "Con proprio provvedimento, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, le regioni, ai sensi della vigente normativa dell'Unione europea, autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione di vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP";

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 9 ottobre 2012 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli);

**ACQUISITE** le notizie sugli andamenti stagionali dagli organi di rappresentanza dei produttori, con la richiesta di autorizzare la pratica dell'arricchimento per la vendemmia 2021 per tutte le tipologie di vini e spumanti per il massimo consentito dalla normativa comunitaria e con tutte le metodologie ammesse;

**CONSIDERATO** che, sulla scorta degli elementi acquisiti, nel territorio regionale, si sono registrati nel corso della primavera e dell'inizio estate 2021 condizioni metereologiche avverse, con precipitazioni abbondanti in fase di allegagione, mentre successivamente si sono registrate alte temperature e mancanza di piogge, tali da influire negativamente sulla maturazione delle uve e, quindi, da rendere auspicabile l'emanazione del provvedimento che autorizza le operazioni di arricchimento richieste;

**CONSIDERATO** altresì che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate in conformità alla normativa comunitaria sopra indicata nonché alle disposizioni contenute nel decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 9 ottobre 2012;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1199 del 30 luglio 2020, che ha disposto il rinnovo in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023;

**DECRETA**

**1.** Di autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti ottenuti da uve raccolte in regione nella campagna vitivinicola 2021/2022, citati in premessa, ricompresi nelle aree viticole atte a dare vini a IGT (tutte le tipologie ricomprese nelle indicazioni geografiche "Alto Livenza", "Trevenezie" e "Venezia Giulia"), vini senza denominazione d'origine e/o indicazione geografica, delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP.

**2.** Di stabilire che le operazioni di arricchimento per le partite di vino destinate all'elaborazione di vini

spumanti delle IGT di cui al punto 1, sono autorizzate per le varietà di vite indicate nei rispettivi disciplinari di produzione.
**3.** Di stabilire che le operazioni di arricchimento per i prodotti di cui al punto 1, devono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari indicati in premessa, secondo i metodi consentiti dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, allegato VIII, lettera B, e nel limite massimo di 1,5 gradi, fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione.
**4.** Di comunicare il presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ad AGEA e all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari (I.C.Q.R.F.) competente per territorio.
**5.** Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 25 agosto 2021

GIORGIUTTI

21_36_1_DDS_VALOR QUAL PROD_5918_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 25 agosto 2021, n. 5918

## Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia 2021 destinati a dare vini a DOC e DOCG per la campagna vitivinicola 2021/2022.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTI**:
- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio ed in particolare l'allegato VIII, Parte I, lettera A (limiti di arricchimento), punto 1, che prevede che quando le condizioni climatiche in talune zone viticole della Comunità lo richiedano, gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino ottenuti dalle varietà di uve da vini classificabili in conformità dell'articolo 81;
- il regolamento di esecuzione (CE) n. 52/2013 della Commissione del 22 gennaio 2013 che modifica l'allegato XI ter del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda il vino frizzante, il vino frizzante gassificato e il mosto di uve concentrato rettificato;

**RICHIAMATO** l'allegato VII, Parte II del regolamento (UE) n. 1308/2013, il quale prevede, con riferimento alla definizione ufficiale del prodotto "vino", che lo stesso presenti un titolo alcolometrico volumico totale non superiore a 15 per cento nel caso di vini anche a denominazione di origine protetta;
**RICHIAMATA** la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino), e in particolare l'articolo 10, comma 2, ai sensi del quale "Con proprio provvedimento, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, le regioni, ai sensi della vigente normativa dell'Unione europea, autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione di vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP";
**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 9 ottobre 2012 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli);
**ACQUISITE** le notizie sugli andamenti stagionali dagli organi di rappresentanza dei produttori, con la richiesta di autorizzare la pratica dell'arricchimento per la vendemmia 2021 per tutte le tipologie di vini, spumanti per il massimo consentito dalla normativa comunitaria e con tutte le metodologie ammesse;
**CONSIDERATO** che, sulla scorta degli elementi acquisiti, nel territorio regionale, si sono registrati nel corso della primavera e dell'inizio estate 2021 condizioni metereologiche avverse, con precipitazioni abbondanti in fase di allegagione, mentre successivamente si sono registrate alte temperature e mancanza di piogge, tali da influire negativamente sulla maturazione delle uve e, quindi, da rendere auspicabile l'emanazione del provvedimento che autorizza le operazioni di arricchimento richieste;

**CONSIDERATO** altresì che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate in conformità alla normativa comunitaria sopra indicata nonché alle disposizioni contenute nel decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 9 ottobre 2012;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1199 del 30 luglio 2020, che ha disposto il rinnovo in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023;

**DECRETA**

**1.** Di autorizzare nella campagna vitivinicola 2021/2022, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli citati in premessa, provenienti dalla vendemmia 2021 e ottenuti da uve raccolte nelle zone di produzione delle seguenti denominazioni di origine controllata e garantita, o a denominazione di origine controllata, e atte a produrre tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione:

Vini a D.O.C.G.:
Colli Orientali del Friuli Picolit;
Rosazzo;
Ramandolo;
Lison.

Vini a D.O.C.:
Carso;
Collio;
Delle Venezie (o Beneških okolišev in lingua slovena)
Friuli o Friuli Venezia Giulia ( o Furlanija o Furlanija o Julijska Kraijna in lingua slovena)
Friuli Colli Orientali;
Friuli Annia;
Friuli Aquileia;
Friuli Grave;
Friuli Isonzo;
Friuli Latisana;
Lison Pramaggiore;
Prosecco.

**2.** Di stabilire che le operazioni di arricchimento per le partite di vino destinate all'elaborazione di vini spumanti delle denominazioni di origine di cui al punto 1, sono autorizzate per le varietà di vite indicate nei rispettivi disciplinari di produzione.
**3.** Di stabilire che le operazioni di arricchimento per le denominazioni di origine di cui al punto 1, devono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari in premessa indicati, i metodi consentiti dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, Allegato VIII, e nel limite massimo di 1,5 gradi, e comunque sino al raggiungimento del limite massimo del titolo alcolometrico volumico totale del 15 per cento, fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione.
**4.** Di comunicare il presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ad AGEA e all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari (I.C.Q.R.F.) competente per territorio.
**5.** Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 25 agosto 2021

GIORGIUTTI

21_36_1_DDS_VALOR QUAL PROD_5975_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 27 agosto 2021, n. 5975
## Integrazione dell'elenco degli "Esperti degustatori" dei vini DOC e DOCG ricadenti sul territorio regionale.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 12 marzo 2019 (Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello);
**RICHIAMATO** il decreto n. 1019 del 7 maggio 2012 del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole con cui sono stati istituiti l'elenco dei "tecnici degustatori" e l'elenco degli " esperti degustatori" dei vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della regione, da ultimo integrato con decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni n. 664 del 29 gennaio 2020;
**VISTA** la domanda del 26 agosto 2021, prot. n. 61300, con cui il Sig. Melacini Luigi ha richiesto l'iscrizione nell'elenco degli "Esperti degustatori" dei vini DOC ricadenti sul territorio della regione;
**PRESO ATTO** delle dichiarazioni rese dal Sig. Melacini Luigi in ordine al possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente e la documentazione allegata relativamente all'esperienza professionale di degustatore già maturata per i vini DOC e DOCG della Regione;
**RITENUTO**, pertanto, di disporre le necessarie integrazioni all'elenco degli "esperti degustatori" per i vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della regione, istituito con decreto n. 1019 del 7 maggio 2012, e successive integrazioni;
**RICHIAMATA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
**PRESO ATTO** dell'avvenuto assolvimento da parte del richiedente dell'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo di cui al codice identificativo n. 01180436760063 del 28 dicembre 2018;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
**VISTE** la deliberazione della Giunta regionale n. 574 del 15 marzo 2018, di istituzione del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, e n. 1199 del 30 luglio 2020, che ha disposto il rinnovo in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023;

**DECRETA**

**1.** L'elenco degli "esperti degustatori" dei vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della regione, istituito con decreto del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole n. 1019 del 7 maggio 2012, risulta integrato e aggiornato come riportato all'allegato 1 al presente decreto.
**2.** Di comunicare il presente decreto alle strutture di controllo per le DOCG e le DOC ricadenti sul territorio della regione.
**3.** Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione.
Udine, 27 agosto 2021

GIORGIUTTI

**ALLEGATO 1 - ELENCO DEGLI ESPERTI DEGUSTATORI VINI DOC E DOCG REGIONE FVG**

| N. ISCRIZ. | NOMINATIVO | DENOMINAZIONI DI ORIGINE | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | BABBO SERGIO | | | | | | DOC FRIULI GRAVE | | | | | | | | | |
| 2 | BERTOLAMI MICHELE | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | DOCG RAMANDOLO ROSAZZO | DOCG PICOLIT | | DOC CARSO | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | DOC FRIULI LATISANA | DOC PROSECCO | | DOC COLLIO | DOC FRIULI ISONZO | DOC FRIULI ANNIA | | |
| 3 | BOSSI ELIO | | | | | DOC CARSO | | | | | | | | | | |
| 4 | BRACCO ELISABETTA | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO | DOCG PICOLIT | | DOC CARSO | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | DOC FRIULI LATISANA | | | DOC COLLIO | DOC FRIULI ISONZO | DOC FRIULI ANNIA | DOC FRIULI | |
| 5 | CANTARUTTI ANTONELLA | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO | DOCG PICOLIT | | | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | DOC FRIULI LATISANA | | | | DOC FRIULI ISONZO | DOC FRIULI ANNIA | DOC FRIULI | DOC delle Venezie |
| 6 | CUCCARO TITO | | | | | DOC CARSO | | | | | | | | | | |
| 7 | DE AGUIAR ADA REGINA | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO | DOCG PICOLIT | | | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | DOC FRIULI LATISANA | | | | DOC FRIULI ISONZO | DOC FRIULI ANNIA | DOC FRIULI | DOC delle Venezie |
| 8 | DERUVO FRANCESCO | | | | | DOC CARSO | | | | | | | | | | |
| 9 | FRESCO ROBERTO | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO | DOCG PICOLIT | | DOC CARSO | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | DOC FRIULI LATISANA | | DOC LISON - PRAMAGGIORE | DOC COLLIO | DOC FRIULI ISONZO | DOC FRIULI ANNIA | DOC FRIULI | DOC delle Venezie |
| 10 | MIGLIORE SIMONA | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO | DOCG PICOLIT | | DOC CARSO | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | DOC FRIULI LATISANA | DOC PROSECCO | | DOC COLLIO | DOC FRIULI ISONZO | DOC FRIULI ANNIA | DOC FRIULI | DOC delle Venezie |
| 11 | MONTALTO SIMONA | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO | DOCG PICOLIT | | | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | DOC FRIULI LATISANA | | | | DOC FRIULI ISONZO | DOC FRIULI ANNIA | | |
| 12 | MOREALE MARTINA | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO | DOCG PICOLIT | | | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | DOC FRIULI LATISANA | | | | DOC FRIULI ISONZO | DOC FRIULI ANNIA | DOC FRIULI | DOC delle Venezie |
| 13 | PASCOLO ARNO | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO | DOCG PICOLIT | | DOC CARSO | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | DOC FRIULI LATISANA | | | DOC COLLIO | DOC FRIULI ISONZO | DOC FRIULI ANNIA | | |
| 14 | PICCOTTI LORIS | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO | DOCG PICOLIT | | | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | DOC FRIULI LATISANA | | | | DOC FRIULI ISONZO | DOC FRIULI ANNIA | | |
| 15 | RIVOLT FABIO | | | | | DOC CARSO | | | | | | DOC COLLIO | DOC FRIULI ISONZO | | | |
| 16 | SAVIOLI LILIANA | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO | DOCG PICOLIT | | DOC CARSO | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | DOC FRIULI LATISANA | | | DOC COLLIO | DOC FRIULI ISONZO | DOC FRIULI ANNIA | DOC FRIULI | DOC delle Venezie |
| 17 | SMOTLAK STELIO | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO | DOCG PICOLIT | | DOC CARSO | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | DOC FRIULI LATISANA | DOC PROSECCO | DOC LISON - PRAMAGGIORE | DOC COLLIO | DOC FRIULI ISONZO | DOC FRIULI ANNIA | DOC FRIULI | DOC delle Venezie |
| 18 | VARIOLO SERGIO | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO | DOCG PICOLIT | | DOC CARSO | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | DOC FRIULI LATISANA | | | DOC COLLIO | DOC FRIULI ISONZO | DOC FRIULI ANNIA | DOC FRIULI | DOC delle Venezie |
| 19 | VIRGOLINI FABRIZIO | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO | DOCG PICOLIT | | DOC CARSO | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | DOC FRIULI LATISANA | DOC PROSECCO | DOC LISON - PRAMAGGIORE | DOC COLLIO | DOC FRIULI ISONZO | DOC FRIULI ANNIA | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 20 | PERTOLDI LORENZO | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO | DOCG PICOLIT | | DOC CARSO | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | DOC FRIULI LATISANA | DOC PROSEC CO | DOC LISON - PRAMAGGI ORE | DOC COLLIO | DOC FRIULI ISONZO | DOC FRIULI ANNIA | DOC FRIULI | DOC delle Venezie |
| 21 | MARKOVIC DANIELA | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO | DOCG PICOLIT | | DOC CARSO | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | | | | DOC COLLIO | DOC FRIULI ISONZO | | | |
| 22 | TARLAO FRANCESCO | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | | | | DOC CARSO | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | DOC FRIULI LATISANA | DOC PROSEC CO | DOC LISON - PRAMAGGI ORE | DOC COLLIO | DOC FRIULI ISONZO | DOC FRIULI ANNIA | | |
| 23 | MOIMAS LUCIO | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO | DOCG PICOLIT | DOCG LISON | DOC CARSO | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | DOC FRIULI LATISANA | DOC PROSEC CO | DOC LISON - PRAMAGGI ORE | DOC COLLIO | DOC FRIULI ISONZO | DOC FRIULI ANNIA | DOC FRIULI | DOC delle Venezie |
| 24 | RUSSI ROBERTA | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO | DOCG PICOLIT | DOCG LISON | DOC CARSO | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | DOC FRIULI LATISANA | DOC PROSEC CO | DOC LISON - PRAMAGGI ORE | DOC COLLIO | DOC FRIULI ISONZO | DOC FRIULI ANNIA | DOC FRIULI | DOC delle Venezie |
| 25 | BISCARDI MICHELE | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO | DOCG PICOLIT | DOCG LISON | DOC CARSO | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | DOC FRIULI LATISANA | DOC PROSEC CO | DOC LISON - PRAMAGGI ORE | DOC COLLIO | DOC FRIULI ISONZO | DOC FRIULI ANNIA | DOC FRIULI | DOC delle Venezie |
| 26 | LODEDO ANTONIO | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO | DOCG PICOLIT | DOCG LISON | DOC CARSO | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | DOC FRIULI LATISANA | DOC PROSEC CO | DOC LISON - PRAMAGGI ORE | DOC COLLIO | DOC FRIULI ISONZO | DOC FRIULI ANNIA | | |
| 27 | CANZUTTI TIZIANA | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO | DOCG PICOLIT | DOCG LISON | DOC CARSO | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | DOC FRIULI LATISANA | DOC PROSEC CO | DOC LISON - PRAMAGGI ORE | DOC COLLIO | DOC FRIULI ISONZO | DOC FRIULI ANNIA | DOC FRIULI | DOC delle Venezie |
| 28 | BRIOSI DONATELLA | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO | DOCG PICOLIT | DOCG LISON | DOC CARSO | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | DOC FRIULI LATISANA | DOC PROSEC CO | DOC LISON - PRAMAGGI ORE | DOC COLLIO | DOC FRIULI ISONZO | DOC FRIULI ANNIA | | |
| 29 | GASPARET MARIA TERESA | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO | DOCG PICOLIT | DOCG LISON | DOC CARSO | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | DOC FRIULI LATISANA | DOC PROSEC CO | DOC LISON - PRAMAGGI ORE | DOC COLLIO | DOC FRIULI ISONZO | DOC FRIULI ANNIA | DOC FRIULI | DOC delle Venezie |
| 30 | PRINCIC BERNARDO | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO | DOCG PICOLIT | | DOC CARSO | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | DOC FRIULI LATISANA | | | DOC COLLIO | DOC FRIULI ISONZO | DOC FRIULI ANNIA | | |
| 31 | MELACINI LUIGI | DOC FRIULI COLLI ORIENTALI | DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO | DOCG PICOLIT | DOCG LISON | DOC CARSO | DOC FRIULI GRAVE | DOC FRIULI AQUILEIA | DOC FRIULI LATISANA | DOC PROSEC CO | DOC LISON - PRAMAGGI ORE | DOC COLLIO | DOC FRIULI ISONZO | DOC FRIULI ANNIA | DOC FRIULI | DOC delle Venezie |

21_36_1_DGR_1298_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 20 agosto 2021, n. 1298

## Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca 2014-2020 - Priorità 4 del Regolamento (UE) n. 508/2014 Piano di azione del FLAG "GAC FVG" - Bando di attuazione azione 1a1 - Misura 4.63.2.1 "Attività integrate pesca/acquacoltura e turismo".

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";

**STABILITO** che l'Autorità di gestione designata all'attuazione del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 è la Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero e che la stessa, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 del regolamento (CE) 1303/2013, ha individuato le Amministrazioni delle Regioni e Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle D'Aosta e della provincia autonoma di Bolzano, quali Organismi Intermedi a cui delegare la gestione e l'attuazione di specifiche misure finanziate dal Programma;

**VISTO** il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

**VISTO** il proprio decreto 13 luglio 2016, n. 1897 di emanazione "Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD - Community Local Led Development) Art. 32-35 Reg. (UE) 1303/2013, art.60-63 Reg. (UE) 508/2014", nell'ambito della programmazione degli interventi regionali FEAMP 2014-2020, con le risorse finanziarie attribuite all'Amministrazione regionale dall'Accordo Multiregionale per l'attuazione delle misure di "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura;

**VISTO** il proprio decreto 26 ottobre 2016, n. 3515 di approvazione della graduatoria delle domande ammesse alla selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e il relativo Piano di Azione proposto dall'unico candidato GAC FVG/Azienda Speciale della CCIAA di Trieste, suddiviso per le misure di intervento afferenti alla priorità 4 del FEAMP, di cui agli articoli 62-64 del Regolamento 508/2014;

**VISTA** la Convenzione stipulata in data 15 giugno 2017, Rep. n. 41 del 20.06.2017, tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche in qualità di Referente Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (OI FVG ) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014 - 2020, e l'Associazione Temporanea di Scopo denominata "GAC FVG", rappresentata dal Presidente e legale rappresentante di Aries Azienda Speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Venezia Giulia, che stabilisce le modalità attuative della strategia di sviluppo locale con riferimento alle misure 4.63 - attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e 4.64 - attività di cooperazione e con le dotazioni finanziarie assegnate nell'ambito delle singole azioni previste

dal Piano di Azione approvato con il sopra citato decreto 26 ottobre 2016, n. 3515;
**VISTO** l'atto n. 65 del 07.11.2018 di modifica della Convenzione n. 41/2017 per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014 - 2020, sottoscritto dal Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche in qualità di Referente Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Associazione Temporanea di Scopo denominata "GAC FVG" rappresentata dal Presidente e legale rappresentante di Aries Società consortile a responsabilità limitata, con sede a Trieste in Piazza della Borsa 14, C. F. e P.IVA 01312720327, a cui è stato conferito mandato collettivo speciale di rappresentanza dell'Organismo, giusto atto di modifica dell'atto costitutivo dell'ATS (Reg. n.7955/2016) registrato a Trieste il 23 agosto 2018 n. 7034 serie 1T dal Notaio dott. Camillo Giordano, in Trieste - Galleria Protti 4;
**VISTO** da ultimo l'atto n. 3 del 05.02.2021 di modifica della Convenzione n. 41/ 017 per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014 - 2020, sottoscritto dal Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche in qualità di Referente Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Associazione Temporanea di Scopo denominata "GAC FVG" rappresentata dal Presidente e legale rappresentante di Aries Società consortile a responsabilità limitata, con sede a Trieste in Piazza della Borsa 14, C. F. e P.IVA 01312720327;
**VISTE** le precedenti deliberazioni della Giunta regionale n. 1504 del 06/08/2018 e n. 1239 del 19/07/2019 di approvazione dell'Allegato A - Bando di attuazione dell'Azione 1.A.1 - Misura 4.63.2.1 "Attività integrate pesca /acquacoltura e turismo" nell'ambito del Piano di azione del FLAG "GAC FVG";
**PRESO ATTO** della nota trasmessa da Aries Società consortile a r l., acquisita al prot. n. AGFOR-GEN-2021-54185 del 23/07/2021, con la quale, a seguito delle verifiche delle esigenze di sviluppo delle imprese ittiche presso le marinerie regionali, viene richiesta all'OI FVG l'adozione e pubblicazione del bando per l'attuazione dell'Azione 1A1 - Misura 4.63.2.1 "Attività integrate pesca/acquacoltura e turismo" nell'ambito del Piano di Azione del FLAG "GAC FVG" approvato che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione delle domande di concessione del sostegno a favore delle imprese di pesca e acquacoltura;
**ACCERTATO** che i documenti predisposti dal FLAG "GAC FVG" per l'attuazione degli interventi previsti dalla misura in esame risultano conformi con l'esercizio delle funzioni ad esso affidate e coerenti con quanto previsto dal Piano di Azione approvato; che le indicazioni specifiche sulle condizioni per il loro sostegno sono selezionate conformemente alle Disposizioni attuative e alle Linee Guida adottate per l'attuazione del PO FEAMP 2014 - 2020 nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale; che sono rispettati i principi di trasparenza, proporzionalità, parità di trattamento, non discriminazione, garantendo la qualità delle prestazioni; che le dotazioni finanziarie residue per la misura medesima, pari a euro 67.010,00, sono disponibili nei limiti delle risorse allocate per la sua realizzazione nell'ambito del Piano di Azione del FLAG "GAC FVG" approvato da ultimo con atto n. 3/2021 sopra citato;
**RITENUTO** che, per una efficace ed efficiente attuazione della strategia di sviluppo locale selezionata, in osservanza delle responsabilità e degli obblighi assunti dall'OI FVG, di cui all'art. 5 della Convenzione - Rep. N. 41 dd.20.06.2017, al fine di dare concreta attuazione all'Azione 1A1 - Misura 4.63.2.1 "Attività integrate pesca/acquacoltura e turismo" prevista nell'ambito del Piano di Azione approvato, è necessario adottare la documentazione predisposta dal FLAG "GAC FVG" per l'avvio dell'Azione medesima;
**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modifiche e integrazioni, che detta disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;
**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023";
**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 "Legge di stabilità 2021";
**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 "Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023";
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2026 del 30.12.2020 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale 2021" e successive modificazioni ed integrazioni;
Per quanto in premessa,
**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Di dare attuazione all'Azione 1A1 - Misura 4.63.2.1 "Attività integrate pesca/acquacoltura e turismo" nell'ambito del Piano di azione del FLAG "GAC FVG" con le risorse finanziarie attribuite dall'Amministrazione regionale per l'attuazione della medesima per un importo di euro 67.010,00.

**2.** Di approvare Allegato A - Bando di attuazione Azione 1.A.1 - Misura 4.63.2.1 "Attività integrate pesca/acquacoltura e turismo" con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione e gestione degli aiuti previsti.
**3.** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sui siti web Regione FVG: http://www.regione.fvg.it
Aries Società consortile a r. l./FLAG "GAC FVG": https://www.gacfvg.it

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

# Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD – Community Local Led Development) Art. 32-35 Reg. (UE) 1303/2013, art. 60-63 Reg. (UE) 508/2014.

## PIANO di AZIONE FLAG “GAC FVG”

## BANDO DI ATTUAZIONE

### Azione 1.A.1 - Misura 4.63.2.1

### “Attività integrate pesca/acquacoltura e turismo”

### 1. *Finalità e obiettivi della Misura*

Nell'ottica di una gestione sostenibile delle risorse alieutiche, del rafforzamento della competitività e redditività delle imprese di pesca, del mantenimento dell'occupazione e della coesione sociale nelle comunità costiere la misura persegue i seguenti obiettivi specifici:

a) sostenere il reddito degli operatori della pesca e dell'acquacoltura tramite lo sviluppo di attività complementari di supporto e connesse all'attività principale quali: pescaturismo, turismo legato alla pesca sportiva, ospitalità turistica, attività ricreative, didattiche e di servizi alla persona, garantendo una più equa ed efficiente gestione delle proprie produzioni e delle risorse aziendali a disposizione;

b) favorire la tutela dei livelli occupazionali individuando forme alternative di impiego e nuove opportunità reddituali degli operatori della pesca e dell'acquacoltura, anche nell'ambito di progetti pubblici partecipati, con preferenza per quelle volte a tutelare e a valorizzare le risorse ittiche e la loro gestione ecosostenibile;

*c)* accrescere il livello di formazione dei pescatori e acquacoltori sugli ambiti produttivi correlati all'attività principale (pescaturismo, turismo legato alla pesca sportiva, ospitalità, attività ricreative, didattiche e di servizi alla persona); il beneficiario, al fine di accedere al sostegno, deve dimostrare di avere, o di avere acquisito prima dell'ultimazione dell'operazione, idonee competenze professionali nell'ambito del settore oggetto di diversificazione.

Con il presente Bando, l'Amministrazione regionale, in attuazione dell'Azione 1.A.1 - 4.63.2.1 "Attività integrate pesca/acquacoltura e turismo" prevista dal Piano di Azione del GAC FVG, nell'ambito della strategia di sviluppo locale approvata con decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche del 26 ottobre 2016, n. 3515, in conformità con la Convenzione sottoscritta in data 15 giugno 2017, Rep. n. 41 del. 20.06.2017, tra l'Autorità di Gestione O.I. FVG e il FLAG "GAC FVG" da ultimo modificata con atto n. 3 del 05.02.2021, invita i soggetti di cui al successivo punto 3 a presentare domanda di finanziamento di progetti coerenti agli obiettivi sopra rappresentati.

### 2. *Area territoriale*

Le attività oggetto del presente bando si attuano sul territorio costiero regionale ivi comprese le acque marine dei Compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone.

### 3. *Criteri di ammissibilità*

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

| **OPERAZIONE A REGIA** |
|---|
| ***SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO*** |
| Imprese di pesca e acquacoltura in forma singola o associata con sede operativa in Regione |
| Organizzazioni di Produttori, reti di imprese di pesca e acquacoltura con sede operativa in Regione |
| ***CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ*** |
| Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente |
| Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n.2018/1046 |
| ***CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE*** |
| Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014, ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo |
| ***CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE*** |
| L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP di rafforzamento delle comunità locali nella gestione integrata della costa e nella diversificazione delle attività che offrono servizi integrabili al settore turistico |
| L'attività presentata nel piano aziendale rientra nell'attività dell'imprenditore ittico, così come definito dall'art. 4 del D.lgs. 9 gennaio 2012, n.4 |
| L'imbarcazione da pesca, l'unità asservita agli impianti di acquacoltura/per uso in conto proprio o adibita al traffico è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi regionali nel Registro NN.MM.GG. |

| L'armatore richiedente, qualora diverso dal proprietario, è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal proprietario dell'imbarcazione alla presentazione della domanda di sostegno |
|---|
| Gli immobili oggetto dell'operazione sono in disponibilità del richiedente ovvero, nel caso di proprietario diverso, il richiedente è autorizzato dal proprietario alla presentazione della domanda di sostegno |

Verranno favoriti i soggetti che singolarmente o in forma associata sviluppano, in collaborazione con altri soggetti/settori del proprio territorio, iniziative coordinate di valorizzazione e promozione dell'offerta turistica regionale, coerentemente con la strategia di sviluppo locale del FLAG.

### 4. Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili a contributo gli interventi che contribuiscono alla diversificazione del reddito dei pescatori e acquacoltori tramite lo sviluppo di attività complementari correlate alla loro attività, mediante l'utilizzo prevalente delle proprie produzioni ovvero di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate, anche con il coinvolgimento dei componenti il nucleo familiare, quali ad esempio:

a) svolgimento di attività turistico-ricreative nell'ottica della divulgazione della cultura del mare, della pesca e dell'acquacoltura, quali, in particolare, escursioni in laguna e lungo le coste, ristorazione a bordo e a terra, ospitalità turistica;
b) svolgimento di attività finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione dell'ambiente costiero e lagunare nonché ad avvicinare il pubblico al mondo della pesca professionale e dell'acquacoltura;
c) promozione di imprese dedite al coordinamento dell'offerta turistica dei pescatori e acquacoltori;

#### 4.1 - Ittiturismo

*Per ittiturismo si intende l'attività di ospitalità e di somministrazione esercitata da imprenditori ittici in forma singola o associata, titolari di licenza di pesca o acquacoltori attraverso l'utilizzo della propria abitazione o di strutture nella disponibilità dell'imprenditore.*

*Le tipologie di attività esercitabili nell'ambito del "ittiturismo" sono le seguenti:*

*a) somministrare pasti e bevande, per la consumazione sul posto; organizzare degustazioni di prodotti aziendali e territoriali; la somministrazione deve avvenire in locali, ambienti, ovvero in spazi aperti, appositamente allestiti e/o attrezzati nella disponibilità dell'imprenditore ittico. I pasti devono essere elaborati con apporto di prodotti derivanti prevalentemente dall'esercizio diretto da parte dell'imprenditore dell'attività di pesca o acquacoltura;*

*b) dare ospitalità in locali, ambienti, ovvero in spazi aperti, appositamente allestiti e/o attrezzati nella disponibilità dell'imprenditore ittico; nel caso di ospitalità in spazi aperti questi devono essere localizzati esclusivamente in ambienti appositamente allestiti e/o attrezzati per la sosta e il soggiorno (tende, roulotte, caravan, autocaravan o camper);*

*c) organizzare attività ricreative, didattiche, culturali e di servizio finalizzate alla corretta fruizione degli ecosistemi acquatici e vallivi e delle risorse della pesca e dell'acquacoltura e alla valorizzazione degli aspetti socio-culturali delle imprese ittiche e di acquacoltura negli ambiti di cui alle lettere a) e b), anche tramite imbarcazioni adibite al traffico a scopo turistico-ricreativo*

*d) preparare, trasformare e confezionare i prodotti ittici dell'azienda, anche con lavorazioni esterne per la successiva somministrazione o vendita diretta al consumatore;*

*e) vendere direttamente al consumatore finale i prodotti aziendali, anche con lavorazioni esterne.*

*Strutture destinate all'attività di ittiturismo*

*Le attività di ittiturismo sono svolte mediante l'utilizzo di fabbricati, attrezzature, aree demaniali eventualmente in concessione, o risorse normalmente impiegate per l'attività principale. Possono essere adibiti all'esercizio dell'attività di ittiturismo gli stabili nella disponibilità degli imprenditori (titolo di proprietà, affitto, o forme similari, ecc.) comprese le abitazioni.*

*Per gli edifici e i manufatti destinati all'esercizio dell'attività ittituristica, la conformità alle norme vigenti in materia di accessibilità e di superamento delle barriere architettoniche è assicurata anche con opere provvisorie.*

*Nello svolgimento delle attività di ristorazione ittituristica si applicano le disposizioni igienico-sanitarie di cui al regolamento (CE) 852/2004, al regolamento (CE) 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale, al regolamento (CE) 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui*

*prodotti di origine animale destinati al consumo umano, al regolamento (CE) 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, nonché della direttiva 2002/99/CE del Consiglio del 16 dicembre 2002 che stabilisce norme di polizia sanitaria per la produzione, la trasformazione, la distribuzione e l'introduzione di prodotti di origine animale destinati al consumo umano, come recepita dal decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 117 .*

*Requisiti di idoneità dei locali utilizzati nell'ambito dell'attività di ittiturismo*

*I locali, gli ambienti e gli spazi utilizzati per l'esercizio dell'attività di ittiturismo devono possedere, ai fini dell'abitabilità e dell'agibilità, i requisiti strutturali ed igienico-sanitari previsti dai regolamenti edilizi comunali per i locali di civile abitazione, tenuto conto delle caratteristiche architettoniche degli edifici, nonché delle limitate dimensioni dell'attività esercitata.*

### *4.2 - Pescaturismo*

*Per pescaturismo si intende l'attività di imbarco di persone non facenti parte dell'equipaggio, nel numero massimo di 12 persone, su imbarcazioni da pesca, unità asservite agli impianti di acquacoltura/per uso in conto proprio, esercitata da pescatori di professione o acquacoltori in forma singola, associata o societaria.*

*Il limite di imbarco delle 12 persone può essere superato, in base alla disciplina nazionale in materia di sicurezza, qualora l'unità adibita a pescaturismo rimanga attraccata in banchina e non preveda alcuna attività di navigazione.*

*Le tipologie di attività esercitabili nell'ambito del "pescaturismo" sono le seguenti:*

*a) svolgimento di attività pratica di pesca sportiva mediante l'impiego degli attrezzi da pesca sportiva previsti dalla normativa vigente;*

*b) svolgimento di attività turistico ricreative nell'ottica della divulgazione della cultura del mare e della pesca, quali, in particolare, brevi escursioni lungo le coste, osservazione delle attività di pesca professionale, ristorazione a bordo o a terra;*

*c) svolgimento di attività finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione dell'ambiente costiero nonché ad avvicinare il grande pubblico al mondo della pesca professionale e acquacoltura.*

*Tali attività possono essere svolte esclusivamente a favore delle persone imbarcate e in conformità a quanto previsto dall'autorizzazione di cui all'articolo 2 comma 4 del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4, come specificato all'articolo 5 del decreto del Ministero delle politiche agricole 13 aprile 1999, n. 293, rilasciata dall'Amministrazione regionale, art. 15 del regolamento recante criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di pesca e acquacoltura approvato con D.P.Reg. 20 settembre 2012, n. 191; in ogni caso le attività di ristorazione a bordo possono svolgersi nel rispetto delle disposizioni igienico sanitarie in materia di somministrazione di pasti, cibi e bevande.*

### *4.3 – Attività educative e didattiche*

*Nell'ambito delle attività di cui ai paragrafi 4.1 e 4.2 le proposte educative e didattiche possono riguardare, ad esempio, i seguenti percorsi:*

*a) conoscenza del mare, dei pesci e delle marinerie, dell'ambiente lagunare, lacustre e fluviale e dei relativi prodotti della biodiversità e del legame cibo e territorio;*

*b) conoscenza dei cicli biologici animali e vegetali e dei processi di produzione, di trasformazione e conservazione dei prodotti ittici, e delle produzioni tipiche e locali;*

*c) conoscenza delle attività artigianali connesse all'azienda ittica e al mondo della pesca e dell'acquacoltura*

***Si precisa che, nelle more dell'adozione del regolamento di esecuzione che definisce le norme di raccordo fra l'attività agrituristica e quella ittituristica e di pescaturismo, ai sensi dell'articolo 5 (2bis) della legge regionale 22 luglio 1996, n. 25 (Disciplina dell'agriturismo), se non espressamente previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di pesca e acquacoltura, si applica all'attività ittituristica quanto disposto dalla citata legge regionale per l'attività agrituristica e dal regolamento di esecuzione (decreto del Presidente della Regione 11 ottobre 2011, n. 0234/Pres.); i riferimenti all'attività agricola e ai prodotti agricoli devono intendersi anche all'attività e ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura.***

*Iscrizione nell'elenco degli operatori agrituristici*

*L'iscrizione nell'elenco degli operatori agrituristici, istituito presso l'ufficio del Registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di ciascuna provincia, costituisce condizione necessaria per la presentazione al Comune ove sono ubicati gli immobili destinati all'attività medesima della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)*
*Le domande di iscrizione nell'elenco sono corredate della documentazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi, della descrizione dettagliata delle caratteristiche dell' azienda e dell'attività che il richiedente intende svolgere, nonché dell'attestazione di frequenza a specifico corso di almeno novanta ore di formazione professionale per operatori agrituristici organizzato o riconosciuti dall'Amministrazione regionale ovvero dell'impegno alla frequenza del medesimo entro un anno dall'iscrizione nell'elenco. Il corso di formazione professionale deve essere specifico per l'iscrizione nell'elenco al fine dello svolgimento dell'attività agrituristica di fattorie didattiche e dell'attività agrituristica di degustazione organizzata di prodotti aziendali.*

## 5. Categorie di spesa ammissibili

Eleggibilità della spesa
Sono ammissibili le **spese effettivamente sostenute successivamente alla data del 14/10/2019** di scadenza della presentazione delle istanze contributive al secondo bando della Misura 4.63.2.1. "Attività integrate pesca/acquacoltura e turismo" approvato con deliberazi0ne della Giunta regionale n. 1239 del 19 luglio 2019 fino al 31 dicembre 2023, fermo restando la loro tracciabilità, pertinenza, imputabilità e congruità all'operazione selezionata, in conformità e nel rispetto dei limiti e delle condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e nei relativi documenti di programmazione ed attuazione.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 65 RDC, paragrafo 6, *non sono selezionate per il sostegno del FEAMP le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento sia presentata dal beneficiario all'Autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.*

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

a) investimenti a bordo di pescherecci, di imbarcazioni di servizio asservite agli impianti di acquacoltura/per uso in conto proprio e di imbarcazioni adibite al traffico armate da pescatori o acquacoltori per l'imbarco di persone non facenti parte dell'equipaggio a scopo turistico-ricreativo, didattico, culturale e di servizi, finalizzati alle attività per la corretta fruizione degli ecosistemi acquatici delle risorse della pesca e acquacoltura e alla valorizzazione degli aspetti socio-culturali delle imprese ittiche denominata: «pesca turismo»;
b) acquisizione beni e servizi per l'ospitalità turistica finalizzati alla valorizzazione degli aspetti socio-culturali delle imprese ittiche esercitate da imprenditori, in forma singola, associata o societaria, attraverso l'utilizzo della propria abitazione o di struttura nella disponibilità dell'imprenditore stesso, denominata «ittiturismo»;
c) acquisizione di beni e servizi per il turismo legato alla pesca ricreativa;
d) acquisizioni di beni e servizi per la realizzazione di attività ricreative, didattiche e di servizi alla persona relative alla pesca e acquacoltura;

Sono ritenute spese ammissibili:

- ammodernamento e allestimento di imbarcazioni da pesca e unità asservite agli impianti di acquacoltura/per uso in conto proprio per effettuare l'attività di pescaturismo, compreso l'adeguamento delle attrezzature e dotazioni di bordo per lo svolgimento di tali attività quali ad esempio l'adeguamento alle normative igienico – sanitarie e per la sicurezza;
- ammodernamento e allestimento di imbarcazioni dedite al traffico per lo svolgimento dell'attività turistico, ricreativa, didattica e di servizio (attività di ittiturismo);
- recupero, ristrutturazione e adeguamento di edifici, compresi interventi per l'accessibilità, la messa in sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche, finalizzati allo svolgimento dell'ospitalità, della

somministrazione ed alla fruizione turistica e didattica (locali e spazi coperti compresi vani di servizio per l'accoglienza);

- acquisto di nuove attrezzature per l'allestimento interno ed esterno degli edifici ivi compresi gli arredi strettamente funzionali alla fruizione dei servizi da parte degli ospiti;
- realizzazione di percorsi, segnaletica ed aree attrezzate aziendali, per lo svolgimento delle attività ricreative, didattiche e di servizi alla persona;
- acquisto di attrezzature per lo svolgimento delle attività a bordo o a terra, compreso l'acquisto/realizzazione di pannelli esplicativi e/o segnaletici;
- acquisto di attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- materiale e attrezzature e servizi per la promozione dell'offerta turistica;
- spese per l'utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del P.O. FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso dell'investimento.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:

- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili (*ad esempio spese per la costituzione del partenariato, ivi incluse le reti di imprese)* e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione;

Per le attività di progetto la congruità dei costi preventivati sono commisurati alla natura e alla sua dimensione; i costi devono essere pertinenti e opportunamente documentati attraverso modalità trasparenti, provenienti da fonti affidabili (dati statistici e altre informazioni oggettive, analisi comparative con tipologie analoghe di operazioni), chiaramente identificabili e determinabili nei tempi di svolgimento e su basi contrattuali (personale subordinato/parasubordinato) o tariffarie (compensi per prestazioni professionali e servizi specialistici) e applicando le migliori prassi contabili (miglior offerta).

Tutte le spese sostenute devono essere tracciabili, debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente e contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

### 6. *Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)*

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, in generale, non sono eleggibili le spese che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla misura e le spese che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dall'art. 65 del RDC e, nello specifico:

- spese che non rientrano nelle categorie previste per l'attuazione dell'operazione;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione;
- spese non preventivamente autorizzate in caso di variante sostanziale;

Non sono, altresì, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;

- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- acquisto dei fabbricati;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati;
- spese relative all'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature che rappresentino mera sostituzione di beni della stessa tipologia già posseduti dal beneficiario;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

### 7. *Dotazione finanziaria e intensità degli aiuti*

**La dotazione finanziaria** pubblica complessiva disponibile per la realizzazione delle attività previste dalla misura è pari a **€ 67.010,00**
**Il massimo di contributo concedibile** per singolo progetto è di **€ 30.000,00**
**La spesa minima ammissibile** per singolo progetto è di **€ 4.000,00.**
Ai sensi dell'articolo 95 (1) del Reg. (CE) n. 508/2014 si applica all'operazione l'intensità di aiuto pubblico pari al **50%** della spesa totale ammissibile.
Per i richiedenti appartenenti al settore della pesca costiera artigianale e la cui attività avviene prevalentemente nell'ambito della pesca costiera artigianale (attrezzo principale in licenza) e per le organizzazioni di produttori l'intensità di aiuto pubblico è pari al **60%** della spesa totale ammissibile.

Il contributo viene concesso nel rispetto dei principi contabili di finanza pubblica previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

**Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni ottenute dal beneficiario per le medesime spese.**

Per i progetti inseriti nelle graduatorie degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi, potranno essere utilizzate le eventuali ulteriori risorse finanziarie del Piano di Azione approvato assegnate alla Misura.

Qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato può:

a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione delle operazioni previste nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati;
b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed impegnarsi a realizzare comunque le operazioni previste. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
c) rinunciare al sostegno

L'Amministrazione regionale si riserva di valutare un eventuale riparto proporzionale delle risorse disponibili tra i beneficiari dei progetti ammessi al contributo pubblico.

## 8. Criteri di selezione

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

| OPERAZIONE A REGIA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **N** | **CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI** | **Coefficiente C (0<C<1)** | **Peso (Ps)** | **Punteggio P=C*Ps** |
| ***CRITERI TRASVERSALI*** | | | | |
| T1 | L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/*topic* di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR) | C=0 Ic=1<br>C=1 Ic ≥2 | 0,4 | |
| T2 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile | C=0 NO<br>C=1 SI | 0,5 | |
| T3 | Età del rappresentante legale ovvero età media dei componenti degli organi decisionali | C=0 Età media ≥ 40 anni<br>C=1 Età media < 40 anni | 0,7 | |
| ***CRITERI RELATIVI AL RICHIEDENTE*** | | | | |
| R1 | Numero di giorni di pesca svolti dal richiedente nei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda | C=0 N giorni di pesca effettuati ≤ 150 gg.<br>C= 1 > 150 gg. | 0,8 | |
| R2 | Il richiedente negli ultimi due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda ha svolto le attività di pesca prevalentemente su imbarcazioni di pesca costiera artigianale così come definita nell'allegato 7 al PO FEAMP approvato con Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 | C=0 NO<br>C=1 SI | 0,8 | |
| R3 | Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale (per gli acquacoltori) | C=0 NO<br>C=1 SI | 0,8 | |
| R4 | Il richiedente si avvale della collaborazione di componenti il nucleo familiare o, se società, si avvale della collaborazione dei propri soci o di componenti il nucleo familiare dei propri soci per lo svolgimento dell'operazione.<br>*Sono ammessi fra i familiari il coniuge, familiari conviventi o chi sia legato da un'unione civile o da un rapporto di convivenza (legge 76/2016)* | C=0 NO<br>C=0,5 N=1<br>C=1 N>1 | 0,8 | |
| R5 | Il richiedente è un'Organizzazione di Produttori riconosciuta ai sensi del Regolamento (UE) 1379/2013 | C=0 NO<br>C=1 SI | 0,8 | |

| OPERAZIONE A REGIA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| R6 | Numero di imprese partecipanti alla rete d'imprese (L. n. 33 del 09/04/2009) | C=0 N=1<br>C=0,5 N=2<br>C=1 N > 2 | 0,8 | |
| R7 | Numero di soggetti, escluso il richiedente, che partecipano al network che ha ideato il progetto | C=0 N=1<br>C=0,5 N=2<br>C=1 N > 2 | 0,8 | |
| R8 | Il richiedente è in possesso delle competenze necessarie per lo svolgimento dell'attività di diversificazione | Bassa(C = 0)<br>Media (C = 0,5)<br>Alta (C= 1) | 0,8 | |
| R9 | Il richiedente risiede/ha sede locale nel territorio FLAG GAC FVG | C=0 NO<br>C=1 SI | 1 | |
| ***CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE*** | | | | |
| O1 | L'operazione prevede investimenti a bordo di pescherecci, di unità di servizio asservite agli impianti di acquacoltura/per uso in conto proprio e di imbarcazioni adibite al traffico armate da pescatori o acquacoltori per l'imbarco di persone non facenti parte dell'equipaggio a scopo turistico-ricreativo, didattico, culturale e di servizi, finalizzati alle attività per la corretta fruizione degli ecosistemi acquatici delle risorse della pesca e acquacoltura e alla valorizzazione degli aspetti socio-culturali delle imprese ittiche denominata: «pesca turismo. | R=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento<br><br>C=0 (R<20%)<br>C= 0,5 (20%< R ≤ 70%)<br>C=1 (R > 70%) | 0,6 | |
| O2 | L'operazione prevede investimenti finalizzati all'ospitalità turistica, alla valorizzazione degli aspetti socio-culturali delle imprese ittiche esercitate da imprenditori, singoli o associati, attraverso l'utilizzo della propria abitazione o di struttura nella disponibilità dell'imprenditore stesso, denominata «ittiturismo» | R=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento<br><br>C=0 (R<20%)<br>C= 0,5 (20%< R ≤ 70%)<br>C=1 (R > 70%) | 0,6 | |
| O3 | L'operazione prevede investimenti finalizzati alla realizzazione di attività turistiche legate alla pesca ricreativa | R=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento<br><br>C=0 (R<20%)<br>C= 0,5 (20%< R ≤ 70%)<br>C=1 (R > 70%) | 0,6 | |
| O4 | L'operazione prevede investimenti finalizzati la realizzazione di attività ricreative, didattiche e di servizi alla persona relative alla pesca e acquacoltura | R=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento<br><br>C=0 (R<20%)<br>C= 0,5 (20%< R ≤ 70%) | 0,6 | |

| OPERAZIONE A REGIA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | C=1 (R > 70%) | | |
| O5 | Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni, certificazioni e delle concessioni necessarie | C=0 NO<br>C=1 SI | 0,8 | |
| O6 | L'operazione non interferisce con i SIC, le ZSC e le ZPS o è coerente con le misure di conservazione e con i piani di gestione degli stessi | C=0 NO<br>C=1 SI | 0,5 | |
| O7 | L'operazione è contestualizzabile all'interno della strategia di sviluppo turistico del territorio | Bassa(C = 0)<br>Media (C = 0,5)<br>Alta (C= 1) | 0,8 | |
| O8 | L'operazione presenta una solida strutturazione economica/finanziaria (ricerca di mercato, business-plan, etc.) | Bassa(C = 0)<br>Media (C = 0,5)<br>Alta (C= 1) | 0,8 | |
| O9 | Livello di coerenza interna del progetto, in termini di chiarezza nella individuazione degli obiettivi e di coerenza delle attività programmate con i risultati attesi. | Bassa(C = 0)<br>Media (C = 0,5)<br>Alta (C= 1) | 0,8 | |
| O10 | Fattibilità tecnica del progetto stessa, con un'accurata descrizione dello stato attuale e delle attività ritenute necessarie | Bassa(C = 0)<br>Media (C = 0,5)<br>Alta (C= 1) | 0,8 | |

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).
La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito, esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **1,5** con almeno due dei criteri riportati nella tabella precedente.
In caso di parità di punteggio sarà applicato il criterio temporale di ricezione della domanda.

## 9. Modalità di presentazione della domanda

Ai fini della partecipazione alla selezione, il richiedente dovrà presentare l'istanza con la documentazione redatta utilizzando **esclusivamente** la modulistica in formato elettronico sottoelencata e disponibile nella sezione tematica dedicata al FEAMP 2014-2020 dei siti internet della Regione Friuli Venezia Giulia e del FLAG GAC FVG scaricabile dai seguenti indirizzi:
http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FOGLIA11/
http://www.gacfvg.it/

| Documentazione | Allegati |
|---|---|
| Domanda di contributo sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità | Mod. 1 |
| Relazione tecnica di progetto | Mod. 2 |
| Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta da un professionista abilitato ovvero idonea dichiarazione di un istituto bancario attestante la capacità finanziaria del beneficiario | Mod 3 |

Si precisa che nella relazione tecnica del progetto/operazione devono essere riportati gli obiettivi e il programma dell'intervento, con particolare evidenza del tipo di attività svolta e ambito tematico, qualifica del personale

utilizzato, elenco voci di spesa e relativi preventivi o computo metrico per la valutazione di congruità della spesa, idoneità delle imbarcazioni all'esercizio del pescaturismo, compatibilità delle strutture con la normativa urbanistica, edilizia, igienico sanitaria e di settore vigente, collaborazione con altri soggetti economici e non economici per lo sviluppo dell'iniziativa, partecipazione all'offerta turistica del territorio e ricadute attese.

**In aggiunta agli elementi di cui sopra, il richiedente deve produrre**:

- documentazione attestante la proprietà/armamento dell'imbarcazione;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorietà a firma del proprietario dell'imbarcazione**,** di assenso all'esecuzione dell'intervento nonché all'iscrizione dei relativi vincoli (nel caso in cui l'armatore richiedente sia diverso dal proprietario dell'imbarcazione);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorietà a firma del proprietario dell'immobile o dell'impianto, di assenso alla esecuzione del progetto nonché all'iscrizione dei relativi vincoli (nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile o dell'impianto), e idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto (contratto di locazione);
- copia atto costitutivo organizzazione collettiva/mandato collettivo (nel caso di organizzazione di produttori, reti di imprese);
- copia atto dell'organo decisionale dell'organizzazione collettiva di approvazione dell'operazione (nel caso di organizzazione di produttori, reti di imprese)
- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA;

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

La domanda di finanziamento debitamente compilata e completa della relativa documentazione dovrà essere inviata a Aries Società consortile a r. l., Capofila del FLAG "GAC FVG", utilizzando **esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: gacfvg@pec.vg.camcom.it, entro le ore 13.00 del 15 ottobre 2021**

La data e l'ora del ricevimento della domanda è determinata dalla data e dall'orario dell'invio del gestore PEC dell'istante che comprova l'avvenuta spedizione del massaggio.

Non sono considerate ricevibili le domande:

- pervenute oltre il termine fissato dal presente Avviso;
- prive di sottoscrizione della documentazione richiesta (firma digitale oppure firmata in originale, successivamente scannerizzata in formato .pdf);
- prive degli Allegati indicati alla tabella "Documentazione";
- invio con modalità diverse dal sistema di posta certificata (PEC) all'indirizzo: **gacfvg@pec.vg.camcom.it,**

### 10. Istruttoria

In conformità alle modalità attuative delle azioni della strategia di sviluppo locale previste dalla Convenzione tra Autorità di gestione OI FVG e FLAG "GAC FVG", Rep. 41 dd. 20.06.2017, nel rispetto delle Disposizioni procedurali e di controllo adottate dall'Autorità di gestione del Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020 e della disciplina dei provvedimenti amministrativi attributivi di vantaggi economici prevista dal D.Lgs. 241/1990 e dalla L.R. 7/2000 ss.mm. ii., al GAC FVG sono affidate le attività istruttorie delle proposte progettuali.

La struttura competente di Aries Società consortile a r. l., responsabile dell'istruttoria delle istanze contributive, provvede:

- ✓ Ricezione delle domande, pervenute esclusivamente all'indirizzo posta elettronica certificata: **gacfvg@pec.vg.camcom.it,**
- ✓ comunicazione di avvio del procedimento mediante posta certificata PEC al richiedente la cui domanda risulta ricevibile;
- ✓ verifica dell'ammissibilità e valutazione dell'istanza: requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente, coerenza e funzionalità delle attività progettuali con gli obiettivi del presente bando, completezza della documentazione a supporto della domanda, ammissibilità delle spese progettuali.

In caso di mancata o carente trasmissione degli altri elementi integrativi eventualmente richiesti, l'ufficio istruttore può:

- non attribuire il punteggio di priorità totalmente o parzialmente;

- non ammettere una spesa o un investimento;
- non accogliere l'istanza di finanziamento.

- ✓ comunicazioni in caso di non accoglimento della domanda, le risultanze istruttorie con le relative motivazioni devono essere preventivamente comunicate al soggetto richiedente, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990.
- ✓ assegnazione del punteggio applicando i criteri di selezione di cui al punto 6 del presente bando;
- ✓ formulazione della proposta di graduatoria da parte della Commissione di valutazione costituita da Aries, che redige apposito verbale;
- ✓ trasmissione della proposta di graduatoria delle domande ammesse, non ammesse e non ricevibili alla competente AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche per l'approvazione.

L' AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche provvede con decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche all'approvazione della graduatoria che viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sui siti web tematici dell'Amministrazione regionale e del GAC FVG indicati al punto 23 del presente bando.
Con successivo decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche sono concessi i finanziamenti a favore dei soggetti beneficiari inseriti utilmente secondo l'ordine di graduatoria dei progetti ammessi, nei limiti delle risorse disponibili messe a disposizione nel presente bando e nel rispetto dei principi contabili di finanza pubblica previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
I progetti posti favorevolmente nella graduatoria degli ammessi, ma non finanziati, potranno essere finanziati fino alla durata di validità della graduatoria ovvero **12 mesi** dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione, qualora vengano mantenuti i requisiti di ammissibilità.
A parità di punteggio viene preso in considerazione l'ordine cronologico di presentazione delle domande, attestato dal numero di protocollo attribuito.
**E' obbligatorio utilizzare su tutta la corrispondenza inviata dalle Amministrazioni competenti, dal beneficiario e su tutti i documenti amministrativi e contabili inerenti lo specifico progetto i codici alfanumerici univoci CUP e codice FEAMP, che saranno forniti dall'AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche.**

## 11.Tempi e modalità di esecuzione del progetto

Le attività previste dai progetti presentati sono realizzate nei tempi e con le modalità di esecuzione compatibili e coerenti con gli obiettivi e il cronoprogramma del Piano di Azione del GAC FVG approvato dall'Amministrazione regionale.
I progetti dovranno essere conclusi e rendicontati entro il temine indicato nell'atto di concessione a contributo che non potrà essere superiore a **12 mesi** dalla data del provvedimento.

### 11.1 Proroghe

Il beneficiario potrà richiedere a Aries Società consortile a r. l., all'indirizzo PEC: **gacfvg@pec.vg.camcom.it**, una sola proroga dei termini di rendicontazione delle attività, fissato nell'atto di concessione, utilizzando il modello **Mod. 10** al presente Bando e reperibile sul sito web agli indirizzi dell'Amministrazione regionale e di Aries Società consortile a r. l./Capofila GAC FVG (punto 23. Links utili). Tale richiesta di proroga, della durata massima di tre mesi, è presentata almeno 30 giorni prima dei termini fissati dal cronoprogramma approvato e può essere autorizzata dall'AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche.
Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da esigenze tecniche e dinamiche ambientali non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

## 12.Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo concesso, per gli importi a titolo di anticipo, stato di avanzamento lavori e saldo saranno erogati dall'AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche a seguito dell'istruttoria di liquidazione del contributo curata dal GAC FVG con le modalità di rendicontazione previste nei paragrafi successivi e nel rispetto dalle pertinenti disposizioni in materia.
Al fine dell'erogazione del contributo il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione delle attività attestante le spese effettivamente sostenute con modalità tracciabili entro il termine fissato nell'atto di concessione.

**L'iniziativa si ritiene conclusa quando il livello di realizzazione è pari ad almeno il 70% della spesa ammessa.**
La rendicontazione sarà trasmessa a Aries Società consortile a r. l., all'indirizzo PEC: **gacfvg@pec.vg.camcom.it**, utilizzando la modulistica sotto evidenziata e allegata al presente Bando che sarà reperibile sui siti web dell'Amministrazione regionale e di Aries Società consortile a r. l. agli indirizzi indicati al punto 23. Links utili:

### 12.1 Anticipo

E' possibile l'erogazione di un anticipo non superiore al **40%** dell'importo del contributo concesso da richiedersi entro 3 (tre) mesi dalla data di notifica dell'atto di concessione del sostegno.
L'anticipo viene erogato previa presentazione di polizza fideiussoria prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10/06/1982, n. 348, ovvero di una fideiussione rilasciata da un istituto bancario, da un intermediario finanziario (iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. 01/09/1993 n. 385) nella misura del **100%** dell'importo dell'anticipo.
La copertura fideiussoria dovrà avere una validità di mesi 12 rinnovabile fino alla liberazione del beneficiario dell'agevolazione da parte della Regione Friuli Venezia mediante un atto di autorizzazione allo svincolo.

| Documentazione | Allegati |
|---|---|
| Domanda liquidazione di anticipo del contributo sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità | Mod. 4 |
| Polizza fideiussoria/garanzia bancaria | |
| Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal beneficiario attestante l'inizio delle attività progettuali corredata da fotocopia della prima fattura o da documentazione equipollente. | Mod. 5 |

### 12.2 Stato di avanzamento lavori (SAL)

Per i soli progetti con una spesa ammessa pari o superiore a **€ 30.000,00**, può essere concesso un solo acconto per lo stato di avanzamento lavori (SAL) se la realizzazione del progetto ha raggiunto un livello pari ad almeno il **40%** del progetto approvato.
Nel caso in cui sia stata già erogata l'anticipazione, di cui al punto precedente, la richiesta per la liquidazione dello stato di avanzamento lavori può essere concessa solo se il progetto ha raggiunto un livello di spesa ammissibile pari ad almeno il 50% della spesa ritenuta ammissibile.
La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può comunque superare il **90%** del contributo concesso.

Al fine della liquidazione parziale del contributo concesso deve essere presentata la seguente documentazione:

| Documentazione | Allegati |
|---|---|
| Domanda liquidazione SAL/Saldo | Mod. 6 |
| Relazione dettagliata delle attività svolte | |
| Rendicontazione delle spese sostenute adeguatamente documentate | |
| Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 | Mod. 7 |
| Eventuali altre documentazioni inerenti l'intervento: autorizzazioni, pareri, certificati di regolare esecuzione dei lavori , agibilità, ecc. | |

### 12.3 Saldo

Per la richiesta di liquidazione del saldo del contributo deve essere presentata la seguente documentazione:

| Documentazione | Allegati |
|---|---|
| Domanda liquidazione SAL/saldo | Mod. 6 |
| Relazione finale del progetto, con riferimento alla scheda progettuale e agli indicatori di risultato (Allegato 2) | |
| Rendicontazione spese sostenute adeguatamente documentate | |

| | |
|---|---|
| Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 | Mod.7 7 |
| Estratto del libro dei cespiti o registro beni ammortizzabili con riferimento a tutti i beni oggetto di finanziamento a valere sull'intero progetto (ove presenti) | |
| Eventuale altra documentazione inerente: autorizzazioni, pareri, certificati di regolare esecuzione dei lavori , agibilità, ecc. | |

### 13. Varianti

Sono considerate <u>varianti sostanziali</u> dell'operazione in corso d'opera per le quali è richiesta l'approvazione da parte dell'AdG OI FVG – Servizio caccia e risorse ittiche:

- il cambio del beneficiario e il trasferimento degli impegni;
- le modifiche tecniche sostanziali all'operazione approvata; sono intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali e le finalità originariamente previsti nel progetto;
- gli adeguamenti di spesa tra le principali categorie di spese, di cui al punto **5**, approvate di importo superiore al 10%

**Le varianti sostanziali in corso d'opera devono essere preventivamente approvate dal AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche** che si avvale dell'istruttoria tecnica del GAC FVG per la verifica dei seguenti elementi:

- coerenza della proposta di variante con le finalità egli obiettivi previsti dall'operazione;
- la valutazione della funzionalità complessiva dell'operazione;
- la verifica del mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse.

La richiesta di variante, utilizzando il modello **Mod. 8** al presente Bando e reperibile sul sito web agli indirizzi dell'Amministrazione regionale e di Aries Società consortile a r. l./Capofila GAC FVG (punto 23. Links utili), dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale si evincano le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.
La realizzazione di una variante non approvata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante che restano a carico del beneficiario.
**L'iniziativa progettuale realizzata deve conservare la sua funzionalità, a prescindere dalla variante, e un livello di spesa non inferiore al 70% di quello originario.**
<u>Non sono considerate varianti sostanziali per le quali non è richiesta l'approvazione</u> e vengono contestualmente approvati in sede di presentazione della domanda di pagamento per stato avanzamento lavori e/o liquidazione finale:

- le modifiche alla ripartizione finanziaria in corso d'opera dovute ad economie di spesa;
- gli adeguamenti tecnici del progetto ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative delle attività progettuali;
- l'acquisto/utilizzo di attrezzature e servizi che prevedono l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e/o della marca dell'attrezzatura, in ogni caso in misura non superiore al 15% del costo dell'attrezzatura/servizio ammessi a finanziamento.

Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie di spesa approvate;
**Le varianti non possono in nessun caso comportare:**

a) un aumento del contributo concesso;
b) una riduzione del punteggio ottenuto in sede di concessione del contributo, salvo che il collocamento in graduatoria del progetto selezionato risulti comunque in posizione utile al mantenimento del diritto al contributo.

### 14. Stabilità delle operazioni

Per "stabilità delle operazioni" si intende che la partecipazione del FEAMP resta attribuita a un'operazione se, entro **5 anni** dal pagamento finale, il beneficiario non cede a terzi né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione, conformemente a quanto previsto dall'art. 71 Reg (UE) n.1303/2013.

In particolare, non è consentito:

a. la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'ambito di applicazione del presente bando;
b. il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
c. una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

**Il beneficiario è tenuto a inviare al Servizio caccia e risorse ittiche, con cadenza annuale, per cinque annualità, a decorrere dalla data del decreto di liquidazione finale la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al mantenimento del citato vincolo di destinazione,** utilizzando il modello **Mod. 9** al presente Bando e reperibile sul sito web agli indirizzi dell'Amministrazione regionale e di Aries Società consortile a r. l./Capofila GAC FVG (punto 23. Links utili).
In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, il Servizio caccia e risorse ittiche provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.
I beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "**cause di forza maggiore**". Casi di forza maggiore possono essere, tra gli altri, l'inabilità sopraggiunta del beneficiario o il cambio di beneficiario per successione. L'esenzione dall'obbligo di restituzione in questi casi è stato chiarito dalla Corte di Giustizia Europea, e costituisce un'eccezione alla regola generale che esenta il beneficiario dalla restituzione del beneficio ricevuto. Il beneficiario ha l'onere della prova con documenti incontestabili.
Nel caso in cui sia stata concessa l'autorizzazione alla cessazione degli obblighi inerenti il mantenimento dei vincoli di destinazione d'uso prima della scadenza stabilita, il contributo erogato sarà recuperato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.
In caso di decesso del beneficiario, il contributo può essere riconosciuto agli eventuali eredi, a condizione che sia dimostrato il mantenimento dei requisiti di accesso e di ammissibilità, nonché l'impegno al mantenimento dei vincoli ed al rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario originario.
Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato in altro luogo, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione al Servizio caccia e risorse ittiche. Tale spostamento non dovrà comportare un indebito vantaggio, derivante dall'applicazione di condizioni o criteri di selezione più favorevoli e dovrà comunque rimanere all'interno dell'ambito di applicazione del presente bando.

## 15. Revoche

Le accertate false dichiarazioni e il mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione della domanda comporteranno, oltre alla denunzia alla competente autorità giudiziaria, la revoca del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente tra cui l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti.
In tali casi, previa intimazione ai sensi delle norme vigenti, si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario.
L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, a campione, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà rese dal beneficiario ai sensi dell'art.71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.
In presenza di dichiarazioni non veritiere il Servizio caccia e risorse ittiche, oltre alla denunzia alla competente autorità giudiziaria, procede alla revoca del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie, l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del FEAMP.
Revoca totale del contributo
Il Servizio caccia e risorse ittiche procederà alla revoca totale del contributo previa intimazione ai sensi delle norme vigenti, nei seguenti casi:

- esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- rinuncia da parte del beneficiario;
- alienazione o mancato possesso a qualsiasi titolo del bene oggetto del finanziamento senza autorizzazione;

- realizzazione del progetto in misura inferiore al 70% della spesa ammessa;
- mancata presentazione della domanda di liquidazione finale entro i termini previsti;
- per mancato rispetto dei vincoli di alienabilità e di destinazione dei beni quando questi non sono stati preventivamente autorizzati;
- altri casi non specificati ma previsti da norme di legge.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.
Il termine per la restituzione delle somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato nel provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa.
Revoca parziale del contributo
Il contributo è revocato o disimpegnato parzialmente, ai sensi delle norme vigenti, nei seguenti casi:

- mancata realizzazione di una parte del progetto entro i termini previsti;
- mancata presentazione entro i termini previsti della domanda di liquidazione relativa a un progetto già liquidato con precedente SAL in misura superiore al 70%;
- difformità del progetto realizzato con quello approvato (comprese varianti sostanziali realizzate ma non autorizzate);
- altri casi non specificati ma previsti da norme di legge.

## 16. Gestione ricorsi

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, il soggetto interessato ha facoltà di esperire tre forme alternative di ricorso, come di seguito indicato:
1. ricorso gerarchico alla Regione entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'ente competente sull'istruttoria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente. Trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.
2. ricorso giurisdizionale al TAR competente:
a) entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
b) entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l'operatività del silenzio diniego, di cui al precedente punto 1;
3. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

## *17. Obblighi del beneficiario*

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate, nei tempi e secondo il quadro regolamentare posto dal presente Bando.
Il beneficiario è tenuto a:
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che le Amministrazione competenti riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento utile da acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso alle Amministrazione competenti per effettuare gli opportuni accertamenti nei luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento e sono svolte le attività di progetto;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie alle Amministrazioni competenti per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni e i servizi nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del progetto, in conformità alle prescrizioni contenute nell'atto di concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione e alienabilità dei beni materiali relativi all'operazione, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- presentare, in sede di domanda di liquidazione per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle disposizioni del presente Bando;

- conservare e rendere disponibili tutti i documenti relativi all'operazione per 10 anni dalla data del decreto di liquidazione finale, nel rispetto della normativa nazionale e comunitari; i documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali.

Il beneficiario avrà cura di adottare ogni misura atta ad evitare conflitti di interessi nella gestione operativa e amministrativa delle attività previste.

Il beneficiario dovrà rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione delle attività del progetto e del sostegno finanziario ricevuto utilizzando i loghi appropriati e gli strumenti tecnologici a disposizione anche con modalità innovative.

In merito alle specifiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, si rimanda a quanto previsto nel Reg. (UE) n. 763/2014 della Commissione del 11/07/2014. http://ec.europa.eu/dgs/communication/services/visual_identity/pdf/use-emblem_it.pdf

Il beneficiario dovrà consentire ed agevolare ogni ispezione e controllo, nonché fornire ogni informazione e documentazione ritenuta necessaria per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio, valutazione e controllo delle attività svolte.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nel Atto di concessione del contributo.

### 18. Diritti del beneficiario

Il beneficiario gode di tutti i diritti ad esso riconosciuti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

### 19. Aiuti di Stato

Coerentemente a quanto indicato dall'Art. 8 Reg. FEAMP n. 508/2014, se un'attività finanziata nell'ambito del CLLD è finanziata dal FEAMP ed è "collegata alla pesca" (articolo 42 del TFUE), le norme sugli aiuti di Stato non si applicano. Viceversa andrà applicata la normativa di riferimento.

### 20. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, il beneficiario dovrà attenersi alle disposizioni attuative del PO FEAMP 2014-2020 adottate dall'Autorità di gestione, al Manuale delle Procedure e dei Controlli, alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative generali e specifiche e alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese, al testo vigente delle medesime comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione, nonché alla vigente normativa di comunitaria, nazionale e regionale.

L'Amministrazione regionale, in qualità di Organismo Intermedio delegato dall'Autorità di Gestione del Programma all'attuazione delle misure di propria competenza, in conformità alle summenzionate disposizioni, si riserva di rispettarle ed applicarle compatibilmente alle finalità e agli obiettivi della specifica misura.

### 21. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso da parte delle Amministrazioni competenti avverranno tramite posta elettronica certificata.

I richiedenti dovranno utilizzare lo stesso mezzo PEC per le comunicazioni e la trasmissione dei documenti ai responsabili delle fasi procedimentali indicati al punto 24.

### 22. Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene in applicazione del nuovo regolamento (UE) 2016/676 (GDPR) relativo alla protezione dei dati di carattere personale e alla tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

### 23. Normativa di riferimento

- Reg. (CE) 11 dicembre 2013, n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla politica comune della pesca;
- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di

sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e relativi atti delegati e di esecuzione;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 sez. 3 e 4 (conforme all'art.14 del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;
- Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;
- Strategia Europa 2020 COM (2010)2020;
- Le linee Strategiche della Crescita Blu COM (2012) 498;
- EUSAIR (European Union Strategy for the Adriatic and Ionian Region) Action Plan SWD(2014) 190 final;
- Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
- Linee Guida della Commissione Europea su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014;
- Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 F1;
- Piano Strategico Nazionale pluriennale per l'acquacoltura in Italia 2014-2020;
- Piano d'azione per lo sviluppo, la competitività, la sostenibilità della pesca costiera artigianale;
- Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca nell'ambito del Programma Operativo ITALIA FEAMP 2014 – 2020. Repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016;
- Regolamenti CE del Parlamento europeo e del Consiglio, costituenti il "pacchetto igiene", che disciplinano le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, e, in particolare:

- Reg. (CE) 28 gennaio 2002, n. 178/2002 il quale stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare da applicare all'interno dell'area comunitaria e nazionale, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- Reg. (CE) 29 aprile 2004, n. 852/2004 il quale stabilisce le norme generali propedeutiche in materia di igiene dei prodotti alimentari destinate a tutti gli operatori del settore alimentare;
- Reg. (CE) 29 aprile 2004 n. 853/2004 il quale detta norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
- Reg. (CE) del 29 aprile 2004 n. 854/2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

- Regolamento (CE) del 5 agosto 2009 n. 710/2009, concernente l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Reg. (CE) del 29 aprile 2004 n. 882/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti alle norme sulla salute e sul benessere animale;
- Reg. (CE) del 15 novembre 2005 n. 2073/2005 sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari e il successivo Reg. (CE) del 5 dicembre 2007 n. 1441/2007 di modifica;
- Reg.(CE) del 10 gennaio 2011 n. 15/2011 della Commissione che modifica il Reg. (CE) n. 2074/2005 per quanto riguarda i metodi di analisi riconosciuti per la rilevazione delle biotossine marine nei molluschi bivalvi vivi;
- Reg. (CE) 20 novembre 2009, n. 1224/2009 del Consiglio istitutivo di un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto della politica comune della pesca;
- Reg. (CE) 9 aprile 2011, n. 404/2011 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio;
- Decreto ministeriale 13 aprile 1999, n. 293 di adozione del regolamento recante norme in materia di disciplina dell'attività di pesca-turismo;
- Legge 20 febbraio 2006, n. 96 "Disciplina dell'agriturismo";
- Decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193 attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore;
- Decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 recante misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;
- Art.39 della legge 28 luglio 2016, n. 154 recante modificazioni al summenzionato decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4;

- Decreto ministeriale 22 settembre 2017 di attribuzione delle denominazioni in lingua italiana delle specie ittiche di interesse commerciale;
- Legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 "Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura";
- Decreto del Presidente della Regione 191/2012 "Regolamento recante criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 02, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 (Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura)";
- Legge regionale del 22 luglio 1996, n. 25 "Disciplina dell'agriturismo";
- Decreto del Presidente della Regione del 11 ottobre 2011, n. 234 "Regolamento, recante i criteri e le modalità per l'esercizio dell'attività di agriturismo, in esecuzione dell'articolo 5 della legge regionale 22 luglio 1996, n. 25 (Disciplina dell'agriturismo)."
- Decreto del Direttore di Servizio caccia e risorse ittiche 26 ottobre 2016, n. 3515. "Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo. Artt. 32-35 Reg. (UE) 1303/2013, artt. 60-63 Reg. (UE) 508/2014. Approvazione graduatoria"
- Convenzione tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e GAC FVG, Rep. n. 41 del 20 giugno 2017, per l'attuazione del piano di Azione e ss.mm.ii..

### 23. Links utili

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FOGLIA11/
https://suap.regione.fvg.it/portale/cms/it/portale/portale_regionale/Le_Pubbliche_amministrazioni.html

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8734

FLAG Gruppo di Azione Costiera GAC FVG
https://www.gacfvg.it/

ARIES Società consortile a r. l./Capofila GAC FVG
https://www.aries.ts.camcom.it/

### 24. Responsabili dei procedimenti e contatti

**Autorità di Gestione O.I. FVG**
Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
e. mail: cacciapesca@regione.fvg.it
PEC: agricoltura@certregione.fvg.it
Responsabile del procedimento
Avv. Valter Colussa
e-mail: cacciapesca@regione.fvg.it
PEC: agricoltura@certregione.fvg.it

Responsabile dell'istruttoria O.I. FVG
dott. Franco Manzin
e. mail: franco.manzin@regione.fvg.it
PEC: agricoltura@certregione.fvg.it
tel. 040 3774009
cell. 334 6261643

**ARIES Società consortile a r. l./Capofila GAC FVG**
Responsabile del procedimento
dott. Francesco Auletta
e-mail: francesco.auletta@ariestrieste.it
PEC: gacfvg@pec.vg.camcom.it

21_36_1_DGR_1299_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 20 agosto 2021, n. 1299

## Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca 2014-2020 - Priorità 4. del Regolamento (UE) n. 508/2014 - Piano di azione del FLAG "GAC FVG" - Bando di attuazione dell'azione 2b1 - Misura 4.63.2.7 "Realizzazione di attività di vendita diretta e somministrazione prodotti della pesca e dell'acquacoltura locale, sia freschi che trasformati".

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;
**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";
**STABILITO** che l'Autorità di gestione designata all'attuazione del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 è la Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero e che la stessa, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 del regolamento (CE) 1303/2013, ha individuato le Amministrazioni delle Regioni e Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle D'Aosta e della provincia autonoma di Bolzano, quali Organismi Intermedi a cui delegare la gestione e l'attuazione di specifiche misure finanziate dal Programma;
**VISTO** il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
**VISTO** l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sancito nella seduta del 9 giugno 2016 con intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, repertorio atti n. 102 del 9 giugno 2016;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1096 del 17 giugno 2016 che approva il piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia relativamente alle quote di compartecipazione UE, Stato e Regione al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, suddivise per annualità, e di dare attuazione alle misure di competenza regionale attribuite dall'Amministrazione centrale alle Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, come previsto dall'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sancito nella seduta del 9 giugno 2016 con intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, repertorio atti n. 102 del 9 giugno 2016;
**VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale n. 602 del 15 marzo 2018, n. 2394 del 14 dicembre 2018, n. 135 del 30 gennaio 2020 e n. 246 del 19 febbraio 2021 di rimodulazione del piano finanziario della Regione;

**STABILITO** che il Servizio caccia e risorse ittiche è Autorità di Gestione dell'Organismo intermedio FVG per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020 e che il Direttore del Servizio è Referente dell'Autorità di Gestione nazionale;
**VISTA** la Convenzione stipulata in data 29 novembre 2016, presso la sede della Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, tra l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, rappresentata dal Direttore generale e il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (OI FVG), rappresentata dal Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche, dove vengono disciplinati i rapporti giuridici tra l'Autorità centrale e quella locale e delegate le funzioni all'OI FVG nell'ambito delle Priorità e Misure specificate nell'Accordo Multiregionale sopra citato;
**VISTO** il proprio decreto 13 luglio 2016, n. 1897 di emanazione "Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD - Community Local Led Development) Art. 32-35 Reg. (UE) 1303/2013, art.60-63 Reg. (UE) 508/2014", nell'ambito della programmazione degli interventi regionali FEAMP 2014-2020, con le risorse finanziarie attribuite all'Amministrazione regionale dall'Accordo Multiregionale per l'attuazione delle misure di "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura per un importo di 2.6 milioni di euro;
**VISTO** il proprio decreto 26 ottobre 2016, n. 3515 di approvazione della graduatoria delle domande ammesse alla selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e il relativo Piano di Azione proposto dall'unico candidato GAC FVG/Azienda Speciale della CCIAA di Trieste, suddiviso per le misure di intervento afferenti alla priorità 4 del FEAMP, di cui agli articoli 62-64 del Regolamento 508/2014;
**VISTA** la Convenzione stipulata in data 15 giugno 2017, Rep. n. 41 del 20.06.2017, tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche in qualità di Referente Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (OI FVG ) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014 - 2020, e l'Associazione Temporanea di Scopo denominata "GAC FVG", rappresentata dal Presidente e legale rappresentante di Aries Azienda Speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Venezia Giulia, che stabilisce le modalità attuative della strategia di sviluppo locale con riferimento alle misure 4.63 - attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e 4.64 - attività di cooperazione e con le dotazioni finanziarie assegnate nell'ambito delle singole azioni previste dal Piano di Azione approvato con il sopra citato decreto 26 ottobre 2016, n. 3515;
**VISTO** l'atto n. 65 del 07.11.2018 di modifica della Convenzione n. 41/2017 per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014 - 2020, sottoscritto dal Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche in qualità di Referente Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Associazione Temporanea di Scopo denominata "GAC FVG" rappresentata dal Presidente e legale rappresentante di Aries Società consortile a responsabilità limitata, con sede a Trieste in Piazza della Borsa 14, C. F. e P.IVA 01312720327, a cui è stato conferito mandato collettivo speciale di rappresentanza dell'Organismo, giusto atto di modifica dell'atto costitutivo dell'ATS (Reg. n.7955/2016) registrato a Trieste il 23 agosto 2018 n. 7034 serie 1T dal Notaio dott. Camillo Giordano, in Trieste - Galleria Protti 4;
**VISTO** da ultimo l'atto n. 3 del 05.02.2021 di modifica della Convenzione n. 41/2017 per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014 - 2020, sottoscritto dal Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche in qualità di Referente Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Associazione Temporanea di Scopo denominata "GAC FVG" rappresentata dal Presidente e legale rappresentante di Aries Società consortile a responsabilità limitata, con sede a Trieste in Piazza della Borsa 14, C. F. e P.IVA 01312720327;
**VISTE** le precedenti deliberazioni della Giunta regionale n. 1506 del 06/08/2018 e n. 1240 del 19/07/2019 di approvazione dell'Allegato A - Bando di attuazione dell'Azione dell'Azione 2B1 - Misura 4.63.2.7 "Realizzazione di attività di vendita diretta e somministrazione prodotti della pesca e dell'acquacoltura locale, sia freschi che trasformati" nell'ambito del Piano di azione del FLAG "GAC FVG";
**VISTA** la nota trasmessa da Aries Società consortile a r l., acquisita al prot. n. AGFOR-GEN-2021-54185 del 23/07/2021, con la quale, a seguito delle verifiche delle esigenze di sviluppo delle imprese ittiche presso le marinerie regionali, viene richiesta all'OI FVG l'adozione e pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'attuazione dell'Azione 2B1 - Misura 4.63.2.7 "Realizzazione di attività di vendita diretta e somministrazione prodotti della pesca e dell'acquacoltura locale, sia freschi che trasformati" nell'ambito del Piano di Azione del FLAG "GAC FVG" approvato che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione delle domande di concessione del sostegno a favore delle imprese di pesca e acquacoltura;
**ACCERTATO** che i documenti predisposti dal FLAG "GAC FVG" per l'attuazione degli interventi previsti dalla misura in esame risultano conformi con l'esercizio delle funzioni ad esso affidate e coerenti con quanto previsto dal Piano di Azione approvato; che le indicazioni specifiche sulle condizioni per il loro sostegno sono selezionate conformemente alle Disposizioni attuative e alle Linee Guida adottate per l'at-

tuazione del PO FEAMP 2014 - 2020 nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale; che sono rispettati i principi di trasparenza, proporzionalità, parità di trattamento, non discriminazione, garantendo la qualità delle prestazioni; che le dotazioni finanziarie attivate per la misura medesima, pari a euro 97.678,00, sono disponibili nei limiti delle risorse allocate per la sua attuazione nell'ambito del Piano di Azione del FLAG "GAC FVG" approvato da ultimo con atto n. 3/2021 sopra citato;
**RITENUTO** che, per una efficace ed efficiente attuazione della strategia di sviluppo locale selezionata, in osservanza delle responsabilità e degli obblighi assunti dall'OI FVG, di cui all'art. 5 della Convenzione - Rep. n. 41 del 20.06.2017, al fine di dare concreta attuazione dell'Azione 2B1 - Misura 4.63.2.7 "Realizzazione di attività di vendita diretta e somministrazione prodotti della pesca e dell'acquacoltura locale, sia freschi che trasformati" prevista nell'ambito del Piano di Azione approvato, è necessario adottare la documentazione predisposta dal FLAG "GAC FVG" per l'avvio dell'Azione medesima;
**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modifiche e integrazioni, che detta disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;
**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023";
**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 "Legge di stabilità 2021";
**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 "Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023";
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2026 del 30.12.2020 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale 2021" e successive modificazioni ed integrazioni;
Per quanto in premessa,
**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Di dare attuazione all'Azione 2B1 - Misura 4.63.2.7 "Realizzazione di attività di vendita diretta e somministrazione prodotti della pesca e dell'acquacoltura locale, sia freschi che trasformati" nell'ambito del Piano di azione del FLAG "GAC FVG" con le risorse finanziarie attribuite dall'Amministrazione regionale per l'attuazione della medesima per un importo di euro 97.678,00.
**2.** Di approvare Allegato A - Bando di attuazione Azione 2B1 - Misura 4.63.2.7 "Realizzazione di attività di vendita diretta e somministrazione prodotti della pesca e dell'acquacoltura locale, sia freschi che trasformati" con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione e gestione degli aiuti previsti.
**3.** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sui siti web Regione FVG: http://www.regione.fvg.it
Aries Società consortile a r. l./FLAG "GAC FVG": https://www.gacfvg.it

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

**Allegato A**

UNIONE EUROPEA

## Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD – Community Local Led Development) Art. 32-35 Reg. (UE) 1303/2013, art. 60-63 Reg. (UE) 508/2014.

## PIANO di AZIONE FLAG "GAC FVG"

## BANDO DI ATTUAZIONE

### Azione 2.B.1 - Misura 4.63.2.7

### "Realizzazione di attività di vendita diretta e somministrazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura locale, sia freschi che trasformati"

**Allegato A**

### 1. *Finalità e obiettivi della Misura*

Nell'ottica di una gestione sostenibile delle risorse alieutiche, del rafforzamento della competitività e redditività delle imprese di pesca, del mantenimento dell'occupazione e della coesione sociale nelle comunità costiere la misura persegue i seguenti obiettivi specifici:

a) sostenere il reddito degli operatori della pesca e dell'acquacoltura tramite lo sviluppo di attività complementari di supporto e connesse all'attività principale quali: vendita diretta e al dettaglio, somministrazione dei prodotti ittici di produzione locale freschi o trasformati, garantendo una più equa ed efficiente gestione delle proprie produzioni;

b) favorire la tutela dei livelli occupazionali individuando forme alternative di impiego e nuove opportunità reddituali degli operatori della pesca, anche nell'ambito di progetti pubblici partecipati, con preferenza per quelle volte a tutelare e a valorizzare le risorse ittiche e la loro gestione ecosostenibile;

c) accrescere il livello di formazione dei pescatori e acquacoltori sugli ambiti produttivi correlati all'attività principale (commercio, trasformazione e somministrazione delle produzioni agroalimentari);

Con il presente Bando, l'Amministrazione regionale, in attuazione dell'Azione 1°.1 -4.63.2.7 "Realizzare attività di vendita diretta, trasformazione e ristorazione" prevista dal Piano di Azione del GAC FVG, nell'ambito della strategia di sviluppo locale approvata con decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche del 26 ottobre 2016, n. 3515, in conformità con la Convenzione sottoscritta in data 15 giugno 2017, Rep. n. 41 del 20.06.2017, tra l'Autorità di Gestione O.I. FVG e il FLAG "GAC FVG", da ultimo modificata con atto n. 3 del 05.02.2021, invita i soggetti di cui al successivo punto 3 a presentare domanda di finanziamento di progetti coerenti agli obiettivi sopra rappresentati.

### 2. *Area territoriale*

Le attività oggetto del presente bando si attuano sul territorio costiero regionale ivi comprese le acque marine dei Compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone.

### 3. *Criteri di ammissibilità*

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

| **OPERAZIONE A REGIA** |
|---|
| ***SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO*** |
| Imprese di pesca e acquacoltura marina e salmastra in forma singola o associata con sede operativa in Regione |
| Cooperative del settore ittico che svolgono attività di servizi a favore delle imprese di pesca e acquacoltura con sede operativa in Regione. |
| Organizzazioni di Produttori, reti di imprese di pesca e acquacoltura con sede operativa in Regione |
| ***CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ*** |
| Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente |
| Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) 1046/2018 |
| ***CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE*** |
| Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014, ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo |
| ***CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE*** |
| L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP di rafforzamento delle comunità locali nella gestione integrata della costa e nella diversificazione delle attività e integrabili al settore turistico |

| La nuova attività presentata nel piano aziendale è complementare e correlata all'attività di pescatore e acquacoltore |
|---|
| Gli immobili e gli impianti oggetto dell'operazione sono in disponibilità del pescatore e acquacoltore |

### 4. *Criteri di ammissibilità*

Sono ritenuti ammissibili a contributo gli interventi che contribuiscono alla diversificazione del reddito dei pescatori e acquacoltori tramite lo sviluppo di attività connesse o correlate alla loro attività, mediante l'utilizzo prevalente delle proprie produzioni, ovvero dei propri soci e di quelle locali, anche con il coinvolgimento dei componenti il nucleo familiare quali ad esempio:

- manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione, somministrazione nonché le azioni di promozione e valorizzazione delle **produzioni locali con l'utilizzo di prodotti provenienti prevalentemente dalla propria attività di pesca e acquacoltura ovvero dai conferimenti dei soci delle cooperative e delle imprese che operano a favore del settore ittico nell'ambito del Distretto Alto Adriatico.**

L'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle normative urbanistiche, edilizie ed igienico sanitarie vigenti.

Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

L'esercizio dell'attività commerciali in sede fissa o sulle aree pubbliche di prodotti alimentari, nonché della somministrazione di alimenti e bevande è subordinato al possesso dei requisiti di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 59/2010.

*"L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuata dei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:*

*a) aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle provincie autonome di Trento e Bolzano;*

*b) aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non consecutivi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;*

*c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti."*

***La legge regionale 05 dicembre 2005, n. 29 "Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande" non si applica per i pescatori e cooperative di pescatori singoli o associati, che vendano direttamente al pubblico i prodotti ittici provenienti esclusivamente dall'esercizio della loro attività principale (art. 4 – Esclusione).***

La cessione diretta può avvenire mediante la cessione da bordo del peschereccio, su aree pubbliche in forma itinerante e non itinerante, in locale aperto al pubblico e può comprendere la consegna a domicilio.

### 5. Categorie di spesa ammissibili

Eleggibilità della spesa

Sono ammissibili le **spese effettivamente sostenute successivamente alla data del 14/10/2019** di scadenza della presentazione delle istanze contributive al secondo bando della Misura 4.63.2.7. "Realizzazione di attività di

**Allegato A**

vendita diretta e somministrazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura locale, sia freschi che trasformati" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1240 del 19 luglio 2019, e fino al 31 dicembre 2023, fermo restando la loro tracciabilità, pertinenza, imputabilità e congruità all'operazione selezionata, in conformità e nel rispetto dei limiti e delle condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e nei relativi documenti di programmazione ed attuazione.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 65 RDC, paragrafo 6, *non sono selezionate per il sostegno del FEAMP le operazioni portate materialmente a termine (o completamente attuate) prima che la domanda di finanziamento sia presentata dal beneficiario all'Autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario*
Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

a) investimenti per la ristrutturazione, ammodernamento e allestimento della propria abitazione o di struttura nella disponibilità dell'imprenditore ittico per lo svolgimento dell'attività di manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione, e somministrazione al consumatore finale del prodotto ittico locale prevalentemente proveniente dall'esercizio della propria attività;
b) investimenti per l'adeguamento e l'allestimento di strutture prospicenti i luoghi di sbarco del pescato o presso gli impianti di allevamento acquicoli per la vendita diretta e al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura locale, sia freschi che trasformati, provenienti prevalentemente dall'esercizio della propria attività di imprenditore ittico;
c) acquisto di mezzi e attrezzature per la commercializzazione e la somministrazione al consumatore finale del prodotto ittico locale prevalentemente proveniente dall'esercizio della propria attività

Sono ritenute spese ammissibili:

- acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto ed idonei alla vendita diretta e al dettaglio del pescato da parte dei pescatori ed acquacoltori, quali:
    - spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici per i quali non si può interrompere la catena del freddo, esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);
    - acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice;
- acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto ed idonei alla somministrazione di cibi e bevande, quali ad esempio l'acquisto di automezzo dotato di cassone adibito a cucina e somministrazione di "cibo da strada";
- opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti il progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche, per l'ammodernamento/adeguamento dei locali per la preparazione e trasformazione, somministrazione e vendita dei prodotti ittici;
- acquisto di attrezzature per l'allestimento degli edifici e per la preparazione, trasformazione, somministrazione e vendita dei prodotti ittici, ivi compresi gli arredi strettamente funzionali all'esercizio delle attività;
- acquisto di attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- spese per l'utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e *leasing*;
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del P.O. FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:

- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili (*ad esempio spese per la costituzione del partenariato, ivi incluse le reti di imprese)* e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;

**Allegato A**

- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione;

Per le attività di progetto la congruità dei costi preventivati sono commisurati alla natura e alla sua dimensione; i costi devono essere pertinenti e opportunamente documentati attraverso modalità trasparenti, provenienti da fonti affidabili (dati statistici e altre informazioni oggettive, analisi comparative con tipologie analoghe di operazioni), chiaramente identificabili e determinabili nei tempi di svolgimento e su basi contrattuali (personale dipendente) o tariffarie (compensi per prestazioni professionali e servizi specialistici) e applicando le migliori prassi contabili (miglior offerta).

Tutte le spese sostenute devono essere tracciabili, debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente e contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

### 6. *Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)*

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, in generale, non sono eleggibili le spese che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla misura e le spese che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dall'art. 65 del RDC e, nello specifico:

- che non rientrano nelle categorie previste per l'attuazione dell'operazione;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono, altresì, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge in caso di attività preesistenti: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- acquisto dei fabbricati;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati;
- spese relative all'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature che rappresentino mera sostituzione di beni della stessa tipologia già posseduti dal beneficiario;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture che non siano inerenti al progetto e non necessarie al raggiungimento delle finalità dell'operazione;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;

Allegato A

- nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

## 7. *Dotazione finanziaria e intensità degli aiuti*

La dotazione finanziaria pubblica complessiva disponibile per la realizzazione delle attività previste dalla misura è pari **€ 97.678,00**
La spesa minima ammissibile per singolo progetto è di **€ 10.000,00**
Ai sensi dell'articolo 95 (1) del Reg. (CE) n. 508/2014 si applica all'operazione l'intensità di aiuto pubblico pari al **50%** della spesa totale ammissibile.
Per i richiedenti appartenenti al settore della pesca costiera artigianale o la cui attività avviene prevalentemente nell'ambito della pesca costiera artigianale (attrezzo principale in licenza) e per le organizzazioni di produttori l'intensità di aiuto pubblico è pari al **60%** della spesa totale ammissibile.
Il contributo viene concesso nel rispetto dei principi contabili di finanza pubblica previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
**Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni ottenute dal beneficiario per le medesime spese.**
Per i progetti inseriti nelle graduatorie degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi potranno essere utilizzate le ulteriori risorse finanziarie del Piano d'Azione approvato assegnate alla Misura.
Qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato può:
a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione delle operazioni previste nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati;
b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed impegnarsi a realizzare comunque le operazioni previste. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
c) rinunciare al sostegno.
L'Amministrazione regionale si riserva di valutare un eventuale riparto proporzionale delle risorse disponibili tra i beneficiari dei progetti ammessi al contributo pubblico.

## 8. Criteri di selezione

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

| OPERAZIONE A REGIA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| N | CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI | Coefficiente C (0<C<1) | Peso (Ps) | Punteggio |

**Allegato A**

| OPERAZIONE A REGIA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | | **P=C*Ps** |
| ***CRITERI TRASVERSALI*** | | | | |
| T1 | L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/*topic* di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR) | C=0 Ic=0<br>C=0,5 Ic= 1<br>C=1 Ic >2 | 0.8 | |
| T2 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile | C=0 NO<br>C=1 SI | 0.5 | |
| T3 | Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali | C=0 Età/età media >40 anni<br>C=1 Età/età media < 40 anni | 0.8 | |
| ***CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE*** | | | | |
| R1 | Numero di giorni di imbarco svolti dal richiedente nei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda | C=0 N giorni di pesca effettuati < = 150 gg.<br>C= 1 > 150 gg. | 0.8 | |
| R2 | Il/i richiedente/i negli ultimi due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda è/sono stati imbarcati prevalentemente su imbarcazioni di pesca costiera artigianale così come definita nell'allegato 7 al PO FEAMP approvato con Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 | C=0 NO<br>C=1 SI | 0.8 | |
| R3 | Numero di pescatori e loro familiari ovvero soci e loro familiari partecipanti all'operazione | C=0 N=10<br>C=0,5 10<N<20<br>C=1 N > 20 | 0.8 | |
| R4 | Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale (per gli acquacoltori) | C=0 NO<br>C=1 SI | 0.8 | |
| R5 | Il richiedente si avvale delle collaborazioni componenti il nucleo familiare o, se società, si avvale della collaborazione dei propri soci o di componenti il nucleo familiare dei propri soci per lo svolgimento dell'operazione.<br>*Sono ammessi fra i familiari il coniuge, familiari conviventi o chi sia legato da un'unione civile o da un rapporto di convivenza (legge 76/2016)* | C=0 N=0<br>C=0,5 N=1<br>C=1 N>1 | 0.8 | |
| R6 | Numero di imprese partecipanti alla rete d'imprese (L n. 33 del 09/04/2009) | C=0 N=2<br>C=1 N > 2 | 0.8 | |
| R7 | Numero di soggetti che partecipano al network che sostiene il progetto | C=0 N=2<br>C=1 N > 2 | 0,8 | |
| R8 | Il richiedente è in possesso delle competenze necessarie per lo svolgimento dell'attività di diversificazione | Bassa (C=0)<br>Media (C=0,5)<br>Alta (C= 1) | 0,8 | |
| R9 | Il richiedente risiede nel territorio FLAG | C=0 NO<br>C=1 SI | 1 | |



GACFVG
Gruppo di Azione Costiera Friuli Venezia Giulia

**Allegato A**

| OPERAZIONE A REGIA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| R10 | Il richiedente non ha già beneficiato di interventi FEAMP a valere sulla specifica misura 4.63.2.7 | C=0 NO<br>C=1 SI | 1 | |
| ***CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE*** | | | | |
| O1 | L'operazione prevede investimenti finalizzati alla vendita diretta e al dettaglio dei prodotti ittici locali | R= Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento<br>C= 0 (R<20%)<br>C= 0,5 (20%<R<70%)<br>C=1 (R>70%) | 0.6 | |
| O2 | L'operazione prevede investimenti finalizzati alla somministrazione delle produzioni ittiche locali | R= Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento<br>C= 0 (R<20%)<br>C= 0,5 (20%<R<70%)<br>C=1 (R>70%) | 0.6 | |
| O3 | L'operazione prevede investimenti finalizzati alla trasformazione delle produzioni ittiche locali | R= Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento<br>C= 0 (R<20%)<br>C= 0,5 (20%<R<70%)<br>C=1 (R>70%) | 0.6 | |
| O4 | Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni, certificazioni e delle concessioni necessarie | C=0 NO<br>C=1 SI | 0.7 | |
| O5 | L'operazione non interferisce con i SIC, le ZSC e le ZPS o è coerente con le misure di conservazione e con i piani di gestione degli stessi | C=0 NO<br>C=1 SI | 0.5 | |
| O6 | L'operazione presenta una solida strutturazione economica (ricerca di mercato, business plan, etc.) | C=0 (Bassa)<br>C=0,5 (Media)<br>C= 1 (Alta) | 0,8 | |
| O7 | Livello di coerenza interna del progetto, in termini di chiarezza nella individuazione degli obiettivi e di coerenza delle attività programmate con i risultati attesi. | C=0 (Bassa)<br>C=0,5 (Media)<br>C= 1 (Alta) | 0,8 | |
| O8 | Fattibilità tecnica del progetto stesso, con un'accurata descrizione dello stato attuale e delle attività ritenute necessarie | C=0 (Bassa)<br>C=0,5 (Media)<br>C= 1 (Alta) | 0,8 | |

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).
La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito, esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **1,5** con almeno due dei criteri riportati nella tabella precedente.

### 9. Modalità di presentazione della domanda

Ai fini della partecipazione alla selezione, il richiedente dovrà presentare l'istanza utilizzando **esclusivamente** la modulistica in formato elettronico sottoelencata e disponibile nella sezione tematica dedicata al FEAMP 2014-2020 dei siti della regione Friuli Venezia Giulia e del GAC FVG scaricabile dai seguenti indirizzi:
http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FOGLIA11/

**Allegato A**

http://www.gacfvg.it/

| Documentazione | Allegati |
|---|---|
| Domanda di contributo sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità | Mod. 1 |
| Relazione tecnica di progetto | Mod. 2 |
| Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta da un professionista abilitato ovvero idonea dichiarazione di un istituto bancario attestante la capacità finanziaria del beneficiario | Mod. 3 |
| Copia atto costitutivo organizzazione collettiva/mandato collettivo (organizzazione di produttori, reti di imprese) | |
| Copia atto dell'organo decisionale dell'organizzazione collettiva di approvazione dell'operazione (nel caso di organizzazione di produttori, reti di imprese) | |
| Nel caso la richiesta di contributo sia superiore ad € 150.000,00 di cui (ex art. 91 D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D. Lgs. 15/11/2012, n. 218) allegare la documentazione prevista per la richiesta dell'informativa antimafia secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale | |

Si precisa che nella relazione tecnica del progetto/operazione devono essere riportati gli obiettivi e il programma dell'intervento, con particolare evidenza del tipo di attività svolta e ambito tematico, qualifica del personale utilizzato, elenco voci di spesa e relativi preventivi o computo metrico per la valutazione di congruità della spesa, idoneità delle imbarcazioni all'esercizio della vendita diretta da peschereccio, compatibilità delle strutture con la normativa urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria e di settore vigente, collaborazione con altri soggetti economici e non economici per lo sviluppo dell'iniziativa, ricadute attese.
In aggiunta agli elementi di cui sopra, il beneficiario deve produrre, **qualora pertinenti**:

- documentazione attestante la proprietà/armamento dell'imbarcazione;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorietà a firma del proprietario dell'imbarcazione**,** di assenso all'esecuzione dell'intervento nonché all'iscrizione dei relativi vincoli (nel caso in cui l'armatore richiedente sia diverso dal/i proprietario/i dell'imbarcazione);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del proprietario dell'immobile o dell'impianto, di assenso alla esecuzione del progetto nonché all'iscrizione dei relativi vincoli (nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile o dell'impianto), e idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto
- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA;

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.
La domanda di finanziamento debitamente compilata e completa della relativa documentazione dovrà essere inviata a Aries Società consortile a r.l, Capofila del FLAG "GAC FVG", utilizzando **esclusivamente la posta elettronica certificata(PEC) al seguente indirizzo: gacfvg@pec.vg.camcom.it**
**entro e non oltre le ore 13.00 del 15 ottobre 2021**.
Non sono considerate **ricevibili** le domande:

- pervenute oltre il termine fissato dal presente Avviso;
- mancanti di sottoscrizione della documentazione richiesta (firma digitale oppure firmata in originale, successivamente scannerizzata informato .pdf);
- invio con modalità diverse dal sistema di posta certificata (PEC) all'indirizzo: gacfvg@pec.vg.camcom.it

Le domande saranno oggetto di procedura istruttoria a cura di Aries Società consortile a r.l., in qualità di soggetto capofila del FLAG GAC FVG-Gruppo di Azione Costiera Friuli Venezia Giulia.

**Allegato A**

### 10. Istruttoria

In conformità alle modalità attuative delle azioni della strategia di sviluppo locale previste dalla Convenzione tra Autorità di gestione OI FVG e FLAG "GAC FVG", Rep. 41 dd. 20.06.2017, nel rispetto delle Disposizioni procedurali e di controllo adottate dall'Autorità di gestione del Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020 e della disciplina dei provvedimenti amministrativi attributivi di vantaggi economici prevista dal D.Lgs. 241/1990 e dalla L.R. 7/2000 ss.mm. ii., al GAC FVG sono affidate le attività istruttorie delle proposte progettuali.
La struttura competente di Aries Società consortile a r.l, responsabile dell'istruttoria delle istanze contributive, provvede:

- ✓ Ricezione delle domande, pervenute esclusivamente all'indirizzo posta elettronica certificata: gacfvg@pec.vg.camcom.it;
- ✓ comunicazione di avvio del procedimento mediante posta certificata PEC al richiedente la cui domanda risulta ricevibile;
- ✓ verifica dell'ammissibilità e valutazione dell'istanza: requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente, coerenza e funzionalità delle attività progettuali con gli obiettivi del presente bando, completezza della documentazione a supporto della domanda, ammissibilità delle spese progettuali, veridicità delle dichiarazioni fornite.
  In caso di mancata o carente trasmissione degli altri elementi integrativi eventualmente richiesti, l'ufficio istruttore può:
  - non attribuire il punteggio di priorità totalmente o parzialmente;
  - non ammettere una spesa o un investimento;
  - non accogliere l'istanza di finanziamento.
- ✓ comunicazioni in caso di non accoglimento della domanda, le risultanze istruttorie con le relative motivazioni devono essere preventivamente comunicate al soggetto richiedente, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990.
- ✓ assegnazione del punteggio applicando i criteri di selezione di cui al punto 6 del presente bando;
- ✓ formulazione della proposta di graduatoria da parte della Commissione di valutazione costituita da Aries, che redige apposito verbale;
- ✓ trasmissione della proposta di graduatoria delle domande ammesse, non ammesse e non ricevibili alla competente AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche per l'approvazione.

L' AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche provvede con decreto del direttore del Servizio caccia e risorse ittiche all'approvazione della graduatoria che viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sui siti web tematici dell'Amministrazione regionale e del GAC FVG indicati al punto 24 del presente bando.
Con successivo decreto del direttore del Servizio caccia e risorse ittiche sono concessi i finanziamenti a favore dei soggetti beneficiari inseriti utilmente secondo l'ordine di graduatoria dei progetti ammessi, nei limiti delle risorse disponibili messe a disposizione nel presente bando e nel rispetto dei principi contabili di finanza pubblica previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
I progetti posti favorevolmente nella graduatoria degli ammessi, ma non finanziati, potranno essere finanziati fino alla durata di validità della graduatoria ovvero **12** mesi dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione, qualora vengano mantenuti i requisiti di ammissibilità.
A parità di punteggio viene preso in considerazione l'ordine cronologico di presentazione delle domande, attestato dal numero di protocollo attribuito.
**E' obbligatorio utilizzare su tutta la corrispondenza inviata dalle Amministrazioni competenti, dal beneficiario e su tutti i documenti amministrativi e contabili inerenti lo specifico progetto i codici alfanumerici univoci CUP e codice FEAMP, che saranno forniti dall'AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche.**

### 11. Tempi e modalità di esecuzione del progetto

Le attività previste dai progetti presentati sono realizzate nei tempi e con le modalità di esecuzione compatibili e coerenti con gli obiettivi e il cronoprogramma del Piano di Azione del GAC FVG approvato dall'Amministrazione regionale.

**Allegato A**

I progetti dovranno essere conclusi e rendicontati entro il temine indicato nell'atto di concessione del contributo che non potrà essere superiore a **12 mesi** dall'approvazione della graduatoria.

### 11.1 Proroghe

Il beneficiario potrà richiedere a Aries Società consortile a r.l all'indirizzo PEC: gacfvg@pec.vg.camcom.it al GAC FVG una sola proroga dei termini di rendicontazione delle attività, fissato nell'atto di concessione, utilizzando il Mod. 10 al presente Bando e reperibile sul sito web agli indirizzi dall'Amministrazione regionale e di Aries Società consortile a r.l (punto 24. Links utili). Tale richiesta di proroga, della durata massima di tre mesi, è presentata almeno 30 giorni prima del termine di rendicontazione e può essere autorizzata dal AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche.
Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da esigenze tecniche e dinamiche ambientali non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

## 12. Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo concesso, per gli importi a titolo di anticipo, stato di avanzamento lavori e saldo saranno erogati dall'AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche a seguito dell'istruttoria di liquidazione del contributo curata dal GAC FVG con le modalità di rendicontazione previste nei paragrafi successivi e nel rispetto dalle pertinenti disposizioni in materia.
Al fine dell'erogazione del contributo il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione delle attività attestante le spese effettivamente sostenute con modalità tracciabili entro il termine fissato nell'atto di concessione.
**L'iniziativa si ritiene conclusa quando il livello di realizzazione è pari ad almeno il 70% della spesa ammessa.**
La rendicontazione sarà trasmessa a Aries Società consortile a r.l all'indirizzo PEC: gacfvg@pec.vg.camcom.it utilizzando la modulistica sotto evidenziata che sarà reperibile sui siti web dell' Amministrazione regionale e di Aries Società consortile a r.l Capofila GAC FVG agli indirizzi indicati al punto 24. Links utili.

### 12.1 Anticipo

E' possibile l'erogazione di un anticipo non superiore al **40%** dell'importo del contributo concesso da richiedersi entro 3 (tre) mesi dalla data di notifica dell'atto di concessione del sostegno.
L'anticipo viene erogato previa presentazione di polizza fideiussoria prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10/06/1982, n. 348, ovvero di una fideiussione rilasciata da un istituto bancario, da un intermediario finanziario (iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del Dlgs. 01/09/1993 n. 385) nella misura del **100%** dell'importo dell'anticipo.
La copertura fideiussoria dovrà avere una validità di mesi 12 rinnovabile fino alla liberazione del beneficiario dell'agevolazione da parte della Regione Friuli Venezia mediante un atto di autorizzazione allo svincolo.

| Documentazione | Allegati |
|---|---|
| Domanda liquidazione di anticipo del contributo sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità | Mod. 4 |
| Polizza fideiussoria/garanzia bancaria | |
| Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal beneficiario attestante l'inizio delle attività progettuali corredata da fotocopia della prima fattura o da documentazione equipollente. | Mod. 5 |
| Nel caso in cui la liquidazione del contributo concesso sia superiore ad € 150.000,00 di cui (ex art. 91 D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D. Lgs. 15/11/2012, n. 218) allegare la documentazione prevista per la richiesta dell'informativa antimafia secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale | |

### 12.2 Stato di avanzamento lavori (SAL)

**Allegato A**

Per i soli progetti con una spesa ammessa pari o superiore a **€ 50.000,00**, può essere concesso un solo acconto per lo stato di avanzamento lavori (SAL) se la realizzazione del progetto ha raggiunto un livello pari ad almeno il **40%** del progetto approvato.
Nel caso in cui sia stata già erogata l'anticipazione, di cui al punto precedente, la richiesta per la liquidazione dello stato di avanzamento lavori può essere concessa solo se il progetto ha raggiunto un livello di spesa ammissibile pari ad almeno il 50% della spesa ritenuta ammissibile.
La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può comunque superare il **90%** del contributo concesso.

Al fine della liquidazione parziale del contributo concesso deve essere presentata la seguente documentazione:

| Documentazione | Allegati |
|---|---|
| Domanda liquidazione SAL/Saldo | Mod. 6 |
| Relazione dettagliata delle attività svolte | |
| Rendicontazione delle spese sostenute adeguatamente documentate | |
| Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 | Mod. 7 |
| Eventuali altre documentazioni inerenti l'intervento: autorizzazioni, pareri, certificati di regolare esecuzione dei lavori , agibilità, ecc. | |
| Nel caso in cui la liquidazione del contributo concesso sia superiore ad € 150.000,00 di cui (ex art. 91 D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D. Lgs. 15/11/2012, n. 218) allegare la documentazione prevista per la richiesta dell'informativa antimafia secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale | |

### 12.3 Saldo

Per la richiesta di liquidazione del saldo del contributo deve essere presentata la seguente documentazione:

| Documentazione | Allegati |
|---|---|
| Domanda liquidazione SAL/saldo | Mod. 6 |
| Relazione finale del progetto, con riferimento alla scheda progettuale (Allegato 2) | |
| Rendicontazione spese sostenute adeguatamente documentate | |
| Estratto del libro dei cespiti o registro beni ammortizzabili con riferimento a tutti i beni oggetto di finanziamento a valere sull'intero progetto (ove presenti) | |
| Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 | Mod. 7 |
| Eventuale altra documentazione inerente: autorizzazioni, pareri, certificati di regolare esecuzione dei lavori , agibilità, ecc. | |
| Nel caso in cui la liquidazione del contributo concesso sia superiore ad € 150.000,00 di cui (ex art. 91 D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D. Lgs. 15/11/2012, n. 218) allegare la documentazione prevista per la richiesta dell'informativa antimafia secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale | |

### 13. Varianti

Sono considerate varianti sostanziali dell'operazione in corso d'opera per le quali è richiesta l'approvazione da parte dell'AdG OI FVG – Servizio caccia e risorse ittiche:

- il cambio del beneficiario e il trasferimento degli impegni;
- le modifiche tecniche sostanziali all' operazione approvata sono intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali e le finalità originariamente previsti nel progetto;
- gli adeguamenti di spesa tra le principali categorie di spese, di cui al punto 7, approvate di importo superiore al 10%

**Allegato A**

**Le varianti sostanziali in corso d'opera devono essere preventivamente approvate dal AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche** che si avvale dell'istruttoria tecnica del GAC FVG per la verifica dei seguenti elementi:

- coerenza della proposta di variante con le finalità egli obiettivi previsti dall'operazione;
- la valutazione della funzionalità complessiva dell'operazione;
- la verifica del mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse.

La richiesta di variante, utilizzando il **Mod. 8** reperibile suo sito web agli indirizzi dell'Amministrazione regionale e di Aries Società consortile a r.l./Capofila GAC FVG (punto 24. Links utili), dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale si evincano le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

La realizzazione di una variante non approvata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante che restano a carico del beneficiario.

**L'iniziativa progettuale realizzata deve conservare la sua funzionalità, a prescindere dalla variante, e un livello di spesa non inferiore al 70% di quello originario.**

Non sono considerate varianti sostanziali per le quali non è richiesta l'approvazione e vengono contestualmente approvati in sede di presentazione della domanda di pagamento per stato avanzamento lavori e/o liquidazione finale:

- le modifiche alla ripartizione finanziaria in corso d'opera dovute ad economie di spesa;
- gli adeguamenti tecnici del progetto ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative delle attività progettuali;
- l'acquisto/utilizzo di attrezzature e servizi che prevedono l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e/o della marca dell'attrezzatura, in ogni caso in misura non superiore al 15% del costo dell'attrezzatura/servizio ammessi a finanziamento.

Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie di spesa approvate;

**Le varianti non possono in nessun caso comportare:**

a) un aumento del contributo concesso;
b) una riduzione del punteggio ottenuto in sede di concessione del contributo, salvo che il collocamento in graduatoria del progetto selezionato risulti comunque in posizione utile al mantenimento del diritto al contributo.

## 14. Stabilità delle operazioni

Per "stabilità delle operazioni" si intende che la partecipazione del FEAMP resta attribuita a un'operazione se, entro **5 anni** dal pagamento finale, il beneficiario non cede a terzi né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione, conformemente a quanto previsto dall'art. 71 Reg (UE) n.1303/2013.

In particolare, non è consentito:

a. la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'ambito di applicazione del presente bando;
b. il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
c. una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

**Il beneficiario è tenuto a inviare al Servizio caccia e risorse ittiche, con cadenza annuale, per cinque annualità, a decorrere dalla data del decreto di liquidazione finale la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al mantenimento del citato vincolo di destinazione,** utilizzando il **Mod. 9** reperibile sul sito web agli indirizzi dell'Amministrazione regionale e di Aries Società consortile a r.l./Capofila GAC FVG (punto 24. Links utili).

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, il Servizio caccia e risorse ittiche provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

I beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "**cause di forza maggiore**". Casi di forza maggiore possono essere, tra gli altri, l'inabilità sopraggiunta del beneficiario o il cambio

**Allegato A**

di beneficiario per successione. L'esenzione dall'obbligo di restituzione in questi casi è stato chiarito dalla Corte di Giustizia Europea, e costituisce un'eccezione alla regola generale che esenta il beneficiario dalla restituzione del beneficio ricevuto. Il beneficiario ha l'onere della prova con documenti incontestabili.
Nel caso in cui sia stata concessa l'autorizzazione alla cessazione degli obblighi inerenti il mantenimento dei vincoli di destinazione d'uso prima della scadenza stabilita, il contributo erogato sarà recuperato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.
In caso di decesso del beneficiario, il contributo può essere riconosciuto agli eventuali eredi, a condizione che sia dimostrato il mantenimento dei requisiti di accesso e di ammissibilità, nonché l'impegno al mantenimento dei vincoli ed al rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario originario.
Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato in altro luogo, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione al Servizio caccia e risorse ittiche. Tale spostamento non dovrà comportare un indebito vantaggio, derivante dall'applicazione di condizioni o criteri di selezione più favorevoli e dovrà comunque rimanere all'interno dell'ambito di applicazione del presente bando.

### 15. Revoche

Le accertate false dichiarazioni e il mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione della domanda comporteranno, oltre alla denunzia alla competente autorità giudiziaria, la revoca del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente tra cui l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti.
In tali casi, previa intimazione ai sensi delle norme vigenti, si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario.
L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, a campione, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà rese dal beneficiario ai sensi dell'art.71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.
In presenza di dichiarazioni non veritiere il Servizio caccia e risorse ittiche, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, procede alla revoca del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie, l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del FEAMP.
Revoca totale del contributo
Il Servizio caccia e risorse ittiche procederà alla revoca totale del contributo previa intimazione ai sensi delle norme vigenti, nei seguenti casi:

- esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- rinuncia da parte del beneficiario;
- alienazione o mancato possesso a qualsiasi titolo del bene oggetto del finanziamento senza autorizzazione;
- realizzazione del progetto in misura inferiore al 70% della spesa ammessa;
- mancata presentazione della domanda di liquidazione finale entro i termini previsti;
- per mancato rispetto dei vincoli di alienabilità e di destinazione dei beni quando questi non sono stati preventivamente autorizzati;
- altri casi non specificati ma previsti da norme di legge.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.
Il termine per la restituzione delle somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato nel provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa.
Revoca parziale del contributo
Il contributo è revocato o disimpegnato parzialmente, ai sensi delle norme vigenti, nei seguenti casi:

- mancata realizzazione di una parte del progetto entro i termini previsti;
- mancata presentazione entro i termini previsti della domanda di liquidazione relativa a un progetto già liquidato con precedente SAL in misura superiore al 70%;
- difformità del progetto realizzato con quello approvato (comprese varianti sostanziali realizzate ma non autorizzate);
- altri casi non specificati ma previsti da norme di legge.

**Allegato A**

### 16. Gestione ricorsi

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, il soggetto interessato ha facoltà di esperire tre forme alternative di ricorso, come di seguito indicato:
1. ricorso gerarchico alla Regione entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'ente competente sull'istruttoria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente. Trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.
2. ricorso giurisdizionale al TAR competente:
a) entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
b) entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l'operatività del silenzio diniego, di cui al precedente punto 1;
3. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

### 17. *Obblighi del beneficiario*

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate, nei tempi e secondo il quadro regolamentare posto dal presente Bando.
Il beneficiario è tenuto a:
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che le Amministrazione competenti riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento utile da acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso alle Amministrazione competenti per effettuare gli opportuni accertamenti nei luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento e sono svolte le attività di progetto;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie alle Amministrazioni competenti per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni e i servizi nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del progetto, in conformità alle prescrizioni contenute nell'atto di concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione e alienabilità dei beni materiali relativi all'operazione, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- presentare, in sede di domanda di liquidazione per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle disposizioni del presente Bando;
- conservare e rendere disponibili tutti i documenti relativi all'operazione per 10 anni dalla data del decreto di liquidazione finale, nel rispetto della normativa nazionale e comunitari; i documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali.
Il beneficiario avrà cura di adottare ogni misura atta ad evitare conflitti di interessi nella gestione operativa e amministrativa delle attività previste.
Il beneficiario dovrà rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione delle attività del progetto e del sostegno finanziario ricevuto utilizzando i loghi appropriati e gli strumenti tecnologici a disposizione anche con modalità innovative.
In merito alle specifiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, si rimanda a quanto previsto nel Reg. (UE) n. 763/2014 della Commissione del 11/07/2014. http://ec.europa.eu/dgs/communication/services/visual_identity/pdf/use-emblem_it.pdf
Il beneficiario dovrà consentire ed agevolare ogni ispezione e controllo, nonché fornire ogni informazione e documentazione ritenuta necessaria per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio, valutazione e controllo delle attività svolte.
Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nel Atto di concessione del contributo.

### 18. Diritti del beneficiario

**Allegato A**

Il beneficiario gode di tutti i diritti ad esso riconosciuti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

### 19. Aiuti di Stato

Coerentemente a quanto indicato dall'Art. 8 Reg. FEAMP n. 508/2014, se un'attività finanziata nell'ambito del CLLD è finanziata dal FEAMP ed è "collegata alla pesca" (articolo 42 del TFUE), le norme sugli aiuti di Stato non si applicano. Viceversa andrà applicata la normativa di riferimento applicabile.
Le attività considerate come "collegate alla pesca" sono quelle che riguardano la produzione, la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

### 20. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, il beneficiario dovrà attenersi alle disposizioni attuative del PO FEAMP 2014-2020 adottate dall'Autorità di gestione, al Manuale delle Procedure e dei Controlli, alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative generali e specifiche e alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese, al testo vigente delle medesime comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione, nonché alla vigente normativa di comunitaria, nazionale e regionale.
L'Amministrazione regionale, in qualità di Organismo Intermedio delegato dall'Autorità di Gestione del Programma all'attuazione delle misure di propria competenza, in conformità alle summenzionate disposizioni, si riserva di rispettarle ed applicarle compatibilmente alle finalità e agli obiettivi della specifica misura.

### 21. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso da parte delle Amministrazioni competenti avverranno tramite posta elettronica certificata.
I richiedenti dovranno utilizzare lo stesso mezzo PEC per le comunicazioni e la trasmissione dei documenti ai responsabili delle fasi procedimentali indicati al punto 25.

### 22. Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene in applicazione del nuovo regolamento (UE) 2016/676 (GDPR) relativo alla protezione dei dati di carattere personale e alla tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

### 23. Normativa di riferimento

Reg. (CE) 11 dicembre 2013, n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla politica comune della pesca;
- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e relativi atti delegati e di esecuzione;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 sez. 3 e 4 (conforme all'art.14 del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;
- Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;
- Strategia Europa 2020 COM (2010)2020;
- Le linee Strategiche della Crescita Blu COM (2012) 498;
- EUSAIR (European Union Strategy for the Adriatic and Ionian Region) Action Plan SWD(2014) 190 final;
- Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
- Linee Guida della Commissione Europea su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014;
- Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 F1;
- Piano Strategico Nazionale pluriennale per l'acquacoltura in Italia 2014-2020;

**Allegato A**

- Piano d'azione per lo sviluppo, la competitività, la sostenibilità della pesca costiera artigianale;
- Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca nell'ambito del Programma Operativo ITALIA FEAMP 2014 – 2020. Repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016;
- Regolamenti CE del Parlamento europeo e del Consiglio, costituenti il "pacchetto igiene", che disciplinano le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, e, in particolare:
  - Reg. (CE) 28 gennaio 2002, n. 178/2002 il quale stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare da applicare all'interno dell'area comunitaria e nazionale, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
  - Reg. (CE) 29 aprile 2004, n. 852/2004 il quale stabilisce le norme generali propedeutiche in materia di igiene dei prodotti alimentari destinate a tutti gli operatori del settore alimentare;
  - Reg. (CE) 29 aprile 2004 n. 853/2004 il quale detta norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
  - Reg. (CE) del 29 aprile 2004 n. 854/2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;
- Regolamento (CE) del 5 agosto 2009 n. 710/2009, concernente l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Reg. (CE) del 29 aprile 2004 n. 882/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti alle norme sulla salute e sul benessere animale;
- Reg. (CE) del 15 novembre 2005 n. 2073/2005 sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari e il successivo Reg. (CE) del 5 dicembre 2007 n. 1441/2007 di modifica;
- Reg.(CE) del 10 gennaio 2011 n. 15/2011 della Commissione che modifica il Reg. (CE) n. 2074/2005 per quanto riguarda i metodi di analisi riconosciuti per la rilevazione delle biotossine marine nei molluschi bivalvi vivi;
- Reg. (CE) 20 novembre 2009, n. 1224/2009 del Consiglio istitutivo di un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto della politica comune della pesca;
- Reg. (CE) 9 aprile 2011, n. 404/2011 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio;
- Decreto ministeriale 13 aprile 1999, n. 293 di adozione del regolamento recante norme in materia di disciplina dell'attività di pesca-turismo;
- Legge 20 febbraio 2006, n. 96 "Disciplina dell'agriturismo";
- Decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193 attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore;
- Decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 recante misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;
- Art.39 della legge 28 luglio 2016, n. 154 recante modificazioni al summenzionato decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4;
- Decreto ministeriale 22 settembre 2017 di attribuzione delle denominazioni in lingua italiana delle specie ittiche di interesse commerciale;
- Legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 "Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura";
- Decreto del Presidente della Regione 191/2012 "Regolamento recante criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 02, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 (Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura)";
- Legge regionale del 22 luglio 1996, n. 25 "Disciplina dell'agriturismo";
- Decreto del Presidente della Regione del 11 ottobre 2011, n. 234 "Regolamento, recante i criteri e le modalità per l'esercizio dell'attività di agriturismo, in esecuzione dell'articolo 5 della legge regionale 22 luglio 1996, n. 25 (Disciplina dell'agriturismo)."
- Decreto del Direttore di Servizio caccia e risorse ittiche 26 ottobre 2016, n. 3515. "Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo. Artt. 32-35 Reg. (UE) 1303/2013, artt. 60-63 Reg. (UE) 508/2014. Approvazione graduatoria"
- Convenzione tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e GAC FVG, Rep. n. 41 dd. 20 giugno 2017 e ss.mm.ii., per l'attuazione del piano di Azione.

**Allegato A**

### 24. Links utili

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FOGLIA11/

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8734

FLAG Gruppo di Azione Costiera GAC FVG
https://www.gacfvg.it/

ARIES Società consortile a r. l./Capofila GAC FVG
https://www.aries.ts.camcom.it/

### 25. Responsabili dei procedimenti e contatti

**Autorità di Gestione O.I. FVG**
Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
e. mail: cacciapesca@regione.fvg.it
PEC: agricoltura@certregione.fvg.it
Responsabile del procedimento
Avv. Valter Colussa
e. mail: cacciapesca@regione.fvg.it
PEC: agricoltura@certregione.fvg.it

Responsabile dell'istruttoria O.I. FVG
dott. Franco Manzin
e. mail: franco.manzin@regione.fvg.it
PEC: agricoltura@certregione.fvg.it
tel. 040 3798702
cell. 334 6261643

**ARIES Società consortile a r.l./Capofila GAC FVG**
Responsabile del procedimento
dott. Francesco Auletta
e.mail: francesco.auletta@ariestrieste.it
PEC: gacfvg@pec.vg.camcom.it
tel. 040 6701400

Responsabile dell'istruttoria
dott. Paolo Marchese
e.mail: paolo.marchese@ariestrieste.it
PEC: gacfvg@pec.vg.camcom.it
tel. 040.6701404



VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_36_1_DGR_1320_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 27 agosto 2021, n. 1320

## LR 25/2020 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023), art. 6, comma 4 - Proroga del termine per la conclusione delle attività progettuali e per la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute con gli incentivi concessi a valere su alcuni avvisi pubblici approvati con DGR 1752/2020.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata legge;

**VISTI**, in particolare, gli incentivi annuali previsti dagli articoli 9, comma 2, lettera d), 18, comma 2, lettera b), 24, comma 2, lettera b) e 26, comma 2, lettera c), della legge;

**VISTO** il Regolamento in materia di incentivi annuali per progetti regionali aventi ad oggetto attività culturali, in attuazione degli articoli 14, comma 1, 23, comma 5, 24, comma 5, 26, comma 7, e 27, comma 6, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), approvato con decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2015, n. 33 (Regolamento in materia di incentivi annuali per progetti regionali aventi ad oggetto attività culturali, in attuazione degli articoli 14, comma 1, 23, comma 5, 24, comma 5, 26, comma 7 e 27, comma 5, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)), di seguito Regolamento;

**VISTI** gli articoli 14, comma 2, 23, comma 6, 24, comma 6, e 26, comma 8, della legge, che prevedono l'attuazione delle disposizioni di cui sopra per mezzo dell'approvazione da parte Giunta regionale di uno o più avvisi pubblici;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1752 del 20 novembre 2020, così come modificata con deliberazione di Giunta regionale n. 1825 del 4 dicembre 2020, con cui, in relazione agli articoli 9, comma 2, lettera d), 24, comma 2, lettera b), e 26, comma 2, lettera c), sono stati approvati i seguenti avvisi (per brevità, "incentivi annuali 2020"):

1) Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti eventi, festival, stagioni e rassegne nel settore dello spettacolo dal vivo (Allegato 1);

2) Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti l'attività concertistica e le manifestazioni musicali delle orchestre della regione (Allegato 2);

3) Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti manifestazioni cinematografiche (Allegato 3);

4) Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti festival cinematografici di carattere internazionale (Allegato 4);

5) Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti manifestazioni di divulgazione della cultura umanistica (Allegato 5);

6) Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti manifestazioni di divulgazione della cultura scientifica (Allegato 6);

7) Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti manifestazioni espositive e altre attività culturali nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità (Allegato 7);

8) Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti attività culturali da attuare per favorire l'incontro del mondo produttivo con la creatività (Allegato 8);

**TENUTO CONTO** che l'articolo 22 degli Avvisi pubblici approvati con la citata deliberazione di Giunta regionale 1752/2020 stabilisce il 31 marzo 2022 come termine per la conclusione dei progetti finanziati sui predetti avvisi e per la rendicontazione delle relative spese;

**VISTO** il decreto del Direttore Centrale Cultura e Sport n. 2102/CULT del 12 agosto 2021, con cui è stato approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziabili a valere sull'Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti eventi, festival, stagioni e rassegne nel settore dello spettacolo dal vivo (Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale 1752/2020), approvata con decreto del Direttore Centrale Cultura e Sport n. 780/CULT del giorno 29 marzo 2021;

**VISTO** il decreto del Direttore Centrale Cultura e Sport n. 2103/CULT del 12 agosto 2021, come rettificato con decreto del Direttore Centrale Cultura e Sport n. 2130/CULT del 13 agosto 2021, con cui è stato approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziabili a valere sull'Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti manifestazioni di divulgazione della cultura scientifica (Allegato 6 alla deliberazione di Giunta regionale 1752/2020), approvata con decreto del Direttore Centrale Cultura e Sport n. 675/CULT del giorno 11 marzo 2021;

**VISTO** il decreto del Direttore Centrale Cultura e Sport n. 1622/CULT dell'11 giugno 2021, con cui è stato approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziabili a valere sull'Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti attività culturali da attuare per favorire l'incontro del mondo produttivo con la creatività (Allegato 8 alla deliberazione di Giunta regionale 1752/2020), approvata con decreto del Direttore Centrale Cultura e Sport n. 706/CULT del giorno 16 marzo 2021;
**DATO ATTO** che, anche in considerazione del perdurare della contingente situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 e delle conseguenti vigenti misure restrittive relative all'accesso ai luoghi pubblici o aperti al pubblico necessari per la realizzazione delle attività progettuali finanziate, che rendono difficoltosa l'organizzazione delle attività progettuali stesse, i beneficiari degli incentivi concessi in forza dei provvedimenti di scorrimento delle graduatorie approvati con i sopra citati decreti del Direttore Centrale Cultura e Sport, adottati a notevole distanza di tempo rispetto all'approvazione delle graduatorie iniziali, hanno rappresentato la necessità di disporre di maggiore tempo per la conclusione dei progetti finanziati;
**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023), ed in particolare l'articolo 6, comma 4, il quale dispone che: "In relazione all'andamento della situazione epidemiologica COVID-19, tutti i termini stabiliti dalla normativa regionale nei settori delle attività culturali, dei beni culturali e dello sport, o dai conseguenti provvedimenti attuativi, anche per gli adempimenti a carico dei beneficiari attinenti alla concessione di incentivi, comunque denominati, potranno essere modificati con deliberazione della Giunta regionale, previa informativa da inviare alla Commissione consiliare competente";
**VISTA** l'informativa inviata alla V Commissione consiliare permanente con nota Pt. Segr. Part. 2021/54/C di data 23 agosto 2021;
**RITENUTO** opportuno disporre una proroga fino al 31 dicembre 2022 del termine per la conclusione delle attività progettuali e per la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute con gli incentivi che verranno concessi in forza dei citati decreti del Direttore Centrale Cultura e Sport n. 2102/CULT del 12 agosto 2021 - a valere sull'Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti eventi, festival, stagioni e rassegne nel settore dello spettacolo dal vivo (Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale 1752/2020) -, n. 2103/CULT del 12 agosto 2021 - a valere sull'Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti manifestazioni di divulgazione della cultura scientifica (Allegato 6 alla deliberazione di Giunta regionale 1752/2020) - e n. 1622/CULT dell'11 giugno 2021 - a valere sull'Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti attività culturali da attuare per favorire l'incontro del mondo produttivo con la creatività (Allegato 8 alla deliberazione di Giunta regionale 1752/2020) -;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alla cultura e allo sport,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Per quanto esposto in premessa, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023), il termine per la conclusione delle attività progettuali e per la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute con gli incentivi concessi a valere sull'Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti eventi, festival, stagioni e rassegne nel settore dello spettacolo dal vivo (Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n. 1752 del 20 novembre 2020, così come modificata con deliberazione di Giunta regionale n. 1825 del 4 dicembre 2020), sull'Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti manifestazioni di divulgazione della cultura scientifica (Allegato 6 alla deliberazione di Giunta regionale 1752/2020) e sull'Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti attività culturali da attuare per favorire l'incontro del mondo produttivo con la creatività (Allegato 8 alla deliberazione di Giunta regionale 1752/2020) - fissato dall'articolo 22 dei medesimi Avvisi pubblici al 31 marzo 2022 - è prorogato, a favore dei beneficiari degli incentivi che verranno concessi in forza dei provvedimenti di scorrimento delle graduatorie adottati con i decreti del Direttore Centrale Cultura e Sport n. 2102/CULT del 12 agosto 2021, n. 2103/CULT del 12 agosto 2021 e n. 1622/CULT dell'11 giugno 2021, fino al 31 dicembre 2022.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_36_1_DGR_1324_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 27 agosto 2021, n. 1324

## LR 23/2007, art. 34, comma 4 quater. Anno scolastico 2021-2022. Definizione delle modalità attuative di accesso all'agevolazione sperimentale a favore di studenti residenti in Friuli Venezia Giulia che frequentano scuole in Regione del Veneto.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111 (Norme in materia di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti), con il quale sono state, tra l'altro, trasferite alla Regione tutte le funzioni di programmazione ed amministrative in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità di trasporto effettuati, salvo quelle proprie dello Stato;

**VISTO** l'articolo 9, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 23 del 20 agosto 2007 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità), il quale prevede che la Regione definisca il sistema tariffario del trasporto pubblico e i suoi adeguamenti;

**VISTO** l'articolo 34, commi 4 bis e 4 ter, della citata legge regionale 23/2007, che:

- autorizza l'Amministrazione regionale, al fine di assicurare un sostegno agli oneri a carico delle famiglie per l'accesso alla formazione scolastica dei propri figli, a introdurre in via sperimentale, a partire dall'anno scolastico 2019-2020, ulteriori agevolazioni sul valore del titolo di viaggio "abbonamento scolastico" utilizzato per l'accesso ai servizi di trasporto pubblico locale automobilistici sia extraurbani, sia urbani e ferroviari di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a favore degli iscritti alle scuole dell'obbligo e superiori, università o istituti superiori equiparati, fino a ventisei anni di età, anagraficamente residenti nel territorio regionale;
- stabilisce che priorità, criteri e modalità di accesso a tale agevolazione sperimentale e di rimborso dei relativi oneri ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale siano definiti dalla Giunta regionale, con specifico atto da adottarsi annualmente;

**ATTESO** che l'articolo 34 della legge regionale n. 23/2007, comma 4 quater, stabilisce che "Possono accedere all'agevolazione di cui al comma 4 bis anche gli studenti che posseggano i requisiti nello stesso definiti e che utilizzino, per l'accesso agli istituti scolastici anche non situati in territorio regionale, servizi di trasporto pubblico locale realizzati da vettori titolari di contratto di servizio con altra Regione, ricompresi nell'elenco individuato dal provvedimento giuntale di cui al comma 4 ter";

**VISTA** la propria deliberazione n. 785 del 21 maggio 2021 con la quale è stato approvato l'Allegato 1 alla medesima, recante "Priorità, criteri e modalità di accesso al titolo di viaggio agevolato sperimentale "Abbonamento scolastico residenti FVG" e di rimborso dei relativi oneri ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale. Anno scolastico 2021-2022 (LR 23/2007, art. 34, commi 4 bis, 4 ter e 4 quater)";

**ATTESO** che, in relazione all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007, il citato Allegato 1 prevede che possano accedere alla misura agevolativa sperimentale anche gli studenti residenti in Regione che utilizzino i servizi di TPL automobilistico effettuati esclusivamente dai vettori MOM "Mobilità di Marca", ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale" e Dolomiti Bus per l'accesso agli istituti scolastici siti presso i comuni della Regione del Veneto di più prossima e diretta relazione, mediante il sostegno all'acquisto di abbonamenti studenti per servizi extraurbani e urbani emessi dalle suddette Aziende, con l'abbattimento del relativo costo del 50%, e che le relative modalità attuative siano definite con successivo provvedimento giuntale;

**RILEVATA** pertanto la necessità di definire le modalità attuative di accesso all'agevolazione di cui all'articolo 34, comma 4 bis della legge regionale n. 23/2007 per l'anno scolastico 2021-2022 per i soggetti di cui al comma 4 quater dell'articolo 34 della medesima L.R. 23/2007;

**ATTESO** che, con note nostro prot. n. 48994 del 26.07.2021, nostro prot. n. 43858 del 30.06.2021 e nostro prot. n. 40610 del 16.06.2021, rispettivamente delle Aziende di trasporto pubblico locale ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale", MOM "Mobilità di Marca" e Dolomiti Bus, le stesse hanno confermato la disponibilità a fornire alla Regione i dati necessari alla gestione della contribuzione diretta agli studenti residenti in Friuli Venezia Giulia;

**PRESO ATTO** degli esiti dei primi due anni di applicazione dell'agevolazione di cui trattasi, ed in particolare dei dati relativi alle domande di rimborso del 50% del costo degli abbonamenti emessi dalle Aziende MOM "Mobilità di Marca", ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale" e Dolomiti Bus a favore di studenti

residenti in Friuli Venezia Giulia, con meno di ventisette anni di età, per l'accesso agli istituti scolastici siti presso i comuni della Regione del Veneto di più prossima e diretta relazione;
**PRESO ATTO** dei contenuti del documento denominato Allegato n. 1 recante "Modalità attuative di accesso all'agevolazione di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007 per l'anno scolastico 2021-2022";
**RITENUTO** di condividerne i contenuti e pertanto di procedere all'approvazione del predetto Allegato n. 1 "Modalità attuative di accesso all'agevolazione di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007 per l'anno scolastico 2021-2022", dando mandato alla competente Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio di adottare gli atti necessari alla piena operatività dell'agevolazione di cui trattasi;
**VISTE** le leggi di contabilità regionale e statale;
**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali, approvato con D.P.Reg. n. 277/Pres. del 27 agosto 2004 e s.m.i.;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** di approvare l'Allegato n. 1 alla presente deliberazione recante "Modalità attuative di accesso all'agevolazione di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007 per l'anno scolastico 2021-2022";
**2.** di dare mandato agli uffici della competente Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio di provvedere alla definizione ed assunzione dei conseguenti atti;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO 1

MODALITÀ ATTUATIVE DI ACCESSO ALL'AGEVOLAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMA 4 QUATER DELLA LEGGE REGIONALE N. 23/2007 PER L'ANNO SCOLASTICO 2021-2022.

**Aventi diritto**

Studenti iscritti alle scuole dell'obbligo e superiori, università o istituti superiori equiparati, fino al giorno prima del compimento del ventisettesimo anno di età, anagraficamente residenti nel territorio regionale e che utilizzano *esclusivamente* i vettori individuati nell'elenco che segue:

1. - MOM "Mobilità di Marca"
2. - ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale"
3. - Dolomiti Bus

per l'accesso agli istituti scolastici siti presso i comuni della Regione del Veneto di più prossima e diretta relazione.

Per poter accedere all'agevolazione, i requisiti relativi all'età e alla residenza devono essere posseduti al momento dell'acquisto del titolo di viaggio e, una volta acquistato, lo stesso può essere utilizzato per tutta la sua durata.

Il diritto a poter accedere all'agevolazione decade al momento del compimento del ventisettesimo anno di età o dal momento di trasferimento di residenza al di fuori del territorio regionale.

**Agevolazione di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007**

L'agevolazione sperimentale consiste nel sostegno all'acquisto di abbonamenti emessi dalle Aziende MOM "Mobilità di Marca", ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale", Dolomiti Bus:

- aventi validità annuale o correlata alla durata dell'anno scolastico;
- con origine/destinazione inerenti al percorso casa/scuola dello studente beneficiario;
- che consentano l'utilizzo di servizi TPL automobilistici urbani, extraurbani o misti delle predette Aziende TPL

attraverso un contributo diretto ai beneficiari che consenta l'abbattimento del relativo costo del 50%.

**Modalità attuativa dell'agevolazione sperimentale**

Per poter fruire dell'agevolazione sperimentale di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007, è necessario presentare apposita domanda di contributo, inoltrabile **solo in via telematica**, accedendo all'applicativo appositamente predisposto.

Per poter accedere all'applicativo è necessario:
- cliccare sul link che sarà indicato sul sito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, alla pagina dedicata all'agevolazione di cui trattasi;
- possedere un'identità digitale riconosciuta (SPID).

Accedendo al sistema tramite SPID la sottoscrizione della domanda avviene con la sola convalida finale a valle della compilazione, senza firma digitale e/o in calce.

Le domande sono comprensive di un'autocertificazione riguardante il possesso dei requisiti di legge per l'accesso al beneficio.

La domanda va presentata a partire dal **4 ottobre 2021**. Il termine per la presentazione dell'istanza è il **5 novembre 2021 alle ore 12.00.**

Alla domanda va allegata copia del titolo di viaggio acquistato e la ricevuta emessa dall'Azienda TPL, se rilasciata.

Sulle autocertificazioni presentate saranno effettuati, da parte della Regione, controlli a campione con le modalità previste dalla vigente disciplina in materia di autocertificazioni, anche con l'utilizzo dei dati forniti dalle Aziende TPL.

**Dati richiesti all'interno dell'istanza (e della relativa autocertificazione) da presentare per fruire dell'agevolazione sperimentale di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007**

**1. Richiedente del Titolo di viaggio**

Cognome
Nome
Data di Nascita
Luogo di Nascita
Cittadinanza
Sesso
C.A.P. di residenza
Comune di residenza
Provincia di residenza
Indirizzo di residenza
Codice Fiscale
Indirizzo Mail
Numero di telefono
Relazione giuridica con il titolare

**2. Titolare del titolo di viaggio**

Cognome

Nome

Data di Nascita

Luogo di Nascita

Codice Fiscale

Sesso

C.A.P. di residenza

Comune di residenza

Indirizzo di residenza

Provincia di residenza

**3. Istituto presso il quale è iscritto**

Denominazione

Comune

Provincia

Indirizzo

Codice meccanografico (opzionale)

**4. Altre informazioni**

Vettore TPL utilizzato

Località di partenza

Località di arrivo

Titolo acquistato

Tipologia (extraurbano, urbano o misto)

Costo sostenuto per l'acquisto del titolo di viaggio

**5. Conto corrente bancario**

Intestatario

Istituto di credito

Agenzia

IBAN

Il pagamento avverrà tramite accredito dell'importo riconosciuto sul conto corrente bancario indicato, che dovrà obbligatoriamente essere intestato al richiedente.

Il modulo conterrà inoltre l'informativa sulla Privacy relativa alla finalità del trattamento dei dati.

In caso di studente minorenne, la domanda dovrà essere presentata da un soggetto maggiorenne in qualità di richiedente (genitore o tutore legale).

L'autocertificazione dovrà contenere altresì l'evidenza che l'Abbonamento di cui si richiede l'abbattimento del costo è relativo esclusivamente a percorsi inerenti il tragitto casa-scuola.

Vanno uniti, in allegato all'istanza, copia del titolo di viaggio acquistato e della ricevuta emessa dall'Azienda TPL, se rilasciata..

**Concessione del contributo**

La concessione del contributo di cui trattasi, ai soggetti beneficiari, avverrà al completamento dell'istruttoria ed entro 60 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande.



VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_36_1_DGR_1328_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 27 agosto 2021, n. 1328

## Programma operativo complementare (POC) al programma operativo nazionale sistemi di politiche attive per l'occupazione (PON SPAO) - Approvazione definitiva piano di attuazione regionale.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**PREMESSO** che con la Decisione C (2014) 10100 del 17 dicembre 2014 la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione 2014-2020";

**RICHIAMATA** la Decisione C (2017) 8928 del 18 dicembre 2017 con la quale la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione 2014-2020";

**DATO ATTO** che con la nota prot.n.68 del 12 febbraio 2018 il Ministero per la Coesione Territoriale e per il Mezzogiorno ha trasmesso il Programma Operativo Complementare (POC) al Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (PON SPAO) ai fini dell'acquisizione del parere da parte della Conferenza Stato-Regioni ai sensi del citato punto 2 della Delibera CIPE;

**PRESO ATTO** del parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni reso nella seduta del 22 febbraio 2018, rep. Atti n.38/CSR del 22 febbraio 2018;

**TENUTO CONTO** che l'Autorità di Gestione, per la gestione ed attuazione del POC, è individuata nella Divisione 3 di ANPAL;

**CONSIDERATO** che il POC colloca nell'ambito dell'Asse Occupazione, Obiettivo Tematico 8 "Promuovere un'occupazione sostenibile di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori", la priorità di investimento 8vii "la modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro (..)" per migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro;

**CONSIDERATO** che ANPAL, mediante il finanziamento di tale Asse, intende realizzare interventi di rafforzamento dei CPI attraverso l'attribuzione di personale aggiuntivo nell'ambito del "Piano di Rafforzamento dei Servizi e delle Misure di Politica Attiva del Lavoro" (cfr. par. 5.2.3.1) e che tali interventi sono necessari alla piena attuazione dei processi di riforma avviati con il D.Lgs. del 14 settembre 2015, n.150;

**DATO ATTO** che il piano finanziario del POC, nell'ambito della dotazione dell'Asse Occupazione - OT 8, come stabilito dal "Piano di Rafforzamento dei Servizi e delle Misure di Politica Attiva del Lavoro" di cui all' Accordo sancito in Conferenza Unificata il 21 dicembre 2017, prevede una quota di risorse destinata al rafforzamento dei servizi per l'impiego per un importo complessivo di Euro € 105.000.000,00;

**VISTA** la Convenzione tra ANPAL e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia sottoscritta il 9 gennaio 2019 con la quale, fra l'altro:

– si individua l'oggetto nella realizzazione dell'intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego a valere sul POC;

– affida alla Regione il ruolo di Organismo Intermedio del POC ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con conseguente delega delle funzioni previste dell'art. 125 del summenzionato regolamento;

– sono attribuite alla Regione risorse complessive pari ad Euro 840.000,00 in attuazione del "Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva" ai fini del reclutamento di 8 unità di personale;

**VISTA** la delibera n.516 del 1 aprile 2021 con cui la giunta regionale ha approvato in via preliminare il Piano di attuazione regionale, poi inviato ad ANPAL;

**EVIDENZIATO** che con l'utilizzo della disponibilità finanziaria derivante dal POC SPAO di euro 840.000,00, diviene possibile assicurare per la retribuzione del richiamato contingente di personale per un periodo di 2 anni e 6 mesi (30 mesi), a fronte del costo annuo lordo di un dipendente della Categoria C del ruolo unico regionale, con un residuo di euro 16.223,60 da utilizzare, ove necessario, ai fini degli adeguamenti contrattuali derivanti dal contratto collettivo di comparto del personale non dirigente per il triennio economico 2019/2021, al momento non ancora sottoscritto;

**PRESO ATTO** che ANPAL con nota n. 12307 - del 28/06/2021 ha approvato il Piano di attività inviato;

**RITENUTO** di approvare in via definitiva il "Piano di attuazione regionale" per l'attuazione del POC SPAO sul territorio regionale, costituente allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Per quanto indicato nelle premesse ed ai fini della realizzazione nel territorio regionale del Programma Operativo Complementare (POC) al Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (PON SPAO), è approvato il "Piano di attuazione regionale", costituente allegato 1 parte integrante della presente deliberazione.
**2.** La presente deliberazione, comprensiva dell'allegato 1 parte integrante, è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

# PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE
# PER IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO

## PERIODO DI RIFERIMENTO 2021-2023

## INDICE

## 1. Principali riferimenti

| | |
|---|---|
| Organismo Intermedio | *Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo* |
| Pogramma Operativo | *Programma Operativo Complementare (POC) al Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (PON SPAO)* |
| Atto di approvazione | *Delibera CIPE n. 22 del 28 febbraio 2018* |
| Periodo di programmazione | *2014-2020* |
| Periodo di riferimento del Piano di attuazione | *2021/2023* |
| Data di stipula della Convenzione con l'Autorità di Gestione | *5 dicembre 2018* |
| Risorse finanziarie | *€ 840.000,00* |

## 2. Premessa

La Convenzione del 5 dicembre 2018 sottoscitta con l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, per l'attuazione del Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 21 dicembre 2017, ha assegnato alla *Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo*, in qualità di Organismo Intermedio, risorse complessive pari ad Euro 840.000,00.
In adempimento alle disposizioni contenute nell'art. 9 "Piano di attuazione" della suddetta Convenzione, con il presente documento si descrivono, nel dettaglio, le modalità e i tempi di attuazione dell'intervento di rafforzamento degli organici dei Centri per l'impiego. Tale Piano verrà aggiornato, apportando le necessarie modifiche e/o integrazioni, in relazione a specifiche esigenze che dovessero manifestarsi nella fase esecutiva.

Nell'attuazione del Piano di rafforzamento, verranno osservate le disposizioni riportate in Convenzione in materia di gestione, controllo, monitoraggio e valutazione e le ulteriori istruzioni operative fornite da ANPAL.

Il Piano di attuazione regionale è stato trasmesso da ANPAL con nota prot. n. 24317 del 14 marzo 2019. La Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con nota prot. n. 174556 del 23 dicembre 2020 trasmessa ad ANPAL ha evidenziato le condizioni per cui ha richiesto di poter procedere all'assunzione delle 8 unità di personale Categoria C mediante contratto di lavoro a tempo indeterminato per un periodo di 24 mesi, nell'ambito della graduatoria derivante dal concorso pubblico indetto dall'Amministrazione regionale con decreto n. 1395/FPS del 19 dicembre 2018. Sulla base del conteggio meglio indicato al successivo paragrafo 5 del presente documento, tenuto conto del costo annuo di ogni singolo dipendente e delle risorse finanziarie disponibili, viene proposta una contrattualizzazione di 30 mesi a valere sulle medesime risorse disponibili. Alla scadenza dei 30 mesi, la retribuzione del personale interessato avverrà a carico del bilancio regionale con finanziamento a valere su risorse statali di cui all'articolo 12, comma 3bis, del decreto legge n. 4/2019, come da "Piano straordinario di potenziamento

dei Centri per l'impiego e delle politiche del lavoro" adottato con decreto del Ministro del lavoro n. 74 del 28 giugno 2019, aggiornato con decreto n. 59 del 22 maggio 2020 del Ministro del lavoro.
Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con nota prot. n. 1215 del 1° febbraio 2021 ha approvato la modalità di intervento proposta dall'Amministrazione regionale.

### 3. Contesto di riferimento

Il mercato del lavoro in FVG nel 2017 ha registrato un miglioramento: il tasso di disoccupazione è sceso al 6,7% dal 7,5% del 2016 ed è il quarto valore più basso in Italia, a fronte di una media nazionale dell'11,2%. Il 65,7% della popolazione regionale compresa tra 15 e 64 anni è occupata (+1,0% rispetto al 2016). Si riducono le differenze di genere: risultava occupato il 73,0% dei maschi e il 58,4% delle femmine, una differenza di 14,6 punti percentuali contro i 15,3 punti percentuali del 2016. Gli occupati a tempo determinato sono pari al 15,4%, in linea con la media nazionale, e il 20,1% a tempo parziale (36,2% per le donne), anche in questo caso il valore è uguale alla media nazionale.

Per quanto riguardo il sistema dei Centri per l'impiego, ai sensi dell' articolo 32, comma 3, della legge regionale 26/2014 , a decorrere dall'1 luglio 2015 la Regione, attraverso la Direzione centrale competente in materia di lavoro, esercita le funzioni e i compiti già esercitati dalle Province in materia di lavoro ai sensi della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), mediante articolazione in strutture territoriali che ricomprendono anche le strutture denominate "Centri per l'impiego" di cui all' articolo 21 della legge regionale 18/2005.

A partire dal 1° ottobre 2018, con la soppressione dell'Area Agenzia regionale del lavoro in seno alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, l'organizzazione ed il funzionamento dei CPI fa capo al Servizio interventi per i lavoratori e le imprese.

L'assetto dei CPI è stato riorganizzato, a seguito della riforma di cui alla LR 13/2015, in 5 hub che operano con riferimento alle seguenti aree territoriali

| AREE TERRITORIALI |
|---|
| **HUB GIULIANO**<br>Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico, Trieste |
| **HUB ISONTINO**<br>Capriva del Friuli, Cormons, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Sagrado, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, Savogna d'Isonzo, Villesse, Doberdò del Lago, Fogliano Redipuglia, Grado, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco |
| **HUB UDINE E BASSA FRIULANA**<br>Buttrio, Chiopris - Viscone, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Drenchia, Faedis, Grimacco, Manzano, Moimacco, Prepotto, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Torreano, Basiliano, Campoformido, Castions di Strada, Lestizza, Martignacco, Mereto di Tomba, Mortegliano, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Ud, Povoletto, Pozzuolo del F., Pradamano, Reana del Rojale, Remanzacco, Talmassons, Tavagnacco, Udine, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Precenicco, Ronchis, Rivignano Teor, Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo |

| Tapogliano, Carlino, Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Gonars, Marano Lagunare, Palmanova, Porpetto, Ruda, San Giorgio di Nogaro, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Terzo di Aquileia, Torviscosa, Trivignano Udinese, Visco |
|---|
| **HUB MEDIO E ALTO FRIULI**<br>Chiusaforte, Dogna, Malborghetto - Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, , Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Ligosullo, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio, Artegna, Bordano, Buja, Gemona del Friuli, Montenars, Osoppo, Trasaghis, Venzone, Attimis, Cassacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana, Tarcento, Tricesimo, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo Grande, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Codroipo, Sedegliano, Varmo, Sappada |
| **HUB PORDENONESE**<br>Andreis, Arba, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Montereale Valcellina, Vivaro, Vajont, Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Meduno, Pinzano al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, Sequals, Spilimbergo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vito d'Asio, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo, Sacile, Aviano, Azzano Decimo, Brugnera, Budoia, Cordenons, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola, Valvasone Arzene, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena |

I CPI sono collocati all'interno di ciascun Hub nel modo seguente:

- *HUB Giuliano*: CPI Trieste;
- *HUB Isontino*: CPI Gorizia, CPI Monfalcone, CPI Grado (temporaneo);
- *HUB Udine e Bassa Friulana*: CPI Udine, CPI Cervignano del Friuli, CPI Latisana, CPI Cividale del Friuli, CPI Manzano (temporaneo), CPI Lignano Sabbiadoro (temporaneo);
- *HUB Medio e Alto Friuli:* CPI Tolmezzo, CPI Codroipo, CPI San Daniele del Friuli, CPI Tarcento, CPI Gemona del Friuli, CPI Pontebba;
- *HUB Pordenonese:* CPI Pordenone, CPI San Vito al Tagliamento, CPI Sacile, CPI Spilimbergo, CPI Maniago, CPI Valvasone-Arzene (temporaneo).

Complessivamente, pertanto, il sistema dei CPI sul territorio regionale si compone di:

- 18 CPI;
- 4 CPI temporanei.

### 4. Contenuti del Piano di rafforzamento

L'attuale contingente degli operatori presso i CPI è il seguente:

| Sede CPI | N° addetti |
|---|---|
| | |
| **Trieste** | 20 |
| **Gorizia** | 14 |
| **Monfalcone** | 9 |
| **Udine** | 20 |
| **Cervignano del F.** | 10 |

| Latisana | 9 |
|---|---|
| Cividale del F. | 8 |
| Tolmezzo | 7 |
| Codroipo | 5 |
| San Daniele del F. | 5 |
| Tarcento | - |
| Gemona del F. | 7 |
| Pontebba | 3 |
| Pordenone | 27 |
| San Vito al T. | 5 |
| Sacile | 3 |
| Spilimbergo | 5 |
| Maniago | 4 |
| **Totale** | **161** |

Tale contingente di personale appare esiguo in relazione al carico di lavoro che viene man mano ad accrescersi sia in termini quantitativi che qualitativi.
Sotto l'aspetto della risposta da dare alla cittadinanza sul versante della qualità dei servizi, l'Amministrazione regionale, ed in particolare la competente Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e ricerca, opera costantemente nell'ottica di accrescere ed uniformare le conoscenze e competenze degli operatori dei CPI al fine di elevare i livelli dei servizi. Ciò avviene attraverso periodici (e frequenti) momenti di condivisione interna rispetto a nuove modalità di intervento ed alla loro standardizzazione territoriale; attraverso momenti formativi a favore degli operatori; attraverso il rafforzamento del rapporto/raccordo con le imprese del territorio, al fine di elevare il matching domanda/offerta; nell'orizzonte vicino, attraverso il coinvolgimento in processi di apprendimento presso pratiche di eccellenza individuate a livello europeo nell'ambito dell'attività di rete svolta dalla Direzione centrale.
Sotto l'aspetto quantitativo, il bisogno di accrescere il contingente degli operatori è alto laddove alla qualità non può non accompagnarsi una crescita degli addetti che consenta alle strutture la risposta adeguata alla domanda dei cittadini che cresce numericamente e per complessità.
Le 8 unità reclutate attraverso la procedura che il presente Piano di attività descrive verranno collocate all'interno dei CPI con una allocazione presso i CPI stessi funzionale alla verifica del fabbisogno da parte della Direzione centrale. Esse costituiscono un importante sostegno al rafforzamento dei servizi pubblici del lavoro che però non esaurisce il reale fabbisogno che necessita di ulteriori iniezioni di risorse che permangono all'attenzione della Direzione centrale.

### 5. Procedure di attuazione

Con decreto n. 1395/FPS del 19 dicembre 2018 l'Amministrazione regionale ha indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di categoria C, posizione economia 1, profilo professionale assistente amministrativo/economico, indirizzo amministrativo, con contratto di lavoro a tempi pieno ed indeterminato, presso la Regione, per le esigenze della Direzione centrala lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

Nell'ambito della graduatoria che si è detrminata a determinarsi a seguito della realizzazione del concorso, si provvederà all'assunzione a tempo determinato del contingente di personale di cui alla Convenzione sottoscritta dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dalla regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

I requisiti richiesti per l'ammissione al concorse sono i seguenti:

- cittadinanza
  - cittadini italiani;
  - cittadini degli Stati membri UE e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - cittadini degli Stati non appartenenti all'UE che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  - titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
- età non inferiore a anni diciotto e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente per il conseguimento della pensione di vecchiaia;
- godimento dei diritti civili e politici;
- idoneità fisica all'impiego;
- possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado con corso di studi almeno quadriennale;
- posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- assenza di condanne penali per reati che impediscono la costituzione del rapporto di impiego con una PA.

Le prove d'esame previste dal richiamato bando di concorso sono le seguenti:

- prova scritta:
  - nozioni di diritto amministrativo;
  - nozioni di ordinamento e organizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
  - nozioni di statistica e contabilità pubblica;
  - normativa italiana ed europea sulle politiche per l'occupazione, i servizi per il lavoro e le politiche attive, sulle principali forme contrattuali e sulle politiche del lavoro con particolare riferimento alle misure previste per l'inclusione sociale e alle misure di contrasto alla povertà;
- prova orale:
  - individuazione delle caratteristiche dell'utente (bisogni e risorse) e valutazione delle diverse dimensioni di criticità, attraverso l'utilizzo degli strumenti appositamente predisposti in relazione alla situazione del mercato del lavoro e profilazione;
  - individuazione di interventi da realizzare in funzione delle caratteristiche delle persone e delle risorse disponibili.

Nel corso della prova orale è stata accertata la conoscenza della lingua inglese nonché dell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di base e strumenti web.

Per quanto riguarda il contingente che verrà reclutato, si prevede che esso sarà composto da 8 operatori. Il costo annuo lordo, comprensivo degli oneri, di un dipendente appartenente alla categoria C1, posizione economica 1 del ruolo unico regionale della regione autonoma Friuli Venezia Giulia è pari a euro **41.188,82.**

**Tenuto conto della disponibilità complessiva di euro 840.000,00, si giunge alla contrattualizzazione del contingente di 8 operatori per complessivi 2 anni e 6 mesi (30 mesi) con un costo complessivo di euro 832.776,40 e con un residuo di euro 16.223,60.**

**Tale residuo potrà essere utilizzato ai fini degli adeguamenti contrattuali derivanti dal contratto collettivo di comparto del personale non dirigente per il triennio economico 2019/2021, al momento non ancora sottoscrittoNe deriva pertanto un costo annuo complessivo per operatore pari a euro 39.372,19 corrispondente ad un costo annuo per l'intero contingente di 8 unità pari a euro 314.977,52.**

### 6. Modalità di rendicontazione

I costi del personale reclutato saranno rendicontati a costi reali, secondo tre scadenze temporali:

- costi sostenuti dal mese 1 al mese 6 del contratto di lavoro;
- costi sostenuti dal mese 7 al mese 12 del contratto di lavoro;
- costi sostenuti dal mese 13 al mese 18 del contratto di lavoro;
- costi sostenuti dal mese 19 al mese 24 del contratto di lavoro;
- costi sostenuti dal mese 25 al mese 30 del contratto di lavoro.

## 7. Cronoprogramma

| Schedulazione Fasi procedurali / Attività | | | 2019 | | | | 2020 | | | | 2021 | | | | 2022 | | | | 2023 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Descrizione | Data Inizio | Data Fine | I | II | III | IV | I | II | III | IV | I | II | III | IV | I | II | III | IV | I | II | III | IV |
| Fase 1 – Svolgimento procedura di selezione | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Attività preselezione | 06/2019 | 06/2019 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Attività selezione | 09/2019 | 10/2019 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Attività graduatorie | 12/2019 | 12/2019 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fase 2 - Attuazione interventi | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Attività lavorativa | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Attività rendicontazione | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_36_1_DGR_1330_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 27 agosto 2021, n. 1330

## Documento "'POR FSE 2014/2020. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS". Approvazione dell'UCS 52 - Attività di tutoraggio nei tirocini inclusivi modifiche e integrazioni alla DGR 347/2020 e successive modifiche e integrazioni.

**LA GUNTA REGIONALE**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed in particolare gli articoli 67 e 68;
**VISTO** Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 14;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 347 del 6 marzo 2020 con la quale è stato approvato il Documento "POR FSE. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS", di seguito Documento UCS;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 475 del 26 marzo 2021 con la quale sono stata approvate modifiche e integrazioni al Documento UCS;
**VISTO** il Decreto del Presidente della regione del 19 marzo 2018, n. 57 recante "Regolamento per l'attivazione di tirocini extracurriculari ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)";
**RAVVISATA** la necessità di identificare una UCS volta sostenere l'attività di tutoraggio svolta da parte del soggetto ospitante in favore dei tirocinanti nell'ambito dei tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, secondo quanto previsto dal predetto regolamento;
**RITENUTO** di adottare, per questa finalità, i parametri retributivi presenti nel CCNL per il personale dipendente dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo U.N.E.B.A. 2017 - 2019, applicato ai dipendenti degli enti del terziario (CSC70706) e inquadrati nel Livello 4° Super della classificazione del personale, con profilo e mansioni di cui all'articolo 37, e all'allegato 1 p. 3) del citato contratto;
**RITENUTO** di applicare, ai fini della determinazione della suddetta UCS, la modalità di cui all'articolo 68, comma 1, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
**RITENUTO**, pertanto, di approvare l'Unità di costo standard "UCS 52 - Attività di tutoraggio nei tirocini inclusivi", ad integrazione del Documento UCS e che costituisce allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;
**RITENUTO** inoltre di approvare il testo coordinato del Documento UCS, che costituisce allegato 2 parte integrante della presente deliberazione;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università, e famiglia, all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** È approvata la "UCS 52 - Attività di tutoraggio nei tirocini inclusivi" di cui all'allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;
**2.** È approvato il testo coordinato del documento "POR FSE. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfet-

taria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS", che costituisce allegato 2 parte integrante della presente deliberazione.

**3.** L'applicazione dell'UCS 52 avviene secondo quanto previsto dai pertinenti avvisi pubblici emanati successivamente alla data di adozione della presente deliberazione o secondo le direttive per la realizzazione di operazioni emanate successivamente alla data di adozione della presente deliberazione.

**4.** La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

**ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1330 DEL 27 AGOSTO 2021**

## 4.37 - UCS 52 - Attività di tutoraggio nei tirocini inclusivi

L'UCS 52 riguarda l'attività svolta dalla figura del tutor in di tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, erogati a favore di soggetti svantaggiati secondo quanto previsto dal regolamento regionale emanato con D.P.Reg. 19 marzo 2018, n. 57 recante "*Regolamento per l'attivazione di tirocini extracurriculari ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)*".

L'UCS 52 che definisce un parametro di costo orario relativo all'attività di un tutor, interno dell'azienda ospitante, con compiti di supporto gestionale, organizzativo e formativo per la realizzazione e la valutazione dei tirocini destinati a soggetti svantaggiati.

L'UCS 52 è costruita sui seguenti criteri:

a) la figura professionale e l'attività in oggetto sono equivalenti a quelle previste dal CCNL per il personale dipendente dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo U.N.E.B.A. 2017 – 2019, applicato ai dipendenti degli enti del terziario (CSC70706) e inquadrati nel Livello 4° Super della classificazione del personale, con profilo e mansioni di cui all'articolo 37, e all'allegato 1 p. 3) del citato contratto;
b) l'importo annuale retributivo lordo della figura professionale considerata è stato suddiviso, ai sensi dell'articolo 55, p.2 lett. a) del RDC 2021/1060, per 1720 ore annue;
c) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, secondo quanto previsto dall'articolo art. 68, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013, arrotondato all'intero più vicino.

Al parametro ora/corso determinato non è applicata la decurtazione del 5% prevista per il ricorso alla UCS in quanto non sussiste, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS medesima.

Gli importi di cui alle lettere a) e b) sono stati determinati nel modo seguente:

| **Contratto applicato** | *Personale dipendente dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo U.N.E.B.A.* |
|---|---|
| Figura professionale | Tutor |
| Livello di inquadramento retributivo | 4° Super |

| **A - RETRIBUZIONE LORDA MENSILE** | | |
|---|---|---|
| Retribuzione Tabellare Mensile | | **1.377,86 €** |
| Premi ed indennità fissi (ERMT) | | 13,00 € |
| Indennità di Funzione | - | 0,00 € |
| Tredicesima | | 115,91 € |
| Quattordicesima | | 115,91 € |
| **Totale mensile** | | **1.622,67 €** |

| B - ONERI CONTRIBUTIVI | COEFFICIENTE | |
|---|---|---|
| INPS a carico azienda | 28,98% | 470,25 € |
| INAIL a carico azienda | 0,600% | 9,74 € |
| Fondo Previdenza Complementare | - | 0,00 € |
| **Totale mensile** | | **479,99 €** |

| C - TRATTAMENTO FINE RAPPORTO | COEFFICIENTE | |
|---|---|---|
| TFR mensile | 13,50 | 120,20 € |
| **Totale mensile** | | **120,20 €** |

| SINTESI | |
|---|---|
| Totale retribuzione mensile | 2.222,85 |
| Totale retribuzione annuale | 26.674,24 |
| Totale orario annuale | 1.720 |
| **COSTO ORARIO** | **15,51** |

L'importo di cui alla lettera c) per il calcolo dell'UCS, e quindi l'ammontare complessivo della UCS, è stato determinato nel modo seguente:

| UCS | VALORI | |
|---|---|---|
| Costi diretti: | Costo orario | 15,51 € |
| Costi indiretti (su costi diretti) | 15% | 2,33 € |
| **Totale** | | **17,83 €** |
| *Arrotondamento* | | *17,00 €* |
| **UCS 52** | | **17,00 €** |

## Modalità di utilizzo dell'UCS 52

L'utilizzo dell'UCS 52 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 52 è determinato nel modo seguente:

| 17,00 * (ore) |
|---|

## Modalità di trattamento dell'UCS 52

In relazione alla modalità individuale delle operazioni svolte con l'applicazione dell'UCS 52, l'ammissibilità dei costi definiti con le modalità sopraindicate è legata alle ore effettive di tutoraggio svolte, fermo restando i limiti orari di cui sopra ovvero di quelli previsti dall'Avviso o dalla direttiva di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti del personale).

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio RICERCA, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Autorità di gestione POR FSE 2014/2020

Posizione organizzativa programmazione POR FSE

ALLEGATO 2

# POR FSE. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard – UCS.

MARZO 2021 – TESTO COORDINATO

# 1. PREMESSA

L'utilizzo delle misure di semplificazione nella gestione di operazioni finanziate dal Fondo sociale europeo, introdotte con il regolamento (CE) n. 396/2009, è avvenuta sul territorio del Friuli Venezia Giulia sin dalla fine del 2010, con un percorso articolato che ha visto fasi serie di integrazioni e modifiche determinate dalla volontà di migliorare e ottimizzare l'impianto complessivo.

Sotto il profilo della normativa comunitaria, il tema della semplificazione finanziaria nella programmazione 2014/2020 ha visto la propria base nei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 e nella loro revisione intervenuta con il regolamento (UE, Euratom) 1046/2018.

Con il presente documento l'Autorità di gestione del POR FSE definisce il quadro delle forme di semplificazione nella gestione di operazioni finanziate dal Fondo sociale europeo con riferimento a Unità di costo standard (UCS) che possono assumere la configurazione di:

a) tabelle standard di costi unitari, che coprono tutte o determinate categorie specifiche di costi ammissibili che sono chiaramente individuate in anticipo con riferimento a un importo per unità (articolo 67, comma 1, lett. b) Reg. (UE) n. 1303/2013);
b) somme forfettarie, che coprono in modo generale tutte o determinate categorie specifiche di costi ammissibili che sono chiaramente individuate in anticipo (articolo 67, comma 1, lett. c) Reg. (UE) n. 1303/2013);
c) finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite (articolo 67, comma 1, lett. d) Reg. (UE) n. 1303/2013).

Le UCS di cui al presente documento non si applicano nel caso di operazioni attuate attraverso appalti pubblici di lavori, beni o servizi.

Il presente testo sostituisce il documento "Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS.", con riferimento al testo coordinato di cui al decreto n. 8134/LAVFORU del 15/07/2019.
Esso viene approvato dalla Giunta regionale quale documento autonomo, ai sensi del " Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", emanato con DPReg. n 203/Pres/2018, come da ultimo modificato con il DPReg. n. 186/Pres/2019 (articolo 14 che sostituisce l'articolo 17 del DPReg. n 203/Pres/2018).

# 2. Coerenza della metodologia adottata rispetto alle condizioni di cui all'art 67 del Regolamento (UE) 1303/2013

Le forme di semplificazione adottate dal presente documento si pongono su un piano di coerenza con quanto previsto dagli articoli 67, 68 e 68bis del regolamento (UE) 1303/2013 come modificato dal regolamento (UE, Euratom) 1046/2018.

Le forme di semplificazione di cui al paragrafo 1, lettere a), b), c) sono attraverso un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:

a) su dati statistici o altre informazioni oggettive, o valutazioni di esperti;
b) su dati storici verificati dei singoli beneficiari;

c) sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi delle consuete pratiche contabili dei singoli beneficiari.

## 3. Le forme di semplificazione

Di seguito, ed in relazione a ciascuna forma di semplificazione, viene descritta la metodologia attraverso cui si è giunti alla loro definizione e le relative modalità di applicazione.

Ogni forma di semplificazione costituisce una Unità di costo standard – UCS – che può assumere la configurazione di:

a) tabella standard di costi unitari (TSCU);
b) somma forfettaria (SF);
c) finanziamenti a tasso fisso (FTF).

Una UCS può essere costituita da una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a c).

## 4. LE UCS REGIONALI

Il quadro riassunti delle UCS regionali è il seguente:

| UCS | VALORE | OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE |
|---|---|---|
| **UCS 1** – Formazione | – euro 139,00 | – tabella standard;<br>– costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale) |
| **UCS 2** – Formazione per laureati | – euro 162,00 | – tabella standard<br>– costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale) |
| **UCS 3** – Formazione nelle case circondariali | – euro 109,00 | – tabella standard |
| **UCS 6** - Formazione nell'apprendistato | – euro 10,00 | – tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale) |
| **UCS 7** - Formazione permanente con modalità individuali | – euro 99,00 | – tabella standard;<br>– costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale) |
| **UCS 8** - Formazione individuale personalizzata | – euro 26,00 | – tabella standard;<br>– costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale) |
| **UCS 9** - Orientamento | – euro 49,00 | – tabella standard;<br>– costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale) |
| **UCS 10 –** Percorsi IeFP<br>– **UCS 10A -** Azioni di qualificazione di base nei percorsi IeFP<br>– **UCS 10B -** Azioni arricchimento curriculare nei percorsi IeFP | – euro 6,58<br>– euro 6,58 | – tabella standard |
| **UCS 13 –** Alto apprendistato – Sostegno alla formazione individuale personalizzata | – euro 27,00 | – tabella standard;<br>– costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale) |
| **UCS 15 -** Aggiornamento e manutenzione di repertori regionali delle qualificazioni | – euro 31,00 | – tabella standard |
| **UCS 16 –** Indennità di mobilità per la partecipazione ad attività formative | – vedi paragrafo 4.11 | – somma forfettaria |
| **UCS 20**- Indennità a favore di persone per il trasferimento in un'altra regione italiana per avviare il nuovo lavoro | – vedi paragrafo 4.12 | – somma forfettaria |
| **UCS 21 -** Orientamento e seminari in azienda | – euro 84,00 | – tabella standard |

| UCS | VALORE | OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE |
|---|---|---|
| **UCS 23 –** Formazione nell'ambito del programma specifico n. 7/15 del PPO 2015 | – euro 110,00 | – tabella standard;<br>– costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale) |
| **UCS 25 -** Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse | – euro 53,00 | – tabella standard |
| **UCS 26 -** Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi<br>– **26A -** Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi – fino a 15.000,00 euro/anno<br>– **26B - -** Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi – da 15.001,00 a 20.000,00 euro/anno<br>– **26C - -** Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi – da 20.0001,00 a 30.000,00 euro/anno | – euro 4,50<br>– euro 3,50<br>– euro 2,50 | – somma forfettaria |
| **UCS 27 -** Sostegno delle spese di convitto degli allievi<br>– **27A -** Sostegno delle spese di convitto degli allievi - fino a 15.000,00 euro/anno<br>– **27B -** Sostegno delle spese di convitto degli allievi - da 15.001,00 a 20.000,00 euro/anno<br>– **27C -** Sostegno delle spese di convitto degli allievi - da 20.0001,00 a 30.000,00 euro/anno | – euro 220,00<br>– euro 176,00<br>– euro 132,00 | – somma forfettaria |
| **UCS 28 –** Somma forfettaria per l'accompagnamento e il sostegno a favore di allievi con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 104/1992 | – euro 4.000,00 | – somma forfettaria |
| **UCS 29** - Attività di carattere tecnico/amministrativo | – euro 25,00 | – tabella standard;<br>– costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale) |
| **UCS 30 -** Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare | – euro 24,00 | – tabella standard |
| **UCS 31 –** Formazione continua | – euro 109,00 | – tabella standard;<br>– costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale) |
| **UCS 32** – Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale | – euro 128,00 | – tabella standard;<br>– costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale) |

| UCS | VALORE | OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE |
|---|---|---|
| **UCS 33** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA) e dei tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPReg n. 58/Pres/2018 | Vedi paragrafo 4.23 | – somma forfettaria |
| **UCS 34 -** Somma forfettaria a risultato conseguente al raggiungimento degli obiettivi annuali di PIPOL | – euro 23.500,00 | – somma forfettaria |
| **UCS 35 –** Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar) | – euro 1.655,00 | – somma forfettaria |
| **UCS 36** - Somma forfettaria per voucher di aggiornamento linguistico all'estero nell'ambito del programma 66/17 | – euro 2.000,00 | – somma forfettaria |
| **UCS 37 –** Somma forfettaria per le spese di viaggio per attività formative o di ricerca in mobilità geografica<br>– **37A –** 10 – 99 km<br>– **37B –** 100- 499 km<br>– **37C –** 500 – 1999 km<br>– **37D –** 2000 – 2999 km<br>– **37E –** 3000 – 3999 km<br>– **37F –** 4000 – 7999 km<br>– **37G –** oltre 8000 km | <br><br><br><br>– euro 20,00<br>– euro 180,00<br>– euro 275,00<br>– euro 360,00<br>– euro 580,00<br>– euro 820,00<br>– euro 1.500,00 | – somma forfettaria |
| **UCS 38 –** Somma forfettaria per assegnisti di ricerca in mobilità geografica | – euro 2.547,00 | – somma forfettaria |
| **UCS 39** - Somma forfettaria finalizzata all'assunzione di disoccupati presso imprese collocate nei territori delle Aree interne<br>– **UCS 39A**: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato<br>– **UCS 39B**: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con maggiorazione<br>– **UCS 39C**: somma forfettaria per l'assunzione con | <br><br>– euro 7.000,00<br><br>– euro 9.000,00<br><br>– euro 3.500,00 | – somma forfettaria |

| | | |
|---|---|---|
| contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno 8 mesi<br>– **UCS 39D**: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno 8 mesi con maggiorazione | – euro 4.500,00 | |
| **UCS 40** – Esperti valutatori di progetti complessi | – euro 225,00 | – somma forfettaria |
| **UCS 41** – Sostegno alle spese per il trasporto degli allievi partecipanti ai percorsi di Istruzione e Formazione professionale - IeFP | – vedi paragrafo 4.31 | – somma forfettaria |
| **UCS 45** – Indennità mensile a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPReg n. 57/Pres/2018 – Tirocini inclusivi | – 20 ore settimanli: euro 350,00<br>– 30 ore settimanali: euro 500,00 | – somma forfettaria |
| **UCS 46 –** Somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento in cooperative , per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato e per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato | – vedi paragrafo 4.33 | – somma forfettaria |
| **UCS 49** – Somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento in cooperative, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato a sostegno delle situazioni di difficoltà conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19 | – vedi paragrafo 4.34 | – somma forfettaria |
| **UCS 50 –** Formazione a distanza | – euro 127,00 | – tabella standard |
| **UCS 51 –** Educazione della prima infanzia | – euro 330,00 | – tabella standard |
| **UCS 52 -** Attività di tutoraggio nei tirocini inclusivi | – euro 18,00 | – tabella standard |

## 4.1 UCS 1 – Formazione

L'UCS 1 costituisce la razionalizzazione dei più rappresentativi Costi Unitari Fissi – CUF – relativi a tipologie di operazioni di carattere formativo di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 514 del 29 marzo 2014.

L'UCS 1 è composta da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base di dati storici verificati dei singoli beneficiari. Si compone di un parametro ora/corso e di una parte corrispondente ad un parametro ora/allievo. Sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2008 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
   - qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);
   - formazione post diploma (130 operazioni);
   - istruzione e formazione tecnico professionale – IFTS (16 operazioni);
   - formazione permanente (51 operazioni).

b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
   - B2.2 – Tutoraggio;
   - B4.1 – Direzione;
   - B4.2 – Coordinamento;
   - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

   Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni prese a riferimento sono le seguenti:

- tipologia: **QBA**

| 201018976003 | 201018998004 | 200918008001 | 200918008002 | 201019034004 | 201019016001 | 200917971006 | 200917971007 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201019011006 | 201019011007 | 201019011008 | 201019011009 | 201018988003 | 201019073005 | 201019032004 | 201018946002 |
| 200918006006 | 200918006018 | 200918006019 | 200918006020 | 201019009009 | 201019009010 | 201019009011 | 201019009013 |
| 201019009014 | 200918001001 | 200918001003 | 200918001004 | 200918001005 | 201018971006 | 201018971007 | 201018971008 |
| 201018971009 | 201019007002 | 200918040002 | 200918040003 | 200918040005 | 200918040006 | 200918040008 | 200918040009 |
| 200918040010 | 201019049010 | 201019049012 | 200918014001 | 200918015001 | 200918015002 | 200918015003 | 200918015004 |
| 200918015006 | 201018983006 | 201018983008 | 201018854001 | 200917969001 | 200917969002 | 201018969004 | 201019024003 |

- tipologia: **post diploma**

| 201018976002 | 201019039001 | 201019039002 | 201018998001 | 201018998002 | 201018959001 | 201018959002 | 201018960001 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201018960002 | 201019001001 | 201019001003 | 201019034001 | 201019034002 | 201019018001 | 201019019001 | 201019011001 |
| 201019011002 | 201019011003 | 201019011004 | 201019011005 | 201018988001 | 201018988002 | 201019073001 | 201019073002 |
| 201019073003 | 201018968001 | 201018973001 | 201018973002 | 201019032001 | 201019032002 | 201018946001 | 201019009001 |
| 201019009002 | 201019009003 | 201019009004 | 201019009005 | 201019009006 | 201019009007 | 201019009008 | 201018971001 |
| 201018971002 | 201018971003 | 201018971004 | 201018971005 | 201019007001 | 201019049001 | 201019049002 | 201019049003 |
| 201019049004 | 201019049006 | 201019049007 | 201019049008 | 201019005001 | 201019005002 | 201018989001 | 201018983001 |
| 201018983002 | 201018983003 | 201018983004 | 201018983005 | 201019013001 | 201018969001 | 201018969002 | 201019024001 |
| 200906859001 | 200906859002 | 200906931001 | 200906881001 | 200906881002 | 200911117001 | 200911117002 | 200906879001 |
| 200906553001 | 200906891001 | 200906891002 | 200906870001 | 200906870002 | 200911093001 | 200906878001 | 200906878002 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 200906878003 | 200906878004 | 200911388001 | 200911388002 | 200906693001 | 200906693002 | 200911178001 | 200906874001 |
| 200906874002 | 200908624001 | 200909839001 | 200909839003 | 200911196001 | 200906868002 | 200906868003 | 200906868004 |
| 200906868005 | 200906868006 | 200910780001 | 200911089001 | 200911089002 | 200911089003 | 200911089004 | 200911089005 |
| 200906865002 | 200906865003 | 200906865004 | 200911124001 | 200911124002 | 200906932001 | 200906932002 | 200906932003 |
| 200906932004 | 200906932005 | 200906932006 | 200911183002 | 200911183003 | 200911183004 | 200911183005 | 200905185001 |
| 200906889001 | 200906889002 | 200906889003 | 200906889004 | 200911158004 | 200905902001 | 200906935001 | 200910636001 |
| 200910636002 | 200906865001 | | | | | | |

- tipologia: **IFTS**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 200811554001 | 200811554002 | 201010792001 | 201010792002 | 201007035001 | 201007035002 | 200811553002 | 200811553003 |
| 201010756001 | 201010756002 | 200704009001 | 200811521001 | 200811521002 | 200811552002 | 201010527001 | 201010527002 |

- tipologia: **formazione permanente**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 200902757001 | 200902757002 | 200902767001 | 200902767002 | 200901227001 | 200901227002 | 200902607001 | 200902785001 |
| 200902785002 | 200902777001 | 200902777002 | 200906873001 | 200902793001 | 200902793002 | 200902783001 | 200902783004 |
| 200902756001 | 200902756002 | 200902787001 | 200902787002 | 200902750001 | 200902750002 | 200902788001 | 200902788002 |
| 200902648001 | 200902648002 | 201031226001 | 201031226002 | 201031209001 | 201031209002 | 201030963001 | 201030963002 |
| 200902648001 | 200902648002 | 201031226001 | 201031226002 | 201031209001 | 201031209002 | 201030963001 | 201030963002 |
| 201031041001 | 201031268001 | 201031268002 | 201031250001 | 201031250003 | 201031269001 | 201031269002 | 201031279001 |
| 201031279002 | 201031227001 | 201031227002 | | | | | |

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS, con i seguenti aspetti che vengono preventivamente evidenziati e che valgono per ognuna delle tipologia sopraindicate e prese in considerazione:

a) viene definito il costo medio dei costi diretti;
b) ai fini della determinazione del tasso forfettario dei costi indiretti, viene individuata la somma pari al 15% del costo medio derivante dalle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio, B4.1 – Direzione, B4.2 – Coordinamento, B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
c) rispetto al totale derivante da quanto definito sub a) e sub b), viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS;
d) viene definito il costo dell'UCS. Ove la cifra risultante sia decimale, viene applicato un arrotondamento all'intero inferiore.

**QBA**

| | |
|---|---|
| Costi diretti | 127,260 |
| Costi indiretti | 9,225 |
| Totale | 136,485 |
| Decurtazione 5% | 129,661 |
| Arrotondamento | 129,000 |
| **Costo ora** | **129,000** |

**Post diploma**

| | |
|---|---|
| Costi diretti | 98,800 |
| Costi indiretti | 4,900 |
| Totale | 103,700 |

| | |
|---|---:|
| Decurtazione 5% | 98,515 |
| Arrotondamento | 98,000 |
| **Costo ora** | **98,000** |

**IFTS**

| | |
|---|---:|
| Costi diretti | 122,530 |
| Costi indiretti | 7,950 |
| Totale | 130,480 |
| Decurtazione 5% | 123,956 |
| Arrotondamento | 123,000 |
| **Costo ora** | **123,000** |

**Formazione permanente**

| | |
|---|---:|
| Costi diretti | 140,360 |
| Costi indiretti | 8,430 |
| Totale | 148,790 |
| Decurtazione 15% | 126,472 |
| Arrotondamento | 126,000 |
| **Costo ora** | **126,000** |

Pertanto:

| **Tipologia formativa** | **QBA** | **post diploma** | **IFTS** | **formazione permanente** |
|---|---:|---:|---:|---:|
| **Costo ora** | 129,00 | 98,00 | 123,00 | 126,00 |
| **costo medio** | **119,00** | | | |

Nel 2017 è stata applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI più rilevante tra quelli relativi alla media annua nell'intervallo temporale 2008 – 2010, riportati al 2016, come da tabella:

| Costo medio di riferimento | Indice FOI intervallo 2008-2016 | Rivalutazione | Costo medio + rivalutazione | Arrotondamento |
|---:|---:|---:|---:|---:|
| 119,00 | 1,095 | 11,35 | 130,35 | 130,00 |

Per quanto riguarda la parte dell'UCS corrispondente ad un parametro ora allievo, intende valorizzare, nel quadro della realizzazione dell'operazione, i livelli di partecipazione dell'utenza ed è quantificato in euro 0,80 ora allievo. Esso deriva dalla quota 30% voce di spesa B2.8 – Altre funzioni tecniche - relativa a assicurazione allievi e così determinata sulla base di verifiche con i beneficiari. La metodologia che ha condotto alla quantificazione in euro 0,80 è la seguente:

| | |
|---|---:|
| Ora allievo QBA | 0,66 |
| Ora allievo post diploma | 0,624773 |

| Ora allievo IFTS | 0,617938 |
|---|---|
| Ora allievo formazione permanente | 1,4807671 |
| Totale | 3,3834781 |
| Diviso 4 | 0,84586953 |
| **Arrotondamento** | **0,80** |

Tale aliquota (0,80) è stata inglobata all'interno dell'UCS, considerando il numero medio di allievi a rendiconto pari a 12, e apportando di conseguenza un aumento di euro 9,60 al valore dell'UCS stessa, con arrotondamento a euro 9,00.

Tutto ciò premesso, l'UCS 1, derivante dalla sommatoria delle componenti "ora/corso" e "ora/allievo" è la seguente:

| UCS 1 | Ora/corso | Ora/allievo | Totale |
|---|---|---|---|
| | 130,00 | 9,00 | **139,00** |

## Modalità di utilizzo dell'UCS 1

L'utilizzo dell'UCS 1 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 1 è determinato nel modo seguente:

139,00 * n° ore corso

L'avviso pubblico o la direttiva di riferimento può fornire indicazioni specifiche sulle modalità di determinazione del costo dell'operazione. A titolo esemplificativo, in merito al numero delle ore corso da considerare ai fini del prodotto con il parametro di euro 139,00, che può tener conto della presenza di periodi di stage all'interno dell'operazione.

## Modalità di trattamento dell'UCS1

Il soggetto attuatore è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca, fino ad una unità. Il livello di efficienza nella gestione delle operazioni costituisce indicatore rilevante nella valutazione di qualità del soggetto attuatore medesimo e nella determinazione dei criteri di selezione delle operazioni.

Le operazioni per le quali l'avviso pubblico o la direttiva di riferimento prevedono il ricorso alle UCS 1 devono indicare il numero minimo di allievi ammessi all'operazione utile per l'avvio dell'operazione medesima. Tale numero minimo può essere pari a 12 o a 8 o a 6 unità (nel caso di percorsi rivolti a soggetti svantaggiati), sulla base di quanto indicato dall'avviso o direttiva di riferimento.

Per quanto concerne la parte dell'operazione gestita con l'UCS 1 relativa al parametro ora/corso, qualora il numero degli allievi che concludono il percorso formativo con l'ammissione alla prova finale sia pari o superiore al numero minimi di allievi previsti dall'avviso o direttiva di riferimento (12 o 8 unità o 6) o comunque non scenda al di sotto di 2 unità dal suddetto numero minimo (e dunque, rispettivamente, almeno 10 o almeno 6 o almeno 4 unità), il costo previsto a preventivo, a fronte della corretta presentazione della documentazione attestante la realizzazione dell'operazione, è integralmente riconosciuto.

Qualora invece il numero degli allievi ammessi alla prova finale risulti inferiore rispettivamente a 10 o 6 unità a 4, il costo ammissibile dell'operazione viene rideterminato con una diminuzione pari,

rispettivamente a 1/12 o 1/8 o 1/6 del costo ammesso dell'operazione per ogni allievo ammesso alla prova finale al di sotto, come detto, delle 10 o delle 6 unità. Pertanto:

| UCS | Numero minimo di allievi previsti | Numero minimo di allievi che concludono l'operazione richiesto per il completo riconoscimento dell'UCS | Decurtazione dell'UCS per ogni allievo inferiore al numero minimo |
|---|---|---|---|
| UCS 1 – Formazione | 12 | 10 | 1/12 |
| | 8 | 6 | 1/8 |
| | 6 | 4 | 1/6 |

Il numero di allievi previsti può anche essere superiore a 12 unità; ciò per una scelta della struttura regionale attuatrice responsabile dell'emanazione dell'avviso o della direttiva o per scelta del beneficiario. In tale eventualità, la modalità di trattamento dell'UCS fa riferimento alla tipologia "12 allievi", con la conseguente decurtazione del costo complessivo dell'operazione, e quindi dell'UCS, nella misura di 1/12 per ogni allievo che non ha concluso positivamente l'attività al di sotto delle 10 unità.
Sempre a titolo esemplificativo e con riferimento all'ipotesi sopraindicata:

| Numero allievi che hanno concluso positivamente l'operazione | Costo ammesso dell'operazione (e riconoscimento dell'UCS) |
|---|---|
| 15 | Pieno |
| 14 | Pieno |
| 13 | Pieno |
| 12 | Pieno |
| 11 | Pieno |
| 10 | Pieno |
| 9 | -1/12 |
| 8 | -2/12 |
| 7 | -3/12 |
| 6 | -4/12 |
| 5 | -5/12 |
| 4 | -6/12 |
| 3 | -7/12 |
| 2 | -8/12 |
| 1 | -9/12 |

Per "allievo che ha concluso positivamente l'attività" si intende l'allievo ammesso alla prova finale, anche in deroga ai sensi dell'articolo 10, c. 3 del richiamato Regolamento emanato con DPReg. n. 140/Pres/2017.

Non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato da una delle seguenti cause:

- l'allievo disoccupato ha trovato lavoro, con documentazione dell'inserimento occupazionale,

- l’allievo è in condizioni di salute tali da precludere la prosecuzione della partecipazione all’operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

## Opzioni di semplificazione utilizzate

Tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

## 4.2 UCS 2 – Formazione per laureati

L'UCS 2 costituisce la razionalizzazione del CUF 8 – Formazione post laurea - di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 514 del 29 marzo 2014.

L'UCS 2 è composta da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base di dati storici verificati dei singoli beneficiari. Si compone di un parametro ora/corso e di una parte corrispondente ad un parametro ora/allievo. sono stati presi in considerazioni i dati analitici di rendicontazione di 25 operazioni di carattere formativo per laureati svolte con una gestione a costi reali fra il 2009 e il 2010;
b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
   - B2.2 – Tutoraggio;
   - B4.1 – Direzione;
   - B4.2 – Coordinamento;
   - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni relative a formazione per laureati prese a riferimento sono le seguenti:

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201031226001 | 201031226002 | 201031209001 | 201031209002 | 201030963001 | 201030963002 | 200902648001 | 200902648002 |
| 201031226001 | 201031226002 | 201031209001 | 201031209002 | 201030963001 | 201030963002 | 201031041001 | 201031268001 |
| 201031268002 | 201031250001 | 201031250003 | 201031269001 | 201031269002 | 201031279001 | 201031279002 | 201031227001 |
| 201031227002 | | | | | | | |

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS, con i seguenti aspetti che vengono preventivamente evidenziati:

a) viene definito il costo medio dei costi diretti;
b) ai fini della determinazione del tasso forfettario dei costi indiretti, viene individuata la somma pari al 15% del costo medio derivante dalle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio, B4.1 – Direzione, B4.2 – Coordinamento, B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
c) rispetto al totale derivante da quanto definito sub a) e sub b), viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS;
d) viene definito il costo dell'UCS. Ove la cifra risultante sia decimale, viene applicato un arrotondamento all'intero inferiore.

| | |
|---|---:|
| Costi diretti | 139,970 |
| Costi indiretti | 8,500 |
| Totale | 148,470 |
| Decurtazione 5% | 141,047 |
| Arrotondamento | 141,000 |

| **Costo ora** | **141,000** |
|---|---|

Nel 2017 è stata applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI più rilevante tra quelli relativi alla media annua nell'intervallo temporale 2008 – 2010, riportati al 2016, come da tabella:

| Costo medio di riferimento | Indice FOI intervallo 2008-2016 | Rivalutazione | Costo medio + rivalutazione | Arrotondamento |
|---|---|---|---|---|
| 141,00 | 1,087 | 12,267 | 153,267 | 153,00 |

Per quanto riguarda la parte dell'UCS corrispondente ad un parametro ora allievo, intende valorizzare, nel quadro della realizzazione dell'operazione, i livelli di partecipazione dell'utenza ed è quantificato in euro 0,80 ora allievo. Esso deriva dalla quota 30% voce di spesa B2.8 – Altre funzioni tecniche - relativa a assicurazione allievi e così determinata sulla base di verifiche con i beneficiari. La metodologia che ha condotto alla quantificazione in euro 0,80 è la seguente:

| ora allievo post laurea | 0,800378 |
|---|---|
| **Arrotondamento** | **0,80** |

Tale aliquota (0,80) è stata inglobata all'interno dell'UCS, considerando il numero medio di allievi a rendiconto pari a 12, e apportando di conseguenza un aumento di euro 9,60 al valore dell'UCS stessa, con arrotondamento a euro 9,00.

Tutto ciò premesso, l'UCS 2, derivante dalla sommatoria delle componenti "ora/corso" e "ora/allievo" è la seguente:

| UCS 2 | Ora/corso | Ora/allievo | Totale |
|---|---|---|---|
| | 153,00 | 9,00 | **162,00** |

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 2** e **Modalità di trattamento dell'UCS 2**, vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS 1.
Si specifica che, ove previsto dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento, l'UCS 2 può essere applicata anche con riferimento ad operazioni formative in cui almeno il 50% delle ore di docenza sia svolta da personale esterno ad un costo orario superiore a euro 100,00.

### Opzioni di semplificazione utilizzate

Tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

## 4.3 UCS 3 - Formazione nelle case circondariali

L’attività formativa svolta a favore della popolazione detenuta costituisce una forma di intervento consolidata nel panorama formativo regionale. Per le caratteristiche che ne contraddistinguono le modalità di attuazione, risulta opportuno definire una UCS che corrisponda agli aspetti di effettiva realizzazione.

L’UCS 3 è una tabella standard di costi unitari che corrisponde ad un parametro costo ora corso; ai fini delle definizione della UCS:

- sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2008 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
  - qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);
  - formazione permanente (51 operazioni);

- in relazione ai dati analitici sopraindicati ed in funzione delle specifiche modalità di realizzazione delle operazioni a favore della popolazione detenuta:
  - non sono stati presi in considerazione i costi unitari relativi alle seguenti voci di spesa:
    - B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell’operazione;
    - B1.4 Selezione e orientamento dei partecipanti;
    - B2.9 Utilizzo locali e attrezzature per l’attività programmata;
    - C0 Costi indiretti;
  - il costo unitario della voce di spesa B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione è stato valorizzato nella misura del 50%;

- non viene prevista una parte di UCS corrispondente ad un parametro ora/allievo. Tale parte valorizza, di norma, la partecipazione delle persone alla attività formativa; valore aggiunto che non diviene associabile all’UCS in questione ed alla tipologia di attività a cui si associa.

Al parametro ora/corso determinato, viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell’operazione attraverso l’UCS.

Ai fini della determinazione della parte dell’UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni prese a riferimento sono le seguenti:

- tipologia: **QBA**

| 201018976003 | 201018998004 | 200918008001 | 200918008002 | 201019034004 | 201019016001 | 200917971006 | 200917971007 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201019011006 | 201019011007 | 201019011008 | 201019011009 | 201018988003 | 201019073005 | 201019032004 | 201018946002 |
| 200918006006 | 200918006018 | 200918006019 | 200918006020 | 201019009009 | 201019009010 | 201019009011 | 201019009013 |
| 201019009014 | 200918001001 | 200918001003 | 200918001004 | 200918001005 | 201018971006 | 201018971007 | 201018971008 |
| 201018971009 | 201019007002 | 200918040002 | 200918040003 | 200918040005 | 200918040006 | 200918040008 | 200918040009 |
| 200918040010 | 201019049010 | 201019049012 | 200918014001 | 200918015001 | 200918015002 | 200918015003 | 200918015004 |
| 200918015006 | 201018983006 | 201018983008 | 201018854001 | 200917969001 | 200917969002 | 201018969004 | 201019024003 |

- tipologia: **formazione permanente**

| 20090275700<br>1 | 20090275700<br>2 | 20090276700<br>1 | 20090276700<br>2 | 20090122700<br>1 | 20090122700<br>2 | 20090260700<br>1 | 20090278500<br>1 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 20090278500<br>2 | 20090277700<br>1 | 20090277700<br>2 | 20090687300<br>1 | 20090279300<br>1 | 20090279300<br>2 | 20090278300<br>1 | 20090278300<br>4 |
| 20090275600<br>1 | 20090275600<br>2 | 20090278700<br>1 | 20090278700<br>2 | 20090275000<br>1 | 20090275000<br>2 | 20090278800<br>1 | 20090278800<br>2 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 200902648001 | 200902648002 | 201031226001 | 201031226002 | 201031209001 | 201031209002 | 201030963001 | 201030963002 |
| 200902648001 | 200902648002 | 201031226001 | 201031226002 | 201031209001 | 201031209002 | 201030963001 | 201030963002 |
| 201031041001 | 201031268001 | 201031268002 | 201031250001 | 201031250003 | 201031269001 | 201031269002 | 201031279001 |
| 201031279002 | 201031227001 | 201031227002 | | | | | |

Ciò premesso, i parametri di costo ora corso relativi alla tipologia QBA e alla tipologia Formazione permanente risultano i seguenti:

**QBA**

| | |
|---|---|
| Costi diretti | 103,64 |
| Costi indiretti | 0,00 |
| Totale | 103,64 |
| Decurtazione 5% | 98,46 |
| Arrotondamento | 98,00 |
| **Costo ora** | **98,00** |

**Formazione permanente**

| | |
|---|---|
| Costi diretti | 108,28 |
| Costi indiretti | 0,00 |
| Totale | 108,28 |
| Decurtazione 15% | 102,87 |
| Arrotondamento | 102,00 |
| **Costo ora** | **102,00** |

Pertanto:

| **Tipologia formativa** | **QBA** | **formazione permanente** |
|---|---|---|
| **Costo ora** | 98,00 | 102,00 |
| **costo medio** | **100,00** | |

Nel 2017 è stata applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI più rilevante tra quelli relativi alla media annua nell'intervallo temporale 2008 – 2010, riportati al 2016, come da tabella:

| Costo medio di riferimento | Indice FOI intervallo 2008-2016 | Rivalutazione | Costo medio + rivalutazione | Arrotondamento |
|---|---|---|---|---|
| 100,00 | 1,095 | 9,50 | 109,50 | 109,00 |

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 3** e **Modalità di trattamento dell'UCS 3**, vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS 1, fatto salvo che, con specifico riferimento all'UCS 3, non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato da una delle seguenti cause:

- l'allievo risulta impossibilitato a proseguire la partecipazione all'operazione per mutate condizioni della propria condizione detentiva e per l'intercorsa fine della pena detentiva, nonché, come previsto per l'UCS 1 e l'UCS 2,
- l'allievo è in condizioni di salute tali da precludere la prosecuzione dell'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** Tabella standard.

## 4.4 UCS 6 – Formazione nell'apprendistato

L'UCS 6 trova applicazione nelle attività formative previste all'interno del contratto di apprendistato.

L'UCS 6 è composta da un parametro di costo ora allievo derivante da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un parametro di costo ora/allievo;
b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
   - B2.2 – Tutoraggio;
   - B4.1 – Direzione;
   - B4.2 – Coordinamento;
   - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Ciò premesso, il parametro costo ora allievo relativo all'UCS 6 è il seguente:

| | |
|---|---:|
| Costi diretti | 10,42 |
| Costi indiretti | 0,69 |
| Totale | 11,11 |
| Decurtazione 5% | 10,55 |
| Arrotondamento | 10,00 |
| **Costo ora** | **10,00** |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 6

L'utilizzo dell'UCS 6 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

In relazione all'organizzazione didattica prevista dall'ordinamento regionale, l'UCS in questione trova applicazione rispetto a percorsi formativi che prevedono la partecipazione di un allievo.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 6 è determinato nel modo seguente, tenuto conto che l'UCS costituisce un parametro di costo ora/allievo:

valore dell'UCS (euro 10,00) * n° ore allievo *n allievi

### Modalità di trattamento dell'UCS 6

L'UCS 6 subisce un'azione di trattamento connessa all'effettiva partecipazione dell'allievo all'attività formativa. Pertanto se, ad esempio, a fronte di un percorso formativo la cui durata prevista è pari a 120 ore ad una effettiva presenza dell'allievo interessato pari a 90 ore, il trattamento dell'UCS consiste nella rideterminazione del costo dell'operazione formativa che avviene nel modo seguente:

valore dell'UCS (euro 10,00) * n° ore di effettiva presenza al percorso formativo

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)

## 4.5 UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali

L'UCS 7 costituisce la razionalizzazione dei Costi Unitari Fissi (CUF) - CUF 1 e CUF 4 di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 514 del 29 marzo 2014.

L'UCS 1 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base di dati storici verificati dei singoli beneficiari. Si compone di un parametro ora/corso e di una parte corrispondente ad un parametro ora/allievo. Sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2009 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
   - qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);
   - formazione post diploma (130 operazioni).

   In relazione alla specificità dell'attività formativa a cui l'UCS 7 fa riferimento, sono state prese in esame le seguenti voci di spesa rientranti nei costi diretti dell'operazione:
   - B1.2 Ideazione e progettazione
   - B2.1 Docenza
   - B2.2 Tutoraggio
   - B2.8 Altre funzioni tecniche
   - B2.10 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
   - B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;

b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
   - B2.2 – Tutoraggio;
   - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

   Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Al parametro ora/corso determinato, viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni prese a riferimento sono le seguenti:

- tipologia: **QBA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201018976003 | 201018998004 | 200918008001 | 200918008002 | 201019034004 | 201019016001 | 200917971006 | 200917971007 |
| 201019011006 | 201019011007 | 201019011008 | 201019011009 | 201018988003 | 201019073005 | 201019032004 | 201018946002 |
| 200918006006 | 200918006018 | 200918006019 | 200918006020 | 201019009009 | 201019009010 | 201019009011 | 201019009013 |
| 201019009014 | 200918001001 | 200918001003 | 200918001004 | 200918001005 | 201018971006 | 201018971007 | 201018971008 |
| 201018971009 | 201019007002 | 200918040002 | 200918040003 | 200918040005 | 200918040006 | 200918040008 | 200918040009 |
| 200918040010 | 201019049010 | 201019049012 | 200918014001 | 200918015001 | 200918015002 | 200918015003 | 200918015004 |
| 200918015006 | 201018983006 | 201018983008 | 201018854001 | 200917969001 | 200917969002 | 201018969004 | 201019024003 |

- tipologia: **formazione post diploma**

| 201018976002 | 201019039001 | 201019039002 | 201018998001 | 201018998002 | 201018959001 | 201018959002 | 201018960001 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201018960002 | 201019001001 | 201019001003 | 201019034001 | 201019034002 | 201019018001 | 201019019001 | 201019011001 |
| 201019011002 | 201019011003 | 201019011004 | 201019011005 | 201018988001 | 201018988002 | 201019073001 | 201019073002 |
| 201019073003 | 201018968001 | 201018973001 | 201018973002 | 201019032001 | 201019032002 | 201018946001 | 201019009001 |
| 201019009002 | 201019009003 | 201019009004 | 201019009005 | 201019009006 | 201019009007 | 201019009008 | 201018971001 |
| 201018971002 | 201018971003 | 201018971004 | 201018971005 | 201019007001 | 201019049001 | 201019049002 | 201019049003 |
| 201019049004 | 201019049006 | 201019049007 | 201019049008 | 201019005001 | 201019005002 | 201018989001 | 201018983001 |
| 201018983002 | 201018983003 | 201018983004 | 201018983005 | 201019013001 | 201018969001 | 201018969002 | 201019024001 |
| 200906859001 | 200906859002 | 200906931001 | 200906881001 | 200906881002 | 200911117001 | 200911117002 | 200906879001 |
| 200906553001 | 200906891001 | 200906891002 | 200906870001 | 200906870002 | 200911093001 | 200906878001 | 200906878002 |
| 200906878003 | 200906878004 | 200911388001 | 200911388002 | 200906693001 | 200906693002 | 200911178001 | 200906874001 |
| 200906874002 | 200908624001 | 200909839001 | 200909839003 | 200911196001 | 200906868002 | 200906868003 | 200906868004 |
| 200906868005 | 200906868006 | 200910780001 | 200911089001 | 200911089002 | 200911089003 | 200911089004 | 200911089005 |
| 200906865002 | 200906865003 | 200906865004 | 200911124001 | 200911124002 | 200906932001 | 200906932002 | 200906932003 |
| 200906932004 | 200906932005 | 200906932006 | 200911183002 | 200911183003 | 200911183004 | 200911183005 | 200905185001 |
| 200906889001 | 200906889002 | 200906889003 | 200906889004 | 200911158004 | 200905902001 | 200906935001 | 200910636001 |
| 200910636002 | 200906865001 | | | | | | |

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS, con i seguenti aspetti che vengono preventivamente evidenziati e che valgono per ognuna delle tipologia sopraindicate e prese in considerazione:

a) viene definito il costo medio dei costi diretti;
b) ai fini della determinazione del tasso forfettario dei costi indiretti, viene individuata la somma pari al 15% del costo medio derivante dalle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio, B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
c) rispetto al totale derivante da quanto definito sub a) e sub b), viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS;
d) viene definito il costo dell'UCS. Ove la cifra risultante sia decimale, viene applicato un arrotondamento all'intero inferiore.

| Costi diretti | 98,56 |
|---|---:|
| Costi indiretti | 5,97 |
| Totale | 104,53 |
| Decurtazione 5% | 5,23 |
| Arrotondamento | 99,30 |
| **Costo ora** | **99,00** |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 7

L'utilizzo dell'UCS 7 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 6 è determinato nel modo seguente:

| 99,00 * n° ore corso |
|---|

### Modalità di trattamento dell'UCS 7

Le operazioni gestite attraverso l'UCS 7 sono di carattere individuale pur se, di norma, è ammissibile la realizzazione dell'operazione con un numero partecipanti compreso tra 1 e 3.

Pertanto il riconoscimento dei costi sostenuti è ammissibile esclusivamente se almeno un allievo ha partecipato effettivamente almeno al numero minimo di ore previste dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento ai fini dell'ammissione alla prova finale;

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

## 4.6 UCS 8 Formazione individuale personalizzata

L'UCS 8 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario relativo all'attività di un tutor assunto con CCNL della formazione professionale avente un'anzianità di 20 anni di servizio. L'importo, ai sensi dell'articolo 68, comma 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, è stato suddiviso per 1720 ore annue
b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato con riguardo alla voce di spesa B2.2 – Tutoraggio.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Al parametro ora/corso determinato, non viene applicata una decurtazione del 5%, non sussistendo, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS.

Il costo di cui alla lettera a) è stato determinato nel modo seguente:

| | |
|---|---|
| Contratto applicato | FORMAZIONE PROFESSIONALE |
| Dipendente | |
| Livello di inquadramento | 5° |

| Elementi di calcolo | Euro | Mesi | % - Coeff. | Totali |
|---|---|---|---|---|
| RETRIBUZIONE ANNUALE | | | | |
| Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL) | 2.177,63 | | | 2.177,63 |
| Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi) | 0,00 | | | 0,00 |
| N° mensilità retribuite | | 13 | | |
| Totale retribuzione annuale | | | | 28.309,19 |

| ONERI CONTRIBUTIVI | | | |
|---|---|---|---|
| Retribuzione annuale | 28.309,19 | | |
| INPS a carico azienda | | 26,253% | 7.432,01 |
| INAIL a carico azienda | | 0,505% | 142,96 |
| Fondo Previdenza complementare | | 0,000% | - |
| Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo) | | 3,500% | 990,82 |
| Ente bilaterale (da CCNL) | | 0,300% | 84,93 |
| Totale oneri contributivi | | | 8.650,72 |

| TRATTAMENTO FINE RAPPORTO | | | |
|---|---|---|---|
| Retribuzione annuale | 28.309,19 | | |
| TFR (quota dell'anno) | | 13,5 | 2.096,98 |
| Fondo TFR | 43.554,60 | | |
| Rivalutazione annua TFR | | 1,50% | 653,32 |
| Totale trattamento di fine rapporto | | | 2.750,30 |

| | |
|---|---|
| TOTALE COSTO ANNUO | 39.710,21 |
| **TOTALE ORE DI LAVORO LAVORATE ANNUE CONVENZIONALI** | **1.720,0** |
| **COSTO ORARIO** | **23,09** |

Ciò premesso:

| | |
|---|---|
| Costi diretti | 23,09 |
| Costi indiretti | 3,46 |
| Totale | 26,55 |
| Arrotondamento | 26,00 |
| **Costo ora** | **26,00** |

### Modalità di utilizzo dell’UCS 8

L’utilizzo dell’UCS 8 è stabilito dall’avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell’operazione a cui viene applicata l’UCS 8 è determinato nel modo seguente:

– percorsi di formazione individuale personalizzata minori o uguali a 150 ore:

26,00 * 40 (ore)

– percorsi di formazione individuale personalizzata superiori a 150 ore

26,00 * 80 (ore)

Il numero di ore indicate nelle formule di cui sopra può essere modificato, non in senso migliorativo, dall’avviso o dalla direttiva di riferimento.

### Modalità di trattamento dell’UCS 8

In relazione alla modalità individuale delle operazioni svolte con l’applicazione dell’UCS 8, l’ammissibilità dei costi definiti con le modalità sopraindicate è legata alle ore effettive di tutoraggio svolte, fermo restando i limiti orari di cui sopra ovvero di quelli previsti dall’Avviso o dalla direttiva di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)

## 4.7 UCS 9 – Orientamento

L'UCS 9 costituisce la razionalizzazione dei Costi Unitari Fissi (CUF) - CUF 11 e CUF 4 di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 514 del 29 marzo 2014.

L'UCS 9 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base di dati storici verificati dei singoli beneficiari. Si compone di un parametro ora/corso e di una parte corrispondente ad un parametro ora/allievo. Sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2009 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
   - qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);
   - formazione post diploma (130 operazioni).

   In relazione alla specificità dell'attività formativa a cui l'UCS 9 fa riferimento, sono state prese in esame le seguenti voci di spesa rientranti nei costi diretti dell'operazione:
   - B2.2 Tutoraggio
   - B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;

b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
   - B2.2 – Tutoraggio;
   - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

   Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Al parametro ora/corso determinato, non viene applicata una decurtazione del 5%, non sussistendo, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni prese a riferimento sono le seguenti:

- tipologia: **QBA**

| 201018976003 | 201018998004 | 200918008001 | 200918008002 | 201019034004 | 201019016001 | 200917971006 | 200917971007 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201019011006 | 201019011007 | 201019011008 | 201019011009 | 201018988003 | 201019073005 | 201019032004 | 201018946002 |
| 200918006006 | 200918006018 | 200918006019 | 200918006020 | 201019009009 | 201019009010 | 201019009011 | 201019009013 |
| 201019009014 | 200918001001 | 200918001003 | 200918001004 | 200918001005 | 201018971006 | 201018971007 | 201018971008 |
| 201018971009 | 201019007002 | 200918040002 | 200918040003 | 200918040005 | 200918040006 | 200918040008 | 200918040009 |
| 200918040010 | 201019049010 | 201019049012 | 200918014001 | 200918015001 | 200918015002 | 200918015003 | 200918015004 |
| 200918015006 | 201018983006 | 201018983008 | 201018854001 | 200917969001 | 200917969002 | 201018969004 | 201019024003 |

- tipologia: **formazione post diploma**

| 201018976002 | 201019039001 | 201019039002 | 201018998001 | 201018998002 | 201018959001 | 201018959002 | 201018960001 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201018960002 | 201019001001 | 201019001003 | 201019034001 | 201019034002 | 201019018001 | 201019019001 | 201019011001 |
| 201019011002 | 201019011003 | 201019011004 | 201019011005 | 201018988001 | 201018988002 | 201019073001 | 201019073002 |
| 201019073003 | 201018968001 | 201018973001 | 201018973002 | 201019032001 | 201019032002 | 201018946001 | 201019009001 |
| 201019009002 | 201019009003 | 201019009004 | 201019009005 | 201019009006 | 201019009007 | 201019009008 | 201018971001 |
| 201018971002 | 201018971003 | 201018971004 | 201018971005 | 201019007001 | 201019049001 | 201019049002 | 201019049003 |
| 201019049004 | 201019049006 | 201019049007 | 201019049008 | 201019005001 | 201019005002 | 201018989001 | 201018983001 |

| 201018983002 | 201018983003 | 201018983004 | 201018983005 | 201019013001 | 201018969001 | 201018969002 | 201019024001 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 200906859001 | 200906859002 | 200906931001 | 200906881001 | 200906881002 | 200911117001 | 200911117002 | 200906879001 |
| 200906553001 | 200906891001 | 200906891002 | 200906870001 | 200906870002 | 200911093001 | 200906878001 | 200906878002 |
| 200906878003 | 200906878004 | 200911388001 | 200911388002 | 200906693001 | 200906693002 | 200911178001 | 200906874001 |
| 200906874002 | 200908624001 | 200909839001 | 200909839003 | 200911196001 | 200906868002 | 200906868003 | 200906868004 |
| 200906868005 | 200906868006 | 200910780001 | 200911089001 | 200911089002 | 200911089003 | 200911089004 | 200911089005 |
| 200906865002 | 200906865003 | 200906865004 | 200911124001 | 200911124002 | 200906932001 | 200906932002 | 200906932003 |
| 200906932004 | 200906932005 | 200906932006 | 200911183002 | 200911183003 | 200911183004 | 200911183005 | 200905185001 |
| 200906889001 | 200906889002 | 200906889003 | 200906889004 | 200911158004 | 200905902001 | 200906935001 | 200910636001 |
| 200910636002 | 200906865001 | | | | | | |

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS, con i seguenti aspetti che vengono preventivamente evidenziati e che valgono per ognuna delle tipologia sopraindicate e prese in considerazione:

a) viene definito il costo medio dei costi diretti;
b) ai fini della determinazione del tasso forfettario dei costi indiretti, viene individuata la somma pari al 15% del costo medio derivante dalle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio, B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
c) viene definito il costo dell'UCS. Ove la cifra risultante sia decimale, viene applicato un arrotondamento all'intero inferiore.

| Voce | Importo |
|---|---|
| Costi diretti | 43,25 |
| Costi indiretti | 6,48 |
| Totale | 49,73 |
| Arrotondamento | 49,00 |
| **Costo ora** | **49,00** |

## Modalità di utilizzo dell'UCS 9

L'utilizzo dell'UCS 9 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 9 è determinato nel modo seguente:

49,00 * n° ore orientamento

## Modalità di trattamento dell'UCS 9

Le operazioni gestite attraverso l'UCS 9 possono essere di carattere collettivo o individuale. L'avviso o la direttiva di riferimento indica la modalità di attuazione dell'operazione che può pertanto essere:

- individuale;
- collettiva;
- individuale e collettiva.

Le operazioni di carattere collettivo o individuale e collettivo devono prevedere un numero minimo di partecipanti pari a almeno 5 unità; l'avviso o la direttiva di riferimento può prevedere livelli minimi di partecipazione anche superiori, fino a 8 unità.

Per quanto riguarda la parte svolta con carattere collettivo, il livello minimo di partecipazione richiesto ai fini della ammissibilità della partecipazione e finanziaria è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Ai fini della rendicontazione, il costo ammissibile è pari al seguente prodotto:

| 49,00 * n° ore effettivamente svolte |
|---|

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

## 4.8 UCS 10 – Percorsi IeFP

L'UCS 10 fa riferimento ai Costi unitari fissi – CUF – approvati dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 777 del 18 aprile 2013.

Le previsioni della richiamata deliberazione sono totalmente recepite all'interno dell'UCS 10 la quale si articola nel modo seguente in funzione delle diverse modalità di attuazione della formazione all'interno di IeFP:

| UCS | Modalità dell'attuazione formativa | Importo |
|---|---|---|
| **UCS 10A** | Azioni di qualificazione di base nei percorsi IeFP | **euro 6,58** |
| **UCS 10B** | Azioni arricchimento curriculare nei percorsi IeFP | **euro 6,58** |

Come evidenziato dalla richiamata deliberazione n. 777/2013, ai fini della definizione dell'UCS 10A, è stato analizzato il rendiconto generale delle spese relativo all'anno formativo 2010/2011, individuando per ciascuna voce di spesa il corrispondente indice di costo ora allievo e giungendo in tal modo alla individuazione dell'allora CUF 13A, ora UCS 10A, di euro 6,58.

Per quanto riguarda l'UCS 10B, fa riferimento a operazioni di carattere formativo rientranti nei percorsi IeFP con specifici aspetti di carattere integrativo e di arricchimento di tali percorsi. Al fine di garantire modalità gestionali uniformi tra tali attività e quelle di cui costituiscono integrazione ed arricchimento, l'allora CUF 13 B, ora UCS 10B, corrisponde all'allora CUF 13 A, ora UCS 10A.

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 10A e dell'UCS 10 B** e **Modalità di trattamento dell'UCS 10A e dell'UCS 10B,** si rinvia alle indicazione contenute nell'allegato 3 del Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 ottobre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale).

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard.

## 4.9 UCS 13 – Alto apprendistato – Sostegno alla formazione individuale personalizzata

L'UCS 13 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base del costo annuo lordo iniziale di un dipendente appartenente alla categoria D1 del ruolo unico del personale della Regione FVG;

b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Al parametro ora/corso determinato, non viene applicata una decurtazione del 5%, non sussistendo, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, il processo seguito è il seguente:

| Retribuz. annua lorda | Riduzione dpcm | Imponib. enpdedp inail inpdap | Contrib. enpdedp inail inpdap | Imponib. inadel | Contrib. Inadel tfr | Imponib. irap | Contrib. irap | Totale contrib. carico ente | Costo annuo lordo | Ore annue dovute | Costo orario lordo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2% | | 24,593% | | 4,88% | | 8,50% | | | | |
| 29.873,18 | 597,46 | 29.873,18 | 7.346,71 | 29.873,18 | 1.457,81 | 29.275,72 | 2.488,44 | 11.292,96 | 40.568,67 | **1720** | **23,59** |

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS 13:

| | |
|---|---|
| Costi diretti | 23,59 |
| Costi indiretti | 3,53 |
| Totale | 27,12 |
| Arrotondamento | 27,00 |
| **Costo ora** | **27,00** |

### Modalità di utilizzo delle UCS 13

L'applicazione dell'UCS 13 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene nel modo seguente:

UCS 13 * numero ore di impegno previste

Il numero massimo delle ore di impegno previste deriva dall'importo massimo stabilito dall'avviso pubblico o dalle direttive di riferimento.

Non è in ogni caso ammissibile un costo complessivo superiore a euro 5.000.

**Modalità di trattamento delle UCS 13**

L'ammissibilità del costo è computata sulla base delle ore di effettivo impegno rispetto a quelle previste, sulla base di quanto indicato in apposito timesheet.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% dei costi diretti del personale)

## 4.10 UCS 15 - Aggiornamento e manutenzione di repertori regionali delle qualificazioni

L'UCS 15 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da una tabella standard di costi unitari. Per quanto riguarda la metodologia utilizzata per la determinazione dell'UCS, si sono presi in considerazione, con riferimento al CCNL della formazione professionale, i costi annui di un progettista di sesto livello e di un direttore della progettazione, con riferimento al contratto nazionale della formazione professionale.

L'importo, ai sensi dell'articolo 68, comma 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, è stato suddiviso per 1720 ore annue.

Nella definizione dell'UCS:

a) si è tenuto conto, per il 70%, del costo orario del progettista di sesto livello e, per il 30%, del costo orario del direttore della progettazione;
b) in relazione alla specifica attività rispetto alla quale trova applicazione l'UCS 15, non avviene l'individuazione di costi indiretti;
c) al parametro ora/corso determinato non viene applicata una decurtazione del 5%, non sussistendo, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS;

L'importo dell'UCS è stato determinato nel modo seguente:

### Direttore della progettazione

| PERIODO DI RIFERIMENTO | LORDO | INPS | INAIL | TFR | F.PROD. AZ. | RATEI | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Annuale | 59.737,49 | 19.006,42 | 261,29 | 5.061,35 | 0,00 | 4.962,24 | 89.028,79 |

| COSTO ORARIO (TOTALE/1720 ORE) | 51,7609244 |
|---|---|

| **QUOTA DEL 30%** | **15,5282773** |
|---|---|

### Progettista 6° livello

| **PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO SU BASE ANNUA** | |
|---|---|
| **Contratto applicato** | **FORMAZIONE PROFESSIONALE** |
| **Dipendente** | |
| **Livello di inquadramento** | **6°** |

| **Elementi di calcolo** | **Euro** | **Mesi** | **% - Coeff.** | **Totali** |
|---|---|---|---|---|
| ***RETRIBUZIONE ANNUALE*** | | | | |
| Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL) | 2.177,63 | | | 2.177,63 |
| Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi) | 0,00 | | | 0,00 |

| N° mensilità retribuite | | 13 | | N° mensilità retribuite |
|---|---|---|---|---|
| | | | Totale retribuzione annuale | **28.309,19** |

| ONERI CONTRIBUTIVI | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Retribuzione annuale | 28.309,19 | | 26,253% | 7.432,01 |
| INPS a carico azienda | | | 0,505% | 142,96 |
| INAIL a carico azienda | | | 0,000% | - |
| Fondo Previdenza complementare | | | 3,500% | 990,82 |
| Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo) | | | 0,300% | 84,93 |
| Ente bilaterale (da CCNL) | | | 0,505% | 142,96 |

| TRATTAMENTO FINE RAPPORTO | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Retribuzione annuale | 28.309,19 | | | |
| TFR (quota dell'anno) | | | 13,5 | 2.096,98 |
| Fondo TFR | 43.554,60 | | | |
| Rivalutazione annua TFR | | | 1,50% | 653,32 |
| | | | Totale trattamento di fine rapporto | 2.750,30 |

| | |
|---|---|
| TOTALE COSTO ANNUO | 39.710,21 |
| **TOTALE ORE DI LAVORO LAVORATE ANNUE CONVENZIONALI** | 1.720 |
| **COSTO ORARIO** | 23,09 |
| **QUOTA DEL 70%** | 16,16 |

**Determinazione dell'UCS**

| | |
|---|---|
| **DIRETTORE PROGETTAZIONE (30%)** | 15,53 |
| **PROGETTISTA 6° LIVELLO** | 16,16 |
| **TOTALE** | 31,69 |
| **ARROTONDAMENTO** | 31,00 |

### Modalità di utilizzo delle UCS 15

L'applicazione dell'UCS 15 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene nel modo seguente

| UCS 15 * numero ore di impegno previste |
|---|

Il numero delle ore di impegno previste deriva da quanto previsto dall'avviso pubblico o dalle direttive di riferimento.

### Modalità di trattamento delle UCS 15

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni della somma determinata con le modalità sopraindicate. Tale somma è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato indicato nell'avviso pubblico o nelle direttive di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard.

## 4.11 UCS 16 – Indennità di mobilità per la partecipazione ad attività formative

L'UCS 16 è finalizzata a sostenere le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano ad attività di carattere formativo. L'UCS 16 non è cumulabile con l'UCS 14 ed è applicabile ove specificamente previsto dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

L'UCS 16 costituisce una somma forfettaria. I vari importi determinati ed indicati nella tabella che segue derivano dalla considerazione del costo del biglietto di in mezzo pubblico andata/ritorno desunto dalle tabelle fornite da aziende di autotrasporti regionali. Tale costo viene moltiplicato per la mediana del numero delle ore/corso; il prodotto viene diviso per sei, cifra corrispondente alla media giornaliera delle ore frequentate. Le cifre decimali sono arrotondate all'intero inferiore.

| Distanze | | Ore corso | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Da Km | a Km | Fino a 40 | 41 - 80 | 81 - 160 | 161 - 320 | 321 - 640 | 641 - 1280 | 1281 - 2000 |
| 10 | 14 | € 14,00 | € 42,00 | € 84,00 | € 168,00 | € 336,00 | € 672,00 | € 1.148,00 |
| 15 | 20 | € 18,00 | € 55,00 | € 110,00 | € 220,00 | € 440,00 | € 880,00 | € 1.503,00 |
| 21 | 30 | € 21,00 | € 65,00 | € 130,00 | € 260,00 | € 520,00 | € 1.040,00 | € 1.776,00 |
| 31 | 40 | € 26,00 | € 80,00 | € 160,00 | € 320,00 | € 640,00 | € 1.280,00 | € 2.186,00 |
| 41 | 50 | € 31,00 | € 94,00 | € 188,00 | € 376,00 | € 752,00 | € 1.504,00 | € 2.569,00 |
| 51 | 60 | € 37,00 | € 113,00 | € 226,00 | € 452,00 | € 904,00 | € 1.808,00 | € 3.088,00 |
| 61 | 70 | € 44,00 | € 134,00 | € 268,00 | € 536,00 | € 1.072,00 | € 2.144,00 | € 3.662,00 |
| 71 | 80 | € 49,00 | € 149,00 | € 298,00 | € 596,00 | € 1.192,00 | € 2.384,00 | € 4.072,00 |
| 81 | 90 | € 57,00 | € 173,00 | € 346,00 | € 692,00 | € 1.384,00 | € 2.768,00 | € 4.728,00 |
| 91 | 100 | € 63,00 | € 191,00 | € 382,00 | € 764,00 | € 1.528,00 | € 3.056,00 | € 5.220,00 |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 16

Viene applicata la somma forfettaria pertinente rispetto alle indicazioni della tabella riportata.

L'avviso pubblico o la direttiva di riferimento indica l'utilizzo dell'UCS 15 nel caso di riferimento a parti non intere di mese.

### Modalità di trattamento dell'UCS 16

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione all'attività formativa con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria.

## 4.12 UCS 20- Indennità a favore di persone per il trasferimento in un'altra regione italiana per avviare il nuovo lavoro

L'UCS 20 costituisce l'applicazione delle indicazioni ministeriali sulla quantificazione delle indennità di mobilità per il trasferimento in un'altra regione italiana per avviare il nuovo lavoro. Vengono utilizzati come parametri di rimborso per la mobilità interregionale la tabella delle somme forfettarie per i rimborsi delle spese di mobilità del Catalogo Interregionale Alta Formazione 2013, facendo riferimento alla durata del corso oltre le 600 ore (vedi UCS 14). Tuttavia, in base alla tipologia contrattuale, bisogna valutare la composizione della tabella CIAF, perché, a seconda dei casi, bisognerà escludere l'applicazione della parte del vitto e/o dell'alloggio contenuta nelle summenzionate tabelle. Bisogna applicare i parametri CIAF con la scritta ove compatibili. Il contributo sarà erogato una tantum.

La valorizzazione dell'UCS 20 è la seguente:

| Abruzzo | Basilicata | Calabria | Campania | Emilia Romagna | Lazio |
|---|---|---|---|---|---|
| 1.546,18 | 1.584,73 | 1.624,24 | 1.622,09 | 1.375,31 | 1.433,04 |

| Liguria | Lombardia | Marche | Molise | P.A. Bolzano | P.A. Trento |
|---|---|---|---|---|---|
| 1.440,06 | 1.419,46 | 1.482,85 | 1.538,71 | 1.423,08 | 1.402,14 |

| Piemonte | Puglia | Sardegna | Sicilia | Toscana | Umbria | v. d'Aosta | Veneto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1.495,36 | 1.560,96 | 1.598,97 | 1.644,84 | 1.390,03 | 1.482,34 | 1.448,89 | 1.357,20 |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 20

La modalità di utilizzo dell'UCS è legata all'avvenuta collocazione lavorativa della persona e con l'applicazione del valore connesso alla regione presso cui è avvenuta la collocazione.

### Modalità di trattamento dell'UCS 20

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.
L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla avvenuta collocazione lavorativa, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria.

## 4.13 UCS 21 - Orientamento e seminari in azienda

L'UCS 21 – Orientamento e seminari in azienda - si applica alle misure di orientamento specialistico che si sostanziano in visite e seminari in azienda promosse da un soggetto attuatore sulla base di specifici dispositivi dell'Amministrazione regionale e che vedono la partecipazione diretta dell'azienda ospitante.

Ai fini della definizione dell'UCS e nel rispetto delle condizioni poste dall'articolo 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013 – gli importi devono essere definiti con un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile – vengono prese in esame le seguenti voci di costo ammissibili di cui al Piano dei costi relativo alle operazioni finanziate dal FSE:

- B2.1 – docenza;
- B2.2 – tutoraggio;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Per ognuna delle voci di spesa indicate è stato individuato un costo orario medio. Tale costo orario medio deriva dall'analisi fatta ai fini dell'individuazione dei Costi unitari fissi – CUF - di cui alla deliberazione n. 514 del 29 marzo 2012. In particolare, il costo orario medio individuato per ognuna delle menzionate voci di spesa deriva dall'analisi storica svolta per la definizione dei seguenti CUF:

- CUF 1 – Qualificazione di base abbreviata;
- CUF 2 – Formazione permanente;
- CUF 4 – Percorsi post diploma;
- CUF 8 – Formazione post laurea.

Dall'applicazione della suddetta metodologia, il costo orario medio delle tre voci di spesa considerate è il seguente:

- B2.1 – docenza: euro 44,13;
- B2.2 – tutoraggio: euro 20,88;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 19,37.

I suddetti valori vengono rivalutati con l'applicazione dell'indice FOI utilizzato per l'adeguamento periodico dei
valori monetari. La valutazione, sulla base dei dati derivanti da ISTAT, viene fatta con riferimento al 31 dicembre
2013, con l'applicazione del coefficiente 1,011:

- B2.1 – docenza: euro 44,62;
- B2.2 – tutoraggio: euro 21,11;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 19,58.

I medesimi valori sono arrotondati all'intero inferiore per cui

- B2.1 – docenza: euro 44,00;
- B2.2 – tutoraggio: euro 21,00;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 19,00.

Ai fini della individuazione dell'UCS 21 – Orientamento e seminari in azienda - si procede alla somma dei tre costi medi individuati che determina una UCS pari a **euro 84,00**.

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 21** e **Modalità di trattamento dell'UCS21**, vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS1

**Opzioni di semplificazione utilizzate**: tabella standard

## 4.14 UCS 23 – Formazione nell’ambito del programma specifico n. 7/15 del PPO 2015

L’UCS 23 costituisce un adattamento dell’UCS 1 – Formazione - al fine di rendere coerente il valore dell’unità di costo standard da applicare alle attività di carattere formativo svolte nel quadro dell’attuazione del programma specifico n. 7/15 del PPO 2015 (Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d’impresa) rispetto alla effettività dell’attività svolta.

Pertanto:

- il costo unitario della voce di spesa B1.2 individuato in fase di costituzione dell’UCS 1 viene rideterminato con un ribasso dell’80%. Infatti le attività formative si realizzano attraverso la costituzione di una serie di Cataloghi composti da prototipi formativi da attivare in un numero di edizioni coerente con la domanda per cui le attività relative alla voce di spesa B1.2 Ideazione e progettazione si limitano alla fase di preparazione del prototipo, con possibili lievi modifiche in fase di attuazione delle varie edizioni del prototipo che attengono a meri adattamenti operativi;
- le attività di promozione e pubblicizzazione delle attività sono oggetto di una specifica funzione prevista all’interno del programma specifico n. 7/15. Sulla base del principio generale per cui non è ammissibile il doppio finanziamento della medesima attività, il costo unitario interno all’UCS 1 relativo alla voce di spesa B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione - non può essere computato;
- le attività di selezione dei partecipanti alle attività formative sono oggetto di una specifica funzione prevista all’interno del programma specifico n. 7/15. Sulla base del principio generale per cui non è ammissibile il doppio finanziamento della medesima attività, il costo unitario interno all’UCS 1 relativo alla voce di spesa B1.4 Selezione e orientamento dei partecipanti non può essere computato;
- il costo unitario della voce di spesa B1.8 – Altre funzioni tecniche - individuato in fase di costituzione dell’UCS 1 viene rideterminato con un ribasso dell’40%. Infatti una serie di attività riconducibili alla voce di spesa B2.8 non trovano spazio o limitato spazio ai fini dell’attuazione delle attività formative del programma specifico n. 7/15.

Si è quindi operata una rivisitazione della base di calcolo utilizzata per la determinazione dell’UCS 1 con i seguenti esiti:

- **Qualificazione di base abbreviata (QBA):**

| | |
|---|---|
| Costi diretti | 119,660 |
| Costi indiretti | 9,225 |
| Totale | 128,885 |
| Decurtazione 5% | 122,441 |
| Arrotondamento | 122,00 |
| Costo ora | 122,00 |

- **Formazione post diploma (P.D.):**

| Costi diretti | 92,043 |
|---|---|
| Costi indiretti | 4,900 |
| Totale | 96,943 |
| Decurtazione 5% | 92,096 |
| Arrotondamento | 92,00 |
| Costo ora | 92,00 |

- **Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS):**

| Costi diretti | 113,056 |
|---|---|
| Costi indiretti | 7,950 |
| Totale | 121,006 |
| Decurtazione 5% | 114,956 |
| Arrotondamento | 114,00 |
| Costo ora | 114,00 |

- **Formazione permanente per gruppi omogenei (FPGO):**

| Costi diretti | 124,280 |
|---|---|
| Costi indiretti | 8,430 |
| Totale | 132,710 |
| Decurtazione 5% | 112,804 |
| Arrotondamento | 112,00 |
| Costo ora | 112,00 |

- **Pertanto:**

| Tipologia formativa | QBA | P.D. | IFTS | FPGO |
|---|---|---|---|---|
| Costo ora | 122,00 | 92,00 | 114,00 | 112,00 |
| Costo medio | 110,00 | | | |
| UCS 23 | 110,00 | | | |

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 2** e **Modalità di trattamento dell'UCS 2**, vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS 1.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

## 4.15 UCS 25 - Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse

Il coordinamento delle attività svolta da associazioni temporanee complesse ai fini della gestione delle operazioni affidate attraverso procedure ad evidenza pubblica costituisce elemento fondamentale ai fini del conseguimento dei risultati previsti.

Per la definizione di una UCS attraverso la quale valorizzare tale azione di coordinamento si è fatto riferimento al costo orario del personale dell'8° livello del contratto nazionale della formazione professionale.

Il campione preso a riferimento riguarda 6 unità i cui costi orari sono risultati i seguenti:
- 55,13
- 50,41
- 51,78
- 57,14
- 50,85
- 57,29.

I sopraindicati costi orari fanno riferimento all'anno formativo 2015/2016 e sono stati desunti nel modo seguente:

DIPENDENTE 1

| MESE | RETRIBUZIONE MENSILE | INDENNITA' DIREZIONE | 13^ | INPS | INAIL | FONDO INCENTIVI | ENTE BILATERALE | TFR | RIV. TFR | TOTALE COSTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SET. 15 | 3.360,18 | 1.500,00 | 405,02 | 1.382,27 | 22,48 | 184,28 | 15,80 | 390,01 | 45,11 | 7.305,15 |
| OTT. 15 | 3.360,18 | 1.500,00 | 405,02 | 1.382,27 | 22,48 | 184,28 | 15,80 | 390,01 | 45,11 | 7.305,15 |
| NOV. 15 | 3.360,18 | 1.500,00 | 405,02 | 1.382,27 | 22,48 | 184,28 | 15,80 | 390,01 | 45,11 | 7.305,15 |
| DIC. 15 | 3.360,18 | 1.500,00 | 405,02 | 1.382,27 | 22,48 | 184,28 | 15,80 | 390,01 | 45,11 | 7.305,15 |
| GEN. 16 | 3.360,18 | 1.500,00 | 405,02 | 1.387,54 | 22,17 | 184,28 | 15,80 | 390,01 | 45,11 | 7.310,10 |
| FEB. 16 | 3.360,18 | 1.500,00 | 405,02 | 1.387,54 | 22,17 | 184,28 | 15,80 | 390,01 | 45,11 | 7.310,10 |
| MAR. 16 | 3.360,18 | 1.500,00 | 405,02 | 1.387,54 | 22,17 | 184,28 | 15,80 | 390,01 | 45,11 | 7.310,10 |
| APR. 16 | 3.360,18 | 1.500,00 | 405,02 | 1.387,54 | 22,17 | 184,28 | 15,80 | 390,01 | 45,11 | 7.310,10 |
| MAG. 16 | 3.360,18 | 1.500,00 | 405,02 | 1.387,54 | 22,17 | 184,28 | 15,80 | 390,01 | 45,11 | 7.310,10 |
| GIU. 16 | 3.360,18 | 1.500,00 | 405,02 | 1.387,54 | 22,17 | 184,28 | 15,80 | 390,01 | 45,11 | 7.310,10 |
| LUG. 16 | 3.360,18 | 1.500,00 | 405,02 | 1.387,54 | 22,17 | 184,28 | 15,80 | 390,01 | 45,11 | 7.310,10 |
| AGO. 16 | 3.360,18 | 1.500,00 | 405,02 | 1.387,54 | 22,17 | 184,28 | 15,80 | 390,01 | 45,11 | 7.310,10 |
| | | | | | | | | | TOTALE | 87.701,40 |
| | | | | | | | | | TOTALE ORE | 1.590,00 |
| | | | | | | | | | **COSTO ORARIO** | **55,16** |

DIPENDENTE 2

| MESE | RETRIBUZIONE MENSILE | INDENNITA' DIREZIONE | 13^ | INPS | INAIL | FONDO INCENTIVI | ENTE BILATERALE | TFR | RIV. TFR | TOTALE COSTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SET. 15 | 3.291,09 | 1.150,00 | 370,09 | 1.263,08 | 20,54 | 168,39 | 14,43 | 356,38 | 40,43 | 6.674,43 |
| OTT. 15 | 3.291,09 | 1.150,00 | 370,09 | 1.263,08 | 20,54 | 168,39 | 14,43 | 356,38 | 40,43 | 6.674,43 |
| NOV. 15 | 3.291,09 | 1.150,00 | 370,09 | 1.263,08 | 20,54 | 168,39 | 14,43 | 356,38 | 40,43 | 6.674,43 |
| DIC. 15 | 3.291,09 | 1.150,00 | 370,09 | 1.263,08 | 20,54 | 168,39 | 14,43 | 356,38 | 40,43 | 6.674,43 |
| GEN. 16 | 3.351,09 | 1.150,00 | 375,09 | 1.285,02 | 20,53 | 170,67 | 14,63 | 361,20 | 40,43 | 6.768,66 |
| FEB. 16 | 3.351,09 | 1.150,00 | 375,09 | 1.285,02 | 20,53 | 170,67 | 14,63 | 361,20 | 40,43 | 6.768,66 |
| MAR. 16 | 3.351,09 | 1.150,00 | 375,09 | 1.285,02 | 20,53 | 170,67 | 14,63 | 361,20 | 40,43 | 6.768,66 |
| APR. 16 | 3.351,09 | 1.150,00 | 375,09 | 1.285,02 | 20,53 | 170,67 | 14,63 | 361,20 | 40,43 | 6.768,66 |
| MAG. 16 | 3.351,09 | 1.150,00 | 375,09 | 1.285,02 | 20,53 | 170,67 | 14,63 | 361,20 | 40,43 | 6.768,66 |
| GIU. 16 | 3.351,09 | 1.150,00 | 375,09 | 1.285,02 | 20,53 | 170,67 | 14,63 | 361,20 | 40,43 | 6.768,66 |
| LUG. 16 | 3.351,09 | 1.150,00 | 375,09 | 1.285,02 | 20,53 | 170,67 | 14,63 | 361,20 | 40,43 | 6.768,66 |
| AGO. 16 | 3.351,09 | 1.150,00 | 375,09 | 1.285,02 | 20,53 | 170,67 | 14,63 | 361,20 | 40,43 | 6.768,66 |
| | | | | | | | | | TOTALE | 80.847,00 |
| | | | | | | | | | TOTALE ORE | 1.590,00 |
| | | | | | | | | | **COSTO ORARIO** | **50,85** |

DIPENDENTE 3

| MESE | RETRIBUZIONE MENSILE | INDENNITA' DIREZIONE | 13^ | INPS | INAIL | FONDO INCENTIVI | ENTE BILATERALE | TFR | RIV. TFR | TOTALE COSTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SET. 15 | 3.257,44 | 1.250,00 | 375,62 | 1.281,95 | 20,85 | 170,91 | 14,65 | 361,71 | 0,47 | 6.733,60 |
| OTT. 15 | 3.257,44 | 1.250,00 | 375,62 | 1.281,95 | 20,85 | 170,91 | 14,65 | 361,71 | 0,47 | 6.733,60 |
| NOV. 15 | 3.257,44 | 1.250,00 | 375,62 | 1.281,95 | 20,85 | 170,91 | 14,65 | 361,71 | 0,47 | 6.733,60 |
| DIC. 15 | 3.257,44 | 1.250,00 | 375,62 | 1.281,95 | 20,85 | 170,91 | 14,65 | 361,71 | 0,47 | 6.733,60 |
| GEN. 16 | 3.257,44 | 1.250,00 | 375,62 | 1.286,83 | 20,56 | 170,91 | 14,65 | 361,71 | 0,47 | 6.738,19 |
| FEB. 16 | 3.257,44 | 1.250,00 | 375,62 | 1.286,83 | 20,56 | 170,91 | 14,65 | 361,71 | 0,47 | 6.738,19 |
| MAR. 16 | 3.257,44 | 1.250,00 | 375,62 | 1.286,83 | 20,56 | 170,91 | 14,65 | 361,71 | 0,47 | 6.738,19 |
| APR. 16 | 3.257,44 | 1.250,00 | 375,62 | 1.286,83 | 20,56 | 170,91 | 14,65 | 361,71 | 0,47 | 6.738,19 |
| MAG. 16 | 3.257,44 | 1.250,00 | 375,62 | 1.286,83 | 20,56 | 170,91 | 14,65 | 361,71 | 0,47 | 6.738,19 |
| GIU. 16 | 3.257,44 | 1.250,00 | 375,62 | 1.286,83 | 20,56 | 170,91 | 14,65 | 361,71 | 0,47 | 6.738,19 |
| LUG. 16 | 3.257,44 | 1.250,00 | 375,62 | 1.286,83 | 20,56 | 170,91 | 14,65 | 361,71 | 0,47 | 6.738,19 |
| AGO. 16 | 3.257,44 | 1.250,00 | 375,62 | 1.286,83 | 20,56 | 170,91 | 14,65 | 361,71 | 0,47 | 6.738,19 |
| | | | | | | | | | TOTALE | 80.839,92 |
| | | | | | | | | | TOTALE ORE | 1.590,00 |
| | | | | | | | | | **COSTO ORARIO** | **50,84** |

DIPENDENTE 4

| MESE | RETRIBUZIONE MENSILE | INDENNITA' DIREZIONE | 13^ | INPS | INAIL | FONDO INCENTIVI | ENTE BILATERALE | TFR | RIV. TFR | TOTALE COSTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SET. 15 | 3.322,08 | 1.250,00 | 381,01 | 1.300,33 | 21,15 | 173,36 | 14,86 | 366,90 | 26,87 | 6.856,56 |
| OTT. 15 | 3.322,08 | 1.250,00 | 381,01 | 1.300,33 | 21,15 | 173,36 | 14,86 | 366,90 | 26,87 | 6.856,56 |
| NOV. 15 | 3.322,08 | 1.250,00 | 381,01 | 1.300,33 | 21,15 | 173,36 | 14,86 | 366,90 | 26,87 | 6.856,56 |
| DIC. 15 | 3.322,08 | 1.250,00 | 381,01 | 1.300,33 | 21,15 | 173,36 | 14,86 | 366,90 | 26,87 | 6.856,56 |
| GEN. 16 | 3.322,08 | 1.250,00 | 381,01 | 1.305,29 | 20,85 | 173,36 | 14,86 | 366,90 | 26,87 | 6.861,22 |
| FEB. 16 | 3.322,08 | 1.250,00 | 381,01 | 1.305,29 | 20,85 | 173,36 | 14,86 | 366,90 | 26,87 | 6.861,22 |
| MAR. 16 | 3.322,08 | 1.250,00 | 381,01 | 1.305,29 | 20,85 | 173,36 | 14,86 | 366,90 | 26,87 | 6.861,22 |
| APR. 16 | 3.322,08 | 1.250,00 | 381,01 | 1.305,29 | 20,85 | 173,36 | 14,86 | 366,90 | 26,87 | 6.861,22 |
| MAG. 16 | 3.322,08 | 1.250,00 | 381,01 | 1.305,29 | 20,85 | 173,36 | 14,86 | 366,90 | 26,87 | 6.861,22 |
| GIU. 16 | 3.322,08 | 1.250,00 | 381,01 | 1.305,29 | 20,85 | 173,36 | 14,86 | 366,90 | 26,87 | 6.861,22 |
| LUG. 16 | 3.322,08 | 1.250,00 | 381,01 | 1.305,29 | 20,85 | 173,36 | 14,86 | 366,90 | 26,87 | 6.861,22 |
| AGO. 16 | 3.322,08 | 1.250,00 | 381,01 | 1.305,29 | 20,85 | 173,36 | 14,86 | 366,90 | 26,87 | 6.861,22 |
| | | | | | | | | | TOTALE | 82.316,00 |
| | | | | | | | | | TOTALE ORE | 1.590,00 |
| | | | | | | | | | **COSTO ORARIO** | **51,77** |

DIPENDENTE 5

| MESE | RETRIBUZIONE MENSILE | INDENNITA' DIREZIONE | 13^ | INPS | INAIL | FONDO INCENTIVI | ENTE BILATERALE | TFR | RIV. TFR | TOTALE COSTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SET. 15 | 3.678,83 | 1.350,00 | 419,07 | 1.430,24 | 23,26 | 190,68 | 16,34 | 403,55 | 53,79 | 7.565,76 |
| OTT. 15 | 3.678,83 | 1.350,00 | 419,07 | 1.430,24 | 23,26 | 190,68 | 16,34 | 403,55 | 53,79 | 7.565,76 |
| NOV. 15 | 3.678,83 | 1.350,00 | 419,07 | 1.430,24 | 23,26 | 190,68 | 16,34 | 403,55 | 53,79 | 7.565,76 |
| DIC. 15 | 3.678,83 | 1.350,00 | 419,07 | 1.430,24 | 23,26 | 190,68 | 16,34 | 403,55 | 53,79 | 7.565,76 |
| GEN. 16 | 3.678,83 | 1.350,00 | 419,07 | 1.435,68 | 22,94 | 190,68 | 16,34 | 403,55 | 53,79 | 7.570,88 |
| FEB. 16 | 3.678,83 | 1.350,00 | 419,07 | 1.435,68 | 22,94 | 190,68 | 16,34 | 403,55 | 53,79 | 7.570,88 |
| MAR. 16 | 3.678,83 | 1.350,00 | 419,07 | 1.435,68 | 22,94 | 190,68 | 16,34 | 403,55 | 53,79 | 7.570,88 |
| APR. 16 | 3.678,83 | 1.350,00 | 419,07 | 1.435,68 | 22,94 | 190,68 | 16,34 | 403,55 | 53,79 | 7.570,88 |
| MAG. 16 | 3.678,83 | 1.350,00 | 419,07 | 1.435,68 | 22,94 | 190,68 | 16,34 | 403,55 | 53,79 | 7.570,88 |
| GIU. 16 | 3.678,83 | 1.350,00 | 419,07 | 1.435,68 | 22,94 | 190,68 | 16,34 | 403,55 | 53,79 | 7.570,88 |
| LUG. 16 | 3.678,83 | 1.350,00 | 419,07 | 1.435,68 | 22,94 | 190,68 | 16,34 | 403,55 | 53,79 | 7.570,88 |
| AGO. 16 | 3.678,83 | 1.350,00 | 419,07 | 1.435,68 | 22,94 | 190,68 | 16,34 | 403,55 | 53,79 | 7.570,88 |
| | | | | | | | | | TOTALE | 90.830,08 |
| | | | | | | | | | TOTALE ORE | 1.590,00 |
| | | | | | | | | | **COSTO ORARIO** | **57,13** |

DIPENDENTE 6

| MESE | LORDO | INPS | INAIL | TFR | F. PROD. AZ. | RATEI | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SET. 15 | 4.962,22 | 1.575,62 | 21,71 | 420,68 | 0,00 | 413,52 | 7.393,75 |
| OTT. 15 | 4.962,22 | 1.575,62 | 21,71 | 420,68 | 0,00 | 413,52 | 7.393,75 |
| NOV. 15 | 5.153,07 | 1.631,56 | 21,71 | 433,87 | 0,00 | 413,52 | 7.653,73 |
| DIC. 15 | 4.962,22 | 1.575,62 | 21,71 | 420,68 | 0,00 | 413,52 | 7.393,75 |
| GEN. 16 | 4.962,22 | 1.581,00 | 21,71 | 420,68 | 0,00 | 413,52 | 7.399,13 |
| FEB. 16 | 4.962,22 | 1.581,00 | 21,71 | 420,68 | 0,00 | 413,52 | 7.399,13 |
| MAR. 16 | 4.962,22 | 1.581,00 | 21,71 | 420,68 | 0,00 | 413,52 | 7.399,13 |
| APR. 16 | 4.962,22 | 1.581,00 | 21,71 | 420,68 | 0,00 | 413,52 | 7.399,13 |
| MAG. 16 | 4.962,22 | 1.581,00 | 21,71 | 420,68 | 0,00 | 413,52 | 7.399,13 |
| GIU. 16 | 4.962,22 | 1.581,00 | 21,71 | 420,68 | 0,00 | 413,52 | 7.399,13 |
| LUG. 16 | 4.962,22 | 1.581,00 | 21,71 | 420,68 | 0,00 | 413,52 | 7.399,13 |
| AGO. 16 | 4.962,22 | 1.581,00 | 21,71 | 420,68 | 0,00 | 413,52 | 7.399,13 |
| TOTALE | 59.737,49 | 19.006,42 | 260,52 | 5.061,35 | 0,00 | 4.962,24 | 89.028,02 |
| | | | | | | TOTALE ORE | 1.554,00 |
| | | | | | | **COSTO ORARIO** | **57,29** |

Da tale campione è stato tratto il dato medio pari a euro 53,76. Tale dato medio deriva dalla seguente operazione:

$$(55,16 + 50,85 + 50,84 + 51,77 + 57,13 + 57,29) / 6 = 53,839082$$

Con la modalità di arrotondamento adottato nell'ambito del documento UCS è stata definito in **euro 53,00** l'ammontare dell'**UCS 25**.

### Modalità di utilizzo delle UCS 25

L'applicazione dell' UCS 25 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene nel modo seguente

| UCS 25 * numero ore di impegno previste |
|---|

Il numero massimo delle ore di impegno previste deriva dalle indicazioni presenti nell'avviso pubblico o nelle direttive di riferimento.

### Modalità di trattamento delle UCS 25

L'ammissibilità del costo è computata sulla base delle ore di effettivo impegno rispetto a quelle previste, sulla base di quanto indicato in apposito timesheet.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard.

## 4.16 UCS 26 - Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi

Al fine di garantire un sostegno alle spese sostenute dagli allievi per il vitto durante lo svolgimento delle attività di carattere formativo, vengono individuate tre unità di costo standard corrispondenti al contributo giornaliero per le spese di vitto associate all'appartenenza ad una fascia ISEE – Indicatore della Situazione Economica Equivalente – predeterminata, secondo quanto indicato nella tabella che segue:

| UCS | Fascia ISEE | Somma forfettaria vitto giornaliero |
|---|---|---|
| 26 A | Fino a 15.000 euro/anno | 4,50 |
| 26 B | Da 15.001 a 20.000 euro/anno. | 3,50 |
| 26 C | Da 20.001 a 30.000 euro/anno | 2,50 |

Le UCS sono determinato sulla base del dato storico degli ultimi anni.

### Modalità di utilizzo delle UCS 26

L'applicazione dell'UCS 26 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene nel modo seguente

| UCS 26 (A, B, C) * numero giornate di formazione previste |
|---|

### Modalità di trattamento delle UCS 26

L'ammissibilità del costo è computata sulla base delle giornate di effettivo impegno rispetto a quelle previste, sulla base di quanto indicato nel registro delle presenze.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria.

## 4.17 UCS 27. Sostegno delle spese di convitto degli allievi

Al fine di garantire un sostegno alle spese sostenute dagli allievi per il convitto durante lo svolgimento delle attività di carattere formativo, vengono individuate tre somme forfettarie corrispondenti al contributo mensile per le spese di convitto associate all'appartenenza ad una fascia ISEE – Indicatore della Situazione Economica Equivalente – predeterminata, secondo quanto indicato nella tabella che segue:

| UCS | Fascia ISEE | Somma forfettaria convitto mensile |
|---|---|---|
| 27 A | Fino a 15.000 euro/anno | 220,00 |
| 27 B | Da 15.001 a 20.000 euro/anno. | 176,00 |
| 27 C | Da 20.001 a 30.000 euro/anno | 132,00 |

Le somme forfettarie indicate derivano da una somma giornaliera rispettivamente di euro 10,00, 8,00, 6,00 moltiplicato per un numero convenzionale di giornate formative mensili pari a 22.

### Modalità di trattamento delle UCS 27A, 27B, 27C

La somma forfettaria mensile è ammissibile a fronte della effettiva presenza ad almeno 7 giornate formative e con giustificazione delle assenze approvate dal collegio dei docenti.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria

## 4.18 UCS 28 – Somma forfettaria per l’accompagnamento e il sostegno a favore di allievi con disabilità certificata ai sensi dell’articolo 4 della legge n. 104/1992

L’articolo 4 della legge n. 104/1992 prevede lo svolgimento, da parte del servizio sanitario nazionale, degli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà, alla necessità dell'intervento assistenziale permanente nei riguardi delle persone affette da disabilità.

A fronte di uno studente

- con disabilità certificata ai sensi del richiamato articolo 4 della legge n. 104/1992,
- in possesso di un Piano educati integrato (PEI) che indichi gli interventi di supporto a suo favore,
- che abbia partecipato all’attività educativa annuale nella misura pari ad almeno il 60% delle ore previste,

è riconosciuta una **somma forfettaria** a favore dell’istituto scolastico/formativo pari a **euro 4.000,00** che costituisce l’UCS 28.

L’importo di euro 4.000,00 deriva dall’esame degli importi riconosciuti dall’anno formativo 2007/2008 al 2012/2013 sono i seguenti:

| Anno formativo | Importo |
|---|---|
| 2007/2008 | 6.461,67 |
| 2008/2009 | 6.699,16 |
| 2009/2010 | 6.641,04 |
| 2010/2011 | 5.821,27 |
| 2011/2012 | 4.704,45 |
| 2012/2013 | 4.584,20 |

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria.

## 4.19 UCS 29 - Attività di carattere tecnico/amministrativo

Per la determinazione dell'UCS 29 – Attività di carattere tecnico amministrativo -, si è tenuto conto del costo annuale di un operatore assunto con CCNL della formazione professionale avente un'anzianità di 20 anni di servizio nel IV livello di inquadramento. L'importo, ai sensi dell'articolo 68, comma 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, è stato suddiviso per 1720 ore annue e aumentato nella misura del 15% conformemente all'articolo 68, comma 1, lettera b) del medesimo regolamento.

La modalità di calcolo seguita è la seguente:

| PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO SU BASE ANNUA | |
|---|---|
| Contratto applicato | FORMAZIONE PROFESSIONALE |
| Dipendente | |
| Livello di inquadramento | 4° |

| Elementi di calcolo | Euro | Mesi | % - Coeff. | Totali |
|---|---|---|---|---|
| *RETRIBUZIONE ANNUALE* | | | | |
| Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL) | 2.039,17 | | | 2.039,17 |
| Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi) | 0,00 | | | 0,00 |
| N° mensilità retribuite | | 13 | | |
| | | | Totale retribuzione annuale | 26.509,21 |
| *ONERI CONTRIBUTIVI* | | | | |
| Retribuzione annuale | 26.509,21 | | | |
| INPS a carico azienda | | | 26,253% | 6.959,46 |
| INAIL a carico azienda | | | 0,505% | 133,87 |
| Fondo Previdenza complementare | | | 0,000% | - |
| Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo) | | | 3,500% | 927,82 |
| Ente bilaterale (da CCNL) | | | 0,300% | 79,53 |
| | | | Totale oneri contributivi | 8.100,68 |
| *TRATTAMENTO FINE RAPPORTO* | | | | |
| Retribuzione annuale | 26.509,21 | | | |
| TFR (quota dell'anno) | | | 13,5 | 1.963,65 |
| Fondo TFR | 40.783,40 | | | |
| Rivalutazione annua TFR | | | 1,50% | 611,75 |
| | | | Totale trattamento di fine rapporto | 2.575,40 |

| | |
|---|---|
| TOTALE COSTO ANNUO | 37.185,29 |
| TOTALE ORE DI LAVORO LAVORATE ANNUE CONVENZIONALI | 1.720,0 |
| COSTO ORARIO | 21,62 |

A fronte del costo orario sopraindicato, la modalità di calcolo per la determinazione dell'UCS è la seguente:

| Voce di spesa | Costo unitario |
|---|---|
| B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione | 21,62 |
| C0 Costi indiretti | 3,24 |
| Totale | 24,86 |
| Arrotondamento | 25,00 |
| **UCS** | **25,00** |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 29

L'utilizzo dell'UCS 29 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.
Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 29 è determinato nel modo seguente:

euro 25,00 * n° ore di impegno predeterminate

### Modalità di trattamento dell'UCS 29

L'ammissibilità dei costi definiti con le modalità sopraindicate è legata alle ore effettive di attività svolte, fermo restando i limiti orari di impegno predeterminati.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario.

## 4.20 UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare

Per la determinazione dell'UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare sono stati presi a riferimento i costi annui lordi del personale a cui si applica il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della formazione professionale 2011/2013 impegnato nelle funzioni di progettazione, amministrazione e tutoraggio; i suddetti costi annui lordi sono stati presi in considerazione con riferimento al personale neoassunto, al personale con anzianità di lavoro di 12 anni ed al personale con venti anni di lavoro.

La modalità di calcolo seguita è la seguente:

## IV livello

Mese di riferimento: gennaio 2017

| | ZERO | | 12 ANNI | | 20 ANNI | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ***RETRIBUZIONE MENSILE*** | | **Euro** | | **Euro** | | **Euro** |
| Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL) | | 1.879,17 | | 1.999,17 | | 2.079,17 |
| Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi) | | 120,00 | | 120,00 | | 120,00 |
| Mensilità aggiuntive (tredicesima) | | 166,60 | | 176,60 | | 183,26 |
| **Totale retribuzione MESE** | | 2.165,77 | | 2.295,77 | | 2.382,43 |
| **Totale retribuzione ANNO** | | **25.989,21** | | **27.549,21** | | **28.589,21** |
| ***ONERI CONTRIBUTIVI*** | **Coeff.** | **Euro** | **Coeff.** | **Euro** | **Coeff.** | **Euro** |
| INPS a carico azienda | 26,353% | 6.848,94 | 26,353% | 7.260,04 | 26,353% | 7.534,11 |
| INAIL a carico azienda | 0,422% | 109,67 | 0,422% | 116,26 | 0,422% | 120,65 |
| Fondo Previdenza complementare | 0,000% | 0,00 | 0,000% | 0,00 | 0,000% | 0,00 |
| Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo) | 3,500% | 909,62 | 3,500% | 964,22 | 3,500% | 1.000,62 |
| Ente bilaterale (da CCNL) | 0,300% | 77,97 | 0,300% | 82,65 | 0,300% | 85,77 |
| **Totale oneri contributivi** | | **7.946,20** | | **8.423,17** | | **8.741,15** |
| ***TRATTAMENTO FINE RAPPORTO*** | **Coeff.** | **Euro** | **Coeff.** | **Euro** | **Coeff.** | **Euro** |
| Quota parte TFR | 13,5 | 1.925,13 | 13,5 | 2.040,68 | 13,5 | 2.117,72 |
| **Totale trattamento di fine rapporto** | | **1.925,13** | | **2.040,68** | | **2.117,72** |
| **TOTALE COSTO ANNUO** | | **35.860,54** | | **38.013,06** | | **39.448,08** |

## V livello

Mese di riferimento: gennaio 2017

| | ZERO | | 12 ANNI | | 20 ANNI | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ***RETRIBUZIONE MENSILE*** | | **Euro** | | **Euro** | | **Euro** |
| Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL) | | 1.957,63 | | 2.122,63 | | 2.232,63 |
| Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi) | | 200,00 | | 200,00 | | 200,00 |
| Mensilità aggiuntive (tredicesima) | | 179,80 | | 193,55 | | 202,72 |
| **Totale retribuzione MESE** | | 2.337,43 | | 2.516,18 | | 2.635,35 |
| **Totale retribuzione ANNO** | | **28.049,19** | | **30.194,19** | | **31.624,19** |
| ***ONERI CONTRIBUTIVI*** | **Coeff.** | **Euro** | **Coeff.** | **Euro** | **Coeff.** | **Euro** |
| INPS a carico azienda | 26,353% | 7.391,80 | 26,353% | 7.957,07 | 26,353% | 8.333,92 |
| INAIL a carico azienda | 0,422% | 118,37 | 0,422% | 127,42 | 0,422% | 133,45 |
| Fondo Previdenza complementare | 0,000% | 0,00 | 0,000% | 0,00 | 0,000% | 0,00 |
| Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo) | 3,500% | 981,72 | 3,500% | 1.056,80 | 3,500% | 1.106,85 |
| Ente bilaterale (da CCNL) | 0,300% | 84,15 | 0,300% | 90,58 | 0,300% | 94,87 |
| **Totale oneri contributivi** | | **8.576,04** | | **9.231,87** | | **9.669,10** |
| ***TRATTAMENTO FINE RAPPORTO*** | **Coeff.** | **Euro** | **Coeff.** | **Euro** | **Coeff.** | **Euro** |
| Quota parte TFR | 13,5 | 2.077,72 | 13,5 | 2.236,61 | 13,5 | 2.342,53 |
| **Totale trattamento di fine rapporto** | | **2.077,72** | | **2.236,61** | | **2.342,53** |
| **TOTALE COSTO ANNUO** | | **38.702,95** | | **41.662,67** | | **43.635,82** |

**VI livello**

Mese di riferimento: gennaio 2017

| | ZERO | | 12 ANNI | | 20 ANNI | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ***RETRIBUZIONE MENSILE*** | | **Euro** | | **Euro** | | **Euro** |
| Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL) | | 2.218,12 | | 2.398,12 | | 2.518,12 |
| Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi) | | 120,00 | | 120,00 | | 120,00 |
| Mensilità aggiuntive (tredicesima) | | 194,84 | | 209,84 | | 219,84 |
| **Totale retribuzione MESE** | | 2.532,96 | | 2.727,96 | | 2.857,96 |
| **Totale retribuzione ANNO** | | **30.395,56** | | **32.735,56** | | **34.295,56** |
| ***ONERI CONTRIBUTIVI*** | **Coeff.** | **Euro** | **Coeff.** | **Euro** | **Coeff.** | **Euro** |
| INPS a carico azienda | 26,353% | 8.010,14 | 26,353% | 8.626,80 | 26,353% | 9.037,91 |
| INAIL a carico azienda | 0,422% | 128,27 | 0,422% | 138,14 | 0,422% | 144,73 |
| Fondo Previdenza complementare | 2,000% | 607,91 | 0,000% | 0,00 | 0,000% | 0,00 |
| Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo) | 3,500% | 1.063,84 | 3,500% | 1.145,74 | 3,500% | 1.200,34 |
| Ente bilaterale (da CCNL) | 0,300% | 91,19 | 0,300% | 98,21 | 0,300% | 102,89 |
| **Totale oneri contributivi** | | **9.901,35** | | **10.008,90** | | **10.485,87** |
| ***TRATTAMENTO FINE RAPPORTO*** | **Coeff.** | **Euro** | **Coeff.** | **Euro** | **Coeff.** | **Euro** |
| Quota parte TFR | 13,5 | 2.251,52 | 13,5 | 2.424,86 | 13,5 | 2.540,41 |
| **Totale trattamento di fine rapporto** | | **2.251,52** | | **2.424,86** | | **2.540,41** |
| **TOTALE COSTO ANNUO** | | **42.548,44** | | **45.169,31** | | **47.321,84** |

E’ stato individuato, sulle suddette basi, il costo annuo lordo medio, pari a euro 41.373,63 il quale è stato suddiviso, ai sensi dell’articolo 68, comma 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, per 1720 ore.

L’esito del suddetto calcolo, pari a euro 24,054 è stato arrotondato a **euro 24,00** con la definizione, in tal modo dell’UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare.

### Modalità di utilizzo dell’UCS 30

L’utilizzo dell’UCS 30 è stabilito dall’avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell’operazione a cui viene applicata l’UCS 30 è determinato nel modo seguente:

euro 24,00 * n° ore di impegno predeterminate

### Modalità di trattamento dell’UCS 30

L’ammissibilità dei costi definiti con le modalità sopraindicate è legata alle ore effettive di attività svolte, fermo restando i limiti orari di impegno predeterminati.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard.

## 4.21 UCS 31 – Formazione continua

L'UCS 31 costituisce la razionalizzazione dei costi relativi alla formazione continua del personale occupato prendendo in considerazione un campione significativo di costi di operazioni in un intervallo temporale esteso.

Essa corrisponde ad un parametro costo ora/corso, che deriva dalla razionalizzazione sopra indicata e in particolare:

- sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo inerenti la formazione continua svolte con una gestione a costi reali fra il 2011 e il 2017, per un totale di 378 operazioni gestite da enti su commessa aziendale;
- visto l'intervallo di tempo esteso, si è effettuata la rivalutazione dei valori monetari attraverso l'utilizzo dei coefficienti FOI dell'ISTAT calcolati per ogni anno e rapportati all'anno 2017. Il FOI rappresenta l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (esso viene pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392).

L'analisi ha riguardato l'individuazione di un parametro di costo ora/corso costituito:

- dalla somma dei costi diretti unitari medi per voce di spesa;
- dalla determinazione dei costi indiretti su base forfettaria, con l'applicazione dell'opzione di cui all'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013. In particolare la quota dei costi indiretti è pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
  - B2.2 – Tutoraggio;
  - B4.1 – Direzione;
  - B4.2 – Coordinamento;
  - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Il parametro costo ora corso relativo al calcolo è risultato il seguente:

| | |
|---|---:|
| Costi diretti | 107,323 |
| Costi indiretti | 5,445 |
| Totale | 112,768 |
| Decurtazione 5%[1] | 107,130 |
| **Costo ora** | **107,00** |

Per la rivalutazione dei valori monetari, vista la distribuzione delle operazioni nell'intervallo di tempo molto varia a seconda dell'anno considerato, si sono applicati gli indici FOI relativi anno per anno, riportandoli all'anno 2017 e si è calcolato il parametro costo ora corso. Si riportano gli indici FOI per gli anni considerati:

| anno | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **indice FOI** | **1,065** | **1,039** | **1,017** | **1,011** | **1,019** | **1,016** | **1,007** |

[1] La decurtazione del 5% deriva dal minor onere di carattere amministrativo derivante dalla gestione di un'operazione attraverso UCS rispetto ad una gestione a costi reali.

Il parametro costo ora corso è risultato il seguente:

| | |
|---|---:|
| Costi diretti | 109,54 |
| Costi indiretti | 5,56 |
| Totale | 115,11 |
| Decurtazione 5% | 109,35 |
| Costo ora | **109,000** |

Pertanto:

| **UCS 31 (ora/corso)** | **euro 109,00** |
|---|---|

Le operazioni formative finanziate con l'utilizzo dell'UCS 31 rientrano nella disciplina degli aiuti alla formazione di cui all'art. 31 del regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014.

Sono altresì ammissibili, ai sensi del richiamato articolo 31 Reg. (UE) 651/2014 e successive modifiche e integrazioni, le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione; tale tipologia di spesa non è stata presa in considerazione nella definizione dell'UCS 31.

Il finanziamento delle operazioni formative rientranti nella disciplina dell'art. 31 Reg. (UE) 651/2014, prevedono le seguenti intensità di aiuto pubblico:

- Grande impresa: 50%
- Media impresa: 60%
- Piccola impresa: 70%.

La partecipazione privata al finanziamento delle operazioni formative, elaborata considerando i costi della partecipazione del personale alla formazione rendicontati a costi reali, è pertanto la seguente:

- Grande impresa: 50%
- Media impresa: 40%
- Piccola impresa: 30%.

### Modalità di utilizzo dell'UCS 31

L'utilizzo dell'UCS 31 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il preventivo di spesa di un'operazione formativa gestita finanziariamente con l'UCS 31 viene predisposto nel modo seguente:

UCS 31 (euro 109,00) * n. ore di formazione

\+

Σ costi della partecipazione di ogni lavoratore alla formazione
(*per ogni lavoratore: costo orario * numero ore formazione*)

Il costo derivante dalle operazioni sopraindicate costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

Rispetto a tale costo, il contributo pubblico è determinato in base alle disposizioni dell'art. 31 Reg. (UE) 651/2014 e successive modifiche e integrazioni (più sopra richiamate).

La somma dei costi relativi alla partecipazione dei lavoratori alla formazione non può essere superiore al tasso di partecipazione privata al finanziamento dell'operazione.

Nella predisposizione del preventivo di spesa:

- il prodotto fra UCS 31 e ore di formazione viene imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio – della tabella di cui all'allegato A) – Spese ammissibili attività formative – del Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) emanato con D.P.Reg. 07/07/2016, n. 0140/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
- la somma dei costi di partecipazione dei lavoratori alla formazione viene imputata alla voce di spesa B2.6 – Retribuzione e oneri del personale in formazione - della tabella di cui all'allegato A) – Spese ammissibili attività formative – del Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) emanato con D.P.Reg. 07/07/2016, n. 0140/Pres. e successive modifiche e integrazioni.

### Modalità di trattamento dell'UCS 31

Il soggetto attuatore è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca, fino ad una unità.

Le operazioni per le quali l'avviso pubblico o la direttiva di riferimento prevedono il ricorso alle UCS 31 devono indicare il numero minimo di allievi ammessi all'operazione utile per l'avvio dell'operazione medesima. Tale numero minimo può essere pari a 8 per operazioni pluriaziendali o a 5 per operazioni riguardanti un'azienda singola (monoaziendali), e comunque sulla base di quanto indicato dall'avviso o direttiva di riferimento.

Qualora il numero degli allievi che concludono il percorso formativo con l'ammissione alla prova finale sia pari o superiore al numero minimo di allievi previsti dall'avviso o direttiva di riferimento (8 o 5 unità) o comunque non scenda al di sotto di 1 unità dal suddetto numero minimo (e dunque, rispettivamente, almeno 7 o almeno 4 unità), il costo previsto a preventivo, a fronte della corretta presentazione della documentazione attestante la realizzazione dell'operazione, è integralmente riconosciuto.

Qualora invece il numero degli allievi ammessi alla prova finale risulti inferiore rispettivamente a 7 o a 4 unità, il costo ammissibile dell'operazione viene rideterminato con una diminuzione pari rispettivamente a 1/8 o 1/5 del costo ammesso dell'operazione per ogni allievo inferiore al numero minimo. Pertanto:

| UCS | Numero minimo di allievi ammessi all'operazione | Numero minimo di allievi che concludono l'operazione richiesto per il completo riconoscimento dell'UCS | Decurtazione dell'UCS per ogni allievo inferiore al numero minimo |
|---|---|---|---|
| UCS 31 – Formazione continua | 8 | 7 | 1/8 |
| | 5 | 4 | 1/5 |

Non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato dalle condizioni di salute dell'allievo tali da precludere la prosecuzione dell'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

### Determinazione dell'intensità di aiuto pubblico a rendiconto

Ad avvenuto controllo della documentazione presentata a titolo di rendicontazione dell'attività svolta e ad avvenuta definizione del costo complessivo ammissibile dell'operazione, viene stabilita la parte del costo ammissibile su cui grava l'intensità di aiuto pubblico, corrispondente a quanto stabilito dall'art. 31 Reg. (UE) 651/2014. Al riguardo si conferma che anche in sede di rendicontazione i costi ascritti alla voce di spesa B2.6 - Retribuzione e oneri del personale in formazione – non può essere superiore alla quota di partecipazione privata prevista dal richiamato articolo 31.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

## 4.22 UCS 32 – Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale

L'UCS 32 costituisce la razionalizzazione dei più rappresentativi costi reali di operazioni in settori di formazione permanente con modalità laboratoriale e/o seminariale.

Essa si compone di un'aliquota corrispondente al costo ora per corso, che deriva dalla razionalizzazione sopra indicata.

Per il calcolo dell'UCS corrispondente al parametro ora corso:

- sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2008 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
  - qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);

| 201018976003 | 201018998004 | 200918008001 | 200918008002 | 201019034004 | 201019016001 | 200917971006 | 200917971007 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201019011006 | 201019011007 | 201019011008 | 201019011009 | 201018988003 | 201019073005 | 201019032004 | 201018946002 |
| 200918006006 | 200918006018 | 200918006019 | 200918006020 | 201019009009 | 201019009010 | 201019009011 | 201019009013 |
| 201019009014 | 200918001001 | 200918001003 | 200918001004 | 200918001005 | 201018971006 | 201018971007 | 201018971008 |
| 201018971009 | 201019007002 | 200918040002 | 200918040003 | 200918040005 | 200918040006 | 200918040008 | 200918040009 |
| 200918040010 | 201019049010 | 201019049012 | 200918014001 | 200918015001 | 200918015002 | 200918015003 | 200918015004 |
| 200918015006 | 201018983006 | 201018983008 | 201018854001 | 200917969001 | 200917969002 | 201018969004 | 201019024003 |

  - formazione post diploma (130 operazioni);

| 201018976002 | 201019039001 | 201019039002 | 201018998001 | 201018998002 | 201018959001 | 201018959002 | 201018960001 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201018960002 | 201019001001 | 201019001003 | 201019034001 | 201019034002 | 201019018001 | 201019019001 | 201019011001 |
| 201019011002 | 201019011003 | 201019011004 | 201019011005 | 201018988001 | 201018988002 | 201019073001 | 201019073002 |
| 201019073003 | 201018968001 | 201018973001 | 201018973002 | 201019032001 | 201019032002 | 201018946001 | 201019009001 |
| 201019009002 | 201019009003 | 201019009004 | 201019009005 | 201019009006 | 201019009007 | 201019009008 | 201018971001 |
| 201018971002 | 201018971003 | 201018971004 | 201018971005 | 201019007001 | 201019049001 | 201019049002 | 201019049003 |
| 201019049004 | 201019049006 | 201019049007 | 201019049008 | 201019005001 | 201019005002 | 201018989001 | 201018983001 |
| 201018983002 | 201018983003 | 201018983004 | 201018983005 | 201019013001 | 201018969001 | 201018969002 | 201019024001 |
| 200906859001 | 200906859002 | 200906931001 | 200906881001 | 200906881002 | 200911117001 | 200911117002 | 200906879001 |
| 200906553001 | 200906891001 | 200906891002 | 200906870001 | 200906870002 | 200911093001 | 200906878001 | 200906878002 |
| 200906878003 | 200906878004 | 200911388001 | 200911388002 | 200906693001 | 200906693002 | 200911178001 | 200906874001 |
| 200906874002 | 200908624001 | 200909839001 | 200909839003 | 200911196001 | 200906868002 | 200906868003 | 200906868004 |
| 200906868005 | 200906868006 | 200910780001 | 200911089001 | 200911089002 | 200911089003 | 200911089004 | 200911089005 |
| 200906865002 | 200906865003 | 200906865004 | 200911124001 | 200911124002 | 200906932001 | 200906932002 | 200906932003 |
| 200906932004 | 200906932005 | 200906932006 | 200911183002 | 200911183003 | 200911183004 | 200911183005 | 200905185001 |
| 200906889001 | 200906889002 | 200906889003 | 200906889004 | 200911158004 | 200905902001 | 200906935001 | 200910636001 |
| 200910636002 | 200906865001 | | | | | | |

  - istrruzione e formazione tecnico professionale – IFTS (16 operazioni);

| 200811554001 | 200811554002 | 201010792001 | 201010792002 | 201007035001 | 201007035002 | 200811553002 | 200811553003 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201010756001 | 201010756002 | 200704009001 | 200811521001 | 200811521002 | 200811552002 | 201010527001 | 201010527002 |

  - formazione permanente (51 operazioni);

| 200902757001 | 200902757002 | 200902767001 | 200902767002 | 200901227001 | 200901227002 | 200902607001 | 200902785001 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 200902785002 | 200902777001 | 200902777002 | 200906873001 | 200902793001 | 200902793002 | 200902783001 | 200902783004 |
| 200902756001 | 200902756002 | 200902787001 | 200902787002 | 200902750001 | 200902750002 | 200902788001 | 200902788002 |
| 200902648001 | 200902648002 | 201031226001 | 201031226002 | 201031209001 | 201031209002 | 201030963001 | 201030963002 |
| 200902648001 | 200902648002 | 201031226001 | 201031226002 | 201031209001 | 201031209002 | 201030963001 | 201030963002 |
| 201031041001 | 201031268001 | 201031268002 | 201031250001 | 201031250003 | 201031269001 | 201031269002 | 201031279001 |
| 201031279002 | 201031227001 | 201031227002 | | | | | |

- si è effettuata la somma dei costi diretti unitari medi per le voci di spesa relativi ad una realizzazione tipo di percorsi laboratoriali/seminariali e nello specifico tralasciando le seguenti voci di spesa:
  - B1.5 – Elaborazione del materiale didattico;
  - B2.4 – Attività di sostegno all'utenza;
  - B2.7 – Esami finali;

- si sono determinati i costi indiretti su base forfettaria, con l'applicazione dell'opzione di cui all'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013. In particolare la quota dei costi indiretti è pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
  - B2.2 – Tutoraggio;
  - B4.1 – Direzione;
  - B4.2 – Coordinamento;
  - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

I costi unitari, determinati dalla somma delle voci di spesa relative alle tipologie sopra riportate e arrotondati per difetto, sono i seguenti:

| | |
|---|---:|
| QBA | 119,00 |
| Formazione post diploma | 92,00 |
| IFTS | 114,00 |
| Formazione permanente | 115,00 |

È stata applicata per le prime tre tipologie una decurtazione del 5% in considerazione del minor impegno derivante dalla gestione delle operazioni con l'utilizzo di UCS, di cui al paragrafo 4, e si è applicata una decurtazione del 15% del costo unitario della formazione permanente, considerando che in questa tipologia le operazioni sono state prioritariamente realizzate nell'ambito del cosiddetto Catalogo regionale della formazione permanente, con conseguente minor carico amministrativo per il soggetto attuatore.

Mediando tali valori, si è applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI più rilevante tra quelli relativi alla media annua nell'intervallo temporale 2008 – 2010, riportati al 2016, come da tabella:

| anno | 2008 | 2009 | 2010 |
|---|---|---|---|
| **indice FOI** | **1,095** | **1,087** | **1,070** |

Si ottiene, arrotondando per difetto:

| | |
|---|---:|
| Costi diretti | 110,00 |
| Costi indiretti | 7,62 |
| Totale | 117,62 |
| Rivalutazione con indice FOI | 128,00 |

Tutto ciò premesso, **l'UCS 32 – Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale** è la seguente:

| UCS 32 | euro 128,00 |
|---|---|

### Modalità di utilizzo dell'UCS 32

L'utilizzo dell'UCS 32 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 32 è determinato nel modo seguente:

| 128,00 * n° ore corso |
|---|

### Modalità di trattamento dell'UCS 32

Il soggetto attuatore è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca, fino ad una unità. Il livello di efficienza nella gestione delle operazioni costituisce indicatore rilevante nella valutazione di qualità del soggetto attuatore medesimo e nella determinazione dei criteri di selezione delle operazioni.

Le operazioni per le quali l'avviso pubblico o la direttiva di riferimento prevedono il ricorso alle UCS 32 devono indicare il numero minimo di allievi ammessi all'operazione utile per l'avvio dell'operazione medesima. Tale numero minimo può essere pari a 12 o a 8, sulla base di quanto indicato dall'avviso o direttiva di riferimento.

Qualora il numero degli allievi che concludono il percorso formativo con l'ammissione alla prova finale sia pari o superiore al numero minimi di allievi previsti dall'avviso o direttiva di riferimento (12 o 8 unità) o comunque non scenda al di sotto di 2 unità dal suddetto numero minimo (e dunque, rispettivamente, almeno 10 o almeno 6), il costo previsto a preventivo, a fronte della corretta presentazione della documentazione attestante la realizzazione dell'operazione, è integralmente riconosciuto.

Qualora invece il numero degli allievi ammessi alla prova finale risulti inferiore rispettivamente a 10 o 6 unità, il costo ammissibile dell'operazione viene rideterminato con una diminuzione pari, rispettivamente a 1/12 o 1/8 del costo ammesso dell'operazione per ogni allievo ammesso alla prova finale al di sotto, come detto, delle 10 o delle 6 unità. Pertanto:

| UCS | Numero minimo di allievi ammessi all'operazione | Numero minimo di allievi che concludono l'operazione richiesto per il completo riconoscimento dell'UCS | Decurtazione dell'UCS per ogni allievo inferiore al numero minimo |
|---|---|---|---|
| UCS 32 - Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale | 12 | 10 | 1/12 |
| | 8 | 6 | 1/8 |

Non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato delle condizioni di salute tali da precludere la prosecuzione dell'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

**Opzioni di semplificazione utilizzate**: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

## 4.23 UCS 33 - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA) e dei tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPReg n. 58/Pres/2018

L'UCS 33 definisce la somma forfettaria a favore del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con l'applicazione dei Repertori di settore economico professionali o alle aree di attività (ADA) e dei tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPReg n. 58/Pres/2018.

L'UCS 33 non trova applicazione qualora i tirocini extracurriculari si svolgano nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG).

Il riconoscimento della somma forfettaria prevista dall'UCS 33 avviene a risultato, sulla base del conseguimento delle seguenti condizionalità:

- *effettiva presenza del tirocinante ad almeno il 70% delle ore di tirocinio mensile previste, documentata attraverso l'apposito registro di presenza del tirocinante stesso, con riferimento ai tirocini relativi ai Repertori o alle ADA;*
- *effettiva presenza del tirocinante ad una quota percentuale rispetto alle ore di tirocinio mensile previste almeno corrispondente a quella indicata in sede di avviso pubblico o direttiva, documentata attraverso l'apposito registro di presenza del tirocinante stesso;*
- *svolgimento di almeno 1 visita mensile presso il soggetto ospitante da parte del tutor del soggetto promotore, documentate sul registro di presenza del tirocinante stesso,*

*e, a fronte della verificata azione di sostegno a favore del tirocinante che non trova occupazione al termine del tirocinio e fino alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute per il tirocinio di riferimento. Tale azione si concretizza nella segnalazione al Centro per l'impiego di riferimento ai fini del coinvolgimento del tirocinante in possibili azioni di orientamento specialistico. Quest'ultima condizionalità non trova applicazione nel caso dei tirocini inclusivi (Capo IV Regolamento tirocini).*

### Definizione della somma forfettaria

Ai fini della definizione della somma forfettaria:

- si è presa in considerazione l'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" di cui all'allegato VI del Regolamento delegato (UE) 2017/90 della commissione del 31 ottobre 2016;
- in particolare è stata preso a riferimento il costo riconosciuto per la profilatura MOLTO ALTA, pari a euro 500,00 – in ragione della complessiva maggiore onerosità di carattere programmatorio e gestionale derivante dalla realizzazione di questa tipologia di tirocini;
- sono state prese a riferimento le attività previste dalla scheda 5 – Tirocini extracurriculari – a cui fa capo la richiamata UCS del Regolamento delegato (UE) 2017/90:
  - promozione del tirocinio;
  - assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio;
  - riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio;
  - validazione/certificazione delle competenze acquisite;
  - promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso;
- l'UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare – pari a euro 24,00/ora è stata presa a riferimento per la seguente stima dell'impegno orario rispetto alle

attività sopraindicate che conducono alla definizione dell'importo di euro 500,00 di cui al secondo alinea:

- promozione del tirocinio: 2 ore;
- assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (per la parte relativa alla predisposizione del progetto di tirocinio): 3 ore;
- assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (per la parte relativa alla assistenza/tutoraggio): 9 ore;
- riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio: 0 ore (in considerazione della funzione esterna svolta da INPS);
- validazione/certificazione delle competenze acquisite: 4,833 ore;
- promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso: 2 ore;
- nell'assumere quale riferimento finanziario l'UCS 30 e tenuto conto di ulteriori attività connesse alla realizzazione dei tirocini a cui ci si rivolge, si è definito il seguente quadro di riferimento:

| Attività | Ore | Importo | Note |
|---|---|---|---|
| Promozione del tirocinio | 2 | 48,00 | L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio |
| Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (progettazione) | 4 | 96,00 | L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio. L'impegno è maggiorato di un'ora rispetto all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" in considerazione dell'aspetto sperimentale derivante dal riferimento ai Repertori di settore economico professionali o alle aree di attività (ADA) |
| Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (assistenza/tutoraggio individuale al tirocinante) | 9 | 216,00 | L'impegno mensile è quantificato in 1,5 ore. I dati riportati (ore e importo) si riferiscono ad un tirocinio di 6 mesi. |
| Controllo registri presenze | 9 | 216,00 | L'impegno mensile è quantificato in 1,5 ore. I dati riportati (ore e importo) si riferiscono ad un tirocinio di 6 mesi. |
| Tutoraggio con visita in azienda | 21 | 504,00 | L'impegno mensile è quantificato in 3,5 ore. I dati riportati (ore e importo) si riferiscono ad un tirocinio di 6 mesi. |
| Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa pagamento indennità) | 9 | 216 | L'impegno mensile è quantificato in 1,5 ore. I dati riportati (ore e importo) si riferiscono ad un tirocinio di 6 mesi. |
| Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa predisposizione CUD) | 1 | 24 | L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio |
| Validazione/certificazione delle competenze acquisite | 5,5 | 132 | L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio. L'impegno è maggiorato rispetto all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" in considerazione dell'aspetto sperimentale derivante dal riferimento ai Repertori di settore economico professionali o alle aree di attività (ADA) |
| Promuovere l'inserimento occupazionale | 2 | 48 | L'impegno orario è complessivo |

| | | | |
|---|---|---|---|
| delle persone che concludono con successo il percorso | | | nell'intero arco del tirocinio |
| TOTALE | 52,5 | 1.500,00 | |

Da quanto indicato nella tabella precedente, relativo ad un tirocinio di 6 mesi, si ricavano le seguenti determinazioni per i tirocini da 2 a 12 mesi, con esclusione di quello di 6 mesi:

| Attività | DURATA DEL TIROCINIO | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2 mesi | | 3 mesi | | 4 mesi | | 5 mesi | |
| | Ore | Importo | Ore | Importo | Ore | Importo | Ore | Importo |
| Promozione del tirocinio | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 |
| Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (progettazione) | 4 | 96,00 | 4 | 96,00 | 4 | 96,00 | 4 | 96,00 |
| Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (assistenza/tutoraggio individuale al tirocinante) | 3 | 72,00 | 4,5 | 108,00 | 6 | 144,00 | 7,5 | 180,00 |
| Controllo registri presenze | 3 | 72,00 | 4,5 | 108,00 | 6 | 144,00 | 7,5 | 180,00 |
| Tutoraggio con visita in azienda | 7 | 168,00 | 10,5 | 252,00 | 14 | 336,00 | 17,5 | 420,00 |
| Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa pagamento indennità) | 3 | 72,00 | 4,5 | 108,00 | 6 | 144,00 | 7,5 | 180,00 |
| Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa predisposizione CUD) | 1 | 24,00 | 1 | 24,00 | 1 | 24,00 | 1 | 24,00 |
| Validazione/certificazione delle competenze acquisite | 5,5 | 132,00 | 5,5 | 132,00 | 5,5 | 132,00 | 5,5 | 132,00 |
| Promuovere l'inserimento occupazionale delle persone che concludono con successo il percorso | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 |
| **TOTALE** | **30,5** | **732** | **38,5** | **924** | **46,5** | **1.116,00** | **54,5** | **1.308,00** |

| Attività | DURATA DEL TIROCINIO | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 7 mesi | | 8 mesi | | 9 mesi | | 10 mesi | |
| | Ore | Importo | Ore | Importo | Ore | Importo | Ore | Importo |
| Promozione del tirocinio | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 |
| Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (progettazione) | 4 | 96,00 | 4 | 96,00 | 4 | 96,00 | 4 | 96,00 |
| Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (assistenza/tutoraggio individuale al tirocinante) | 10,5 | 252,00 | 12 | 288,00 | 13,5 | 324,00 | 15 | 360,00 |
| Controllo registri presenze | 10,5 | 252,00 | 12 | 288,00 | 13,5 | 324,00 | 15 | 360,00 |
| Tutoraggio con visita in azienda | 24,5 | 588,00 | 28 | 672,00 | 31,5 | 756,00 | 35 | 840,00 |
| Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa pagamento indennità) | 10,5 | 252,00 | 12 | 288,00 | 13,5 | 324,00 | 15 | 360,00 |
| Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa predisposizione CUD) | 1 | 24,00 | 1 | 24,00 | 1 | 24,00 | 1 | 24,00 |
| Validazione/certificazione delle competenze acquisite | 5,5 | 132,00 | 5,5 | 132,00 | 5,5 | 132,00 | 5,5 | 132,00 |
| ,Promuovere l'inserimento occupazionale delle persone che concludono con successo il percorso | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 |

| TOTALE | 70,5 | 1692,00 | 78,5 | 1.884,00 | 86,5 | 2.076,00 | 94,5 | 2.268,00 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

| | DURATA DEL TIROCINIO | | | |
|---|---|---|---|---|
| | 11 mesi | | 12 mesi | |
| Attività | Ore | Importo | Ore | Importo |
| Promozione del tirocinio | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 |
| Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (progettazione) | 4 | 96,00 | 4 | 96,00 |
| Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (assistenza/tutoraggio individuale al tirocinante) | 16,5 | 396,00 | 18 | 432,00 |
| Controllo registri presenze | 16,5 | 396,00, | 18 | 432,00 |
| Tutoraggio con visita in azienda | 38,5 | 924,00 | 42 | 1.008,00 |
| Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa pagamento indennità) | 16,5 | 396,00 | 18 | 432,00 |
| Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa predisposizione CUD) | 1 | 24,00 | 1 | 24,00 |
| Validazione/certificazione delle competenze acquisite | 5,5 | 132,00 | 5,5 | 132,00 |
| ,Promuovere l'inserimento occupazionale delle persone che concludono con successo il percorso | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 |
| TOTALE | 102,5 | 2.460,00 | 110,5 | 2.652,00 |

Occorre inoltre considerare che la procedura di gestione dei tirocini prevede la possibilità, da parte del soggetto promotore, di richiedere una anticipazione finanziaria, pari all'85% del costo approvato del tirocinio, a fronte della presentazione di una anticipazione, da parte del soggetto promotore alla struttura regionale attuatrice, di una fideiussione bancaria o assicurativa a copertura dell'anticipazione.
I costi sostenuti dal soggetto promotore per la fideiussione sono quantificabili nello 0,8% della somma anticipata.
Pertanto, con riferimento alla durata dei tirocini e alla somma oggetto di anticipazione (somma forfetaria e indennizzo al tirocinante), le somme standard riconoscibili al soggetto promotore per l'accensione della fideiussione sono quelle di seguito indicate.

a) Tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA)

| 2 mesi | | 3 mesi | | 4 mesi | | 5 mesi | | 6 mesi | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** |
| Euro 1.132,00 | Euro 9,00 | Euro 1.550,00 | Euro 12,00 | Euro 1.969,00 | Euro 16,00 | Euro 2.387,00 | Euro 19,00 | Euro 2.805,00 | Euro 22,00 |

Tutto ciò premesso, è possibile definire la somma forfettaria mensile per i tirocini “repertori” rispettivamente di 2, 3, 4, 5, 6 mesi ammissibile a risultato sulla base delle condizionalità in precedenza indicate:

| UCS | Quota fissa (mensile a risultato)<br>- decimale fino a 5: arrotondamento all’intero inferiore;<br>- decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all’intero superiore | Modalità di calcolo | Quota aggiuntiva sull’intero periodo del tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria)<br>- decimale fino a 5: arrotondamento all’intero inferiore;<br>- decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all’intero superiore |
|---|---|---|---|
| **UCS 33 A** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 2 mesi** | 366,00 | 732,00/2 | 9 |
| **UCS 33 B** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 3 mesi** | 308,00 | 924,00/3 | 12 |
| **UCS 33 C** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 4 mesi** | 279,00 | 1.116,00/4 | 16 |
| **UCS 33 D** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 5 mesi** | 262,00 | 1.308,00/5 | 19 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **UCS 33 E** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 6 mesi** | 250,00 | 1.500,00/6 | 22 |

b) Tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPReg n. 58/Pres/2018 – 20 ore settimanali

| 2 mesi | | 3 mesi | | 4 mesi | | 5 mesi | | 6 mesi | | 7 mesi | | 8 mesi | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** |
| Euro 1.217,20 | Euro 10,00 | Euro 1.677,90 | Euro 13,00 | Euro 2.138,60 | Euro 17,00 | Euro 2.599,30 | Euro 21,00 | Euro 3.060,00 | Euro 24,00 | Euro 3.520,70 | Euro 28,00 | Euro 3.981,40 | Euro 32,00 |

| 9 mesi | | 10 mesi | | 11 mesi | | 12 mesi | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** |
| Euro 4.442,10 | Euro 36,00 | Euro 4.902,80 | Euro 39,00 | Euro 5.363,50 | Euro 43,00 | Euro 5.824,20 | Euro 47,00 |

Tutto ciò premesso, è possibile definire la somma forfettaria mensile per i tirocini Capo IV – 20 ore settimanali da 2 a 24 mesi ammissibile a risultato sulla base delle condizionalità in precedenza indicate:

| UCS | Quota fissa (mensile a risultato)<br>- decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore; decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero | Modalità di calcolo | Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria)<br>- decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore;<br>- decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero superiore |
|---|---|---|---|

| | superiore | | |
|---|---|---|---|
| **UCS 33 F** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 2 mesi** | 366,00 | 732/2 | 10 |
| **UCS 33 G** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 3 mesi** | 308,00 | 924/3 | 13 |
| **UCS 33 H** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 4 mesi** | 279,00 | 1116/4 | 17 |
| **UCS 33 I** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 5 mesi** | 262,00 | 1308/5 | 21 |
| **UCS 33 L** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 6 mesi** | 250,00 | 1500/6 | 24 |
| **UCS 33 M** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 7 mesi** | 242,00 | 1692/7 | 28 |
| **UCS 33 N** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 8 mesi** | 235,00 | 1884/8 | 32 |
| **UCS 33 O** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 9 mesi** | 231,00 | 2076/9 | 36 |
| **UCS 33 P** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 10 mesi** | 227,00 | 2268/10 | 39 |
| **UCS 33 Q** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 11 mesi** | 224,00 | 2460/11 | 43 |
| **UCS 33 R** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 12 mesi** | 221,00 | 2652/12 | 47 |

c) Tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPReg n. 58/Pres/2018 – 30 ore settimanali

| 2 mesi | | 3 mesi | | 4 mesi | | 5 mesi | | 6 mesi | | 7 mesi | | 8 mesi | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Anticipo | 0,8% | Anticipo | 0,8% | Anticipo | 0,8% | Anticipo | 0,8% | Anticipo | 0,8% | Anticipo | 0,8% | Anticipo | 0,8% |
| Euro 1.472,20 | Euro 12,00 | Euro 2.060,40 | Euro 16,00 | Euro 2.648,60 | Euro 21,00 | Euro 3.236,80 | Euro 26,00 | Euro 3.825,00 | Euro 31,00 | Euro 4.413,20 | Euro 35,00 | Euro 5.001,40 | Euro 40,00 |

| 9 mesi | | 10 mesi | | 11 mesi | | 12 mesi | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Anticipo | 0,8% | Anticipo | 0,8% | Anticipo | 0,8% | Anticipo | 0,8% |

| Euro 5.589,60 | Euro 45,00 | Euro 6.177,80 | Euro 49,00 | Euro 6.766,00 | Euro 54,00 | Euro 7.354,20 | Euro 59,00 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|

Tutto ciò premesso, è possibile definire la somma forfettaria mensile per i tirocini Capo IV – 30 ore settimanali da 2 a 24 mesi ammissibile a risultato sulla base delle condizionalità in precedenza indicate:

| UCS | Quota fissa (mensile a risultato) | Modalità di calcolo | Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria)<br>- decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore;<br>- decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero superiore |
|---|---|---|---|
| **UCS 33 S** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 2 mesi** | 366,00 | 732/2 | 12 |
| **UCS 33 T** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 3 mesi** | 308,00 | 924/3 | 16 |
| **UCS 33 U** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 4 mesi** | 279,00 | 1116/4 | 21 |
| **UCS 33 V** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 5 mesi** | 262,00 | 1308/5 | 26 |
| **UCS 33 Z** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 6 mesi** | 250,00 | 1500/6 | 31 |
| **UCS 33 AA** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 7 mesi** | 242,00 | 1692/7 | 35 |
| **UCS 33 AB** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 8 mesi** | 235,00 | 1884/8 | 40 |
| **UCS 33 AC** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 9 mesi** | 231,00 | 2076/9 | 45 |
| **UCS 33 AD** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 10 mesi** | 227,00 | 2268/10 | 49 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **UCS 33 AE** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 11 mesi** | 224,00 | 2460/11 | 54 |
| **UCS 33 AF** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 12 mesi** | 221,00 | 2652/12 | 59 |

Qualora, in relazione alla natura del soggetto promotore, non sia previsto il rilascio della fideiussione ai fini dell'anticipazione finanziaria, la quota aggiuntiva di cui alla precedente tabella non viene computata.

### Modalità di trattamento dell'UCS 33

Non sono previste modalità di trattamento dell'UCS 33. La sua ammissibilità è legata al raggiungimento dell'obiettivo predeterminato.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria.

## 4.24 UCS 34 - Somma forfettaria a risultato conseguente al raggiungimento degli obiettivi annuali di PIPOL

Il PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766/2017 e successive modifiche e integrazioni, prevede l'emanazione di un avviso per la selezione di 5 ATI cui affidare lo svolgimento delle attività di carattere formativo ed i tirocini extracurriculari nell'ambito del Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro – PIPOL – nel triennio 2018/2020.

La complessità delle attività da svolgere comporta una rilevante azione di coordinamento da parte del capofila di ogni ATI selezionata che si concretizza nel funzionamento di un Comitato di pilotaggio e nello svolgimento di funzioni di direzione della progettazione e della gestione e di direzione amministrativa e della rendicontazione.

Al fine di sostenere finanziariamente l'impegno del capofila nelle suddette attività, viene definita una somma forfettaria la cui ammissibilità è legata al raggiungimento di un obiettivo annuale predeterminato in sede di avviso pubblico.

### Definizione della somma forfettaria

Ai fini della determinazione della somma forfettaria sono stati presi a riferimento i Costi annui (anno formativo 2015/2016) di 6 dipendenti operanti con funzioni di direttore con CCNL della formazione professionale comprensivi di:

- retribuzione mensile;
- indennità di direzione;
- tredicesima;
- INPS;
- INAIL;
- Fondo incentivi;
- Ente bilaterale;
- TFR;
- Riv TFR.

Per ogni dipendente è stato definito il costo orario su base annuale, suddividendo il costo annuale per le ore convenzionali lavorate (1720, ex art. 68 c. 2 Reg 1303/2013). Dal costo orario dei dipendenti considerati è stato definito il costo orario medio.

Il percorso sopraindicato viene riportato nella tabella che segue:

| Dipendente | Totale costo | Ore di lavoro ex art. 68 c. 2 Reg 1303/2013 | Costo orario | Totale costi orari | Costo orario medio | Arrotondamento |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 87.701,37 | 1720 | 50,9891686 | 297,4202151 | 49,5700359 | 49,00 |
| 2 | 80.839,81 | 1720 | 46,99988953 | | | |
| 3 | 80.846,95 | 1720 | 47,0040407 | | | |
| 4 | 82.315,82 | 1720 | 47,85803488 | | | |
| 5 | 90.830,03 | 1720 | 52,80815698 | | | |
| 6 | 89.028,79 | 1720 | 51,76092442 | | | |

Il costo orario medio di euro 49,00 è stato moltiplicato per un impegno mensile di 40 ore il quale appare congruo rispetto alla complessità e rilevanza dell'impegno richiesto. Tale importo, pari a euro 1.960,00, è stato moltiplicato per 12 (mesi dell'anno), giungendo così all'**importo della somma forfettaria di euro 23.500,00.**

### Modalità di trattamento dell'UCS 34

Non sono previste modalità di trattamento dell'UCS 34. La sua ammissibilità è legata al raggiungimento dell'obiettivo predeterminato.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria.

## 4.25 UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar)

L'UCS 34 definisce la somma forfettaria a favore del soggetto attuatore di formazione on-line, sotto forma di web seminar e/o video, in modalità sincrona.

Il riconoscimento della somma forfettaria prevista dall'UCS 34 avviene al raggiungimento completo dell'obiettivo predeterminato in sede di Avviso.

### Definizione della somma forfettaria

Ai fini della definizione della somma forfettaria, si sono prese le voci di spesa ammissibili a valere sul Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa" emanato con Decreto n.5723 del 03/08/2016, di seguito Linee guida spesa, interessate nella definizione del costo totale di un'operazione volta alla realizzazione di webinar. In particolare sono state prese in considerazione le voci di spesa di cui all'avviso emanato con decreto n. 2103/LAVFORU del 4 aprile 2016 e successive modifiche e integrazioni e relativo all'attuazione del programma specifico n. 33/15 - Sperimentazione di modalità di apprendimento a distanza sul modello MOOC – Massive Open Online Courses – e successive modifiche e integrazioni, vale a dire:

| |
|---|
| – B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione<br>– B1.5 Elaborazione del materiale didattico<br>– B2.1 Docenza<br>– B2.2 Tutoraggio e FAD<br>– B4.2 Coordinamento |
| – B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione |
| – B2.9 Utilizzo, locali e attrezzature per l'attività programmata<br>– B2.10 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata |
| – B1.2 Ideazione e progettazione |
| – B2.8 Altre funzioni tecniche |

Nel definire in 1 ora la durata standard del webinar e:

a) con riferimento al costo orario massimo ammissibile per il personale esterno di cui al paragrafo 2.2.2 delle Linee guida spese per le funzioni di cui alle voci di spesa di cui alla prima riga della sopraindicata tabella
b) nel rispetto del metodo di calcolo giusto, equo e verificabile previsto dalla nota EGESIF 14-0017

il costo unitario relativo alle voci di spesa della richiamata prima riga della sopraindicata tabella è determinato nel modo seguente:

- B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione:
  - ore di impegno: 8
  - costo orario: euro 60,00
  - **totale: euro 480,00**
- B1.5 Elaborazione del materiale didattico:
  - ore di impegno: 2
  - costo orario: euro 60,00
  - **totale: euro 120,00**
- B2.1 Docenza:

- ore di impegno: 1
        - costo orario: euro 100,00
        - **totale: euro 100,00**
- B2.2 Tutoraggio e FAD:
    - ore di impegno: 2
    - costo orario: euro 50,00
    - **totale: euro 100,00**
- B4.2 Coordinamento:
    - ore di impegno: 3
    - costo orario: euro 60,00
    - **totale: euro 180,00**

Con riferimento alla voce di spesa B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione (seconda riga della tabella sopraindicata), è stata presa in considerazione l'UCS 29 - Attività di carattere tecnico/amministrativo:

- ore di impegno: 12
- costo orario: euro 25,00
- **totale: euro 300,00**.

Con riferimento alle voci di spesa B2.9 Utilizzo, locali e attrezzature per l'attività programmata e B2.10 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata (terza riga della tabella sopraindicata), è stato preso a riferimento il costo posto a preventivo nell'operazione presentata dal soggetto che ha dato attuazione al richiamato programma specifico n. 33/15 il quale è stato suddiviso per 80 (numero totale dei webinar previsti. Pertanto i costi unitari delle voci di spesa B2.9 e B2.10 sono i seguenti:

- B2.9:
    - costo a preventivo: euro 21.500,00
    - **costo unitario: euro 268,00**
- B2.10:
    - costo a preventivo: euro 960,00
    - **costo unitario: euro 12,00**

**La somma delle voci di spesa di cui da B1.3 a B2.10 della sopraindicata tabella è pari a *euro 1.560,00*.**

Le Linee guida spesa prevedono che il costo relativo alla **voce di spesa B1.2 Ideazione e progettazione** (quarta riga della tabella sopraindicata) **non possa essere superiore al 5% del costo complessivo dell'operazione ammesso a preventivo.**

**In tal senso il costo relativo alla voce di spesa B1.2 ai fini della definizione dell'UCS/somma forfettaria è pari a *euro 78,00*** (euro 1.560,00 * 5%).

Per quanto riguarda la **voce di spesa B2.8 Altre funzioni tecniche**, ad essa fanno capo i costi per la fideiussione bancaria o assicurativa richiesta per l'erogazione dell'anticipazione finanziaria. Da indagine di mercato svolta, risulta che tale costo incide nella misura dell'1% su base annua rispetto alla somma anticipata.

Tenuto conto che la somma anticipata è pari all'85% del costo del singolo webinar, **il costo inerente la voce di spesa B2.8 è definito in *euro 17,00*, tenuto anche conto che la durata media della fideiussione è quantificabile in 15 mesi.**

Euro 1.560,00 + euro 78,00 = euro 1.638

Somma anticipata (85% di euro 1.638,00) = euro 1.392,00

Costo fideiussione (su base annua): euro 13,92 (1% di euro 1.392,00)

Costo fideiussione su base di 15 mesi: euro 17,40 (euro 13,92 + 25%)

Arrotondamento: euro 17,00

Per quanto indicato, **l'UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar) è pari a *euro 1.655,00*.**

### Modalità di trattamento dell'UCS 35

Non sono previste modalità di trattamento dell'UCS 35. La sua ammissibilità è legata al raggiungimento dell'obiettivo predeterminato.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria.

## 4.26 UCS 36 - Somma forfettaria per voucher di aggiornamento linguistico all'estero nell'ambito del programma 66/17

Ai fini della determinazione della somma forfettaria, è stata condotta un'indagine di mercato prendendo a riferimento le tariffe praticate da cinque tra le più importanti agenzie specializzate nel soggiorno linguistico all'estero, come risultanti dai rispettivi cataloghi 2017/2018 pubblicati online o richiesti per posta elettronica, di cui una copia è conservata nei supporti elettronici dell'Autorità di gestione.

Nell'indagine sono state prese a riferimento le tariffe praticate da cinque scuole di lingua, che offrivano il servizio di vitto e di alloggio, in una o preferibilmente, ove possibile, due città di almeno un Paese per ogni lingua prevista dalla misura 66. Per ogni Paese, si è proceduto a calcolare una tariffa media prendendo a considerazione le tariffe praticate da ciascuna delle differenti scuole per ogni città individuata. Per quanto riguarda due scuole che riportavano i prezzi in sterline, il cambio per la conversione è stato preso al gennaio 2018.

Si precisa che per quanto riguarda il Portogallo si è inserita una tariffa relativa a una sede linguistica che è stata attivata nel corso del 2019: peraltro, la scuola che l'ha attivata, nel corso dello stesso anno è entrata a far parte del partenariato sulla misura 66.

Siccome la misura regionale offre un servizio aggiuntivo rispetto a quelli offerti dalle scuole prese in considerazione, vale a dire la copertura dei costi della certificazione linguistica, si è proceduto a sommare alla tariffa media per Paese il prezzo praticato per l'esame per il conseguimento del livello B2 del sistema di certificazione riferito alla lingua di quel Paese.

Le medie di ogni Paese, comprensive della relativa certificazione linguistica, come sotto riportato, sono state poi sommate per ottenere un importo medio per i Paesi in considerazione. L'importo così ottenuto è stato poi arrotondato per difetto.

Di seguito sono illustrati i dati:

**Certificazione linguistica**

| | |
|---|---|
| DELF | 135 |
| DELE | 190 |
| First certificate | 230 |
| DAF | 195 |
| CAPLE | 112 |

https://caple.letras.ulisboa.pt/exame/4/diple

https://www.deutschesinstitut.it/il-test-daf/

https://www.dele.org/italiano/?page=home/tasse

https://if-it2.s3.eu-central-1.amazonaws.com/files/tarifs_delf-dalf_2019_2020.pdf

https://www.cambridgeenglish.org/it/exams-and-tests/first/price/

**Costi CORSO per 4 settimane con vitto e alloggio in residenza o famiglia**

| STATO/città | | Scuola1 | Scuola 2 | Scuola 3 | Scuola 4 | Scuola 5 | CERTIFICATO LINGUISTICO (da sommare a media precedenti righe) | MEDIA/STATO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Austria | Città1 | | | | 1.824,00 | | 195,00 (DAF ) | **2.019,00** |
| Germania | Città1<br>Città2 | 1.823,00<br>1.723,00 | 1.580,00<br>1.580,00 | | 1.835,00<br>2.150,00 | 2.100,00<br>2.100,00 | 195,00 (DAF ) | **2.056,38** |
| Spagna | Città1<br>Città2 | 1.653,00<br>1.760,00 | 1.780,00<br>1.780,00 | | 1.881,00<br>1.881,00 | 1.780,00<br>1.780,00 | 190,00 (DELE) | **1.976,88** |
| Francia | Città1<br>Città2 | 1.544,00<br>1.905,00 | 1.600,00<br>2.200,00 | | 1.823,00<br>1.828,00 | 2.380,00<br>2.100,00 | 135,00 (DELF) | **2.057,50** |
| Portogallo | Città1 | | | | 1.592,00 | 1.980,00 | 112,00 (CAPLE) | **1.898,00** |
| Regno Unito | Città1<br>Città2 | 2.358,00<br>1.895,00 | 2.100,00<br>2.130,00 | 2.409,97<br>2.342,40 | 2.179,10<br>2.229,78 | 2.180,00<br>2.260,00 | 230,00 (FIRST certificate) | **2.438,43** |
| Media /Stato | | | | | | | | **2.074,37** |

| | |
|---|---|
| **Somma forfettaria costo corso e certificazione lingua con arrotondamento per difetto** | **2.074,37**<br>**Arrotondamento per difetto**<br>**2.000,00** |
| **UCS 36 – formazione linguistica all'estero (somma forfetaria)** | **€ 2.000,00** |

## 4.27 UCS 37 – Somma forfettaria per le spese di viaggio per attività formative o di ricerca in mobilità geografica

Conformemente a quanto disposto dall'art. 67, comma 5, lett. b) del regolamento RDC, per la copertura delle spese di viaggio, andata e ritorno, dei partecipanti ad attività formative o di ricerca in mobilità geografica si applicano i costi unitari previsti per fasce di distanza dal luogo di residenza al luogo di svolgimento del corso previsti per l'analoga tipologia di operazione Erasmus KA1, a gestione diretta della Commissione Europea, di seguito riportata.

| UCS 37 – Spese di viaggio | | |
|---|---|---|
| **UCS** | **Km** | **euro** |
| 37A | 10 - 99 Km | 20 € |
| 37B | 100 - 499 Km | 180 € |
| 37C | 500 - 1999 Km | 275 € |
| 37D | 2000 - 2999 Km | 360 € |
| 37E | 3000 - 3999 Km | 530 € |
| 37F | 4000 - 7999 Km | 820 € |
| 37G | oltre 8.000 Km | 1.500 € |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 37

L'utilizzo dell'UCS 37 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il preventivo di spesa di un'operazione gestita finanziariamente con l'UCS 37 viene predisposto nel modo seguente:

UCS 37 (nella misura pertinente) * partecipante

Il costo derivante dalle operazioni sopraindicate costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

### Modalità di trattamento dell'UCS 37

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione all'attività formativa con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzata**: somma forfettaria.

## 4.28 UCS 38 – Somma forfettaria per assegnisti di ricerca in mobilità geografica

L'UCS 38 definisce la somma forfettaria a favore del soggetto attuatore di progetti di ricerca afferenti assegnisti di ricerca residenti o elettivamente domiciliati in Friuli Venezia Giulia, per quanto riguarda il periodo di ricerca svolto all'estero comunque fuori dal territorio regionale.

La somma forfetaria è stata calcolata sulla base di quanto previsto, con decisione della Commissione Europea C(2017)7124 del 27 ottobre 2017, per quanto riguarda gli analoghi periodi di individual fellowship all'interno delle azioni Marie Skłodowska Curie, nell'ambito del programma Horizon.

Si è preso a riferimento, in particolare, il modello della fixed amount fellowship, in assenza di rapporto di lavoro con la struttura ospitante. In questo caso, infatti, la living allowance prevista per chi è in possesso di un contratto di lavoro viene dimezzata.

| | |
|---|---|
| **Living allowance Marie Curie program (M. Cu. Program - Table 2 - European Commission Decision C(2017)7124 of 27 October 2017) in presenza di contratto di lavoro/mese** | € 4.880,00 |
| **Living allowance per individual fellowship/mese** | € 2.440,00 |

A tale somma si deve applicare, sempre con riferimento al programma predetto, un coefficiente correttivo che dipende dal Paese di residenza dell'assegnista. Per l'Italia tale coefficiente è 104,4, quindi:

| | |
|---|---|
| *Living allowance* mensile per *individual fellowship* | € 2.440,00 |
| *Living allowance* mensile corretta | € 2.440,00*1,044= **€ 2.547,36** |
| **UCS 38 con arrotondamento** | **€ 2.547,00/mese** |

### Modalità di utilizzo

L'utilizzo dell'UCS 38 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il preventivo di spesa di un'operazione gestita finanziariamente con l'UCS 38 viene predisposto nel modo seguente:

| UCS 38 (euro 2.547,00) * n. mesi di ricerca in mobilità * assegnista di ricerca |
|---|

Il costo derivante dalle operazioni sopraindicate costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

### Modalità di trattamento dell'UCS 38

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima. L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione all'attività di ricerca con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzata**: somma forfettaria.

## 4.29 UCS 39 - Somma forfettaria finalizzata all'assunzione di disoccupati presso imprese collocate nei territori delle Aree interne

La programmazione delle attività FSE nell'ambito dei territori delle Aree interne individuate dalla programmazione regionale comunitaria nel periodo 2014/2020 può prevedere interventi finalizzati ad incentivare le imprese collocate nei territori eletti all'assunzione di disoccupati.

Ai fini della individuazione della misura dell'incentivo, vengono definite somme forfettarie derivanti dall'analisi dei dati storici relativi ad analoghe misure già previste dai dispositivi regionali.

In particolare, vengono definite 4 somme forfettarie relative, rispettivamente:

- UCS 39A: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- UCS 39B: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con maggiorazione;
- UCS 39C: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno 8 mesi;
- UCS 39D: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno 8 mesi con maggiorazione.

L'analisi dei dati storici viene svolta con riferimento agli incentivi all'assunzione previsti da:

- Regolamento per la concessione degli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro, emanato con DPReg n. 0255 del 22 dicembre 2016;
- Regolamento per la concessione degli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro, emanato con DPReg n. 0236 del 19 dicembre 2018;
- Bonus occupazionale PON IOG prima fase;
- Incentivo occupazione giovani PON IOG seconda fase.

Il quadro dei dati storici è riassunto nel modo seguente:

**a) DPReg n. 0255/2016**

| Tipologia contrattuale di assunzione | Tipologia | Importo dell'incentivo | Assunzione di |
|---|---|---|---|
| Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato | A) | 2.000,00 | • Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale: sono tali coloro che sono disoccupati e hanno perso la propria occupazione a seguito di uno dei seguenti eventi, la cui causa sia riconducibile ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro secondo la procedura prevista dall'articolo 46 della legge regionale 18/2005 ovvero sia |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | riconducibile alla crisi industriale complessa di Trieste riconosciuta dall'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'Area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015), convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 2013, n. 71.<br>• Soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave crisi occupazionale: sono tali coloro che siano stati sospesi o posti in riduzione di orario con ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria, per tutte le fattispecie previste dalla vigente normativa nazionale in materia, ivi compreso il contratto di solidarietà, o con ricorso alle prestazioni erogate dai Fondi di solidarietà di cui al Titolo II del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in esecuzione della legge 10 dicembre 2014, n. 183) in relazione alle causali previste dalla vigente normativa nazionale in materia di cassa integrazione guadagni straordinaria, ivi compreso l'assegno di solidarietà, ovvero posti in distacco ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 (Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione), convertito in legge 19 luglio 1993, n. 236, per motivi riconducibili ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro ovvero riconducibili alla crisi industriale complessa di Trieste riconosciuta dall'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 43/2013, convertito, con modificazioni, nella legge 71/2013. |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato | B) | 3.000,00 | Donne disoccupate |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato | C) | 4.500,00 | Soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale<br>• Donne disoccupate over 50<br>• Uomini disoccupati over 55 |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato | D) | 4.000,00 | Soggetti che cumulano le condizioni delle tipologie B) e C) |
| Contratto di lavoro | E) | 5.000,00 | Soggetti che cumulano le condizioni delle |

| | | | |
|---|---|---|---|
| subordinato a tempo indeterminato | | | tipologie B) e A) |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato | Gli importi di cui alle tipologie A), B), C), D) E) sono elevati di euro 2.000,00 ove non possano trovare applicazione contributi, incentivi o agevolazioni contributive previste dalla normativa nazionale | | |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non inferiore a 6 mesi | F) | 1.000,00 | Soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale<br>• Donne disoccupate over 50<br>• Uomini disoccupati over 55 |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non inferiore a 6 mesi | Gli importi di cui alla tipologia F) sono elevati ad euro 2.000,00 ove non possano trovare applicazione contributi, incentivi o agevolazioni contributive previste dalla normativa nazionale | | |

**b) DPReg n. 0236/2018**

| Tipologia contrattuale di assunzione | Tipologia | Importo dell'incentivo | Assunzione di |
|---|---|---|---|
| Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato | G) | 7.000,00 | • Donne disoccupate<br>• Soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale<br>  • Donne disoccupate over 60<br>  • Uomini disoccupati over 60<br>• Soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave crisi occupazionale: sono tali coloro che siano stati sospesi o posti in riduzione di orario con ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria, per tutte le fattispecie previste dalla vigente normativa nazionale in materia, ivi compreso il contratto di solidarietà, o con ricorso alle prestazioni erogate dai Fondi di solidarietà di cui al Titolo II del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in esecuzione della legge 10 dicembre 2014, n. 183) in relazione alle causali previste dalla vigente normativa nazionale in materia di cassa integrazione guadagni straordinaria, ivi compreso l'assegno di solidarietà, ovvero posti in distacco ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 (Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione), convertito in legge 19 luglio 1993, n. 236, per motivi riconducibili ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro ovvero riconducibili alla crisi industriale complessa di Trieste riconosciuta dall'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 43/2013, convertito, con modificazioni, nella legge 71/2013. |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo | H) | 8.000,00<br>(+ 1.000,00 G) | • Assunzione di disoccupato individuato attraverso preselezione svolta dai CPI a |

| | | | |
|---|---|---|---|
| indeterminato | | | seguito di richiesta di personale del datore di lavoro<br>• Assunzione di soggetto disoccupato da almeno 12 mesi<br>• Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale: sono tali coloro che sono disoccupati e hanno perso la propria occupazione a seguito di uno dei seguenti eventi, la cui causa sia riconducibile ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell’Assessore regionale competente in materia di lavoro secondo la procedura prevista dall’articolo 46 della legge regionale 18/2005 ovvero sia riconducibile alla crisi industriale complessa di Trieste riconosciuta dall’articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'Area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015), convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 2013, n. 71. |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato | I | 10.000,00<br>(+ 3.000,00 G) | • Donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età non superiore a 5 anni compiuti<br>• Assunzione dei soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale (donne disoccupate over 60; uomini disoccupati over 60) la cui disoccupazione deriva da contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato | H | 13.000,00<br>(+ 6.000,00 G) | • Donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età non superiore a 5 anni compiuti nel caso in cui il datore di lavoro dispone di misure di welfare aziendale relative a flessibilità dell’orario di lavoro o banca delle ore e/o nido aziendale o convenzionato |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato | Gli incrementi di cui alle tipologie I e H sono cumulabili | | |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non inferiore a 8 mesi | L | 2.000,00 | • Soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale<br>• Donne disoccupate over 60<br>• Uomini disoccupati over 60 |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non inferiore a 8 mesi | M | 3.000,00<br>(+ 1.000,00 L) | • Assunzione di disoccupato individuato attraverso preselezione svolta dai CPI a seguito di richiesta di personale del datore di lavoro<br>• Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale: sono tali coloro che sono disoccupati e hanno perso la propria occupazione a seguito di uno dei |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | seguenti eventi, la cui causa sia riconducibile ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro secondo la procedura prevista dall'articolo 46 della legge regionale 18/2005 ovvero sia riconducibile alla crisi industriale complessa di Trieste riconosciuta dall'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'Area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015), convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 2013, n. 71. |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non inferiore a 8 mesi | Gli incrementi di cui alla tipologia M sono cumulabili | | |

### c) Bonus occupazionale PON IOG prima fase

| Tipologia contrattuale di assunzione | Tipologia | Importo dell'incentivo | Assunzione di |
|---|---|---|---|
| Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato 6-12 mesi | N | 1.500,00 o 2.000,00 in base al profiling del giovane | • Giovani di età non superiore a 30 anni compiuti |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ≥ 12 mesi | O | 3.000,00 o 4.000,00 in base al profiling del giovane | • Giovani di età non superiore a 30 anni compiuti |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato | P | 4.500,00 o 6.000,00 in base al profiling del giovane | • Giovani di età non superiore a 30 anni compiuti |

### d) Incentivo occupazione giovani PON IOG seconda fase

| Tipologia contrattuale di assunzione | Tipologia | Importo dell'incentivo | Assunzione di |
|---|---|---|---|
| Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato pari o superiore a 6 mesi | Q | 4.030,00 | • Giovani di età non superiore a 30 anni compiuti |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato | R | 8.060,00 | • Giovani di età non superiore a 30 anni compiuti |

L'esame dei dati storici è finalizzato, principalmente, alla individuazione del dato finanziario da attribuire alla somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Tale esame avviene nel rispetto dei principi di cui all'articolo 67, comma 5, lett. b) del regolamento (UE) 1303/2013, con particolare riguardo al requisito per cui il calcolo delle UCS è giusto, vale a dire ragionevole, basato sulla realità, non eccessivo o estremo.

In questo senso, viene preso a riferimento il dato finanziario previsto dal regolamento di cui al DPReg n. 236/2018 per l'assunzione a tempo indeterminato, pari a euro 7.000,00 e vengono individuati due specifici target di utenza in relazione alla quale si ritiene di incentivare l'occupazione: i giovani di età inferiore ai 35 anni compiuti (al momento dell'assunzione) e le donne di età peri ad almeno 35 anni compiuti (al momento dell'assunzione).

La priorità dei due target di popolazione individuati è valorizzata con un incremento di euro 2.000,00.

Fermo restando il rispetto dei richiamati principi previsti dall'articolo 67, comma 5, lett. b) del regolamento (UE) 1303/2013, anche il requisito per cui il calcolo delle UCS è giusto, vale a dire ragionevole, basato sulla realità, non eccessivo o estremo viene rispettato in quanto:

a) il valore dell'UCS, pari a 7.000,00, conferma la decisione assunta dall'Amministrazione con il regolamento emanato con DPReg n. 236/Pres/2018. Il medesimo valore si pone in una posizione mediana rispetto a quanto previsto, nell'ambito dell'assunzione a tempo indeterminato, per il bonus occupazionale del PON IOG prima fase e per l'incentivo occupazione giovani del PON IOG seconda fase;
b) l'incremento di euro 2.000,00 si pone in una posizione mediana rispetto agli incrementi previsti dal richiamato DPReg n. 236/Pres/2018.

Con riferimento all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato:

a) in continuità con quanto previsto dal DPReg 236/Pres/236, viene stabilito il requisito per cui l'assunzione deve risultare pari ad almeno 8 mesi;
b) l'entità dell'UCS viene valorizzato in euro 3.500,00, corrispondente alla metà della somma riconosciuta per l'assunzione a tempo indeterminato;
c) è stabilita una maggiorazione di euro 1.000,00 per il medesimo target individuato per l'assunzione a tempo indeterminato - i giovani di età inferiore ai 35 anni compiuti (al momento dell'assunzione) e le donne di età peri ad almeno 35 anni compiuti (al momento dell'assunzione) e corrispondente, anch'essa, alla metà di quanto previsto per l'assunzione a tempo indeterminato.

Pertanto il quadro che ne deriva è il seguente:

| | | |
|---|---|---|
| UCS 39 - Somma forfettaria finalizzata all'assunzione di disoccupati presso imprese collocate nei territori delle Aree interne | UCS 39A: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato | Euro 7.000,00 |
| | UCS 39B: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con maggiorazione | Euro 9.000,00 |
| | UCS 39C: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno 8 mesi | Euro 3.500,00 |
| | UCS 39D: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno 8 mesi | Euro 4.500,00 |

| | con maggiorazione | |
|---|---|---|

### Condizioni di ammissibilità

Ai fini dell'ammissibilità, l'UCS 39 (39A, 39B, 39C, 30D):

- deve corrispondere ad una assunzione corrispondente al contratto di lavoro di pertinenza;
- deve riguardare una assunzione a tempo pieno.

Ulteriori condizioni di ammissibilità possono essere indicate nel dispositivo regionale che prevede l'applicazione dell'UCS 39.

### Modalità di trattamento dell'UCS 38

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima. L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalle condizioni di ammissibilità sopraindicate e da altre possibili condizioni definite nel dispositivo regionale che prevede l'applicazione dell'UCS 39.

**Opzioni di semplificazione utilizzata**: somma forfettaria.

## 4.30 UCS 40 – Esperti valutatori di progetti complessi

La Commissione europea ha sviluppato, nell'ambito del programma Horizon 2020, una metodologia[2] semplificata per determinare l'importo del lavoro svolto dagli esperti valutatori dei progetti presentati a valere sul programma.

La Regione, con riferimento alle attività di valutazione di progetti complessi che richiedono l'apporto specialistico di esperti del dominio, individua una somma forfettaria a progetto da valutare sulla base delle unità di costo stabilite dalla Commissione nel quadro della sopraindicata metodologia; in tal senso si fa riferimento alla seguente unità di costo:

| Modalità di valutazione | Tipologia progetto | Giornate di lavoro | Importo |
|---|---|---|---|
| Individuale | Complesso di tipo 5 | 0,5 | 225,00 |

Pertanto la valorizzazione dell'UCS 40 – Esperti valutatori di progetti complessi – è pari a euro 225,00 per ciascuna proposta progettuale oggetto di valutazione.

L'UCS si pone in una linea di coerenza con le previsioni dell'articolo 67 del Regolamento (UE) 1303/2017, con particolare riferimento al comma 5, lett. a), p,to i).

### Condizioni di ammissibilità

L'UCS è ammissibile a fronte della avvenuta valutazione di una proposta progettuale presentata a valere su dispositivi definiti dalla Regione. Le modalità attraverso cui avviene la documentazione dell'attività svolta sono definite dalla regione nei richiamati dispositivi.

### Modalità di trattamento dell'UCS 40

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima. L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalle condizioni di ammissibilità sopraindicate e da altre possibili condizioni definite nel dispositivo regionale che prevede l'applicazione dell'UCS 40.

**Opzioni di semplificazione utilizzata:** somma forfettaria.

[2] Il documento "Methodology for expert fees for remote evaluation and ethics review", prodotto dalla Commissione europea – Directorate General for Research & Innovation è disponibile su *http://ec.europa.eu/research/partecipants/data/ref/h2020*

## 4.31 UCS 41 – Sostegno alle spese per il trasporto degli allievi partecipanti ai percorsi di Istruzione e Formazione professionale - IeFP

L'UCS 41 è costituita da una serie di somme forfettarie che assicurano sostegno alle spese per il trasporto sostenute dagli allievi dei percorsi di Istruzione e formazione professionale – IeFP per il tratto compreso tra il luogo di residenza/domicilio e la sede di svolgimento del corso di formazione.

I percorsi IeFP prevedono lo svolgimento di didattica d'aula e stage in impresa.
Ai fini dell'applicazione dell'UCS 41:

a) gli allievi devono risiedere o essere domiciliati in un comune ad almeno 9 chilometri di distanza dal comune ove si svolge la didattica d'aula del corso (secondo tabella ACI);
b) viene presa a riferimento la tariffa relativa alla distanza tra la residenza/domicilio dell'allievo e la sede di svolgimento della didattica d'aula del corso di formazione;
c) tale tariffa si applica anche al periodo di svolgimento dello stage, a prescindere dalla sua localizzazione e sempreché si svolga in un comune ad almeno 9 chilometri di distanza dalla residenza o domicilio dell'allievo;
d) gli allievi devono appartenere ad un nucleo familiare avente un ISEE rientrante in una delle seguenti fasce:
   1) FASCIA A: da euro 0,00 a euro 15.000,00;
   2) FASCIA B: da euro 15.001,00 a euro 20.000,00;
   3) FASCIA C: da euro 20.001,00 a euro 30.000;
e) al termine dell'annualità formativa devono raggiungere una percentuale di effettiva frequenza uguale o superiore al 75% delle ore corso, certificata dal modello FP7.

### La metodologia per la definizione dell'UCS

Sono state prese a riferimento le fasce chilometriche previste per i trasporti regionali, come dalla tabella che segue:

**Tabella 1**

TARIFFE ABBONAMENTI DAL 1° GENNAIO 2019

| COD | FASCIA Km | | ATAP - SAF - APT - TRENITALIA | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | da Km | a Km | BIGLIETTI corsa semplice | QUINDICINALI 5 GG - 2 corse | MENSILI 5 GG - 2 corse | SCOLASTICO 2018/2019 1° sett - 30 giu 1° ott - 31 lug |
| E-01 | 0,10 | 4,00 | 1,30 | 16,55 | 25,50 | 215,55 |
| E-02 | 4,10 | 9,00 | 1,60 | 19,25 | 28,65 | 264,75 |
| E-03 | 9,10 | 14,00 | 2,20 | 24,60 | 36,70 | 332,75 |
| E-04 | 14,10 | 20,00 | 2,85 | 30,40 | 45,65 | 416,15 |
| E-05 | 20,10 | 30,00 | 3,40 | 35,35 | 51,90 | 484,15 |
| E-06 | 30,10 | 40,00 | 4,15 | 40,70 | 60,85 | 552,15 |
| E-07 | 40,10 | 50,00 | 4,90 | 44,30 | 66,20 | 597,50 |
| E-08 | 50,10 | 60,00 | 5,90 | 49,65 | 74,25 | 665,50 |

| E-09 | 60,10 | 70,00 | 7,00 | 51,90 | 77,85 | 741,20 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| E-10 | 70,10 | 80,00 | 7,75 | 54,60 | 81,45 | 801,95 |
| E-11 | 80,10 | 90,00 | 9,00 | 57,05 | 85,95 | 854,55 |
| E-12 | 90,10 | 100,00 | 9,95 | 61,60 | 92,05 | 915,30 |
| E-13 | 100,10 | 125,00 | 12,15 | 68,45 | 102,70 | 1.020,90 |
| E-14 | 125,10 | 150,00 | 14,15 | 75,30 | 113,35 | 1.127,00 |
| E-15 | 150,10 | 175,00 | 16,20 | 82,90 | 124,00 | 1.233,05 |
| E-16 | 175,10 | 200,00 | 18,20 | 89,00 | 133,10 | 1.323,75 |
| E-17 | 200,10 | 225,00 | 20,25 | 95,05 | 142,25 | 1.414,40 |
| E-18 | 225,10 | 250,00 | 22,25 | 101,15 | 152,10 | 1.512,80 |

Si è proceduto alla aggregazione delle fasce chilometriche di cui alla tabella 1 in cinque fasce chilometriche, con le seguenti modalità:

**Tabella 2**

| | a | b | c | d | e |
|---|---|---|---|---|---|
| | **da Km** | **a Km** | **SCOLASTICO 2018/2019 1° sett - 30 giu 1° ott - 31 lug** | **COSTO MEDIO** | **ARROTONDAMENTO ALL'UNITA' INFERIORE** |
| **FASCIA 1 - DA 9 A 50 KM** | 9,1 | 14 | 332,75 | 476,54 | 476,00 |
| | 14,1 | 20 | 416,15 | | |
| | 20,1 | 30 | 484,15 | | |
| | 30,1 | 40 | 552,15 | | |
| | 40,1 | 50 | 597,50 | | |
| **FASCIA 1 - DA 51 A 100 KM** | 50,1 | 60 | 665,50 | 795,70 | 795,00 |
| | 60,1 | 70 | 741,20 | | |
| | 70,1 | 80 | 801,95 | | |
| | 80,1 | 90 | 854,55 | | |
| | 90,1 | 100 | 915,30 | | |
| **FASCIA 1 - DA 101 A 150 KM** | 100,1 | 125 | 1.020,90 | 1.073,95 | 1.073,00 |
| | 125,1 | 150 | 1.127,00 | | |
| **FASCIA 1 - DA 151 A 200 KM** | 150,1 | 175 | 1.233,05 | 1.278,40 | 1.278,00 |
| | 175,1 | 200 | 1.323,75 | | |
| **FASCIA 1 - DA 201 A 250 KM** | 200,1 | 225 | 1.414,40 | 1.463,60 | 1.463,00 |
| | 225,1 | 250 | 1.512,80 | | |

Per quanto riguarda il calcolo del contributo, e pertanto la definizione delle somme forfettarie, viene assunta come regola il riconoscimento di una somma forfettaria pari a una percentuale della somma di cui alla colonna e) della tabella 2 proporzionata alla fascia ISEE secondo il seguente schema:

**Tabella 3**

| ISEE | % di contributo sull'abbonamento annuale |
|---|---|
| FASCIA A: da euro 0,00 a euro 15.000,00 | 50% |
| FASCIA B: da euro 15.001,00 a euro 20.000,00 | 40% |
| FASCIA C: da euro 20.001,00 a euro 30.000 | 30% |

Pertanto le UCS (somme forfettarie) che ne derivano sono le seguenti:

Tabella 4

| | ISEE | | | ARROTONDAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Fascia A | Fascia B | Fascia C | Fascia A | | Fascia B | | Fascia C | |
| FASCIA 1 - DA 9 A 50 KM | 238,00 | 190,40 | 142,80 | UCS 41A | 238,00 | UCS 41B | 190,00 | UCS 41C | 142,00 |
| FASCIA 2 - DA 51 A 100 KM | 397,50 | 318,00 | 238,50 | UCS 41D | 397,00 | UCS 41E | 318,00 | UCS 41F | 238,00 |
| FASCIA 3 - DA 101 A 150 KM | 536,50 | 429,20 | 321,90 | UCS 41G | 536,00 | UCS 41H | 429,00 | UCS 41I | 321,00 |
| FASCIA 4 - DA 151 A 200 KM | 639,00 | 511,20 | 383,40 | UCS 41L | 639,00 | UCS 41M | 511,00 | UCS 41N | 383,00 |
| FASCIA 5 - DA 201 A 250 KM | 731,50 | 585,20 | 438,90 | UCS 41O | 731,00 | UCS 41P | 585,00 | UCS 41Q | 390,00 |

Per gli allievi che svolgono le attività didattiche in strutture convittuali, a causa del ridotto numero di corse settimanali, l'importo del contributo viene ulteriormente ridotto dell'80%.

Ciò in quanto a fronte di 44 spostamenti medi mensili degli allievi partecipanti a corsi non convittuali corrispondono 9 spostamenti medi mensili da parte degli allievi con attività convittuale.

Pertanto le UCS/somme forfettarie relative agli allievi in attività convittuale sono rideterminate nel modo seguente:

| | Fascia A | Fascia B | Fascia C |
|---|---|---|---|
| **FASCIA 1 - DA 9 A 50 KM** | 47,60 | 38,00 | 28,40 |
| **FASCIA 2 - DA 51 A 100 KM** | 79,40 | 63,60 | 47,60 |
| **FASCIA 3 - DA 101 A 150 KM** | 107,20 | 85,80 | 64,20 |
| **FASCIA 4 - DA 151 A 200 KM** | 127,80 | 102,20 | 76,60 |
| **FASCIA 5 - DA 201 A 250 KM** | 146,20 | 117,00 | 78,00 |

con l'individuazione delle seguenti UCS/somme forfettarie

| | **ARROTONDAMENTO** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Fascia A** | | **Fascia B** | | **Fascia C** | |
| **FASCIA 1 - DA 9 A 50 KM** | **UCS 41R** | 238,00 | **UCS 41S** | 190,00 | **UCS 41T** | 142,00 |
| **FASCIA 2 - DA 51 A 100 KM** | **UCS 41U** | 397,00 | **UCS 41V** | 318,00 | **UCS 41Z** | 238,00 |
| **FASCIA 3 - DA 101 A 150 KM** | **UCS 41AA** | 536,00 | **UCS 41AB** | 429,00 | **UCS 41AC** | 321,00 |
| **FASCIA 4 - DA 151 A 200 KM** | **UCS 41AD** | 639,00 | **UCS 41AE** | 511,00 | **UCS 41F** | 383,00 |
| **FASCIA 5 - DA 201 A 250 KM** | **UCS 41AG** | 731,00 | **UCS 41AH** | 585,00 | **UCS 41AI** | 390,00 |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 41

L'utilizzo dell'UCS 41 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 41 è indicato nell'avviso o direttiva di riferimento.

### Modalità di trattamento dell'UCS 41

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione effettiva dell'allievo ad almeno il 75% delle ore formative previste del corso.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria.

## 4.32 UCS 45 – Indennità mensile a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPReg n. 57/Pres/2018 – Tirocini inclusivi

L'UCS 45 definisce la somma forfettaria ai fini del riconoscimento dell'indennità oraria a favore delle persone che partecipano ai tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPReg n. 57/Pres/2018 – tirocini inclusivi.

Ai fini della definizione della somma forfettaria si è fatto rifermento dal dato storico derivante da quanto previsto dall'Amministrazione comunale di Pordenone che, con deliberazione della Giunta comunale n. 108 del 2 maggio 2019, ha quantificato nel modo seguente le indennità mensili a favore dei partecipanti di cui al richiamato Capo IV del Regolamento tirocini:

- € 500,00 per lo svolgimento di un tirocinio di 30 ore settimanali;
- € 350,00 per lo svolgimento di un tirocinio di 20 ore settimanali.

Preso atto altresì della coerenza di quanto disposto dalla suddetta deliberazione rispetto al decreto n.89/SPS del 16.1.2019 " Modalità operative per l'attivazione di tirocini inclusivi in favore di persone prese in carico dai servizi sociali e sanitari" che fissa per i tirocini di cui al Capo IV del sopracitato Regolamento, un importo massimo dell'indennità mensile di partecipazione € 500,00, l'articolazione dell'UCS 45 è la seguente:

| | |
|---|---|
| **UCS 42A** - Indennità mensile a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPReg n. 57/Pres/2018 - **20 ore settimanali** | € 350,00 |
| **UCS 42B** - Indennità mensile a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPReg n. 57/Pres/2018 - **30 ore settimanali** | € 500,00 |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 45

L'utilizzo dell'UCS 45, nella sua articolazione 45A e 45B è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione o della parte dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 45 è determinato nel modo seguente:

UCS 42A – euro 350,00 * n° mesi tirocinio

OPPURE

UCS 42B – euro 500,00 * n° mesi tirocinio

L'avviso pubblico o la direttiva di riferimento può fornire indicazioni specifiche sulle modalità di applicazione dell'UCS, identificando, a titolo esemplificativo, le condizioni che soggiacono al suo riconoscimento.

### Modalità di trattamento dell'UCS 45

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni della somma determinata con le modalità sopraindicate. Tale

somma è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato indicato nell'avviso pubblico o nelle direttive di riferimento.

### Opzioni di semplificazione utilizzate

Somma forfettaria.

## 4.33 UCS 46 – Somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento in cooperative, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato e per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato

L'UCS 46 è costituita da una serie di somme forfettarie connesse al riconoscimento di un incentivo a favore di imprese collocate nel territorio regionale per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento lavorativo in cooperative, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato e per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato. In particolare la somma forfettaria è ammissibile per l'inserimento occupazionale di disoccupati che hanno partecipato ad un percorso formativo finanziato dalla Amministrazione regionale attraverso risorse finanziarie del proprio bilancio o del POR FSE e che sono risultati ammissibili alla prova finale.

L'individuazione dei percorsi formativi che danno titolo al riconoscimento della somma forfettaria avviene nell'ambito degli specifici avvisi pubblici che determinano l'applicabilità dell'UCS.

La metodologia seguita per la determinazione dell'UCS 46 parte dalle previsioni del "Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" di cui al D.P.Reg. 236/2018 e come modificato dal DP.Reg. 227/2019, di seguito Regolamento PAL.

Si tratta di una verifica realizzata sul dato storico derivante dalla verifica degli incentivi previsti dal Regolamento PAL e facendo riferimento, in particolare, alla disciplina vigente al momento della predisposizione dell'UCS 46.

L'articolo 7 del Regolamento PAL indica in euro 5.000,00 l'incentivo per l'assunzione di disoccupati con contratto di lavoro a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperative, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

*Tabella A*

<table>
<tr><td rowspan="3">A</td><td rowspan="3">+1.000,00</td><td>a) individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro</td><td rowspan="6">Cumulabilità tra incentivi A) e B). Incentivi C) cumulabili rispetto a Incentivi B) lettera d)</td></tr>
<tr><td>b) assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)</td></tr>
<tr><td>c) assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi</td></tr>
<tr><td>B</td><td>+ 5.000,00</td><td>d) assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti<br>e) assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimetno della qualifica dirigenziale</td></tr>
<tr><td>C</td><td>+ 3.000,00 su B</td><td>f) nel caso in cui il datore di lavoro dispone di almeno una delle seguenti tipologie di misure di welfare aziendale per la conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura dei propri cari:<br>– flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore<br>– nido aziendale o convenzionato</td></tr>
</table>

L'articolo 8 del Regolamento sopraindicato indica in euro 1.000,00 l'incentivo per l'assunzione di disoccupati con contratto di lavoro a tempo determinato, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

*Tabella B*

<table>
<tr><td rowspan="3">A</td><td rowspan="3">+1.000,00</td><td>a) individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro</td><td rowspan="3">cumulabilità tra incentivi A)</td></tr>
<tr><td>b) assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)</td></tr>
<tr><td>c)assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi</td></tr>
</table>

L'articolo 9 del Regolamento PAL indica in euro 5.000,00 l'incentivo per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti a tempo indeterminato, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

*Tabella C*

<table>
<tr><td rowspan="2">A</td><td rowspan="2">+1.000,00</td><td>a) soggetti a rischio di disoccupazione che all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero del tirocinio del quale viene prevista la stabilizzazione con conseguente presentazione della domanda di incentivo, soddisfacessero i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) o d) del Regolamento PAL</td><td rowspan="3">Non cumulabilità tra incentivi b) e c)</td></tr>
<tr><td>b) soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del Regolamento PAL che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, anche a favore di diversi datori di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a diciotto mesi</td></tr>
<tr><td>B</td><td>+ 2.000,00</td><td>c) trasformazione nei riguardi di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, con lo stesso datore di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a 24 mesi</td></tr>
</table>

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 7, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base (euro 5.000,00) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

*Tabella D*

| **Incentivi per l'assunzione con contratti a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperativa** | | | |
|---|---|---|---|
| **Incentivo base** | **5.000,00** | incentivo + b) + c) | 7.000,00 |
| incentivo + a) | 6.000,00 | incentivo + b) + d) | 11.000,00 |
| incentivo + b) | 6.000,00 | incentivo + b) + e) | 11.000,00 |
| incentivo + c) | 6.000,00 | incentivo + b) + d) + f) | 14.000,00 |
| incentivo + d) | 10.000,00 | incentivo + b) + c) + d) | 12.000,00 |
| incentivo + e) | 10.000,00 | incentivo + b) + c) + e) | 12.000,00 |
| incentivo + d)+ f) | 13.000,00 | incentivo + b) + c) + d) + f) | 15.000,00 |
| incentivo +a) + b) | 7.000,00 | incentivo + c) + d) | 11.000,00 |
| incentivo + a) + c) | 7.000,00 | incentivo + c) + e) | 11.000,00 |
| incentivo + a) + d) | 11.000,00 | incentivo + c) + d) + f) | 14.000,00 |
| incentivo + a) + e) | 11.000,00 | incentivo + a) + b) + d) | 12.000,00 |
| incentivo + a) + d) + f) | 14.000,00 | incentivo + a) + b) + e) | 12.000,00 |
| incentivo + a) +b) + c) | 8.000,00 | incentivo + a) + b) + d) + f) | 15.000,00 |
| incentivo + a) + b) + c) + d) | 13.000,00 | incentivo + a) + c) + d) | 12.000,00 |
| incentivo + a) +b) + c) + e) | 13.000,00 | incentivo + a) + c) + e) | 12.000,00 |
| incentivo + a) + b) + c) + d) + f) | 16.000,00 | incentivo + a) + c) + d) + f) | 15.000,00 |

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 8, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base (euro 1.000,00) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

*Tabella E*

| **Incentivi per l'assunzione con contratti a tempo determinato** | |
|---|---|
| **Incentivo base** | 1.000,00 |
| incentivo + a) | 2.000,00 |
| incentivo + b) | 2.000,00 |
| incentivo + c) | 2.000,00 |
| incentivo + a) + b) | 3.000,00 |
| incentivo + a) + c) | 3.000,00 |
| incentivo + b) + c) | 3.000,00 |
| incentivo +a) + b) + c) | 4.000,00 |

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 9, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base (euro 5.000,00) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

*Tabella F*

| **Incentivi per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato** | |
|---|---|
| Incentivo | 5.000,00 |
| incentivo +a) | 6.000,00 |
| Incentivo + b) | 6.000,00 |
| incentivo + a) + b) | 7.000,00 |
| incentivo + c) | 7.000,00 |
| incentivo + a) + c) | 8.000,00 |

A fronte del quadro soprariportato, l'UCS 46 intende sostenere, in particolare, l'inserimento occupazionale delle persone aventi i requisiti e nelle condizioni previsti dal Regolamento PAL a cui si aggiunge l'ulteriore requisito dato dalla partecipazione ad un corso di formazione finanziato dalla Amministrazione regionale attraverso risorse finanziarie del proprio bilancio o del POR FSE. Fermo restando che il quadro dei corsi di formazione che consentono l'utilizzo dell'UCS 46 viene specificamente indicato nell'avviso pubblico di riferimento, si stabilisce che l'incentivazione che attraverso l'applicazione di tale UCS si vuole determinare viene valorizzata attraverso l'incremento di euro 2.000,00 di ognuno degli incentivi indicati alla tabella D, di euro 1.000,00 di ognuno degli incentivi indicati alla tabella E e di euro 2.000,00 di ognuno degli incentivi indicati alla tabella F.

Pertanto:

a) l'articolazione dell'UCS 46 con riferimento alle assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperativa è la seguente:

| UCS | Denominazione | Importo |
|---|---|---|
| 46A | UCS base | 7.000,00 |
| 46B | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro | 8.000,00 |

| | | |
|---|---|---|
| 46C | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) | 8.000,00 |
| 46D | UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 8.000,00 |
| 46E | UCS base + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 12.000,00 |
| 46F | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 12.000,00 |
| 46G | UCS base + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato | 15.000,00 |
| 46H | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) | 9.000,00 |
| 46I | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 9.000,00 |
| 46L | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + | 13.000,00 |
| 46M | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 13.000,00 |
| 46N | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato | 16.000,00 |
| 46O | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 10.000,00 |
| 46P | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 15.000,00 |
| 46Q | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, | 15.000,00 |

| | | |
|---|---|---|
| | lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | |
| 46R | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti e flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato | 18.000,00 |
| 46S | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 9.000,00 |
| 46T | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)+ assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 13.000,00 |
| 46U | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 13.000,00 |
| 46V | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato | 16.000,00 |
| 46Z | UCS base + + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 14.000,00 |
| 46AA | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi+ assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 14.000,00 |
| 46AB | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) +assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato | 17.000,00 |
| 46AC | UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 13.000,00 |
| 46AD | UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi+ assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 13.000,00 |
| 46AE | UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato | 16.000,00 |
| 46AF | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + | 14.000,00 |

| | | |
|---|---|---|
| | assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | |
| 46AG | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 14.000,00 |
| 46AH | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore + nido aziendale o convenzionato | 17.000,00 |
| 46AI | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 14.000,00 |
| 46AL | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 14.000,00 |
| 46AM | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato | 17.000,00 |

b) l'articolazione dell'UCS 46 con riferimento alle assunzioni <u>con contratto di lavoro a tempo determinato</u> è il seguente:

| UCS | Denominazione | Importo |
|---|---|---|
| 46AN | UCS base | 2.000,00 |
| 46AO | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro | 3.000,00 |
| 46AP | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) | 3.000,00 |
| 46AQ | UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 3.000,00 |
| 46AR | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) | 4.000,00 |
| 46AS | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una | 4.000,00 |

| | | |
|---|---|---|
| | richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | |
| 46AT | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 4.000,00 |
| 46AU | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 5.000,00 |

c) l'articolazione dell'UCS 46 con riferimento alle trasformazioni di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti a tempo indeterminato è la seguente:

| UCS | Denominazione | Importo |
|---|---|---|
| 46AV | UCS base | 7.000,00 |
| 46AZ | UCS base + soggetti a rischio di disoccupazione che all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero del tirocinio del quale viene prevista la stabilizzazione con conseguente presentazione della domanda di incentivo, soddisfacessero i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) o d) del Regolamento PAL | 8.000,00 |
| 46BA | UCS base + + soggetti di cui all'articolo 2, comma1, lettera e) del Regolamento PAL che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, anche a favore di diversi datori di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a diciotto mesi | 8.000,00 |
| 46BB | UCS base + soggetti a rischio di disoccupazione che all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero del tirocinio del quale viene prevista la stabilizzazione con conseguente presentazione della domanda di incentivo, soddisfacessero i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) o d) del Regolamento PAL + soggetti di cui all'articolo 2, comma1, lettera e) del Regolamento PAL che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, anche a favore di diversi datori di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a diciotto mesi | 9.000,00 |
| 46BC | UCS base + trasformazione nei riguardi di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, con lo stesso datore di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a 24 mesi | 9.000,00 |
| 46BD | UCS base + soggetti a rischio di disoccupazione che all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero del tirocinio del quale viene prevista la stabilizzazione con conseguente presentazione della domanda di incentivo, soddisfacessero i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) o d) del Regolamento PAL + trasformazione nei riguardi di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, con lo stesso datore di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a 24 mesi | 10.000,00 |

## Modalità di utilizzo dell'UCS 46

Le modalità di utilizzo dell'UCS 46 sono definite negli avvisi pubblici che ne prevedono l'applicazione.

Per quanto concerne l'indicazione dei beneficiari, le condizioni per l'ammissibilità e le disposizioni di carattere procedurale, gli avvisi pubblici fanno riferimento a quanto stabilito dal Regolamento PAL.

## Modalità di trattamento dell'UCS 46

Le modalità di trattamento dell'UCS 46 sono disciplinate nell'avviso pubblico di riferimento, in un quadro di coerenza con quanto previsto dal regolamento PAL.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria.

## 4.34 UCS 49 – Somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento in cooperative, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato a sostegno delle situazioni di difficoltà conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19

L'UCS 49 è costituita da una serie di somme forfettarie connesse al riconoscimento di un incentivo a favore di imprese collocate nel territorio regionale per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento lavorativo in cooperative, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato finalizzato a sostenere le imprese regionali nelle fasi di ripresa lavorativa conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

La metodologia seguita per la determinazione dell'UCS 49 parte dalle previsioni del "Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" di cui al D.P.Reg. 236/2018 e come modificato dal DP.Reg. 227/2019, di seguito Regolamento PAL.

L'articolo 7 del Regolamento PAL indica in euro 5.000,00 l'incentivo per l'assunzione di disoccupati con contratto di lavoro a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperative, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

*Tabella A*

<table>
<tr><td rowspan="3">A</td><td rowspan="3">+1.000,00</td><td>a) individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro</td><td rowspan="5">Cumulabilità tra incentivi A) e B). Incentivi C) cumulabili rispetto a Incentivi B) lettera d)</td></tr>
<tr><td>b) assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)</td></tr>
<tr><td>c) assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi</td></tr>
<tr><td>B</td><td>+ 5.000,00</td><td>d) assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti<br>e) assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimetno della qualifica dirigenziale</td></tr>
<tr><td>C</td><td>+ 3.000,00 su B</td><td>f) nel caso in cui il datore di lavoro dispone di almeno una delle seguenti tipologie di misure di welfare aziendale per la conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura dei propri cari:<br>– flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore<br>– nido aziendale o convenzionato</td></tr>
</table>

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 7, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base (euro 5.000,00) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

*Tabella B*

| **Incentivi per l'assunzione con contratti a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperativa** | | | |
|---|---|---|---|
| **Tipologia** | **Somma** | Tipologia | Somma |
| **Incentivo base** | **5.000,00** | incentivo + b) + c) | 7.000,00 |
| incentivo + a) | 6.000,00 | incentivo + b) + d) | 11.000,00 |
| incentivo + b) | 6.000,00 | incentivo + b) + e) | 11.000,00 |
| incentivo + c) | 6.000,00 | incentivo + b) + d) + f) | 14.000,00 |
| incentivo + d) | 10.000,00 | incentivo + b) + c) + d) | 12.000,00 |
| incentivo + e) | 10.000,00 | incentivo + b) + c) + e) | 12.000,00 |
| incentivo + d)+ f) | 13.000,00 | incentivo + b) + c) + d) + f) | 15.000,00 |
| incentivo +a) + b) | 7.000,00 | incentivo + c) + d) | 11.000,00 |
| incentivo + a) + c) | 7.000,00 | incentivo + c) + e) | 11.000,00 |
| incentivo + a) + d) | 11.000,00 | incentivo + c) + d) + f) | 14.000,00 |
| incentivo + a) + e) | 11.000,00 | incentivo + a) + b) + d) | 12.000,00 |
| incentivo + a) + d) + f) | 14.000,00 | incentivo + a) + b) + e) | 12.000,00 |
| incentivo + a) +b) + c) | 8.000,00 | incentivo + a) + b) + d) + f) | 15.000,00 |
| incentivo + a) + b) + c) + d) | 13.000,00 | incentivo + a) + c) + d) | 12.000,00 |
| incentivo + a) +b) + c) + e) | 13.000,00 | incentivo + a) + c) + e) | 12.000,00 |
| incentivo + a) + b) + c) + d) + f) | 16.000,00 | incentivo + a) + c) + d) + f) | 15.000,00 |

A fronte del quadro soprariportato, l'UCS 49 intende sostenere e favorire la ripresa lavorativa delle imprese colpite dagli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in questo senso, a copertura anche degli effetti negativi che tale evento ha prodotto rispetto alle attività delle imprese, si ritiene di incentivare le assunzioni dalle imprese medesime attraverso una incentivazione di euro 2.000,00 di ognuno degli incentivi indicati alla tabella B.

Pertanto l'articolazione dell'UCS 49 con riferimento alle assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperativa è la seguente:

*Tabella C*

| **UCS** | **Denominazione** | **Importo** |
|---|---|---|
| 49A | UCS base | 7.000,00 |
| 49B | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro | 8.000,00 |
| 49C | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) | 8.000,00 |
| 49D | UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 8.000,00 |
| 49E | UCS base + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 12.000,00 |
| 49F | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 12.000,00 |
| 49G | UCS base + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o | 15.000,00 |

| | | |
|---|---|---|
| | convenzionato | |
| 49H | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) | 9.000,00 |
| 49I | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 9.000,00 |
| 49L | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + | 13.000,00 |
| 49M | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 13.000,00 |
| 49N | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato | 16.000,00 |
| 49O | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 10.000,00 |
| 49P | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 15.000,00 |
| 49Q | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 15.000,00 |
| 49R | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti e flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato | 18.000,00 |

| | | |
|---|---|---|
| 49S | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 9.000,00 |
| 49T | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)+ assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 13.000,00 |
| 49U | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 13.000,00 |
| 49V | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato | 16.000,00 |
| 49Z | UCS base + + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 14.000,00 |
| 49AA | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi+ assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 14.000,00 |
| 49AB | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) +assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato | 17.000,00 |
| 49AC | UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 13.000,00 |
| 49AD | UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi+ assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 13.000,00 |
| 49AE | UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato | 16.000,00 |
| 49AF | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 14.000,00 |
| 49AG | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della | 14.000,00 |

| | | |
|---|---|---|
| | qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | |
| 49AH | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore + nido aziendale o convenzionato | 17.000,00 |
| 49AI | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 14.000,00 |
| 49AL | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 14.000,00 |
| 49AM | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato | 17.000,00 |

L'articolo 8 del Regolamento PAL indica l'incentivo per l'assunzione di disoccupati con contratto di lavoro a tempo determinato, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

*Tabella D*

| | |
|---|---|
| a) individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro | cumulabilità tra incentivi |
| b) assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) | |
| c)assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | |

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 8, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

*Tabella E*

**Tipologie di incentivi per l'assunzione con contratti a tempo determinato**

| **Incentivo base** |
|---|

| incentivo + a) |
|---|
| incentivo + b) |
| incentivo + c) |
| incentivo + a) + b) |
| incentivo + a) + c) |
| incentivo + b) + c) |
| incentivo +a) + b) + c) |

Ai fini della quantificazione degli incentivi per l'assunzione con contratti a tempo determinato, vengono assunti i seguenti criteri:

d) vengono prese a riferimento le somme definite per le medesime tipologie per le assunzione con contratto a tempo indeterminato;
e) con riferimento alle assunzioni a tempo determinato di durata compresa tra 10 e 12 mesi, l'incentivo è determinato nella misura del 90% della corrispondente tipologia a tempo indeterminato;
f) con riferimento alle assunzioni a tempo determinato di durata compresa tra 7 e 9 mesi, l'incentivo è determinato nella misura del 70% della corrispondente tipologia a tempo indeterminato;
g) con riferimento alle assunzioni a tempo determinato di durata compresa tra 3 e 6 mesi, l'incentivo è determinato nella misura del 50% della corrispondente tipologia a tempo indeterminato.

Ne deriva il seguente quadro delle UCS per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato:

*Tabella F*

| UCS | Denominazione | 3 – 6 mesi | 7 – 9 mesi | 10 – 12 mesi |
|---|---|---|---|---|
| 49AN | UCS base | 3.500,00 | 4.900,00 | 6.300,00 |
| 49AO | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro | 4.000,00 | 5.600,00 | 7.200,00 |
| 49AP | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) | 4.000,00 | 5.600,00 | 7.200,00 |
| 49AQ | UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 4.000,00 | 5.600,00 | 7.200,00 |
| 49AR | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) | 4.500,00 | 6.300,00 | 8.100,00 |
| 49AS | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 4.500,00 | 6.300,00 | 8.100,00 |
| 49AT | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 4.500,00 | 6.300,00 | 8.100,00 |
| 49AU | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale | 5.000,00 | 7.000,00 | 9.000,00 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | | | |

### Assunzioni part time

Qualora venga prevista in sede di avviso la possibilità di assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato part time il valore dell'UCS di riferimento (da 49A a 49AU) viene percentualmente riproporzionato in ragione del dimensionamento del part time.

### Modalità di utilizzo dell'UCS 49

Le modalità di utilizzo dell'UCS 49 sono definite negli avvisi pubblici che ne prevedono l'applicazione.

Per quanto concerne l'indicazione dei beneficiari, le condizioni per l'ammissibilità e le disposizioni di carattere procedurale, gli avvisi pubblici fanno riferimento, di norma, a quanto stabilito dal Regolamento PAL, fatte salve specificità connesse all'attuazione dell'avviso medesimo.

### Modalità di trattamento dell'UCS 49

L'UCS 49, nel configurarsi quale somma forfettaria, è ammissibile a risultato, vale a dire a fronte della avvenuta assunzione del lavoratore da parte dell'impresa proponente.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria.

## 4.35 - UCS 50 – FORMAZIONE A DISTANZA

L'UCS 50 è finalizzata a sostenere la realizzazione di attività di carattere formativo a distanza.

L'UCS 50 è costruita secondo la metodologia di cui all'articolo 68ter - Finanziamento a tasso forfettario dei costi diversi dai costi per il personale – del regolamento n. 1303 (UE) 2013. Pertanto:

a) in relazione alle seguenti operazioni

- tipologia: **QBA**

| 201018976003 | 201018998004 | 200918008001 | 200918008002 | 201019034004 | 201019016001 | 200917971006 | 200917971007 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201019011006 | 201019011007 | 201019011008 | 201019011009 | 201018988003 | 201019073005 | 201019032004 | 201018946002 |
| 200918006006 | 200918006018 | 200918006019 | 200918006020 | 201019009009 | 201019009010 | 201019009011 | 201019009013 |
| 201019009014 | 200918001001 | 200918001003 | 200918001004 | 200918001005 | 201018971006 | 201018971007 | 201018971008 |
| 201018971009 | 201019007002 | 200918040002 | 200918040003 | 200918040005 | 200918040006 | 200918040008 | 200918040009 |
| 200918040010 | 201019049010 | 201019049012 | 200918014001 | 200918015001 | 200918015002 | 200918015003 | 200918015004 |
| 200918015006 | 201018983006 | 201018983008 | 201018854001 | 200917969001 | 200917969002 | 201018969004 | 201019024003 |

- tipologia: **post diploma**

| 201018976002 | 201019039001 | 201019039002 | 201018998001 | 201018998002 | 201018959001 | 201018959002 | 201018960001 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201018960002 | 201019001001 | 201019001003 | 201019034001 | 201019034002 | 201019018001 | 201019019001 | 201019011001 |
| 201019011002 | 201019011003 | 201019011004 | 201019011005 | 201018988001 | 201018988002 | 201019073001 | 201019073002 |
| 201019073003 | 201018968001 | 201018973001 | 201018973002 | 201019032001 | 201019032002 | 201018946001 | 201019009001 |
| 201019009002 | 201019009003 | 201019009004 | 201019009005 | 201019009006 | 201019009007 | 201019009008 | 201018971001 |
| 201018971002 | 201018971003 | 201018971004 | 201018971005 | 201019007001 | 201019049001 | 201019049002 | 201019049003 |
| 201019049004 | 201019049006 | 201019049007 | 201019049008 | 201019005001 | 201019005002 | 201018989001 | 201018983001 |
| 201018983002 | 201018983003 | 201018983004 | 201018983005 | 201019013001 | 201018969001 | 201018969002 | 201019024001 |
| 200906859001 | 200906859002 | 200906931001 | 200906881001 | 200906881002 | 200911117001 | 200911117002 | 200906879001 |
| 200906553001 | 200906891001 | 200906891002 | 200906870001 | 200906870002 | 200911093001 | 200906878001 | 200906878002 |
| 200906878003 | 200906878004 | 200911388001 | 200911388002 | 200906693001 | 200906693002 | 200911178001 | 200906874001 |
| 200906874002 | 200908624001 | 200909839001 | 200909839003 | 200911196001 | 200906868002 | 200906868003 | 200906868004 |
| 200906868005 | 200906868006 | 200910780001 | 200911089001 | 200911089002 | 200911089003 | 200911089004 | 200911089005 |
| 200906865002 | 200906865003 | 200906865004 | 200911124001 | 200911124002 | 200906932001 | 200906932002 | 200906932003 |
| 200906932004 | 200906932005 | 200906932006 | 200911183002 | 200911183003 | 200911183004 | 200911183005 | 200905185001 |
| 200906889001 | 200906889002 | 200906889003 | 200906889004 | 200911158004 | 200905902001 | 200906935001 | 200910636001 |
| 200910636002 | 200906865001 | | | | | | |

- tipologia: **IFTS**

| 200811554001 | 200811554002 | 201010792001 | 201010792002 | 201007035001 | 201007035002 | 200811553002 | 200811553003 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201010756001 | 201010756002 | 200704009001 | 200811521001 | 200811521002 | 200811552002 | 201010527001 | 201010527002 |

- tipologia: **formazione permanente**

| 200902757001 | 200902757002 | 200902767001 | 200902767002 | 200901227001 | 200901227002 | 200902607001 | 200902785001 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 200902785002 | 200902777001 | 200902777002 | 200906873001 | 200902793001 | 200902793002 | 200902783001 | 200902783004 |
| 200902756001 | 200902756002 | 200902787001 | 200902787002 | 200902750001 | 200902750002 | 200902788001 | 200902788002 |
| 200902648001 | 200902648002 | 201031226001 | 201031226002 | 201031209001 | 201031209002 | 201030963001 | 201030963002 |
| 200902648001 | 200902648002 | 201031226001 | 201031226002 | 201031209001 | 201031209002 | 201030963001 | 201030963002 |
| 201031041001 | 201031268001 | 201031268002 | 201031250001 | 201031250003 | 201031269001 | 201031269002 | 201031279001 |
| 201031279002 | 201031227001 | 201031227002 | | | | | |

sono state prese in considerazione le seguenti voci di spesa:

- B1.2 – Ideazione e progettazione;
- B2.1 – Docenza;

- B2.2 – Tutoraggio e FAD;
- B4.1 – Direzione;
- B4.2 – Coordinamento;
- B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;

b) in relazione a ciascuna delle suddette voci di spesa è stato definito il costo orario medio, con i seguenti risultati:
- B1.2 – Ideazione e progettazione: euro 3,48;
- B2.1 – Docenza: euro 46,34;
- B2.2 – Tutoraggio e FAD: euro 18,36;
- B4.1 – Direzione: euro 7,74;
- B4.2 – Coordinamento: euro 12,46;
- B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 15,00;

c) i costi di cui alla lettera b) sono stati percentualmente rivalutati rispetto ad una stima coerente dell'effettivo impegno delle figure di cui alla medesima lettera b) in attività di carattere formativo a distanza, con i seguenti risultati:
- B1.2 – Ideazione e progettazione: euro 3,48 (100%);
- B2.1 – Docenza: euro 46,34 (100%);
- B2.2 – Tutoraggio e FAD: euro 14,69 (80%);
- B4.1 – Direzione: euro 1,55 (20%);
- B4.2 – Coordinamento: euro 6,23 (50%);
- B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 15,00 (100%),

con il determinarsi di un costo complessivo pari a euro 87,29;

d) alla somma sopraindicata di euro 84,28 è stata applicata la percentuale del 40%, al fine di definire il tasso forfettario dei costi diversi dai costi per il personale, ai sensi di quanto previsto dal richiamato articolo 68ter del regolamento n. 1303 (UE) 2013, e pari a euro 34,92;

e) alla somma totale di euro 122,21 (87,29+34,92) è stata applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI 2010 riportato al 2019 e pari a 1,099. In tal modo l'importo di euro 117,99 viene rideterminato in euro 129,67.

Tutto ciò premesso, l'UCS 50 è la seguente:

| | |
|---|---|
| a) Costi del personale (voci di spesa B1.2, B2.1, B2.2, B4.1, B4.2, B4.3) | 87,29 |
| b) Tasso forfettario dei costi diversi dai costi per il personale (40% lett. a) | 34,92 |
| c) Totale | 122,21 |
| d) Rivalutazione FOI | 134,31 |
| e) Decurtazione 5% | 127,59 |
| f) Arrotondamento | 127,00 |
| **UCS 50 - Costo ora** | **127,00** |

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 50** e **Modalità di trattamento dell'UCS 50**, vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS 1.

## Opzioni di semplificazione utilizzate

Tabella standard.

## 4.36 - UCS 51 –EDUCAZIONE DELLA PRIMA INFANZIA

L'UCS 51 riguarda interventi volti a favorire l'accesso, da parte delle famiglie, al sistema educativo della prima infanzia che si sviluppa nel territorio regionale attraverso l'abbattimento delle rette dei servizi educativi per la prima infanzia accreditati.

L'UCS 51 si configura quale tabella standard di costi unitari, ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lett. b) del regolamento (UE) n. 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni.

La tabella standard di cui all'UCS 51 trova applicazione nel quadro complessivo delle politiche per la famiglia adottate dalla regione Friuli Venezia Giulia, ai fini dell'abbattimento della retta mensile a carico della famiglia per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia accreditati rivolto ai bambini della fascia d'età 0-3 anni.

### Metodologia per la definizione dell'UCS 51

La definizione dell'UCS 51 è avvenuto attraverso un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:

a) su dati statistici o altre informazioni oggettive, o valutazioni di esperti (art. 67, comma 5, lett. a), p.to i) del regolamento (UE) n. 1303/2013);
b) su dati storici verificati dei singoli beneficiari.

Per quanto riguarda la lettera a), si fa riferimento, in particolare, alle informazioni oggettive che derivano dall'allegato VIII, con riferimento alla tipologia di operazione "Operazioni nel settore dell'istruzione formale (dall'educazione della prima infanzia al livello di istruzione terziaria, compresa l'istruzione professionale formale) in tutti i programmi operativi dell'FSE", punti 3.1 e 3.3 del Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 DELLA COMMISSIONE del 27 settembre 2019 recante "Modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute".

In specie, l'allegato VIII del citato regolamento:

- al punto 3.1 stabilisce l'ammontare degli "*Importi per la partecipazione all'istruzione formale (in EUR)*" quantificati, per l'Italia, in 3.709,00 euro annui;
- al punto 3.3 stabilisce l'"*Indice da applicare agli importi relativi ai programmi operativi regionali dichiarati*" indicando, per il Friuli Venezia Giulia, un moltiplicatore pari a 1,08.

Ai fini del raccordo con il calcolo dell'UCS regionale, è stato considerato un arco temporale di 12 mesi pari alla durata dell'anno educativo dei servizi educativi per la prima infanzia nel territorio del Friuli Venezia Giulia. Pertanto, nel definire la quota mensile di abbattimento della retta derivante dall'unità di costo standard comunitaria, si è proceduto dividendo per 12 mensilità il prodotto dell'importo relativo alla partecipazione all'istruzione formale, stabilito al punto 3.1 del Regolamento di attuazione, tenuto conto dell'indice stabilito al punto 3.3 del Regolamento medesimo.

La formula applicata è dunque la seguente:

*UCS = (importo_istruzione * indice_FVG) / anno_educativo)*

dove

- importo_istruzione = 3.709,00 euro annui
- indice_FVG = 1,08
- anno_educativo = 12 mesi

il cui risultato è pari a **333,81 euro mensili**.

Per quanto riguarda la lettera b), l'analisi storica ha riguardato la realizzazione dei programmi specifici relativi al POR FSE 2014/2020 e svoltisi con continuità dall'anno educativo 2017/2018 nei quali ha trovato applicazione un voucher di **euro 300,00 mensili** a favore delle famiglie e per l'abbattimento delle rette per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia.

Tutto ciò premesso,

- tenuto conto del dato mensile oggettivo derivato dall'unità di costo comunitaria **(333,81 euro mensili)**,
- tenuto conto del dato mensile consolidato dall'anno educativo 2017/2018 corrispondente ad un voucher di **euro 300,00 mensili**,
- tenuto altresì conto della attuale situazione socio economica derivante anche dagli effetti della pandemia da COVID-19,

si ritiene di definire l'UCS 51 – Educazione della prima infanzia – attraverso una tabella standard di costi unitari pari a **euro 330,00 mensili** la quale:

a) si colloca all'interno del quadro finanziario definito dalla Commissione europea con il Regolamento Delegato (UE) 2019/2170;
b) eleva del 10% il riferimento storico del voucher applicato dall'anno educativo 2017/2018, anche nell'ottica di rafforzare il sostegno alle famiglie nel presente momento storico di generalizzata difficolta economica, in coerenza anche con la strategia complessiva adottata dalla Regione in tema di politiche per la famiglia.

### Modalità di utilizzo dell'UCS 51

L'utilizzo dell'UCS 51 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

### Modalità di trattamento dell'UCS 51

L'UCS 51 trova applicazione con riguardo alla spesa mensile sostenuta dalla famiglia per la frequenza dei propri figli (fascia 0-3 anni) ai servizi educativi per la prima infanzia accreditati con tipologia di frequenza a tempo pieno.

Ai fini della gestione e della rendicontazione della spesa, il servizio educativo riconosce l'ammontare dell'UCS nella sua interezza laddove la retta mensile di riferimento sostenuta dalla famiglia sia pari o superiore a euro 330,00.

Ove la retta mensile di riferimento della spesa sostenuta dalla famiglia sia inferiore a euro 330,00, il valore dell'UCS subisce un trattamento che la riconduce ad un valore corrispondente alla retta mensile di riferimento e pertanto fino a concorrenza del costo complessivo della retta a carico della famiglia.

### Opzioni di semplificazione utilizzate

Tabella standard di costi unitari.

## 4.37 - UCS 52 - Attività di tutoraggio nei tirocini inclusivi

L'UCS 52 riguarda l'attività svolta dalla figura del tutor in di tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, erogati a favore di soggetti svantaggiati secondo quanto previsto dal regolamento regionale emanato con D.P.Reg. 19 marzo 2018, n. 57 recante "*Regolamento per l'attivazione di tirocini extracurriculari ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)*".

L'UCS 52 che definisce un parametro di costo orario relativo all'attività di un tutor, interno dell'azienda ospitante, con compiti di supporto gestionale, organizzativo e formativo per la realizzazione e la valutazione dei tirocini destinati a soggetti svantaggiati.

L'UCS 52 è costruita sui seguenti criteri:

a) la figura professionale e l'attività in oggetto sono equivalenti a quelle previste dal CCNL per il personale dipendente dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo U.N.E.B.A. 2017 – 2019, applicato ai dipendenti degli enti del terziario (CSC70706) e inquadrati nel Livello 4° Super della classificazione del personale, con profilo e mansioni di cui all'articolo 37, e all'allegato 1 p. 3) del citato contratto;
b) l'importo annuale retributivo lordo della figura professionale considerata è stato suddiviso, ai sensi dell'articolo 55, p.2 lett. a) del RDC 2021/1060, per 1720 ore annue;
c) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, secondo quanto previsto dall'articolo art. 54 lett. a) del RDC 2021/1060, arrotondato all'intero più vicino, laddove il personale considerato è quello impegnato con riguardo alla voce di spesa B2.2 – Tutoraggio.

Al parametro ora/corso determinato non è applicata la decurtazione del 5% prevista per il ricorso alla UCS in quanto non sussiste, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS medesima.

Gli importi di cui alle lettere a) e b) sono stati determinati nel modo seguente:

| **Contratto applicato** | *Personale dipendente dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo U.N.E.B.A.* |
|---|---|
| Figura professionale | Tutor |
| Livello di inquadramento retributivo | 4° Super |

| **A - RETRIBUZIONE LORDA MENSILE** | | |
|---|---|---|
| Retribuzione Tabellare Mensile | | **1.377,86 €** |
| Premi ed indennità fissi (ERMT) | | 13,00 € |
| Indennità di Funzione | - | 0,00 € |
| Tredicesima | | 115,91 € |
| Quattordicesima | | 115,91 € |
| **Totale mensile** | | **1.622,67 €** |

| **B - ONERI CONTRIBUTIVI** | COEFFICIENTE | |
|---|---|---|
| INPS a carico azienda | 28,98% | 470,25 € |
| INAIL a carico azienda | 0,600% | 9,74 € |
| Fondo Previdenza Complementare | - | 0,00 € |
| **Totale mensile** | | **479,99 €** |

| C - TRATTAMENTO FINE RAPPORTO | COEFFICIENTE | |
|---|---|---|
| TFR mensile | 13,50 | 120,20 € |
| **Totale mensile** | | **120,20 €** |

| SINTESI | |
|---|---|
| Totale retribuzione mensile | 2.222,85 |
| Totale retribuzione annuale | 26.674,24 |
| Totale orario annuale | 1.720 |
| **COSTO ORARIO** | **15,51** |

L'importo di cui alla lettera c) per il calcolo dell'UCS, e quindi l'ammontare complessivo della UCS, è stato determinato nel modo seguente:

| UCS | VALORI | |
|---|---|---|
| Costi diretti: | Costo orario | 15,51 € |
| Costi indiretti (su costi diretti) | 15% | 2,33 € |
| **Totale** | | **17,83 €** |
| *Arrotondamento* | | *17,00 €* |
| **UCS 52** | | **17,00 €** |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 52

L'utilizzo dell'UCS 52 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 52 è determinato nel modo seguente:

17,00 * (ore)

### Modalità di trattamento dell'UCS 52

In relazione alla modalità individuale delle operazioni svolte con l'applicazione dell'UCS 52, l'ammissibilità dei costi definiti con le modalità sopraindicate è legata alle ore effettive di tutoraggio svolte, fermo restando i limiti orari di cui sopra ovvero di quelli previsti dall'Avviso o dalla direttiva di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti del personale).

# 5 LE UCS DA ATTO DELEGATO

Le UCS che seguono fanno parte:

a) del REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2017/90 DELLA COMMISSIONE del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.
L'adesione della Regione FVG alle UCS che seguono è avvenuta con nota prot. n. 26786/P del 30 marzo 2017;

b) del REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/379 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.
Le UCS sono direttamente applicabili.

Il quadro riassuntivo delle UCS da atto delegato è il seguente:

| UCS | VALORE | OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE |
|---|---|---|
| **UCS 11** – Tirocini formativi extracurriculari anche in mobilità geografica<br>– 11A - Basso<br>– 11B – Medio<br>– 11C – Alto<br>– 11D – Molto alto | <br><br><br>– euro 200,00<br>– euro 300,00<br>– euro 400,00<br>– euro 500,00 | – somma forfettaria |
| **UCS 14 –** Indennità di mobilità sul territorio nazionale | – vedi paragrafo 5.2 | – somma forfettaria |
| **UCS 17** – Indennità di mobilità forfettaria per tirocini extracurriculari all'estero | – vedi paragrafo 5.3 | – somma forfettaria |
| **UCS 18 –** Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio | – vedi paragrafo 5.4 | – somma forfettaria |
| **UCS 19 -** Indennità a favore di persone per il trasferimento in un altro Stato membro per avviare il nuovo lavoro | – vedi paragrafo 5.4 | – somma forfettaria |
| **UCS 24 -** Attività di orientamento specialistico | – euro 35,50 | – tabella standard |
| **UCS 42 –** Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale<br>– **42A** - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale - Senza periodo trascorso all'estero<br>– **42B** - Sostegno alla realizzazione di dottorati di | <br><br><br>– euro 1.927,63<br><br>– euro 2.891,45 | <br><br><br>– somma forfettaria<br><br>– somma forfettaria |

| | | |
|---|---|---|
| ricerca industriale – Con periodo trascorso all'estero | | |
| **UCS 43 –** Attività di orientamento di primo livello | – euro 34,00 | – tabella standard |
| **UCS 44 – Accompagnamento al lavoro** | – vedi paragrafo 5.9 | – somma forfettaria |
| **UCS 47 – Tariffa oraria per la f**ormazione di persone occupate | – euro 29,61 | – tabella standard |
| **UCS 48 –** Tariffa oraria per la retribuzione di persone occupate in formazione | – euro 23,97 | – tabella standard |

## 5.1 UCS 11 – Tirocini formativi extracurriculari anche in mobilità geografica

L'UCS 11 - Tirocini formativi extracurriculari anche in mobilità geografica – definisce la somma forfettaria a favore del soggetto promotore di tirocini extracurriculari, anche in mobilità geografica.

L'UCS 11 corrisponde all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Nuovi tirocini regionali/ interregionali/transnazionali - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90.

Con riferimento ai livelli di profilatura dei destinatari, previsti dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro – ANPAL, l'articolazione dell'UCS 11 è la seguente:

| UCS | Livello di profilatura | Importo |
|---|---|---|
| UCS 11A | BASSO | **euro 200,00** |
| UCS 11B | MEDIO | **euro 300,00** |
| UCS 11C | ALTO | **euro 400,00** |
| UCS 11D | MOLTO ALTO | **euro 500,00** |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 11

L'utilizzo dell'UCS 11, nelle articolazioni sopraindicate, avviene nell'ambito dei tirocini extracurriculari, secondo le modalità stabilite dall'avviso o dalla direttiva di riferimento. Può inoltre avvenire ove previsto dall'avviso o direttiva di riferimento, anche prescindendo dalla corrispondenza ai livelli di profilatura

### Modalità di trattamento dell'UCS 11

La somma forfettaria corrispondente all'UCS 11 è ammissibile "a risultato", a fronte della effettiva realizzazione del tirocinio, con la partecipazione del tirocinante al numero minimo di ore previsto dal progetto di tirocinio.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria

## 5.2 UCS 14 – Indennità di mobilità sul territorio nazionale

L'UCS 14 è finalizzata a sostenere:

a) le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano a un tirocinio extracurriculare sul territorio nazionale, al di fuori della regione Friuli Venezia Giulia;

b) le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano a un tirocinio extracurriculare sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia qualora il tirocinante non sia residente in Friuli Venezia Giulia;

c) le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano a operazioni di carattere formativo, con esclusivo riferimento alle parti dell'operazione realizzate al di fuori del territorio del Friuli Venezia Giulia, sul territorio nazionale.

L'UCS 14 corrisponde all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Tirocini nell'ambito della mobilità interregionale - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90, con particolare riferimento alle tariffe di cui al punto 3.4 del regolamento medesimo.

La valorizzazione dell'UCS 14 è la seguente:

| Ore formazione | Abruzzo | Basilicata | Calabria | Campania | Emilia Romagna | Lazio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 40 - 160 | 577,72 | 616,26 | 655,77 | 653,62 | 406,84 | 464,57 |
| 161-200 | 579,91 | 618,46 | 657,96 | 655,81 | 409,04 | 466,77 |
| 201-249 | 667,75 | 706,30 | 745,81 | 743,66 | 496,88 | 554,61 |
| 250-300 | 775,36 | 813,91 | 853,41 | 851,26 | 604,49 | 662,22 |
| 301-600 | 887,36 | 925,91 | 965,41 | 963,26 | 716,49 | 774,22 |
| Oltre 600 | 1.546,18 | 1.584,73 | 1.624,24 | 1.622,09 | 1.375,31 | 1.433,04 |

| Ore formazione | Liguria | Lombardia | Marche | Molise | P.A. Bolzano | P.A. Trento |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 40 - 160 | 471,59 | 450,99 | 514,38 | 570,24 | 454,61 | 433,67 |
| 161-200 | 473,79 | 453,18 | 516,58 | 572,44 | 456,81 | 435,86 |
| 201-249 | 561,63 | 541,03 | 604,42 | 660,28 | 544,65 | 523,71 |
| 250-300 | 669,24 | 648,63 | 712,03 | 767,89 | 652,26 | 631,32 |
| 301-600 | 781,24 | 760,63 | 824,03 | 879,89 | 764,26 | 743,31 |
| Oltre 600 | 1.440,06 | 1.419,46 | 1.482,85 | 1.538,71 | 1.423,08 | 1.402,14 |

| Ore formazione | Piemonte | Puglia | Sardegna | Sicilia | Toscana | Umbria | V. d'Aosta | Veneto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 40 - 160 | 526,89 | 592,49 | 630,50 | 676,37 | 421,56 | 513,87 | 480,42 | 388,73 |
| 161-200 | 529,08 | 594,68 | 632,70 | 678,57 | 423,75 | 516,07 | 482,62 | 390,92 |
| 201-249 | 616,93 | 682,53 | 720,54 | 766,41 | 511,60 | 603,91 | 570,46 | 478,77 |
| 250-300 | 724,54 | 790,13 | 828,15 | 874,02 | 619,20 | 711,52 | 678,07 | 586,37 |
| 301-600 | 836,54 | 902,13 | 940,15 | 968,02 | 731,20 | 823,52 | 790,07 | 698,37 |
| Oltre 600 | 1.495,36 | 1.560,96 | 1.598,97 | 1.644,84 | 1.390,03 | 1.482,34 | 1.448,89 | 1.357,20 |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 14

L'applicazione dell'UCS 14 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene con l'imputazione del costo pertinente in base a quanto stabilito dalla tabella sopraindicata.

### Modalità di trattamento dell'UCS 14

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione all'attività formativa con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria

## 5.3 UCS 17 – Indennità di mobilità forfettaria per tirocini extracurriculari all'estero

L'UCS 17 è finalizzata a sostenere le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano tirocini extracurriculari all'estero. L'UCS 17 non è cumulabile con l'UCS 14 ed è applicabile ove specificamente previsto dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

L'UCS 17 corrisponde all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Tirocini nell'ambito della mobilità transnazionale - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90, con particolare riferimento alle tariffe di cui al punto 3.5 del regolamento medesimo.

La valorizzazione dell'UCS 17 è la seguente:

| | 3 MESI | | 4 MESI | | 5 MESI | | 6 MESI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | TOTALE | MESE | TOTALE | MESE | TOTALE | MESE | TOTALE | MESE |
| AUSTRIA | 3.094,00 | 1.031,33 | 4.082,00 | 1.020,50 | 4.732,00 | 946,40 | 5.382,00 | 897,00 |
| BELGIO | 2.841,00 | 947,00 | 3.719,00 | 929,75 | 4.305,00 | 861,00 | 4.890,00 | 815,00 |
| BULGARIA | 1.831,00 | 610,33 | 2.583,00 | 645,75 | 2.980,00 | 596,00 | 3.377,00 | 562,83 |
| CIPRO | 2.499,00 | 833,00 | 3.316,00 | 829,00 | 3.957,00 | 791,40 | 4.495,00 | 749,17 |
| REP. CECA | 2.522,00 | 840,67 | 3.369,00 | 842,25 | 4.018,00 | 803,60 | 4.564,00 | 760,67 |
| GERMANIA | 2.751,00 | 917,00 | 3.749,00 | 937,25 | 4.344,00 | 868,80 | 4.939,00 | 823,17 |
| DANIMARCA | 3.707,00 | 1.235,67 | 5.080,00 | 1.270,00 | 5.889,00 | 1.177,80 | 6.698,00 | 1.116,33 |
| ESTONIA | 2.949,00 | 983,00 | 3.765,00 | 941,25 | 4.366,00 | 873,20 | 4.968,00 | 828,00 |
| SPAGNA | 2.860,00 | 953,33 | 3.894,00 | 973,50 | 4.514,00 | 902,80 | 5.133,00 | 855,50 |
| FINLANDIA | 3.351,00 | 1.117,00 | 4.537,00 | 1.134,25 | 5.260,00 | 1.052,00 | 5.982,00 | 997,00 |
| FRANCIA | 3.295,00 | 1.098,33 | 4.451,00 | 1.112,75 | 5.162,00 | 1.032,40 | 5.873,00 | 978,83 |
| REGNO UNITO | 3.668,00 | 1.222,67 | 4.950,00 | 1.237,50 | 5.737,00 | 1.147,40 | 6.525,00 | 1.087,50 |
| UNGHERIA | 2.324,00 | 774,67 | 3.223,00 | 805,75 | 3.727,00 | 745,40 | 4.231,00 | 705,17 |
| GRECIA | 2.598,00 | 866,00 | 3.674,00 | 918,50 | 4.251,00 | 850,20 | 4.828,00 | 804,67 |
| IRLANDA | 3.330,00 | 1.110,00 | 4.493,00 | 1.123,25 | 5.210,00 | 1.042,00 | 5.927,00 | 987,83 |
| ISLANDA | 3.011,00 | 1.003,67 | 4.062,00 | 1.015,50 | 4.710,00 | 942,00 | 5.358,00 | 893,00 |
| LIECHTENSTEIN | 3.656,00 | 1.218,67 | 4.968,00 | 1.242,00 | 5.758,00 | 1.151,60 | 6.547,00 | 1.091,17 |
| LITUANIA | 2.133,00 | 711,00 | 2.912,00 | 728,00 | 3.420,00 | 684,00 | 3.882,00 | 647,00 |
| LUSSEMBURGO | 2.794,00 | 931,33 | 3.802,00 | 950,50 | 4.406,00 | 881,20 | 5.010,00 | 835,00 |
| LETTONIA | 2.238,00 | 746,00 | 3.104,00 | 776,00 | 3.589,00 | 717,80 | 4.074,00 | 679,00 |
| MALTA | 2.452,00 | 817,33 | 3.362,00 | 840,50 | 3.891,00 | 778,20 | 4.420,00 | 736,67 |
| OLANDA | 3.058,00 | 1.019,33 | 4.144,00 | 1.036,00 | 4.805,00 | 961,00 | 5.466,00 | 911,00 |
| NORVEGIA | 3.942,00 | 1.314,00 | 5.341,00 | 1.335,25 | 6.189,00 | 1.237,80 | 7.036,00 | 1.172,67 |
| POLONIA | 2.284,00 | 761,33 | 3.174,00 | 793,50 | 3.669,00 | 733,80 | 4.165,00 | 694,17 |
| PORTOGALLO | 2.548,00 | 849,33 | 3.492,00 | 873,00 | 4.041,00 | 808,20 | 4.591,00 | 765,17 |
| ROMANIA | 1.958,00 | 652,67 | 2.745,00 | 686,25 | 3.170,00 | 634,00 | 3.596,00 | 599,33 |
| SVEZIA | 3.288,00 | 1.096,00 | 4.452,00 | 1.113,00 | 5.161,00 | 1.032,20 | 5.871,00 | 978,50 |
| SLOVENIA | 2.526,00 | 842,00 | 3.465,00 | 866,25 | 4.011,00 | 802,20 | 4.556,00 | 759,33 |
| SLOVACCHIA | 2.408,00 | 802,67 | 3.308,00 | 827,00 | 3.827,00 | 765,40 | 4.346,00 | 724,33 |
| TURCHIA | 2.218,00 | 739,33 | 3.071,00 | 767,75 | 3.552,00 | 710,40 | 4.033,00 | 672,17 |
| SVIZZERA | 3.279,00 | 1.093,00 | 4.670,00 | 1.167,50 | 5.370,00 | 1.074,00 | 6.070,00 | 1.011,67 |
| CROAZIA | 2.021,00 | 673,67 | 2.953,00 | 738,25 | 3.385,00 | 677,00 | 3.817,00 | 636,33 |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 17

L'applicazione dell'UCS 17nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene con l'imputazione del costo pertinente in base a quanto stabilito dalla tabella sopraindicata.

### Modalità di trattamento dell'UCS 17

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS mensile è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla permanenza all'estero finalizzata alla partecipazione all'attività formativa con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria.

## 5.4 UCS 18 – Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio

L'UCS 18 costituisce una somma forfettaria che sostiene i costi di viaggio e alloggio o che individua una indennità giornaliera a favore della persona che si reca in un Paese UE o in un Paese aderente all'Associazione per il libero scambio (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein) per svolgere un colloquio di lavoro nell'ambito di un progetto di mobilità transnazionale.

L'UCS 18 è strutturata sulla base dei parametri e delle procedure previste dall'Azione preparatoria proposta dalla Commissione Europea (Targeted job Mobility Schemes) denominata Your First EURES Job (YfEj).

L'UCS 18 corrisponde all'UCS "Misura 8 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Colloquio di lavoro nell'ambito della mobilità professionale transnazionale - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90, con particolare riferimento alle tariffe di cui al punto 3.6 del regolamento medesimo.

L'UCS 18 si articola nel modo seguente in funzione delle diverse condizioni che ne determinano una diversa configurazione:

| UCS | Descrizione | Condizioni per l'applicabilità | Importo |
|---|---|---|---|
| **UCS 18A** | Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Viaggio e alloggio 1 | Spostamento della persona compreso tra 50 e 250 chilometri dalla residenza | **euro 100,00** |
| **UCS 18B** | Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Viaggio e alloggio 2 | Spostamento della persona compreso tra 251 e 500 chilometri dalla residenza | **euro 250,00** |
| **UCS 18C** | Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Viaggio e alloggio 3 | Spostamento della persona dalla propria residenza di oltre 500 chilometri | **euro 350,00** |
| **UCS 18D** | Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Indennità giornaliera 1 | Impegni giornalieri di almeno 12 ore per un massimo di tre giornate | **euro 50,00/giorno** |
| **UCS 18E** | Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Indennità giornaliera 2 | Impegni giornalieri di almeno 12 ore per un massimo di tre giornate | **euro 25,00/giorno** |

### Modalità di utilizzo delle UCS 18A, 18B, 18C

La modalità di utilizzo dell'UCS 17A, 17B, 17C è esclusivamente legata al calcolo della distanza intercorrente tra la residenza della persona interessata il luogo presso cui si tiene il colloquio di lavoro.

### Modalità di trattamento delle UCS 18A, 18B, 18C

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione al colloquio di lavoro, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

### Modalità di utilizzo dell'UCS 18D, 18E

La modalità di utilizzo dell'UCS 18D, 18E è esclusivamente legata al calcolo delle giornate di impegno previsto e delle ore di impegno giornaliere della persona.

### Modalità di trattamento dell'UCS 18D, 18E

La configurazione dell'UCS 18D, 18E quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione al colloquio di lavoro, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzate per la definizione dell'UCS:** somma forfettaria

## 5.5 UCS 19 - Indennità a favore di persone per il trasferimento in un altro Stato membro per avviare il nuovo lavoro

L'UCS 19 costituisce una somma forfettaria che sostiene i costi a carico della persona che si occupa in un Paese UE o in un Paese aderente all'Associazione per il libero scambio, limitatamente alla Norvegia e all'Islanda, nell'ambito di un progetto di mobilità transnazionale ed è mutuata dal quadro di riferimento relativo a tale tipologia di sostegno utilizzato dall'Unione europea per la realizzazione di programmi a gestione diretta.

L'UCS 19 costituisce una somma forfettaria erogata una tantum ad avvenuta collocazione lavorativa.

L'UCS 19 corrisponde all'UCS "Misura 8 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Contratti di lavoro in seguito a mobilità professionale interregionale o mobilità professionale transnazionale - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90, con particolare riferimento alle tariffe di cui al punto 3.7 del regolamento medesimo.
Il quadro complessivo dell'UCS 19, derivante corrispondente a quello dell'UE, è il seguente:

| UCS | VALORE |
|---|---|
| **UCS 19** Austria | 1.025 |
| **UCS 19** Belgio | 970 |
| **UCS 19** Bulgaria | 635 |
| **UCS 19** Cipro | 835 |
| **UCS 19** Repubblica Ceca | 750 |
| **UCS 19** Germania | 940 |
| **UCS 19** Danimarca | 1.270 |
| **UCS 19** Estonia | 750 |
| **UCS 19** Grecia | 910 |
| **UCS 19** Spagna | 890 |
| **UCS 19** Finlandia | 1.090 |
| **UCS 19** Francia | 1.045 |
| **UCS 19** Croazia | 675 |
| **UCS 19** Ungheria | 655 |
| **UCS 19** Irlanda | 1.015 |
| **UCS 19** Islanda | 945 |
| **UCS 19** Lituania | 675 |
| **UCS 19** Lussemburgo | 970 |
| **UCS 19** Lettonia | 675 |
| **UCS 19** Malta | 825 |
| **UCS 19** Olanda | 950 |
| **UCS 19** Norvegia | 1.270 |
| **UCS 19** Polonia | 655 |
| **UCS 19** Portogallo | 825 |
| **UCS 19** Romania | 635 |
| **UCS 19** Svezia | 1.090 |
| **UCS 19** Slovenia | 825 |
| **UCS 19** Slovacchia | 740 |
| **UCS 19** Gran Bretagna | 1.060 |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 19

La modalità di utilizzo dell'UCS è legata all'avvenuta collocazione lavorativa della persona e con l'applicazione del valore connesso al Paese presso cui è avvenuta la collocazione al calcolo delle giornate di impegno previsto e delle ore di impegno giornaliere della persona.

**Modalità di trattamento dell'UCS 19**

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla avvenuta collocazione lavorativa, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria

## 5.6 UCS 24 - Attività di orientamento specialistico

L'UCS 24, corrispondente ad un costo ora di **euro 35,50**, è finalizzata a sostenere la realizzazione delle attività di orientamento specialistico che riguardano:

- I fase: analisi dei bisogni del giovane e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;
- II fase: ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa e lavorativa del giovane;
- III fase: messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.) in una prospettiva sia di ricostruzione del pregresso ma anche di valutazione delle risorse di contesto (famigliari, ambientali ecc.) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della specifica problematica/transizione del giovane

L'UCS 24 corrisponde all'UCS "Misura 1.C del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Tariffa oraria per orientamento specialistico o di II livello - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90.

L'UCS 24, sulla base di quanto previsto nell'avviso o direttiva di riferimento, può essere applicato a contesti diversi, ma pertinenti, rispetto alla richiamata Misura 1C di Garanzia Giovani.

### Modalità di utilizzo dell'UCS 24

L'utilizzo dell'UCS 24 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.
Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 24 è determinato nel modo seguente:

| euro 35,50 (UCS 24) * n. ore di impegno |
|---|

### Modalità di trattamento dell'UCS24

A fronte del costo previsto per ogni operazione, il riconoscimento dell'UCS avviene in base all'effettivo numero di ore di impegno svolte.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard.

## 5.7 UCS 42 – Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale

L'UCS 42 corrisponde all'UCS "Interventi che aumentano il numero di posti di dottorato di ricerca industriale" - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90.

L'UCS 42 è articolata e valorizzata nel modo seguente:

| UCS | Importo |
|---|---|
| 42A - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale - Senza periodo trascorso all'estero | 1 927,63/mese |
| 42B - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale – Con periodo trascorso all'estero | 2 891,45/mese |

Le UCS 42A e 42B comprendono tutti i costi ammissibili per partecipante (retribuzione e contributi previdenziali associati) e dell'istituzione che conferisce il dottorato di ricerca (costi diretti e indiretti).

### Modalità di utilizzo dell'UCS 42A/42B

L'utilizzo dell'UCS 42A e 42B è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.
Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS è determinato nel modo seguente:

euro 1 927,63 (UCS 42A) oppure euro 2 891,45 (UCS 42B) * n. mesi di impegno

### Modalità di trattamento dell'UCS 42A/42B

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato, dettagliatamente indicato nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria..

## 5.8 UCS 43 - Attività di orientamento di primo livello

L'UCS 43, corrispondente ad un costo ora di **euro 34,00**, è finalizzata a sostenere la realizzazione delle attività di orientamento di primo livello che riguardano:

- compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale;
- informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro e ai titoli di studio più funzionali;
- valutazione della tipologia di bisogno espresso dal giovane e, quando definito nelle sue componenti, individuazione del profiling del giovane;
- individuazione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate e alle opportunità offerte dalla Youth Guarantee;
- stipula del Patto di servizio e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati;
- rimando eventuale ad altri operatori abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche;
- assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo di competenze quali ad esempio parlare in pubblico, sostenere un colloquio individuale; invio del curriculum ecc..

L'UCS 43 corrisponde all'UCS "Misura 1.B del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Tariffa oraria per sostegno orientamento di I° livello - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90.

L'UCS 43, sulla base di quanto previsto nell'avviso o direttiva di riferimento, può essere applicato a contesti diversi, ma pertinenti, rispetto alla richiamata Misura 1B di Garanzia Giovani.

### Modalità di utilizzo dell'UCS 43

L'utilizzo dell'UCS 43 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.
Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 43 è determinato nel modo seguente:

| euro 34,00 (UCS 43) * n. ore di impegno |
|---|

### Modalità di trattamento dell'UCS 43

A fronte del costo previsto per ogni operazione, il riconoscimento dell'UCS avviene in base all'effettivo numero di ore di impegno svolte.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard.

## 5.9 UCS 44 – Accompagnamento al lavoro

L'UCS 44 è una somma forfettaria finalizzata a progettare e attivare le misure di inserimento lavorativo, sostenendo la persona nelle fasi di avvio e ingresso alle esperienze di lavoro, attraverso:

- scouting delle opportunità,
- definizione e gestione della tipologia di accompagnamento e tutoring,
- matching rispetto alle caratteristiche e alle propensioni del giovane.

L'azione di accompagnamento può prevedere lo svolgimento delle seguenti attività:

- scouting delle opportunità occupazionali;
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità delle persone presso il sistema imprenditoriale;
- pre-selezione;
- accesso alle misure individuate;
- accompagnamento della persona nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;
- accompagnamento della persona nella prima fase di inserimento;
- assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;
- assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato).

Il valore dell'UCS 44 è il seguente:

| PROFILATURA | CONTRATTO DI LAVORO | | |
|---|---|---|---|
| | Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello | Apprendistato II livello, Tempo determinato superiore o uguale a 12 mesi | Tempo determinato superiore o uguale a 6 mesi |
| BASSA | UCS 44A - 1.500,00 | UCS 44E - 1.000,00 | UCE 44I - 600,00 |
| MEDIA | UCS 44B - 2.000,00 | UCS 44 F - 1.300,00 | UCS 44L - 800,00 |
| ALTA | UCS 44C - 2.500,00 | UCS 44G - 1.600,00 | UCS 44M - 1.000,00 |
| MOLTO ALTA | UCS 44D - 3.000,00 | UCS 44H - 2.000,00 | UCS 44N - 1.200,00 |

L'UCS 44 corrisponde all'UCS "Misura 3 del PON IOG 2014IT05M9OP001" – Nuovi contratti di lavoro risultanti dall'accompagnamento al lavoro - di cui al regolamento delegato delegato (UE) 2017/90.

### Modalità di utilizzo dell'UCS 44

L'utilizzo dell'UCS 43 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

### Modalità di trattamento dell'UCS 44

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato, dettagliatamente indicato nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

## UCS 47 – Tariffa oraria per la formazione di persone occupate

L'UCS 47 è una tabella standard di costi unitari valorizzata nella misura di costo/ora/allievo che si applica con riguardo alle operazioni di carattere formativo rivolte a lavoratori occupati e derivanti da un espresso fabbisogno aziendale.

L'allegato VI del Regolamento delegato (UE) 2019/379 individua in euro 27,42 la tariffa oraria per la formazione di persone occupate in Italia.

Secondo quanto indicato al paragrafo 1 del medesimo allegato VI, la sopraindicata tariffa deve essere moltiplicata per l'indice del programma operativo regionale pertinente che, come indicato al paragrafo 3.3, per il Friuli Venezia Giulia è pari a 1,08.

Pertanto l'UCS 47 risulta pari al prodotto ***27,42 * 1,08***, corrispondente a euro ***29,61***.

### Modalità di utilizzo dell'UCS 47

L'utilizzo dell'UCS 47 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Ai fini dell'applicazione dell'UCS 47 nella fase di predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione formativa di riferimento, si utilizza la seguente operazione:

| *UCS 46 (€ 29,61) * n° allievi previsti * n° ore dell'operazione* |
| --- |

### Modalità di trattamento dell'UCS 47

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, il riconoscimento avviene sulla base del numero di ore effettivamente frequentate da ciascun allievo.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard.

## UCS 48 – Tariffa oraria per la retribuzione di persone occupate in formazione

L'UCS 48 è una tabella standard di costi unitari valorizzata nella misura di costo/ora/allievo che si applica con riguardo alle operazioni di carattere formativo rivolte a lavoratori occupati derivanti da un espresso fabbisogno aziendale e laddove sia previsto il riconoscimento della retribuzione dei partecipanti.

L'allegato VI del Regolamento delegato (UE) 2019/379 individua in euro 22,20 la tariffa oraria per la retribuzione di persone occupate in formazione in Italia.

Secondo quanto indicato al paragrafo 1 del medesimo allegato VI, la sopraindicata tariffa deve essere moltiplicata per l'indice del programma operativo regionale pertinente che, come indicato al paragrafo 3.3, per il Friuli Venezia Giulia è pari a 1,08.

Pertanto l'UCS 48 risulta pari al prodotto ***22,20 * 1,08***, corrispondente a euro ***23,97***.

### Modalità di utilizzo dell'UCS 48

L'utilizzo dell'UCS 48 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Il medesimo avviso pubblico o direttiva stabilisce le modalità per l'applicazione dell'UCS 48.

### Modalità di trattamento dell'UCS 48

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, il riconoscimento avviene sulla base del numero di ore effettivamente frequentate da ciascun allievo, fatte salve specifiche indicazione che possono essere contenute nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard.

21_36_1_DGR_1332_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 27 agosto 2021, n. 1332

## L 238/2016, art. 39, comma 4. Svincolo dei volumi di prodotto Pinot grigio della denominazione DOC “Friuli” o “Friuli Venezia Giulia”, o in lingua slovena “Furlanija” o “Furlanija Juliska Krajina”, provenienti dalla vendemmia 2020 sottoposti a stoccaggio in base alla DGR 1206/2020.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**RICHIAMATO** il Regolamento (CE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento delegato (CE) n. 2019/33/UE, della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell’uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l’etichettatura e la presentazione;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1680 della Commissione del 6 novembre 2020 che conferisce la protezione di cui all’articolo 99 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio al nome «Friuli»/«Friuli Venezia Giulia»/«Furlanija»/«Furlanija Julijska krajina» (DOP);

**RICHIAMATA** la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e in particolare l’articolo 39 comma 4, che stabilisce che le regioni, al fine di migliorare o di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini, compresi le uve e i mosti da cui sono ottenuti, e per superare squilibri congiunturali, su proposta e in attuazione delle decisioni adottate dai consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell’uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberi di produzione di uva e della resa di trasformazione di uva in vino;

**PRESO ATTO** che in data 17 dicembre 2019 si è costituito ai sensi dell’articolo 41 della legge n. 238/2016 e del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 18 luglio 2018 (Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini), il Consorzio Tutela Vini Friuli Venezia Giulia per l’esercizio delle funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi della denominazione DOC “Friuli” o “Friuli Venezia Giulia”, o in lingua slovena “Furlanija” o “Furlanija Juliska Krajina”;

**RICHIAMATA** la deliberazione giuntale n. 1206 del 30 luglio 2020 con cui è stato stabilito, su richiesta del Consorzio Tutela Vini Friuli Venezia Giulia e delle organizzazioni di categoria, in rappresentanza degli operatori della filiera vitivinicola della DOC “Friuli” o “ Friuli Venezia Giulia”, o in lingua slovena “Furlanija” o “Furlanija Juliska Krajina”, di attivare la misura dello stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti di Pinot grigio idonei alla rivendicazione della DOC “Friuli” o “Friuli Venezia Giulia”, o in lingua slovena “Furlanija” o “Furlanija Juliska Krajina, provenienti dalla vendemmia 2020, al fine di migliorare e di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini Pinot grigio della denominazione, in coerenza con gli obiettivi dell’articolo 39, comma 4, della legge n. 238/2016;

**ATTESO** che con la medesima deliberazione si è stabilito anche che:
- le disposizioni che disciplinano lo stoccaggio hanno validità fino al 31 dicembre 2021;
- su istanza motivata del Consorzio Tutela Vini Friuli Venezia Giulia il prodotto Pinot grigio o Pinot gris di cui all’articolo 2, comma 2, del disciplinare di produzione DOC “Friuli” o “Friuli Venezia Giulia”, o in lingua slovena “Furlanija” o “Furlanija Juliska Krajina” soggetto alla misura dello stoccaggio può essere svincolato parzialmente o totalmente dallo stoccaggio anche prima della data del 31 dicembre 2021 in considerazione dell’evoluzione della domanda e delle diverse segmentazioni del mercato dei vini DOC Pinot grigio DOC “Friuli” o “Friuli Venezia Giulia”, o in lingua slovena “Furlanija” o “Furlanija Juliska Krajina”;

**VISTA** la nota del 29 luglio 2021, protocollata al n. 56374 il 3 agosto 2021, con la quale il Consorzio Tutela Vini Friuli Venezia Giulia e le Organizzazioni di categoria, che rappresentano gli operatori della filiera produttiva della denominazione DOC Friuli, “Friuli Venezia Giulia”, “Furlanija” o “Furlanija Julijska Krajina”, hanno chiesto, ai sensi dell’articolo 39, comma 4, della legge 238/2016, lo svincolo totale delle produzio-

ni della vendemmia 2020 soggette a stoccaggio affinché tali produzioni siano rese disponibili per essere designate con la denominazione DOC Friuli, "Friuli Venezia Giulia", "Furlanija" o "Furlanija Julijska Krajina";
**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 41, comma 4, della legge 238/2016, l'attuazione delle politiche di gestione delle produzioni dei vini a denominazione di origine è demandata ai Consorzi di tutela riconosciuti che dimostrino la rappresentatività nella loro compagine sociale di almeno il 40 per cento dei viticoltori e di almeno il 66 per cento della produzione della denominazione interessata;
**CONSIDERATO** che, nelle more della conclusione dell'iter di riconoscimento del Consorzio di tutela della DOC Friuli, la richiesta di sblocco dello stoccaggio soddisfa le condizioni di rappresentatività previste dall'articolo 41, comma 4, della legge 238/2016 in quanto i soggetti firmatari hanno indici di rappresentatività superiori a quelli minimi richiesti dalla normativa suindicata;
**ESAMINATA** la relazione tecnico economica inerente la situazione attuale e potenziale della denominazione predisposta dal Consorzio di tutela DOC Friuli in data 29 luglio 2021 che ha evidenziato una ripresa dei consumi con conseguente incremento della domanda di vino DOC Friuli Pinot grigio che comporta la necessità di svincolare i quantitativi di prodotto stoccato della vendemmia 2020, attualmente in giacenza;
**ATTESO** che la proposta avanzata dal Consorzio di tutela della DOC Friuli consente un maggior equilibrio nel mercato, anche in considerazione dei quantitativi di prodotto che si prevede saranno immessi a seguito della vendemmia 2021, in modo da evitare oscillazioni nel valore del prodotto;
**RITENUTO**, pertanto, di accogliere la proposta formulata con nota del 29 luglio 2021, protocollata al n. 56374 il 3 agosto 2021, dal Consorzio Tutela Vini Friuli Venezia Giulia e dalle Organizzazioni di categoria che rappresentano gli operatori della filiera produttiva della denominazione DOC Friuli, "Friuli Venezia Giulia", "Furlanija" o "Furlanija Julijska Krajina", di rendere disponibili i volumi di prodotto Pinot grigio 2020, soggetti allo stoccaggio in base alla deliberazione giuntale n. 1206/2020, al fine di essere designati con la DOC Friuli, "Friuli Venezia Giulia", "Furlanija" o "Furlanija Julijska Krajina";
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Ai sensi dell'articolo 39, comma 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 e per le motivazioni esposte in premessa, di accogliere la richiesta formulata con nota del 29 luglio 2021 n.49, protocollata al n. 56374 il 3 agosto 2021, dal Consorzio Tutela Vini Friuli Venezia Giulia e dalle Organizzazioni di categoria che rappresentano gli operatori della filiera produttiva della denominazione DOC Friuli, "Friuli Venezia Giulia", "Furlanija" o "Furlanija Julijska Krajina", e di rendere disponibili i volumi di prodotto Pinot grigio, provenienti dalla vendemmia 2020 ancora soggetti allo stoccaggio stabilito con deliberazione giuntale n. 1206/2020, affinché tali produzioni siano rese totalmente disponibili per essere designate con la denominazione DOC Friuli, "Friuli Venezia Giulia", "Furlanija" o "Furlanija Julijska Krajina".
**2.** Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, all'Agea, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), alla Società Ceviq srl e al Consorzio Tutela Vini Friuli Venezia Giulia per l'espletamento delle attività di informazione, assistenza e supporto ai produttori.
**3.** Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_36_1_DGR_1334_1_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 27 agosto 2021, n. 1334

## L 238/2016, art. 39, comma 3 e comma 4. DOC "Prosecco" attingimento straordinario campagna vitivinicola 2021/2022, attivazione della misura dello stoccaggio obbligatorio e della gestione dei superi.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**RICHIAMATO** il Regolamento (CE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti

(CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2019/33 del 17 ottobre 2018, della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;
**RICHIAMATA** la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e in particolare l'articolo 39 che,
- al comma 3, prevede che le regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, disciplinino l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG, per conseguire l'equilibrio di mercato;
- al comma 4, stabilisce che le regioni, al fine di migliorare o di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini, compresi le uve e i mosti da cui sono ottenuti, e per superare squilibri congiunturali, su proposta e in attuazione delle decisioni adottate dai consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberi di produzione di uva e della resa di trasformazione di uva in vino;
**RICHIAMATI**:
- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 16 dicembre 2010 (Disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni);
- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 17 luglio 2009 (Riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini «Prosecco», riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Conegliano Valdobbiadene - Prosecco» e riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Colli Asolani - Prosecco» o «Asolo - Prosecco» per le rispettive sottozone e approvazione dei relativi disciplinari di produzione);
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 22 giugno 2018 (Conferma dell'incarico al Consorzio di tutela della denominazione di origine controllata «Prosecco» a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41, comma 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 per la DOC «Prosecco»);
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 31 luglio 2020 (Modifiche ordinarie al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini «Prosecco»);
**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 17 luglio 2020 della Regione Friuli Venezia Giulia con cui, d'intesa con la Regione del Veneto, è stato adottato un provvedimento di sospensione dell'iscrizione dei vigneti di varietà Glera allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC «Prosecco» per le campagne vitivinicole 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023;
**VISTA** la nota del 30 luglio 2021, n. 160/2021, protocollata al n. 56054 il 2 agosto 2021, con cui il Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» ha chiesto alla Regione Friuli Venezia Giulia e alla Regione del Veneto di adottare un provvedimento ai sensi dell'articolo 39, comma 3 e 4, della legge 238/2016, concernente:
- in via straordinaria, per la vendemmia 2021, l'attingimento ovvero l'iscrizione a DOC «Prosecco» di una quota di superficie idonea impiantata a Glera pari a 6250 ettari iscritta allo schedario viticolo e con attitudine produttiva bloccata in forza delle disposizioni regionali vigenti;
- l'attivazione della misura dello stoccaggio delle produzioni (uve, mosti, vini) idonee alla rivendicazione della DOC «Prosecco» provenienti dalla vendemmia 2021;
- l'introduzione di un vincolo di destinazione degli esuberi di produzione di cui al comma 6 dell'articolo 4 del disciplinare di produzione della DOC «Prosecco»;
- la fissazione della resa massima ammissibile di trasformazione dell'uva in vino rivendicabile alla DOC «Prosecco» al 75 per cento, senza ulteriore possibilità di generare eccedenze di cantina;
**CONSIDERATO** il Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» ha proposto che lo stoccaggio sia modulato in misura proporzionale rispetto a quelle che sono le rese produttive dei vigneti;
**ATTESO** che l'istanza è corredata del verbale dell'assemblea consortile del 25 giugno 2021, della relazione tecnico economica, del verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 27 luglio 2021 e dei pareri favorevoli resi dalle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative del sistema della DOC «Prosecco»;
**CONSIDERATO** che la relazione tecnico economica inerente la situazione attuale e potenziale della denominazione ha delineato un probabile squilibrio del prodotto certificabile proveniente dalla vendemmia 2021 rispetto al trend della domanda di DOC «Prosecco», provocato anche dagli eventi calamitosi che hanno colpito alcune aree della denominazione nel corso del 2021, nonché dall'emergenza sani-

taria da Covid-19, elementi che sicuramente hanno influito sull'evoluzione del mercato della suddetta denominazione;
**RITENUTO** che le misure richieste siano finalizzate a stabilizzare i prezzi delle uve e dei vini della denominazione e che, come evidenziato anche dall'analisi dell'evoluzione della denominazione nelle ultime campagne di commercializzazione e dalle previsioni di mercato, la proposta formulata dal Consorzio sia coerente con il quadro normativo che disciplina la produzione dei vini a denominazione di origine, nonché in linea con l'attuale situazione congiunturale, al fine di conseguire l'equilibrio di mercato;
**CONSIDERATO** che l'iniziativa nelle intenzioni del proponente, pur essendo un intervento equilibratore limitato temporalmente alla vendemmia 2021, consente di sostenere il sistema vitivinicolo della denominazione DOC «Prosecco» con l'obiettivo di raggiungere una crescita dell'offerta certificata compatibile con le dinamiche della domanda, in funzione dell'evoluzione dei consumi;
**CONSIDERATO** che la possibilità di iscrizione nello schedario viticolo dell'idoneità alla DOC «Prosecco» dei vigneti realizzati con la varietà Glera, di seguito definita come "attingimento straordinario", viene disposta d'intesa con la Regione del Veneto, per la sola vendemmia 2021, per una quota di 6250 ettari all'interno del territorio della denominazione, al fine di conseguire l'obiettivo dell'equilibrio di mercato;
**ATTESO** che, stante la temporaneità ed esclusività dell'intervento limitato alla vendemmia 2021, eventuali analoghi provvedimenti per le campagne future potranno formare oggetto di specifica richiesta da parte dei soggetti interessati secondo le disposizioni del comma 3 dell'articolo 39 della legge n. 238/2016;
**ATTESO** che, nel merito della richiesta del Consorzio DOC «Prosecco», sono state concordate con la Regione del Veneto le modalità operative per la gestione congiunta della misura di attingimento straordinario;
**SENTITE** le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della Regione;
**ATTESO** che la Regione Veneto ha in corso di adozione analogo provvedimento;
**RITENUTA** accoglibile la richiesta del Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» di attingimento straordinario a DOC «Prosecco», di attivazione della misura dello stoccaggio obbligatorio e della gestione dei superi;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Ai sensi dell'articolo 39, comma 3, della legge 12 dicembre 2016 n. 238, per le motivazioni esposte in premessa e d'intesa con la Regione del Veneto, di accogliere la richiesta formulata dal Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» con nota del 30 luglio 2021, n. 160/2021, protocollata al n. 56054 il 2 agosto 2021, e di stabilire per la vendemmia 2021 l'attivazione della misura di iscrizione temporanea alla DOC «Prosecco» (attingimento straordinario) per la campagna vitivinicola 2021/2022, della superficie potenzialmente idonea impiantata o reinnestata a Glera, iscritta allo schedario viticolo, secondo le seguenti modalità operative:
a) nel limite della superficie massima di 6.250 ettari all'interno del territorio della denominazione;
b) la superficie massima di cui al punto a), è determinata nel rispetto del rapporto delle superfici già iscritte nel territorio delle singole regioni;
c) l'entità della superficie regionale iscrivibile è conseguita sommando le superfici vitate potenzialmente idonee realizzate (con impianto o sovrainnesto) dalla campagna meno recente sino al 31 luglio 2018;
d) la superficie massima aziendale di attingimento straordinario è pari a 25 ettari.
**2.** Ai sensi dell'articolo 39, comma 4, della legge n. 238/2016, di disporre l'attivazione della misura dello stoccaggio del prodotto (uve, mosto, vini) della vendemmia 2021, proveniente dai vigneti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del disciplinare di produzione approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 17 luglio 2009, idoneo alla rivendicazione della DOC «Prosecco» ed eccedente:
- i 150 quintali/ettaro fino alla produzione massima consentita di 180 quintali/ettaro per i vigneti dal terzo ciclo vegetativo;
- i 90 quintali/ettaro fino alla produzione massima consentita di 108 quintali/ettaro per i vigneti al secondo ciclo vegetativo.
**3.** Di stabilire che:
- la misura di cui al punto 2 dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2022, salvo proroga su richiesta del Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» corredata di idonea relazione tecnico economica e presentata alle competenti Amministrazioni regionali;
- il detentore del prodotto sottoposto a stoccaggio non può procedere alla riclassificazione dello stesso;
- il Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» presenta alla Regione dal 1° marzo al 31 dicembre 2022 richiesta motivata di svincolo parziale o totale del prodotto sottoposto a stoccaggio obbligatorio ai fini di una sua designazione alla DOC «Prosecco».

**4.** Di stabilire che gli esuberi di produzione provenienti dai vigneti della varietà Glera previsti dall'articolo 4, comma 6, del disciplinare di produzione della DOC «Prosecco», sono destinati alla produzione di prodotti diversi dal vino.
**5.** Di prevedere, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, della legge n. 238/2016, per i prodotti della vendemmia 2021, che la resa massima di trasformazione di uva in vino non superi il limite del 75 per cento e che gli esuberi di cantina previsti dall'articolo 5, comma 5, del disciplinare di produzione della DOC «Prosecco» non siano ammissibili.
**6.** Di stabilire che, stante la temporaneità ed esclusività dell'intervento di cui al punto 1, limitato alla vendemmia 2021, eventuali analoghi provvedimenti per le campagne future potranno formare oggetto di specifica richiesta da parte dei soggetti interessati secondo le disposizioni del comma 3 dell'articolo 39 della legge n. 238/2016.
**7.** Di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, al Ministero delle politiche agricole, alimentario e forestali, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), alla Società Valoritalia srl, alla Regione del Veneto e al Consorzio di tutela della DOC «Prosecco».
**8.** La Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, provvede all'adozione degli atti esecutivi del presente provvedimento.
**9.** La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_36_1_ADC_AMB ENERPN AZ AGR SANTA ELISABETTA_1_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. Ditta Azienda agricola Santa Elisabetta di Driussi Silvano e Antonio.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 4286/AMB, emesso in data 23.08.2021, è stata assentita alla AZIENDA AGRICOLA SANTA ELISABETTA DI DRIUSSI SILVANO E ANTONIO (PN/IPD/3689/1), C.F. 01048760936, con sede legale in comune di Morsano al Tagliamento (PN), via Santa Elisabetta n. 16, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 22.08.2021, moduli massimi e moduli medi 0,467 (pari a 46,70 l/sec.), per un consumo annuo non superiore a 3150 mc, da falda sotterranea mediante un pozzo da terebrare sul terreno al foglio 5, mappale 162, del comune censuario di Morsano al Tagliamento, per uso irriguo agricolo, per l'irrigazione di soccorso di terreni agricolo per una superficie di Ha 01.20.00 coltivata a vigneto e una superficie di Ha 01.80.00 coltivata a seminativo.

Pordenone, 25 agosto 2021

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

21_36_1_ADC_AMB ENERPN MORETTO GRAZIANO E GIULIO_1_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 53, comma 4, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di decadenza di concessione di derivazione d'acqua. Ditta: Moretto Graziano e Giulio Ss.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 4287/AMB, emesso in data 23.08.2021, è stata pronunciata, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera d) della L.R. 11/2015, la decadenza del diritto di derivare moduli 0,40 d'acqua ad uso irriguo agricolo da falda sotterranea in comune di San

Vito al Tagliamento (PN), mediante tre pozzi presenti rispettivamente sul terreno al foglio 45, mappali 36 e 41, e sul terreno al foglio 43, mappale 160, assentito alla ditta MORETTO GRAZIANO E GIULIO SS, C.F 01074020932, con decreto n. LL.PP./1562/IPD VARIE dd. 30.11.2006, per il mancato pagamento di tre annualità di canone di derivazione d'acqua.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

21_36_1_ADC_AMB ENERPN PS CAPELLI_1_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento a derivare acqua alla ditta P.S. Capelli di Piemonte Simone e Ferro Alessio.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.4142/AMB emesso in data 10.08.2021, è stato assentito a P.S. CAPELLI DI PIEMONTE SIMONE e FERRO ALESSIO (UD/RIC/4148/0) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, per uso igienico-assimilati a servizio delle unità non residenziale, da falda sotterranea in comune di Fiumicello Villa Vicentina, mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 5 mappale 1834/167.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

21_36_1_ADC_INF TERR TALMASSONS 30 PRGC_1_TESTO

## Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

Comune di Talmassons. Avviso di adozione della variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Talmassons, con deliberazione consiliare n. 18 del 30 giugno 2021, ha adottato la variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
arch. Franco Russo Cirillo

21_36_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2032/2021-presentato il-04/08/2021
GN-2056/2021-presentato il-05/08/2021
GN-2062/2021-presentato il-09/08/2021
GN-2071/2021-presentato il-09/08/2021
GN-2072/2021-presentato il-09/08/2021
GN-2074/2021-presentato il-09/08/2021
GN-2082/2021-presentato il-10/08/2021
GN-2083/2021-presentato il-10/08/2021

GN-2086/2021-presentato il-10/08/2021
GN-2090/2021-presentato il-10/08/2021
GN-2095/2021-presentato il-10/08/2021
GN-2097/2021-presentato il-11/08/2021
GN-2099/2021-presentato il-11/08/2021
GN-2101/2021-presentato il-11/08/2021
GN-2102/2021-presentato il-11/08/2021
GN-2103/2021-presentato il-11/08/2021
GN-2115/2021-presentato il-11/08/2021
GN-2116/2021-presentato il-11/08/2021
GN-2118/2021-presentato il-11/08/2021
GN-2125/2021-presentato il-13/08/2021
GN-2128/2021-presentato il-13/08/2021
GN-2129/2021-presentato il-13/08/2021
GN-2132/2021-presentato il-17/08/2021

21_36_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1788/2021-presentato il-28/06/2021
GN-1804/2021-presentato il-29/06/2021
GN-2034/2021-presentato il-04/08/2021
GN-2037/2021-presentato il-04/08/2021
GN-2038/2021-presentato il-04/08/2021
GN-2040/2021-presentato il-04/08/2021
GN-2045/2021-presentato il-04/08/2021
GN-2046/2021-presentato il-04/08/2021
GN-2049/2021-presentato il-04/08/2021
GN-2050/2021-presentato il-05/08/2021
GN-2109/2021-presentato il-11/08/2021
GN-2110/2021-presentato il-11/08/2021
GN-2112/2021-presentato il-11/08/2021

21_36_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2960/2021 presentato il 23/06/2021
GN 3228/2021 presentato il 09/07/2021
GN 3284/2021 presentato il 13/07/2021
GN 3420/2021 presentato il 22/07/2021
GN 3460/2021 presentato il 26/07/2021
GN 3463/2021 presentato il 26/07/2021
GN 3464/2021 presentato il 26/07/2021
GN 3475/2021 presentato il 27/07/2021
GN 3481/2021 presentato il 28/07/2021
GN 3496/2021 presentato il 28/07/2021
GN 3528/2021 presentato il 29/07/2021
GN 3529/2021 presentato il 29/07/2021
GN 3530/2021 presentato il 29/07/2021
GN 3567/2021 presentato il 30/07/2021
GN 3601/2021 presentato il 03/08/2021
GN 3603/2021 presentato il 03/08/2021
GN 3622/2021 presentato il 03/08/2021
GN 3633/2021 presentato il 04/08/2021
GN 3649/2021 presentato il 05/08/2021
GN 3716/2021 presentato il 10/08/2021
GN 3718/2021 presentato il 10/08/2021
GN 3722/2021 presentato il 10/08/2021
GN 3732/2021 presentato il 10/08/2021
GN 3734/2021 presentato il 10/08/2021
GN 3740/2021 presentato il 10/08/2021
GN 3748/2021 presentato il 11/08/2021
GN 3766/2021 presentato il 12/08/2021
GN 3768/2021 presentato il 12/08/2021
GN 3769/2021 presentato il 12/08/2021
GN 3787/2021 presentato il 13/08/2021
GN 3791/2021 presentato il 16/08/2021
GN 3792/2021 presentato il 16/08/2021
GN 3851/2021 presentato il 17/08/2021
GN 3852/2021 presentato il 17/08/2021
GN 3853/2021 presentato il 17/08/2021
GN 3854/2021 presentato il 17/08/2021
GN 3856/2021 presentato il 17/08/2021
GN 3858/2021 presentato il 18/08/2021
GN 3859/2021 presentato il 18/08/2021
GN 3862/2021 presentato il 18/08/2021
GN 3863/2021 presentato il 18/08/2021
GN 3864/2021 presentato il 18/08/2021
GN 3869/2021 presentato il 19/08/2021
GN 3870/2021 presentato il 19/08/2021
GN 3883/2021 presentato il 20/08/2021

21_36_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 2641/2021 presentato il 07/06/2021
GN 3265/2021 presentato il 13/07/2021
GN 3570/2021 presentato il 30/07/2021
GN 3865/2021 presentato il 18/08/2021
GN 3866/2021 presentato il 18/08/2021
GN 3867/2021 presentato il 18/08/2021
GN 3868/2021 presentato il 18/08/2021
GN 3871/2021 presentato il 19/08/2021
GN 3872/2021 presentato il 19/08/2021
GN 3873/2021 presentato il 19/08/2021
GN 3874/2021 presentato il 19/08/2021
GN 3880/2021 presentato il 19/08/2021
GN 3881/2021 presentato il 19/08/2021
GN 3882/2021 presentato il 19/08/2021
GN 3899/2021 presentato il 24/08/2021
GN 3900/2021 presentato il 24/08/2021

21_36_1_ADC_SEGR GEN UTPONT ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14 comma 30, della LR 12/2009.

GN 673/2020 Presentato il 02.10.2020
GN 826/2020 Presentato il 25.11.2020
GN 70/2021 Presentato il 15.01.2021
GN 73/2021 Presentato il 15.01.2021
GN 80/2021 Presentato il 26.01.2021
GN 82/2021 Presentato il 26.01.2021
GN 83/2021 Presentato il 26.01.2021
GN 85/2021 Presentato il 26.01.2021
GN 88/2021 Presentato il 27.01.2021
GN 94/2021 Presentato il 29.01.2021
GN 101/2021 Presentato il 04.02.2021
GN 103/2021 Presentato il 04.02.2021
GN 109/2021 Presentato il 09.02.2021
GN 157/2021 Presentato il 15.02.2021
GN 163/2021 Presentato il 19.02.2021
GN 166/2021 Presentato il 22.02.2021
GN 167/2021 Presentato il 22.02.2021
GN 173/2021 Presentato il 01.03.2021
GN 176/2021 Presentato il 02.03.2021
GN 178/2021 Presentato il 02.03.2021
GN 192/2021 Presentato il 08.03.2021
GN 197/2021 Presentato il 10.03.2021
GN 198/2021 Presentato il 10.03.2021
GN 203/2021 Presentato il 11.03.2021
GN 209/2021 Presentato il 16.03.2021
GN 210/2021 Presentato il 18.03.2021
GN 227/2021 Presentato il 30.03.2021
GN 228/2021 Presentato il 30.03.2021
GN 229/2021 Presentato il 30.03.2021
GN 230/2021 Presentato il 30.03.2021
GN 231/2021 Presentato il 30.03.2021
GN 314/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 320/2021 Presentato il 15.04.2021
GN 321/2021 Presentato il 15.04.2021
GN 324/2021 Presentato il 15.04.2021
GN 325/2021 Presentato il 20.04.2021
GN 335/2021 Presentato il 26.04.2021
GN 336/2021 Presentato il 20.04.2021
GN 340/2021 Presentato il 30.04.2021
GN 341/2021 Presentato il 30.04.2021
GN 342/2021 Presentato il 30.04.2021
GN 343/2021 Presentato il 30.04.2021
GN 344/2021 Presentato il 30.04.2021
GN 347/2021 Presentato il 30.04.2021
GN 348/2021 Presentato il 04.05.2021
GN 353/2021 Presentato il 04.05.2021
GN 399/2021 Presentato il 11.05.2021
GN 400/2021 Presentato il 12.05.2021
GN 403/2021 Presentato il 17.05.2021
GN 405/2021 Presentato il 18.05.2021
GN 410/2021 Presentato il 19.05.2021
GN 412/2021 Presentato il 21.05.2021
GN 417/2021 Presentato il 21.05.2021
GN 428/2021 Presentato il 27.05.2021
GN 431/2021 Presentato il 31.05.2021
GN 442/2021 Presentato il 07.06.2021
GN 475/2021 Presentato il 23.06.2021
GN 476/2021 Presentato il 23.06.2021
GN 494/2021 Presentato il 02.07.2021
GN 534/2021 Presentato il 30.07.2021

21_36_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 6333/2019 presentato il 05/06/2019
GN 11816/2019 presentato il 21/10/2019
GN 14049/2019 presentato il 06/12/2019
GN 14332/2019 presentato il 16/12/2019
GN 14945/2019 presentato il 31/12/2019
GN 14951/2019 presentato il 31/12/2019
GN 14972/2019 presentato il 31/12/2019
GN 14984/2019 presentato il 31/12/2019
GN 311/2020 presentato il 15/01/2020
GN 2521/2020 presentato il 05/03/2020
GN 3434/2020 presentato il 29/04/2020
GN 3507/2020 presentato il 04/05/2020
GN 4364/2020 presentato il 03/06/2020
GN 6106/2020 presentato il 16/07/2020
GN 6107/2020 presentato il 16/07/2020
GN 6139/2020 presentato il 16/07/2020
GN 6283/2020 presentato il 21/07/2020
GN 6551/2020 presentato il 28/07/2020
GN 6558/2020 presentato il 28/07/2020
GN 6760/2020 presentato il 03/08/2020
GN 6774/2020 presentato il 04/08/2020
GN 6784/2020 presentato il 04/08/2020
GN 6802/2020 presentato il 04/08/2020
GN 6845/2020 presentato il 05/08/2020
GN 6865/2020 presentato il 05/08/2020
GN 6870/2020 presentato il 05/08/2020
GN 6881/2020 presentato il 05/08/2020
GN 6959/2020 presentato il 06/08/2020
GN 7019/2020 presentato il 07/08/2020
GN 7025/2020 presentato il 07/08/2020
GN 7040/2020 presentato il 07/08/2020
GN 7080/2020 presentato il 10/08/2020
GN 7081/2020 presentato il 10/08/2020
GN 7093/2020 presentato il 10/08/2020
GN 7366/2020 presentato il 24/08/2020
GN 7589/2020 presentato il 01/09/2020
GN 7591/2020 presentato il 01/09/2020
GN 7613/2020 presentato il 01/09/2020
GN 7620/2020 presentato il 01/09/2020
GN 7633/2020 presentato il 01/09/2020
GN 7655/2020 presentato il 02/09/2020
GN 7697/2020 presentato il 02/09/2020
GN 7700/2020 presentato il 02/09/2020
GN 7704/2020 presentato il 03/09/2020
GN 7706/2020 presentato il 03/09/2020
GN 7713/2020 presentato il 03/09/2020
GN 7714/2020 presentato il 03/09/2020
GN 7728/2020 presentato il 03/09/2020
GN 7729/2020 presentato il 03/09/2020
GN 7731/2020 presentato il 03/09/2020
GN 7732/2020 presentato il 03/09/2020
GN 7734/2020 presentato il 04/09/2020
GN 7735/2020 presentato il 04/09/2020
GN 7736/2020 presentato il 04/09/2020
GN 7740/2020 presentato il 04/09/2020
GN 7749/2020 presentato il 04/09/2020
GN 7750/2020 presentato il 04/09/2020
GN 7752/2020 presentato il 04/09/2020
GN 7774/2020 presentato il 04/09/2020
GN 7775/2020 presentato il 04/09/2020
GN 7776/2020 presentato il 07/09/2020
GN 7777/2020 presentato il 07/09/2020
GN 7778/2020 presentato il 07/09/2020
GN 7784/2020 presentato il 07/09/2020
GN 7787/2020 presentato il 07/09/2020
GN 7788/2020 presentato il 07/09/2020
GN 7789/2020 presentato il 07/09/2020
GN 7790/2020 presentato il 07/09/2020
GN 7795/2020 presentato il 07/09/2020
GN 7796/2020 presentato il 07/09/2020
GN 7800/2020 presentato il 07/09/2020
GN 7841/2020 presentato il 08/09/2020
GN 7856/2020 presentato il 09/09/2020
GN 7857/2020 presentato il 09/09/2020
GN 7872/2020 presentato il 09/09/2020
GN 8299/2020 presentato il 21/09/2020
GN 8300/2020 presentato il 21/09/2020
GN 8332/2020 presentato il 22/09/2020
GN 8345/2020 presentato il 22/09/2020
GN 8366/2020 presentato il 22/09/2020
GN 8397/2020 presentato il 23/09/2020
GN 8398/2020 presentato il 23/09/2020
GN 8525/2020 presentato il 24/09/2020
GN 8528/2020 presentato il 24/09/2020
GN 8535/2020 presentato il 25/09/2020
GN 8546/2020 presentato il 25/09/2020
GN 8548/2020 presentato il 25/09/2020
GN 8633/2020 presentato il 28/09/2020
GN 8634/2020 presentato il 28/09/2020
GN 8690/2020 presentato il 29/09/2020
GN 8691/2020 presentato il 29/09/2020
GN 8694/2020 presentato il 29/09/2020
GN 8701/2020 presentato il 29/09/2020
GN 8728/2020 presentato il 30/09/2020
GN 8986/2020 presentato il 06/10/2020
GN 9033/2020 presentato il 07/10/2020
GN 9034/2020 presentato il 07/10/2020
GN 9140/2020 presentato il 12/10/2020
GN 9251/2020 presentato il 13/10/2020
GN 9376/2020 presentato il 15/10/2020
GN 9383/2020 presentato il 15/10/2020
GN 9418/2020 presentato il 15/10/2020
GN 9443/2020 presentato il 16/10/2020
GN 9461/2020 presentato il 16/10/2020

GN 9463/2020 presentato il 16/10/2020
GN 9464/2020 presentato il 16/10/2020
GN 9466/2020 presentato il 16/10/2020
GN 9470/2020 presentato il 16/10/2020
GN 9472/2020 presentato il 16/10/2020
GN 9478/2020 presentato il 16/10/2020
GN 9483/2020 presentato il 19/10/2020
GN 9486/2020 presentato il 19/10/2020
GN 9488/2020 presentato il 19/10/2020
GN 9490/2020 presentato il 19/10/2020
GN 9491/2020 presentato il 19/10/2020
GN 9493/2020 presentato il 19/10/2020
GN 9496/2020 presentato il 19/10/2020
GN 9497/2020 presentato il 19/10/2020
GN 9499/2020 presentato il 19/10/2020
GN 9502/2020 presentato il 19/10/2020
GN 9503/2020 presentato il 19/10/2020
GN 9504/2020 presentato il 19/10/2020
GN 9506/2020 presentato il 19/10/2020
GN 9507/2020 presentato il 19/10/2020
GN 9508/2020 presentato il 19/10/2020
GN 9509/2020 presentato il 19/10/2020
GN 9552/2020 presentato il 20/10/2020
GN 9556/2020 presentato il 20/10/2020
GN 9558/2020 presentato il 20/10/2020
GN 9559/2020 presentato il 20/10/2020
GN 9560/2020 presentato il 20/10/2020
GN 9565/2020 presentato il 20/10/2020
GN 9568/2020 presentato il 20/10/2020
GN 9569/2020 presentato il 20/10/2020
GN 9570/2020 presentato il 20/10/2020
GN 9572/2020 presentato il 20/10/2020
GN 9583/2020 presentato il 20/10/2020
GN 9584/2020 presentato il 20/10/2020
GN 9591/2020 presentato il 21/10/2020
GN 9592/2020 presentato il 21/10/2020
GN 9594/2020 presentato il 21/10/2020
GN 9595/2020 presentato il 21/10/2020
GN 9596/2020 presentato il 21/10/2020
GN 9678/2020 presentato il 26/10/2020
GN 9715/2020 presentato il 27/10/2020
GN 9716/2020 presentato il 27/10/2020
GN 9717/2020 presentato il 27/10/2020
GN 9723/2020 presentato il 27/10/2020
GN 9725/2020 presentato il 27/10/2020
GN 9728/2020 presentato il 27/10/2020
GN 9749/2020 presentato il 27/10/2020
GN 9751/2020 presentato il 27/10/2020
GN 9760/2020 presentato il 27/10/2020
GN 9765/2020 presentato il 27/10/2020
GN 9782/2020 presentato il 27/10/2020
GN 9784/2020 presentato il 27/10/2020
GN 9849/2020 presentato il 28/10/2020
GN 9850/2020 presentato il 28/10/2020
GN 9858/2020 presentato il 28/10/2020
GN 9900/2020 presentato il 29/10/2020
GN 9904/2020 presentato il 29/10/2020
GN 9905/2020 presentato il 29/10/2020
GN 9922/2020 presentato il 29/10/2020
GN 10125/2020 presentato il 05/11/2020
GN 10372/2020 presentato il 11/11/2020
GN 10373/2020 presentato il 11/11/2020
GN 10374/2020 presentato il 11/11/2020
GN 10427/2020 presentato il 12/11/2020
GN 10429/2020 presentato il 12/11/2020
GN 10433/2020 presentato il 12/11/2020
GN 10463/2020 presentato il 13/11/2020
GN 10474/2020 presentato il 13/11/2020
GN 10476/2020 presentato il 13/11/2020
GN 10562/2020 presentato il 16/11/2020
GN 10563/2020 presentato il 16/11/2020
GN 10692/2020 presentato il 18/11/2020
GN 10701/2020 presentato il 18/11/2020
GN 10702/2020 presentato il 18/11/2020
GN 10703/2020 presentato il 18/11/2020
GN 10704/2020 presentato il 18/11/2020
GN 10705/2020 presentato il 18/11/2020
GN 10706/2020 presentato il 18/11/2020
GN 10712/2020 presentato il 18/11/2020
GN 10716/2020 presentato il 18/11/2020
GN 10721/2020 presentato il 18/11/2020
GN 10722/2020 presentato il 18/11/2020
GN 10723/2020 presentato il 18/11/2020
GN 10725/2020 presentato il 18/11/2020
GN 10731/2020 presentato il 18/11/2020
GN 10737/2020 presentato il 19/11/2020
GN 10738/2020 presentato il 19/11/2020
GN 10739/2020 presentato il 19/11/2020
GN 10759/2020 presentato il 19/11/2020
GN 10765/2020 presentato il 19/11/2020
GN 10771/2020 presentato il 19/11/2020
GN 10772/2020 presentato il 19/11/2020
GN 10773/2020 presentato il 19/11/2020
GN 10776/2020 presentato il 19/11/2020
GN 10777/2020 presentato il 19/11/2020
GN 10781/2020 presentato il 20/11/2020
GN 10784/2020 presentato il 20/11/2020
GN 10799/2020 presentato il 20/11/2020
GN 10802/2020 presentato il 20/11/2020
GN 10806/2020 presentato il 20/11/2020
GN 10814/2020 presentato il 20/11/2020
GN 10815/2020 presentato il 20/11/2020
GN 10816/2020 presentato il 20/11/2020
GN 10818/2020 presentato il 20/11/2020
GN 10821/2020 presentato il 20/11/2020
GN 10822/2020 presentato il 20/11/2020
GN 10823/2020 presentato il 20/11/2020
GN 10824/2020 presentato il 20/11/2020
GN 10825/2020 presentato il 20/11/2020
GN 10826/2020 presentato il 20/11/2020
GN 10828/2020 presentato il 20/11/2020
GN 10829/2020 presentato il 20/11/2020
GN 10830/2020 presentato il 20/11/2020
GN 10832/2020 presentato il 20/11/2020
GN 10833/2020 presentato il 20/11/2020
GN 10839/2020 presentato il 20/11/2020
GN 10863/2020 presentato il 23/11/2020
GN 10864/2020 presentato il 23/11/2020
GN 10865/2020 presentato il 23/11/2020
GN 10868/2020 presentato il 23/11/2020
GN 10869/2020 presentato il 23/11/2020
GN 10940/2020 presentato il 25/11/2020

GN 10942/2020 presentato il 25/11/2020
GN 11058/2020 presentato il 27/11/2020
GN 11059/2020 presentato il 27/11/2020
GN 11240/2020 presentato il 01/12/2020
GN 11241/2020 presentato il 01/12/2020
GN 11244/2020 presentato il 01/12/2020
GN 11254/2020 presentato il 01/12/2020
GN 11255/2020 presentato il 01/12/2020
GN 11261/2020 presentato il 02/12/2020
GN 11265/2020 presentato il 02/12/2020
GN 11279/2020 presentato il 02/12/2020
GN 11280/2020 presentato il 02/12/2020
GN 11281/2020 presentato il 02/12/2020
GN 11282/2020 presentato il 02/12/2020
GN 11283/2020 presentato il 02/12/2020
GN 11284/2020 presentato il 02/12/2020
GN 11286/2020 presentato il 02/12/2020
GN 11287/2020 presentato il 02/12/2020
GN 11292/2020 presentato il 02/12/2020
GN 11295/2020 presentato il 02/12/2020
GN 11296/2020 presentato il 02/12/2020
GN 11297/2020 presentato il 02/12/2020
GN 11299/2020 presentato il 03/12/2020
GN 11301/2020 presentato il 03/12/2020
GN 11302/2020 presentato il 03/12/2020
GN 11303/2020 presentato il 03/12/2020
GN 11304/2020 presentato il 03/12/2020
GN 11305/2020 presentato il 03/12/2020
GN 11322/2020 presentato il 03/12/2020
GN 11323/2020 presentato il 03/12/2020
GN 11329/2020 presentato il 03/12/2020
GN 11332/2020 presentato il 03/12/2020
GN 11339/2020 presentato il 03/12/2020
GN 11340/2020 presentato il 03/12/2020
GN 11342/2020 presentato il 03/12/2020
GN 11344/2020 presentato il 03/12/2020
GN 11346/2020 presentato il 03/12/2020
GN 11348/2020 presentato il 03/12/2020
GN 11350/2020 presentato il 03/12/2020
GN 11360/2020 presentato il 03/12/2020
GN 11361/2020 presentato il 03/12/2020
GN 11433/2020 presentato il 04/12/2020
GN 11434/2020 presentato il 04/12/2020
GN 11437/2020 presentato il 04/12/2020
GN 11441/2020 presentato il 04/12/2020
GN 11493/2020 presentato il 07/12/2020
GN 11494/2020 presentato il 07/12/2020
GN 11497/2020 presentato il 07/12/2020
GN 11498/2020 presentato il 07/12/2020
GN 11503/2020 presentato il 07/12/2020
GN 11504/2020 presentato il 07/12/2020
GN 11508/2020 presentato il 07/12/2020
GN 11514/2020 presentato il 07/12/2020
GN 11526/2020 presentato il 07/12/2020
GN 11532/2020 presentato il 09/12/2020
GN 11562/2020 presentato il 09/12/2020
GN 11567/2020 presentato il 09/12/2020
GN 11568/2020 presentato il 09/12/2020
GN 11569/2020 presentato il 09/12/2020
GN 11611/2020 presentato il 10/12/2020
GN 11612/2020 presentato il 10/12/2020
GN 11707/2020 presentato il 14/12/2020
GN 11739/2020 presentato il 14/12/2020
GN 11740/2020 presentato il 14/12/2020
GN 11749/2020 presentato il 14/12/2020
GN 11794/2020 presentato il 15/12/2020
GN 11842/2020 presentato il 16/12/2020
GN 11845/2020 presentato il 16/12/2020
GN 11863/2020 presentato il 16/12/2020
GN 11871/2020 presentato il 16/12/2020
GN 11873/2020 presentato il 16/12/2020
GN 11948/2020 presentato il 18/12/2020
GN 11950/2020 presentato il 18/12/2020
GN 11983/2020 presentato il 18/12/2020
GN 12010/2020 presentato il 21/12/2020
GN 12014/2020 presentato il 21/12/2020
GN 12196/2020 presentato il 23/12/2020
GN 12203/2020 presentato il 23/12/2020
GN 12204/2020 presentato il 23/12/2020
GN 12206/2020 presentato il 23/12/2020
GN 12286/2020 presentato il 24/12/2020
GN 12289/2020 presentato il 24/12/2020
GN 12329/2020 presentato il 28/12/2020
GN 12331/2020 presentato il 28/12/2020
GN 12336/2020 presentato il 28/12/2020
GN 12348/2020 presentato il 28/12/2020
GN 12349/2020 presentato il 28/12/2020
GN 12350/2020 presentato il 28/12/2020
GN 12351/2020 presentato il 28/12/2020
GN 12352/2020 presentato il 28/12/2020
GN 12353/2020 presentato il 28/12/2020
GN 12365/2020 presentato il 28/12/2020
GN 12366/2020 presentato il 28/12/2020
GN 12368/2020 presentato il 29/12/2020
GN 12369/2020 presentato il 29/12/2020
GN 12370/2020 presentato il 29/12/2020
GN 12375/2020 presentato il 29/12/2020
GN 12378/2020 presentato il 29/12/2020
GN 12385/2020 presentato il 29/12/2020
GN 12387/2020 presentato il 29/12/2020
GN 12388/2020 presentato il 29/12/2020
GN 12389/2020 presentato il 29/12/2020
GN 12391/2020 presentato il 29/12/2020
GN 12395/2020 presentato il 29/12/2020
GN 12397/2020 presentato il 29/12/2020
GN 12398/2020 presentato il 29/12/2020
GN 12403/2020 presentato il 29/12/2020
GN 12417/2020 presentato il 30/12/2020
GN 12421/2020 presentato il 30/12/2020
GN 12422/2020 presentato il 30/12/2020
GN 12424/2020 presentato il 30/12/2020
GN 12425/2020 presentato il 30/12/2020
GN 12427/2020 presentato il 30/12/2020
GN 12428/2020 presentato il 30/12/2020
GN 12429/2020 presentato il 30/12/2020
GN 12430/2020 presentato il 30/12/2020
GN 12431/2020 presentato il 30/12/2020
GN 12432/2020 presentato il 30/12/2020
GN 12433/2020 presentato il 30/12/2020
GN 12455/2020 presentato il 30/12/2020
GN 12471/2020 presentato il 30/12/2020
GN 12472/2020 presentato il 30/12/2020

GN 12473/2020 presentato il 30/12/2020
GN 12474/2020 presentato il 30/12/2020
GN 12496/2020 presentato il 30/12/2020
GN 12504/2020 presentato il 30/12/2020
GN 12508/2020 presentato il 31/12/2020
GN 12509/2020 presentato il 31/12/2020
GN 12510/2020 presentato il 31/12/2020
GN 1/2021 presentato il 04/01/2021
GN 2/2021 presentato il 04/01/2021
GN 34/2021 presentato il 07/01/2021
GN 51/2021 presentato il 07/01/2021
GN 52/2021 presentato il 07/01/2021
GN 53/2021 presentato il 07/01/2021
GN 462/2021 presentato il 18/01/2021
GN 551/2021 presentato il 19/01/2021
GN 600/2021 presentato il 20/01/2021
GN 601/2021 presentato il 20/01/2021
GN 620/2021 presentato il 20/01/2021
GN 670/2021 presentato il 21/01/2021
GN 671/2021 presentato il 21/01/2021
GN 672/2021 presentato il 21/01/2021
GN 674/2021 presentato il 21/01/2021
GN 675/2021 presentato il 21/01/2021
GN 676/2021 presentato il 21/01/2021
GN 813/2021 presentato il 22/01/2021
GN 817/2021 presentato il 22/01/2021
GN 832/2021 presentato il 22/01/2021
GN 835/2021 presentato il 22/01/2021
GN 844/2021 presentato il 22/01/2021
GN 875/2021 presentato il 25/01/2021
GN 879/2021 presentato il 25/01/2021
GN 888/2021 presentato il 25/01/2021
GN 911/2021 presentato il 25/01/2021
GN 912/2021 presentato il 25/01/2021
GN 913/2021 presentato il 25/01/2021
GN 915/2021 presentato il 25/01/2021
GN 916/2021 presentato il 25/01/2021
GN 919/2021 presentato il 25/01/2021
GN 920/2021 presentato il 25/01/2021
GN 921/2021 presentato il 26/01/2021
GN 923/2021 presentato il 26/01/2021
GN 1000/2021 presentato il 27/01/2021
GN 1002/2021 presentato il 27/01/2021
GN 1004/2021 presentato il 27/01/2021
GN 1011/2021 presentato il 27/01/2021
GN 1012/2021 presentato il 27/01/2021
GN 1013/2021 presentato il 27/01/2021
GN 1017/2021 presentato il 27/01/2021
GN 1351/2021 presentato il 03/02/2021
GN 1361/2021 presentato il 03/02/2021
GN 1362/2021 presentato il 03/02/2021
GN 1363/2021 presentato il 03/02/2021
GN 1368/2021 presentato il 03/02/2021
GN 1456/2021 presentato il 05/02/2021
GN 1471/2021 presentato il 05/02/2021
GN 1564/2021 presentato il 09/02/2021
GN 1572/2021 presentato il 09/02/2021
GN 1577/2021 presentato il 09/02/2021
GN 1591/2021 presentato il 10/02/2021
GN 1594/2021 presentato il 10/02/2021
GN 1595/2021 presentato il 10/02/2021
GN 1610/2021 presentato il 10/02/2021
GN 1612/2021 presentato il 10/02/2021
GN 1613/2021 presentato il 10/02/2021
GN 1614/2021 presentato il 10/02/2021
GN 1624/2021 presentato il 11/02/2021
GN 1665/2021 presentato il 11/02/2021
GN 1670/2021 presentato il 11/02/2021
GN 1704/2021 presentato il 12/02/2021
GN 1839/2021 presentato il 16/02/2021
GN 1840/2021 presentato il 16/02/2021
GN 1920/2021 presentato il 17/02/2021
GN 2078/2021 presentato il 22/02/2021
GN 2132/2021 presentato il 23/02/2021
GN 2135/2021 presentato il 23/02/2021
GN 2139/2021 presentato il 23/02/2021
GN 2145/2021 presentato il 23/02/2021
GN 2146/2021 presentato il 23/02/2021
GN 2151/2021 presentato il 23/02/2021
GN 2152/2021 presentato il 23/02/2021
GN 2252/2021 presentato il 24/02/2021
GN 2342/2021 presentato il 25/02/2021
GN 2443/2021 presentato il 01/03/2021
GN 2494/2021 presentato il 02/03/2021
GN 2495/2021 presentato il 02/03/2021
GN 2499/2021 presentato il 02/03/2021
GN 2500/2021 presentato il 02/03/2021
GN 2766/2021 presentato il 08/03/2021
GN 2810/2021 presentato il 09/03/2021
GN 2881/2021 presentato il 10/03/2021
GN 2914/2021 presentato il 10/03/2021
GN 3168/2021 presentato il 17/03/2021
GN 3331/2021 presentato il 18/03/2021
GN 3447/2021 presentato il 22/03/2021
GN 3606/2021 presentato il 25/03/2021
GN 3666/2021 presentato il 26/03/2021
GN 3680/2021 presentato il 26/03/2021
GN 3856/2021 presentato il 31/03/2021
GN 3857/2021 presentato il 31/03/2021
GN 3938/2021 presentato il 01/04/2021
GN 4025/2021 presentato il 02/04/2021
GN 4084/2021 presentato il 06/04/2021
GN 4086/2021 presentato il 06/04/2021
GN 4087/2021 presentato il 06/04/2021
GN 4088/2021 presentato il 06/04/2021
GN 4089/2021 presentato il 06/04/2021
GN 4090/2021 presentato il 06/04/2021
GN 4091/2021 presentato il 06/04/2021
GN 4092/2021 presentato il 06/04/2021
GN 4093/2021 presentato il 06/04/2021
GN 4094/2021 presentato il 06/04/2021
GN 4095/2021 presentato il 06/04/2021
GN 4099/2021 presentato il 06/04/2021
GN 4100/2021 presentato il 06/04/2021
GN 4101/2021 presentato il 06/04/2021
GN 4107/2021 presentato il 06/04/2021
GN 4367/2021 presentato il 12/04/2021
GN 4415/2021 presentato il 13/04/2021
GN 4471/2021 presentato il 14/04/2021
GN 4650/2021 presentato il 16/04/2021
GN 5498/2021 presentato il 04/05/2021
GN 5833/2021 presentato il 11/05/2021

GN 7681/2021 presentato il 21/06/2021
GN 7998/2021 presentato il 25/06/2021
GN 8325/2021 presentato il 02/07/2021
GN 9079/2021 presentato il 22/07/2021

# **Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

21_36_3_AVV_CAFC SPA ASSERVIMENTO TERR PRIV VIA MUZZANA UD_005

## Cafc Spa - Udine
## Avviso emissione decreto di asservimento n. 5/2021 Reg. Priv. per pubblica utilità su terreni privati per i lavori estensione della rete idrica e la realizzazione di un tronco fognario in via Muzzana in Comune di Udine.

**IL DIRETTORE GENERALE**

negli uffici di CAFC S.p.A. di Udine, Viale Palmanova 192, C.F. 00158530303, addì 25 (venticinque) del mese di agosto, dell'anno 2021 (duemilaventuno); OMISSIS
**DATO ATTO** che CAFC S.p.A. quale soggetto delegato all'esercizio dei poteri espropriativi per l'opera in argomento, intende procedere all'emissione del decreto ed asservimento, ai sensi dell'art. 23, D.P.R. n° 327/2001, per la costituzione di servitù di fognatura e acquedotto a favore di CAFC S.p.A. (C.F./P.IVA 00158530303);
**VISTI** - OMISSIS

**DECRETA L'ASSERVIMENTO N. 5/2021 REG. PRIV.**

### Art. 1

È pronunciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni l'espropriazione parziale, mediante costituzione di servitù permanente di acquedotto e fognatura A FAVORE di CAFC S.P.A. con sede in Viale Palmanova, 192 - 33100 UDINE - C.F. 00158530303, per la causale di cui in narrativa, sugli immobili seguito indicati di proprietà delle ditte catastali sotto riportate, evidenziati nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito:

COMUNE DI UDINE

1) FIOROT FAIDA nata a PORDENONE (PN) il 04/08/1950, C.F. FRTFDA50M44G888W proprietà per 1/2 e CODUTTI NADIA nata a UDINE (UD) il 15/10/1975, C.F. CDTNDA75R55L483V, proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni;
Catasto terreni - F. 56 (cinquantasei) n. 1168 (millecentosessantotto), Seminativo Arborato. Cl. 3 Ha 00.03.70
R.D. € 2,58 R.A. € 1,53;
Superficie asservita mq. 25 (venticinque).
OMISSIS
2) FIOROT FAIDA nata a PORDENONE (PN) il 04/08/1950, C.F. FRTFDA50M44G888W proprietà per 1/1 sub 3 e proprietà per 1/2 sub 4 e sub 5 e CODUTTI NADIA nata a UDINE (UD) il 15/10/1975, C.F. CDTNDA75R55L483V, proprietà per1/1 in regime di separazione dei beni sub 2 e proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni sub 4 e sub 5;
Catasto terreni - F. 56 (cinquantasei) n. 688 (seicentoottantotto), ENTE URBANO Ha 00.06.10
Superficie asservita mq. 50 (cinquanta).
OMISSIS

3) DEL TORRE ELANA (o Elena) nata a UDINE (UD) il 10/10/1979 C.F. DLTLNE79R50L483M, proprietà per 2/9;
DEL TORRE GIACOMO nato a UDINE (UD) il 02/12/1969 C.F. DLTGCM69T02L483D proprietà per 2/9;
DEL TORRE ENZO nato a UDINE (UD) il 03/07/1972 C.F DLTNZE72L03L483H proprietà per 2/9;
PASQUALINI ISA MIRANDA nata a SEDEGLIANO (UD) il 07/04/1941 C.F. PSQSRN41D47I562G proprietà per 3/9
Catasto terreni - F. 56 (cinquantasei) n. 209 (duecentonove), Seminativo Cl. 3 Ha 00.81.30
R.D. € 54,58
R.A. € 33,59
Superficie asservita mq. 520 (cinquecentoventi).
OMISSIS

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Massimo Battiston

21_36_3_AVV_COM CODROIPO 10 PR CENTRO STORICO_002

# Comune di Codroipo (UD)

## Avviso di approvazione variante n. 10 al Piano di recupero di iniziativa pubblica del centro storico - Isolati di zona omogenea A - 2^ fase (Codroipo Est).

**IL TITOLARE DI P.O.**

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e s.m.i. e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008 e s.m.i.,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 20.08.2021, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Codroipo, in ordine alla variante n. 10 al Piano di recupero di iniziativa pubblica del centro storico - isolati di zona omogenea A - 2^ fase (Codroipo Est), ha preso atto che non sono state presentate opposizioni, ha controdedotto all'unica osservazione presentata ed ha approvato la variante stessa senza apportare modifiche agli elaborati adottati.

Codroipo, 20 agosto 2021

per IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE
IL SEGRETARIO COMUNALE:
dr. Vincenzo Greco

21_36_3_AVV_COM DUINO-AURISINA DIFFERIMENTO CONC DEM MAR 16-2020_1_TESTO_007

# Comune di Duino Aurisina (TS)

## Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata dalla signora G.E., per il differimento al 31 dicembre 2033 della data di scadenza della concessione demaniale marittima reg. n. 16/2020 di beni del demanio marittimo statale in Comune di Duino Aurisina (TS) antistante la p.c.n. .329, CC di Duino (b), f.m. 9.

**IL TITOLARE DI P.O.**

**RICHIAMATO** il Codice della navigazione ed il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima ed in particolare l'articolo 36 del Codice della Navigazione e l'art. 24 del Regolamento al Codice della navigazione;
**RICHIAMATI** gli articoli 9, 11, 13 e 15 del D.Lgs. 01.04.2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità

e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009 "Identificazione delle aree demaniali marittime e del mare territoriale di preminente interesse nazionale delle regione Friuli-Venezia Giulia";
**RICHIAMATE** la L.R. 13.11.2006, n. 22 "Norme in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa e modifica alla legge regionale 16/2002 in materia di difesa del suolo e di demanio idrico" e la L.R. 21.04.2017, n. 10 "Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifica alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006";
**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 675 e seguenti della Legge 30.12.2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che estende alla data del 31.12.2033, su istanza dei concessionari, la nuova scadenza delle concessioni demaniali marittime in essere alla data del 31.12.2018;
**VISTA** l'istanza pervenuta in data 02.03.2021, prot. 3723, avanzata dalla signora G.E., finalizzata al differimento al 31.12.2033 della data di scadenza della concessione demaniale marittima rilasciata con atto del Comune di Duino Aurisina reg. n. 16/2020 dd. 17.08.2020 avente ad oggetto "mantenere ed usufruire di una piazzola con passerella per l'accesso al mare oltre allo specchio acqueo richiesto per l'ormeggio di un piccolo natante", in Comune di Duino Aurisina, località Duino, C.C. Duino, f.m. 9, antistante la p.c.n. .329;
**VISTI**, in particolare, l'art. 36 del Codice della Navigazione, l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328, "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (Navigazione marittima)" nonché l'art. 7 della L.R. 21.04.2017, n. 10 "Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifica alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006", concernenti la pubblicazione delle istanze di concessione;

**DISPONE**

la pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata:
a) sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;
b) all'Albo pretorio del Comune di Duino Aurisina, consultabile sul sito informatico del Comune stesso, per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dal giorno 08.09.2021 e fino al 07.10.2021 (incluso);
c) sul sito informatico del Comune di Duino Aurisina (http://www.comune.duino-aurisina.ts.it/), per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dal giorno 08.09.2021 e fino al 07.10.2021 (incluso).

**INVITA**

coloro che potessero avervi interesse, a rappresentare per iscritto, a tutela dei loro eventuali diritti, all'Area Urbanistica, Patrimonio e Demanio - Servizio Urbanistica, Ufficio di Pianificazione Territoriale e Patrimonio - Località Aurisina Cave n. 24/E - Duino Aurisina (TS), a mezzo PEC all'indirizzo comune.duinoaurisina@certgov.fvg.it entro il termine perentorio di venerdì 08.10.2021, ore 12.00, la sussistenza di eventuali posizioni soggettive in relazione all'area interessata dal presente avviso.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.

Duino Aurisina, 27 agosto 2021

IL TITOLARE DI P.O.:
arch. Donatella Mattiussi

*ESTRATTO MAPPA CATASTALE*

*ESTRATTO P.U.D.*

**Area Urbanistica, Patrimonio e Demanio – Oddelek za urbanizem, nepremično premoženje in javno dobro**
**Servizio Urbanistica, Ufficio di Pianificazione Territoriale e Patrimonio – Služba za urbanizem, Urad za prostorsko načrtovanje in nepremično premoženje**
Aurisina Cave - Nabrežina Kamnolomi, 24/E - 34011 Duino Aurisina – Devin Nabrežina (TS)
Titolare di P.O. e del procedimento – Nosilka OP in odgovorna oseba za postopek: arch. Donatella Mattiussi (tel. 040–2017343) e-mail: patrimonio@comune.duino-aurisina.ts.it

21_36_3_AVV_COM DUINO-AURISINA DIFFERIMENTO CONC DEM MAR 19-2020_1_TESTO_008

# Comune di Duino Aurisina (TS)

## Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata dai signori B.B., B.S., C.D., P.G., C.M.L. e S.M., per il differimento al 31 dicembre 2033 della data di scadenza della concessione demaniale marittima reg. n. 19/2020 di beni del demanio marittimo statale in Comune di Duino Aurisina (TS) antistante le pp.cc.nn. .328, 99/27, 98/65, .199 e .200, CC di Duino (b), f.m. 9.

**IL TITOLARE DI P.O.**

**RICHIAMATO** il Codice della navigazione ed il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima ed in particolare l'articolo 36 del Codice della Navigazione e l'art. 24 del Regolamento al Codice della navigazione;
**RICHIAMATI** gli articoli 9, 11, 13 e 15 del D.Lgs. 01.04.2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009 "Identificazione delle aree demaniali marittime e del mare territoriale di preminente interesse nazionale delle regione Friuli-Venezia Giulia";
**RICHIAMATE** la L.R. 13.11.2006, n. 22 "Norme in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa e modifica alla legge regionale 16/2002 in materia di difesa del suolo e di demanio idrico" e la L.R. 21.04.2017, n. 10 "Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifica alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006";
**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 675 e seguenti della Legge 30.12.2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che estende alla data del 31.12.2033, su istanza dei concessionari, la nuova scadenza delle concessioni demaniali marittime in essere alla data del 31.12.2018;
**VISTA** l'istanza pervenuta in data 27.11.2020, prot. 21560, avanzata dai signori B.B., B.S., C.D., P.G., C.M.L. e S.M., finalizzata al differimento al 31.12.2033 della data di scadenza della concessione demaniale marittima rilasciata con atto del Comune di Duino Aurisina reg. n. 19/2020 dd. 28.08.2020 avente ad oggetto "mantenere una piazzola in cemento armato con scaletta di accesso al mare di mq. 9,19, una piazzola in cemento armato con scaletta di accesso al mare di mq. 37,13, una piazzola in cemento armato con annessi scivolo e scaletta di mq. 17,15, una piazzola in cemento armato con uno scivolo e scaletta di accesso al mare di mq. 72,25 e due piazzole in cemento armato con scala di accesso al mare di mq. 24,53", in Comune di Duino Aurisina, località Duino, C.C. Duino, f.m. 9, antistante le pp.cc.nn. .328, 99/27, 98/65, .199 e .200;
**VISTI**, in particolare, l'art. 36 del Codice della Navigazione, l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328, "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (Navigazione marittima)" nonché l'art. 7 della L.R. 21.04.2017, n. 10 "Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifica alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006", concernenti la pubblicazione delle istanze di concessione;

**DISPONE**

la pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata:
a) sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;
b) all'Albo pretorio del Comune di Duino Aurisina, consultabile sul sito informatico del Comune stesso, per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dal giorno 08.09.2021 e fino al 07.10.2021 (incluso);
c) sul sito informatico del Comune di Duino Aurisina (http://www.comune.duino-aurisina.ts.it/), per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dal giorno 08.09.2021 e fino al 07.10.2021 (incluso).

**INVITA**

coloro che potessero avervi interesse, a rappresentare per iscritto, a tutela dei loro eventuali diritti, all'Area Urbanistica, Patrimonio e Demanio - Servizio Urbanistica, Ufficio di Pianificazione Territoriale e Patrimonio - Località Aurisina Cave n. 24/E - Duino Aurisina (TS), a mezzo PEC all'indirizzo comune.duinoaurisina@certgov.fvg.it entro il termine perentorio di venerdì 08.10.2021, ore 12.00, la sussistenza di eventuali posizioni soggettive in relazione all'area interessata dal presente avviso.

Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.

Duino Aurisina, 27 agosto 2021

IL TITOLARE DI P.O.:
arch. Donatella Mattiussi

*ESTRATTO MAPPA CATASTALE*

*ESTRATTO P.U.D.*

**Area Urbanistica, Patrimonio e Demanio – Oddelek za urbanizem, nepremično premoženje in javno dobro**
**Servizio Urbanistica, Ufficio di Pianificazione Territoriale e Patrimonio – Služba za urbanizem, Urad za prostorsko načrtovanje in nepremično premoženje**
Aurisina Cave - Nabrežina Kamnolomi, 24/E - 34011 Duino Aurisina – Devin Nabrežina (TS)
Titolare di P.O. e del procedimento – Nosilka OP in odgovorna oseba za postopek: arch. Donatella Mattiussi (tel. 040–2017343) e-mail: patrimonio@comune.duino-aurisina.ts.it

21_36_3_AVV_COM FORNI DI SOPRA VAR 12 PR VICO_014

## Comune di Forni di Sopra (UD)
Avviso di adozione della variante n. 12 al vigente Piano di recupero del Nucleo Storico di Vico.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e dell'art. 7 del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres. nonché loro successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 dd. 17 agosto 2021, esecutiva a termini di legge, è stato adottata la n. 11 al vigente Piano di Recupero del Nucleo Storico di Vico.-
Detta variante, in tutti i suoi elaborati, è depositata presso la Segreteria Comunale del Comune di Forni di Sopra per 30 (trenta) giorni effettivi dalla data del presente avviso.
Gli atti della variante in argomento possono essere visionati dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,30 e nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17,00 alle ore 18,30.
Così come previsto dall'art. 25, 2° comma, della L.R. n. 5/2007, nel periodo di deposito della variante in argomento, chiunque può formulare osservazioni e opposizioni, da redigere in carta resa legale.
Il termine di 30 (trenta) giorni effettivi sopra indicato è perentorio e pertanto le osservazioni/opposizioni che perverranno successivamente a tale termine non saranno prese in considerazione.
Il procedimento rientra nelle competenze dell'Area tecnica e tecnico-manutentiva - Settore edilizia privata e urbanistica, del Comune di Forni di Sopra - Responsabile arch. Marco Lenna, Responsabile del Procedimento p.i. Ferigo Marco.

Forni di Sopra, 24 agosto 2021

IL RESPONSABILE AREA TECNICA-MANUTENTIVA
SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
arch. Marco Lenna

21_36_3_AVV_COM MARTIGNACCO VAR 51 PRGC_006

## Comune di Martignacco (UD)
Avviso di adozione della variante n. 51 al Piano regolatore generale comunale.

**IL TITOLARE DI P.O.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63sexies, comma 2, della L.R. 5/2007

**RENDE NOTO**

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 23.08.2021, esecutiva ai sensi di Legge, è stata adottata la variante n. 51 al Piano Regolatore Generale Comunale di Martignacco inerente l'introduzione delle zone e relativi vincoli per opere di riordino idraulico - 3° lotto - in ambiti di zona agricola, secondo le procedure dell'art. 24 c. 1 LR 5/2007 e art, 11 c. 2 della LR 19/2009.
La suindicata Delibera di adozione ed i relativi elaborati progettuali saranno depositati presso l'Ufficio Segreteria e l'Ufficio Tecnico Urbanistica-Edilizia Privata in via Della Libertà n. 1, per la durata di trenta giorni effettivi di apertura degli uffici dal giorno 8 settembre 2021 al giorno 19 ottobre 2021 compresi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, nelle medesime ore di apertura al pubblico dell'ufficio anzidetto. I documenti sono anche pubblicati sul sito web comunale www.comune.martignacco.ud.it, alla pagina Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Martignacco, 27 agosto 2021

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE:
dott. Carlo Tondon

21_36_3_AVV_COM RIGOLATO ORD DEP INT D19 1664_012

# Comune di Rigolato (UD) - Soggetto ausiliario del Commissario delegato emergenza eventi meteo ottobre 2018
OCDPC n. 558 del 15/11/2018 e art. 26 comma 7 DPR 327/2001 - Ordinanza di deposito indennità non accettate - Intervento D19-RIGOL-1664.

### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

**RICHIAMATA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018;
**DATO ATTO** che con Decreto del Commissario Delegato dd. 11/12/2018, n. 2, è stato individuato quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018 il Vicepresidente delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; allo stesso, in base al medesimo Decreto, sono state affidate tutte le funzioni che la prefata Ordinanza assegna al Commissario delegato;
**DATO ATTO** che il Delegato del Commissario ha individuato il Comune di Rigolato per l'attuazione dell'intervento in oggetto, avvalendosi pertanto dello stesso per le funzioni di Stazione appaltante nonché per tutte le fasi del procedimento amministrativo volto alla completa attuazione dell'intervento, come meglio specificato entro l'apposita convenzione all'uopo stipulata;
**VISTO** il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, a firma del P.I. Giovanni Battista De Prato, registrato agli atti del Commissario Delegato con prot. n. 25882/19 di data 13.11.2019;
**VISTO** il decreto del Commissario Delegato numero DCR/688/SA11/2019 di data 05.12.2019, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento;
**CHE** al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare ricadevano urbanisticamente in zona "E3 -E4 - Ambiti agricoli paesaggistici" e quindi classificabili come non edificabili;
**CHE**, con decreto numero 07/2019 di data 12.12.2019 - emesso ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001 dal Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Rigolato - è stata determinata l'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto ed autorizzata l'occupazione anticipata degli immobili in argomento.
**CHE** detta indennità, è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito delle suddette comunicazioni i soggetti interessati hanno accettato e condiviso l'indennità offerta.
**CHE** l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata calcolata per il periodo intercorrente dalla data di immissione in possesso avvenuta il 30.12.2019 e la fine lavori avvenuta in data 27.07.2020.
**DATO ATTO** che a seguito di rilievo strumentale eseguito dal tecnico incaricato sono state determinate le superfici da espropriare ed occupate temporaneamente.
**VISTO** l'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

### RENDE NOTO

che con decreto n. 32/2021 del 20.08.2021 è stato disposto il deposito delle indennità non accettate delle somme sotto indicate, quali indennizzi per l'espropriazione ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per gli immobili interessati all'intervento in oggetto:

N.C.T. DEL COMUNE DI RIGOLATO:

2) Foglio 30 Particella 217
Indennità totale da depositare (quota 1/1) € 68,22
FRUCH LEO n. a Rigolato il 04.03.1944 (C.F. FRCLEO44C04H289H)
proprietà 1/1

3) Foglio 30 Particella 223
Indennità totale da depositare (quota 1/1) € 137,54
PITTIN ALFEO n. a Rigolato il 26.10.1952 (C.F. PTTLFA52R26H289L)
proprietà 1/1

6) Foglio 30 Particella 235
Indennità totale da depositare (quota 1/1) € 11,00
D'AGARO RAFFAELLA n. a San Vito Al Tagliamento (PN) il 22.01.1972
(C.F. DGRRFL72A62I403N) proprietà 1/2

D'AGARO WALTER n. a Cinto Caomaggiore (VE) il 15.05.1956
(C.F. DGRWTR56E15C714P) proprietà 1/2

7) Foglio 30 Particella 237
Indennità totale da depositare (quota 1/1) € 3,30
PUSCHIASIS NERINA n. a Rigolato il 30.06.1933 (C.F. PSCNRN33H70H289G)
proprietà 1/1

11) Foglio 30 Particella 248
Indennità totale da depositare (quota 1/1) € 16,51
GORTANA BEPPI n. a Rigolato il 03.10.1948 (C.F. GRTBPP48R03H289I)
proprietà 1/1

12) Foglio 30 Particella 243
Indennità totale da depositare (quota 1/1) € 1,10
PELLEGRINA ADELIA n. a Rigolato il 08.07.1944 (C.F. PLLDLA44L48H289C)
proprietà 1/1

13) Foglio 30 Particella 250
Indennità da depositare (quota 1/2) € 67,12
GORTAN CAPPELLARI UMBERTO n. a Rigolato il 18.11.1946
(C.F. GRTMRT46S18H289R) proprietà 1/2

15) Foglio 30 Particella 255
Indennità totale da depositare (1/1) € 33,00
CANDIDO GRAZIELLA ANNA n. a Rigolato il 14.11.1911
(C.F. CNDGZL11S54H289D) proprietà 1/1
Eredi IRREPERIBILI

16) Foglio 30 Particella 259
Indennità totale da depositare (1/1) € 27,51
LEPRE FRANCESCA n. a Rigolato il 14.01.1948 (C.F. LPRFNC48A54H289X)
proprietà 1/1

17) Foglio 30 Particella 257
Indennità totale da depositare (quota 3/9) € 20,16
SPINA PAOLA MARIA FILOMENA n. a Gairo (NU) il 02.04.1946
(C.F. SPNPMR46D42D859U) proprietà 1/9
BERTOLUTTI VALTER WILLIAM n. a Muravera (SU) il 28.04.1973
(C.F. BRTVTR73D28F808S) proprietà 1/9
BERTOLUTTI DANIELE n. a Muravera (SU) il 29.05.1978
(C.F. BRTDNL78E29F808J) proprietà 1/9

18) Foglio 30 Particella 263
Indennità totale da depositare (quota 1/1) € 11,00
GUSSETTI GIANNA n. a Rigolato il 31.10.1944
(C.F. GSSGNN44R71H289X) proprietà 1/1

20) Foglio 30 Particella 265
Indennità totale da depositare (quota 1/1) € 22,01
PUSCHIASIS BRUNO n. a Francia il 27.09.1965 (C.F. PSCBRN65P27Z110N)
proprietà 1/1

21) Foglio 30 Particella 267
Indennità da depositare (quota 1/3) € 11,00
D'AGARO DENISE n. a Francia il 05.06.1950 (C.F. DGRDNS50H45Z110G)
proprietà 1/3

26) Foglio 30 Particella 286
Indennità totale da depositare (1/1) € 42,91
PUSCHIASIS LUISA n. a Rigolato il 29.09.1935 (C.F. PSCLSU35P69H289W)
proprietà 1/1

27) Foglio 30 Particella 289 € 79,23
Indennità da depositare (quota 1/2)
PUSCHIASIS GUIDO MARIO n. a Rigolato il 29.11.1958
(C.F. PSCGMR58S29H289I) proprietà 1/2

28) Foglio 30 Particella 291 € 45,11
Indennità totale da depositare (quota 1/1)
PUSCHIASIS FRANCA n. a Tolmezzo il 17.06.1942 (C.F. PSCFNC42H57L195G)
proprietà 1/1

29) Foglio 30 Particella 297
Indennità da depositare (quota 43/45) € 17,82
D'AGARO ANGELINA REGINA n. a Rigolato il 17.08.1901
(C.F. DGRNLN01M57H289E) proprietà 1/5
IRREPERIBILE
D'AGARO CORRADO n. a Rigolato il 10.09.1891 (C.F. DGRCRD91P10H289Y)
proprietà 1/5
Eredi IRREPERIBILI
D'AGARO MARIA n. a Rigolato il 22.09.1889 (C.F. DGRMRA89P62H289U)
proprietà 1/5
Eredi IRREPERIBILI
D'AGARO VIRGINIA n. a Rigolato il 25.10.1905
(C.F. DGRVGN05R65H289O) comproprietà
Eredi IRREPERIBILI

30) Foglio 30 Particella 295
Indennità totale da depositare (quota 1/1) € 28,61
AGOSTINIS MASSIMILIANO n. a Udine il 28.06.1972
(C.F. GSTMSM72H28L483T) proprietà 1/1

31) Foglio 30 Particella 300
Indennità totale da depositare (quota 1/1) € 17,61
D'AGARO ELIA n. a Cunardo (VA) il 23.01.1947 (C.F. DGRLEI47A63D204S)
proprietà 1/2
D'AGARO FULVIO n. a Cavaria Con Premezzo (VA) il 24.03.1953
(C.F. DGRFLV53C24C382B) proprietà 1/2

34) Foglio 30 Particella 310
Indennità da depositare (quota 4/8) € 22,00
CANDIDO FIORI n. a Rigolato il 27.10.1928 (C.F. CNDFRI28R27H289X)
proprietà 2/8
Eredi IRREPERIBILI
CANDIDO SOFIA n. a Rigolato il 18.10.1926 (c.f. CNDSFO26R58H289Y)
proprietà 2/8

35) Foglio 30 Particella 313
Indennità totale da depositare (quota 1/1) € 31,91
CANDIDO LUCIANA n. a Udine il 03.09.1947 (C.F. CNDLCN47P43L483P)
proprietà 1/1

36) Foglio 30 Particella 316
Indennità da depositare (quota 3/6) € 131,49
D'AGARO BRUNO n. a Svizzera il 21.04.1958 (C.F. DGRBRN58D21Z133E)
proprietà 1/6
D'AGARO LORENA n. a Svizzera il 14.06.1960 (C.F. DGRLRN60H54Z133E)
proprietà 1/6
D'AGARO LUANA n. a Svizzera il 06.07.1962 (C.F. DGRLNU62L46Z133R)
proprietà 1/6

37) Foglio 30 Particella 319
Indennità da depositare (3/4) € 34,65
CANDIDO GIUDITTA fu Severino - comproprietà
IRREPERIBILE
CANDIDO GIUSEPPE fu Giacomo - comproprietà
IRREPERIBILE
CANDIDO MARIA fu Giacomo - comproprietà
IRREPERIBILE
CANDIDO ISOLINA fu Pietro - comproprietà
IRREPERIBILE

CANDIDO MARIA fu Pietro - comproprietà
IRREPERIBILE

39) Foglio 30 Particella 325
Indennità da depositare (quota 46/96) € 28,48
DEL MISSIER CESIRA n. a Rigolato il 24.04.1940 (C.F. DLMCSR40D64H289J)
proprietà 8/96
Eredi IRREPERIBILI
CANDIDO ELISEO n. a Rigolato il 09.09.1947 (C.F. CNDLSE47P09H289D)
proprietà 6/96
Eredi IRREPERIBILI
DEL MISSIER ANNA n. a Ovaro il 07.04.1943 (C.F. DLMNNA43D47G198N)
proprietà 8/96
DEL MISSIER STEFANO n. a Tolmezzo il 26.01.1973 (C.F. DLMSFN73A26L195V)
proprietà 8/96
D'ESTE ATTILIO n. a Roma il 12.08.1938 (C.F. DSTTTL38M12H501M) proprietà 8/96
D'ESTE TERESA n. a Roma il 15.10.1947 (C.F. DSTTRS47R55H501Q) proprietà 8/96

40) Foglio 30 Particella 328
Indennità da depositare (quota 1/6) € 8,80
PELUSO MICHELE n. a Padova il 15.05.1982 (C.F. PLSMHL82E15G224C)
proprietà 1/6

42) Foglio 33 Particella 402
Indennità totale da depositare (quota 1/1) € 82,53
PARROCCHIA SANTA ELISABETTA con sede in Fogliano Redipuglia (GO)
(C.F. 90004780319) proprietà 1/1

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Rigolato.
Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto che può essere effettuata a mezzo del Servizio Postale, ovvero, consegnata a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune. Trascorsi i termini di giorni 30 dalla pubblicazione sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia del presente avviso, senza che siano pervenute osservazioni, l'ordinanza in oggetto diverrà efficace.

Rigolato, 30 agosto 2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
Fabio D'Andrea

21_36_3_AVV_COM RIGOLATO ORD PAGAM INT D19 1664_013

## Comune di Rigolato (UD) - Soggetto ausiliario del Commissario delegato emergenza eventi meteo ottobre 2018
OCDPC n. 558 del 15/11/2018 e art. 26 comma 7 DPR 327/2001 - Ordinanza di pagamento indennità accettate - Intervento D19-RIGOL-1664.

### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

**RICHIAMATA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018;
**DATO ATTO** che con Decreto del Commissario Delegato dd. 11/12/2018, n. 2, è stato individuato quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018 il Vicepresidente delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; allo stesso, in base al medesimo Decreto, sono state affidate tutte le funzioni che la prefata Ordinanza assegna al Commissario delegato;
**DATO ATTO** che il Delegato del Commissario ha individuato il Comune di Rigolato per l'attuazione dell'intervento in oggetto, avvalendosi pertanto dello stesso per le funzioni di Stazione appaltante nonché per tutte le fasi del procedimento amministrativo volto alla completa attuazione dell'intervento, come meglio specificato entro l'apposita convenzione all'uopo stipulata;
**VISTO** il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, a firma del P.I. Giovanni Battista De Prato, registrato agli atti del Commissario Delegato con prot. n. 25882/19 di data 13.11.2019;

**VISTO** il decreto del Commissario Delegato numero DCR/688/SA11/2019 di data 05.12.2019, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento;
**CHE** al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare ricadevano urbanisticamente in zona "E3 -E4 - Ambiti agricoli paesaggistici" e quindi classificabili come non edificabili;
**CHE**, con decreto numero 07/2019 di data 12.12.2019 - emesso ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001 dal Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Rigolato - è stata determinata l'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto ed autorizzata l'occupazione anticipata degli immobili in argomento.
**CHE** detta indennità, è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito delle suddette comunicazioni i soggetti interessati hanno accettato e condiviso l'indennità offerta.
**CHE** l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata calcolata per il periodo intercorrente dalla data di immissione in possesso avvenuta il 30.12.2019 e la fine lavori avvenuta in data 27.07.2020.
**DATO ATTO** che a seguito di rilievo strumentale eseguito dal tecnico incaricato sono state determinate le superfici da espropriare ed occupate temporaneamente.
Visto l'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

**RENDE NOTO**

che con decreto n. 31/2021 del 20.08.2021 è stato disposto il pagamento delle indennità accettate delle somme sotto indicate, quali indennizzi per l'espropriazione ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per gli immobili interessati all'intervento in oggetto:

N.C.T. DEL COMUNE DI RIGOLATO:

1) Foglio 30 Particella 293
D'AGARO FRANCA n. a Tolmezzo il 12.12.1965 (C.F. DGRFNC65T52L195V)
proprietà 1/1
Da liquidare € 125,44

2) Foglio 30 Particella 229
SCREM FLAVIO n. a Comeglians il 04.10.1949 (C.F. SCRFLV49R04C918A)
proprietà 1/1
Da liquidare € 158,45

3) Foglio 30 Particella 227
Indennità di esproprio: mq 6 x €/mq 1,05 € 6,30
DURIGON DUILIO n. a Rigolato il 09.09.1949 (C.F. DRGDLU49P09H289T)
proprietà 1/1
Da liquidare € 138,64

4) Foglio 30 Particella 239
MECCHIA MARIA n. a Rigolato il 10.02.1928 (C.F. MCCMRA28B50H289B)
proprietà 1/1
Da liquidare € 3,30

5) Foglio 30 Particella 233
LEPRE AMELIA n. a Rigolato il 31.03.1925 (C.F. LPRMLA25C71H289C)
proprietà 1/2
Da liquidare € 38,51
SCREM FLAVIO n. a Comeglians il 04.10.1949 (C.F. SCRFLV49R04C918A)
proprietà 1/2
Da liquidare € 38,51

6) Foglio 30 Particella 241
DI VORA LEA n. a Rigolato il 30.09.1937 (C.F. DVRLEA37P70H289S)
proprietà 1/1
Da liquidare € 115,53

7) Foglio 30 Particella 250
GORTAN CAPPELLARI GIAN CARLO n. a Chiavenna (SO) il 10.10.1940
(C.F. GRTGCR40R10C623P) proprietà 1/2
Da liquidare € 67,12

8) Foglio 30 Particella 253
GASPAROTTO ELIANA n. a Trieste il 05.08.1971 (C.F. GSPLNE71M45L424Z)
nuda proprietà 1/1
Da liquidare € 11,88
FANTUZ ALBERTO n. a Gorizia il 06.06.1962 (C.F. FNTLRT62H06E098E)
usufrutto 1/1
Da liquidare € 17,83

9) Foglio 30 Particella 257
BERTOLUTTI NIVES n. a Rigolato il 16.10.1942 (C.F. BRTNVS42R56H289W)
proprietà 3/9
Da liquidare € 20,17
CANDIDO VILLIAM n. a Rigolato il 27.12.1946 (C.F. CNDVLM46T27H289V)
proprietà 3/9
Da liquidare € 20,17

10) Foglio 30 Particella 261
PELLEGRINA MARILENA n. a Cividale Del Friuli il 23.07.1973
(C.F. PLLMLN73L63C758X) proprietà 1/1
Da liquidare € 8,80

11) Foglio 30 Particella 267
D'AGARO FINDANO n. a Francia il 03.11.1956 (C.F. DGRFDN56S03Z110H)
proprietà 1/3
Da liquidare € 11,00
D'AGARO RENÈ n. a Francia il 03.11.1956 (C.F. DGRRNE56S03Z110X)
proprietà 1/3
Da liquidare € 11,00

12) Foglio 30 Particella 271
FILIPPI ALBINA n. a Udine il 12.03.1959 (C.F. FLPLBN59C52L483T)
proprietà 3/4 € 141,12
Da liquidare
BLASUTTA ALESSANDRO n. a San Daniele Del Friuli il 10.08.2003
(C.F. BLSLSN03M10H816V) proprietà 1/4
Da liquidare € 47,04

13) Foglio 30 Particella 277
PUSCHIASIS MERCEDES n. a Rigolato il 30.10.1935 (C.F. PSCMCD35R70H289L)
proprietà 1/1
Da liquidare € 36,31

14) Foglio 30 Particella 280
PUSCHIASIS OLINDO n. a Rigolato il 04.06.1944 (C.F. PSCLND44H04H289K)
proprietà 1/1
Da liquidare € 33,00

15) Foglio 30 Particella 283
PUSCHIASIS LUCIO n. a Rigolato il 29.05.1945 (C.F. PSCLCU45E29H289T)
proprietà 1/1
Da liquidare € 40,71

16) Foglio 30 Particella 289
PUSCHIASIS VITO ROBERTO n. a Francia il 23.05.1957
(C.F. PSCVRB57E23Z110R) proprietà 1/2
Da liquidare € 79,23

17) Foglio 30 Particella 297
D'AGARO FRANCA n. a Tolmezzo il 12.12.1965 (C.F. DGRFNC65T52L195V)
proprietà 2/45
Da liquidare € 0,88

18) Foglio 30 Particella 304
CASALGRANDI CARLA n. a Roccabianca (PR) il 15.01.1935
(C.F. CSLCRL35A55H384G) proprietà 2/6

Da liquidare € 27,14
D'AGARO NADIA n. a Svizzera il 24.07.1967 (C.F. DGRNDA67L64Z133N)
proprietà 2/6
Da liquidare € 27,14
D'AGARO FEDERICA n. a San Daniele Del Friuli il 14.08.1998
(C.F. DGRFRC98M54H816J) proprietà 1/6
Da liquidare € 13,57
VIOLINO ROSITA n. a Mereto Di Tomba il 29.07.1969
(C.F. VLNRST69L69F144G) proprietà 1/6
Da liquidare € 13,57

19) Foglio 30 Particella 307
CANDIDO DINO n. a Udine il 29.02.1956 (C.F. CNDDNI56B29L483D)
proprietà 1/1
Da liquidare € 27,51

20) Foglio 30 Particella 310
CANDIDO MARIA LUCIA n. a Rigolato il 21.04.1945 (C.F. CNDMLC45D61H289H)
proprietà 2/8
Da liquidare € 11,00
CANDIDO SAVINO n. a Rigolato il 21.12.1936 (C.F. CNDSVN36T21H289G)
proprietà 2/8
Da liquidare € 11,00

21) Foglio 30 Particella 316
D'AGARO IVA n. a Rigolato il 18.06.1942 (C.F. DGRVIA42H58H289Y)
proprietà 3/6
Da liquidare € 131,49

22) Foglio 30 Particella 319
CANDIDO DINO n. a Udine il 29.02.1956 (C.F. CNDDNI56B29L483D)
proprietà 1/4
Da liquidare € 11,55

23) Foglio 30 Particella 322
D'AGARO ADO n. a Rigolato il 19.08.1953 (C.F. DGRDAO53M19H289G)
proprietà 1/2
Da liquidare € 17,06
D'AGARO LINDA n. a Rigolato il 23.10.1951 (C.F. DGRLND51R63H289B)
proprietà 1/2
Da liquidare € 17,06

24) Foglio 30 Particella 325
CANDIDO CINZIA n. a Udine il 22.04.1964 (C.F. CNDCNZ64D62L483O)
proprietà 6/96
Da liquidare € 3,71
CANDIDO LUCA n. a Rigolato il 15.11.1953 (C.F. CNDLCU53S15H289O)
proprietà 6/96
Da liquidare € 3,71
CANDIDO SILVANA n. a Rigolato il 07.10.1950 (C.F. CNDSVN50R47H289T)
proprietà 6/96
Da liquidare € 3,71
D'ESTE BRUNO n. a Roma il 07.09.1944 (C.F. DSTBRN44P07H501K)
proprietà 8/96
Da liquidare € 4,95
MARCUZZI CLAUDIA n. a Tolmezzo il 19.10.1967 (C.F. MRCCLD67R59L195I)
proprietà 12/96
Da liquidare € 7,43
MARCUZZI PAOLO n. a Udine il 04.10.1971 (C.F. MRCPLA71R04L483Z)
proprietà 12/96
Da liquidare € 7,43

25) Foglio 30 Particella 328
PELLEGRINA MARIA n. a Padova il 22.02.1962 (C.F. PLLMRA62B62G224K)
proprietà 2/6
Da liquidare € 17,60
PELLEGRINA PIERINO n. a Rigolato il 30.06.1952 (C.F. PLLPRN52H30H289B)
proprietà 2/6
Da liquidare € 17,60
PELUSO LUCA n. a Padova il 12.01.1990 (C.F. PLSLCU90A12G224I)
proprietà 1/6
Da liquidare € 8,80

26) Foglio 33 Particella 405
FERRARESE RITA n. a Maserà Di Padova (PD) il 04.12.1950
(C.F. FRRRTI50T44F011U) proprietà 1/1
Da liquidare € 96,83

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Rigolato.
Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto che può essere effettuata a mezzo del Servizio Postale, ovvero, consegnata a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune. Trascorsi i termini di giorni 30 dalla pubblicazione sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia del presente avviso, senza che siano pervenute osservazioni, l'ordinanza in oggetto diverrà efficace.

Rigolato, 30 agosto 2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
Fabio D'Andrea

21_36_3_AVV_COM RUDA 31 PRGC_011

## Comune di Ruda (UD)
## Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale - Adeguamento.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**RENDE NOTO**

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 18.08.2021 è stata adottata la variante n. 31 al Piano Regolatore Generale Comunale.
CHE la stessa viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico dell'ufficio.
ENTRO il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Ruda, 30 agosto 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE:
avv. Francesco Lenardi

21_36_3_AVV_COM RUDA 32 PRGC_010

## Comune di Ruda (UD)
## Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale - Pista ciclabile da Alture al cimitero.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**RENDE NOTO**

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 18.08.2021 è stata adottata la variante n. 32 al Piano Regolatore Generale Comunale.
CHE la stessa viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico dell'ufficio.
ENTRO il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Ruda, 30 agosto 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE:
avv. Francesco Lenardi

---

21_36_3_AVV_COM SOCCHIEVE 3 PRPC VENCHIAREIT_001

## Comune di Socchieve (UD) - Area tecnico-manutentiva - Settore gestione urbanistica del territorio

## Avviso di adozione della variante n. 3 al Piano regolatore particolareggiato comunale (PRPC) di iniziativa privata in località "Venchiareit".

Con deliberazione della Giunta Comunale nº 77 di data 05.08.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata la Variante n° 3 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata in località "Venchiareit".
Si rende noto, altresì, che ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della Legge Regionale n° 16/2008, sulla base della dichiarazione di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, il P.R.P.C. di che trattasi non è soggetto alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n° 152/2006.

Socchieve, 6 agosto 2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEL SETTORE
GESTIONE URBANISTICA DEL TERRITORIO:
per. ind. edile Loris Missana

---

21_36_3_CNC_ASU GI CONC 1 DM OFTALMOLOGIA_0_INTESTAZIONE_009

## Azienda sanitaria universitaria "Giuliano-Isontina" ASU GI - Trieste

## Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico in disciplina "Oftalmologia".

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 711 dd. 12.08.2021, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

**1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO IN DISCIPLINA "OFTALMOLOGIA"**

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** inerenti l'accesso agli impieghi nella P.A.
- al **D.P.R. 483/1997** inerenti la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** ed all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- alla **L. 127/1997** per lo snellimento dell'attività amministrativa;
- al **D.P.R. 445/2000** ed alla **L. 183/2011** per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547, 548 e 548 *bis* della L. 145/2018.**

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

***<u>REQUISITI GENERALI:</u>***

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001:
    a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
    b. Cittadino di Paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

2. Godimento dei diritti civili e politici;
    a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
        - Il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
    b. Per i cittadini di paesi terzi:
        - essere titolare di permesso di soggiorno C.E. per soggiornanti di lungo periodo ovvero - di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.
   *L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.*

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione in sede di esame.

***REQUISITI SPECIFICI:***

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

   **ovvero Specializzando** ai sensi di quanto previsto *dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e i.: "A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata"*, nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data del 01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).
I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.

Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

**MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**.

Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

L'ammissione al concorso è gravata dal pagamento di una tassa obbligatoria dell'importo di **€ 10,33 (dieci/33)**, in nessun caso rimborsabile. La quietanza di pagamento dovrà essere allegata alla domanda.

Il suddetto versamento potrà avvenire attraverso le seguenti modalità:

- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda, sito in via del Farneto n. 3, 34142 Trieste;
- conto corrente bancario: IBAN: IT 11 H 02008 02230 000105830922 intestato ad ASUGI, *specificando nella causale il riferimento alla procedura concorsuale di cui trattasi*.

**DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA**

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione**:

a) Un documento di identità valido;
b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

**ESCLUSIONE DAL CONCORSO**

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato di pagamento della tassa concorsuale.

**COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 483/1997, artt. 5 e 29.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

**CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche, valdesi e ortodosse).

I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

**PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

**PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

**PROVA ORALE:** sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997. La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

**20 punti** per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

**80 punti** per le prove d'esame, così suddivisi:

- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.
Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

## GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia concorsuale, tenendo presente le precedenze e le preferenze (art. 5, D.P.R. 487/1994).
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.
Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 145/2018, i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.
La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore.

## ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica , ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda e comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e

qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Si precisa che, le parti contrattuali si atterranno alle disposizioni contenute nell'Art. 4 del D.L. n. 44 dd. 01.04.2021, convertito con modifiche in L. n. 76 dd. 28.05.2021.
Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatario.
Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

***ATTENZIONE***
Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di negare o dilazionare eventuali assensi a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.
Un tanto sarà oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.
Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici ed operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.
Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei D.Lgs. 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.
**IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.**
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..
L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

**NORME FINALI**

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Cristina TURCO, Direttore della S.C. Gestione del Personale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

**Il Direttore**
**della S.C. Gestione del Personale**
**Dott.ssa Cristina TURCO**

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

## 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- Collegarsi, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

## 2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver inserito username e password definitiva selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE**: per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “Stampa domanda”.
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, ***apporre la sua firma autografa***, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

## 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **“Richiedi assistenza”** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

## 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “**Annulla domanda”**.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) “ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA”.

# PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC. |
|---|---|---|---|
| A) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 0,05 |
| B) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 0,08 |
| C) | Cartaceo (inoltro postale/fax) | NON OBBLIGATORIA | € 0,15 |

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE |
|---|---|---|---|
| A/tab) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 150,00 |
| B/tab) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 210,00 |
| C/tab | Cartaceo (inoltro postale/fax | NON OBBLIGATORIA | € 360,00 |

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**
**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
GIANNI CORTIULA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA